



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9, dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

VERBALE N° 01/2020

Seduta del 28.01.2020

Si riunisce alle ore 10,20.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente;	X		
Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento			
<u>Macroarea n. 1 scientifica tecnologica</u>			
- il prof. LEONETTI Francesco*	X		
- il prof. BELLOTTI Roberto	X		
<u>Macroarea n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie</u>			
- il prof. CORRIERO Giuseppe	X		
- il prof. OTRANTO Domenico			X
<u>Macroarea n. 3 scienze mediche</u>			
- il prof. GIORGINO Francesco	X		

	P	A	AG
- il prof. SABBA' Carlo	X		
<u>Macroarea n. 4 scienze umanistiche</u>			
- il prof. CANFORA Davide	X		
- il prof. PONZIO Paolo	X		
<u>Macroarea n. 5 scienze giuridiche ed economiche</u>			
- il prof. PERAGINE Vitorocco	X		
- il prof. VOZA Roberto	X		
<u>Sede decentrata</u>			
- il prof. PAGANO Riccardo	X		
Rappresentanti di area scientifico-disciplinare			
- la prof.ssa ROSELLI Teresa area n. 01 (scienze matematiche e informatiche) – II fascia	X		
- il prof. STRAMAGLIA Sebastiano area n. 2 (scienze fisiche) – II fascia	X		
- il prof. COLAFEMMINA Giuseppe area n. 3 (scienze chimiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SCHINGARO Emanuela area n. 04 (scienze della terra) – II fascia	X		
- il prof. LA PIANA Gianluigi area n. 5 (scienze biologiche) - Ricercatore	X		
- il prof. SIGNORELLI Francesco area n. 6 (scienze mediche) – II fascia	X		
- il prof. ROMA Rocco area n. 7 (scienze agrarie e veterinarie) – II fascia	X		
- la prof.ssa BIANCO Rosanna area n. 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa PERLA Loredana area n. 11 (scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) – I fascia			X

	P	A	AG
- il prof. LOVATO Andrea area n. 12 (scienze giuridiche) – I fascia	X		
- la prof.ssa ROMANAZZI Patrizia area n. 13 (scienze economiche e statistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SALVATI Armida area n. 14 (scienze storiche e sociali) – Ricercatore	X		
Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo			
- il sig. SCALISE Maurizio	X		
- il dott. DE SANTIS Guido Fulvio	X		
- il sig. MASTROPIETRO Benedetto	X		
Rappresentanti degli studenti			
- la sig.ra ANDRIULO Olga Maria	X		
- la sig.ra SASSANELLI Ilaria	X		
- la sig.ra LA TORRE Alba	X		
- la sig.ra MINELLI Giovina			X
- il sig. DIGREGORIO Alessandro	X		
Rappresentante dei dottorandi di ricerca			
- il dott. QUARTA Emmanuele	X		

*: Il prof. Francesco Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani, con funzioni di Segretario verbalizzante.

S.A. 28.01.2020

Assiste il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Filomena Luisa My.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Dalle ore 12,45 alle ore 12,50, le funzioni di Segretario sono state assunte dal Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Filomena Luisa My.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott.ssa Maria Urso e dalla sig.ra Olimpia Esposito.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 15.10.2019 e 24.10.2019
- Comunicazioni del Rettore

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Documento di Programmazione Integrata 2020-2022, ai sensi del D. Lgs. 150/2009 e s.m.i.: parere
2. Conferimento temporaneo dell'incarico di Direttore Generale alla dott.ssa Pasqua Rutigliani: parere
3. Nomina componenti del Collegio dei Garanti dei comportamenti - Triennio accademico 2019-2022
4. Nucleo di Valutazione di Ateneo – XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX: adempimenti
5. Petizione "Stop all'olio extra vergine di oliva come prodotto civetta della GDO – NO EVOO LOW COST" rivolta al Ministro delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, Teresa Bellanova e al Sottosegretario delle Politiche Agricole, Giuseppe L'Abbate
6. Commissioni di Senato e miste paritetiche SA/CdA: sostituzione componenti (prof. S. Bronzini e rappresentanti degli studenti L. Antico, I. Barnaba e D. Pinto)

DIREZIONE RISORSE UMANE

7. Esito lavori Commissione per l'Adeguamento normativo su:
 - a. Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 30.12.2010, n. 240
 - b. Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato
 - c. Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della Legge n. 240/2010 e s.m.i. e per la valutazione ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. n. 240/2010
8. Programmazione personale docente:
 - a. Chiamate dirette
 - b. Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale (A.S.N.), di cui al D.M. 11.04.2019, n. 364 – Adempimenti

9. Proposte di chiamata di professori di I e II fascia
10. Proposte di indizione procedure relative al reclutamento di ricercatori a tempo determinato
11. Nomina Commissione Centrale ai sensi del *Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato* ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali
12. Autorizzazione residenze fuori sede

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

13. Ratifica Decreto Rettorale n. 4804 del 20.12.2019 (Approvazione schema e stipula Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – Sezione di Criminologia e Psichiatria Forense e la Regione Puglia – Sezione Protezione Civile, per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo “*Stress lavoro-correlato nel personale del Dipartimento di Protezione Civile della Regione Puglia*”)
14. Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica), la Regione Puglia e il *Consortium* GARR, per l'interconnessione tra la rete a larga banda regionale della Regione Puglia, la Rete GARR, l'Università di Bari e il Data Center ReCaS-Bari e nomina Referente, ai sensi dell'art. 5
15. Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Regione Puglia e nomina Responsabile scientifico, ai sensi dell'art. 3
16. Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso) e la Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli e nomina componenti Gruppo di coordinamento, ai sensi dell'art. 3
17. Accordo stipulato in data 26.07.2017 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per la Gestione del Centro di Bari dell'Infrastruttura “ReCaS”: sostituzione Rappresentante in seno al Comitato Paritetico, di cui all'art. 7
18. Accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento (EU) 2016/679 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Data Center ReCas-Bari
19. Accordo di Collaborazione Scientifica per lo svolgimento del progetto “Valutazione del rischio igienico sanitario legato allo scarico dei reflui su suolo (progetto SCA.RE.S) tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana) e l'Istituto Superiore di Sanità e nomina Responsabile scientifico, ai sensi dell'art. 5
20. Accordo Quadro di Collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali) e Italia Olivicola S.r.l. e nomina due componenti del Comitato, ai sensi dell'art. 3
21. Nomina Commissione per la selezione di 70 posizioni di *Visiting Professor* e *Visiting Researcher* per l'anno 2019
- 21 bis Accordo Quadro di Collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Formazione Psicologia e Comunicazione) e C.A.P.S. – Centro di Aiuto Psico-Sociale - Cooperativa Sociale a r.l.
- 21 ter Dottorato di Ricerca: richiesta Dottorandi immatricolazione Scuole Specializzazione:
 - a. dott.ssa Laura Fracassi
 - b. dott. Stefano Ciccarelli

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

22. Istituzione ed attivazione Master e Short Master Universitari – a.a. 2019/2020

23. Istituzione ed attivazione Corsi di Formazione finalizzata – a.a. 2019/2020

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

24. Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022: parere

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

25. Individuazione del Presidente del Sistema Museale di Ateneo (SiMA) – triennio accademico 2019-2022
26. Centro Interdipartimentale di Ricerca “*Per il Morbo di Rendu-Osler-Weber (HHT)*”: rinnovo - triennio accademico 2019-2022
27. Accordo di Cooperazione Accademica tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università di HANOI
28. Centro Interdipartimentale di Ricerca “*Studi di Diritti e Culture Prelatine, Latine ed Orientali*”: modifica di Statuto
29. Protocollo d’intesa tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro di Eccellenza per la Sostenibilità), il Comune di Taranto, ASVIS, la Camera di Commercio di Taranto e il Centro di Cultura per lo Sviluppo “G. Lazzati”, per l’approfondimento degli obiettivi dell’Agenda 2030 riferiti alla Strategia di transizione ecologica economica ed energetica ECOSISTEMA TARANTO

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

30. Accordo gestionale tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Comune di Brindisi e la Regione Puglia (Dipartimento Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio), per la disciplina del Presidio di Lettura ex Convento S. Chiara annesso al Polo Bibliomuseale di Brindisi

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell’adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 15.10.2019 E 24.10.2019

Il Rettore sottopone all'approvazione del Senato Accademico i verbali relativi alle riunioni del 15.10.2019 e 24.10.2019.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.		x
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, con l'astensione degli assenti alle suddette riunioni, approva i verbali relativi alle succitate sedute.

SALUTO NUOVA SENATRICE ACCADEMICA
COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore, in apertura di seduta, rivolge un cordiale saluto di benvenuto alla sig.ra Ilaria Sassanelli, neo eletta rappresentante degli studenti nel Senato Accademico, per lo scorcio del biennio accademico 2018/2020, in sostituzione del sig. Domenico Pinto, giusta D.R. n. 54 del 10.01.2020, porgendoLe gli auguri di un sereno e proficuo lavoro in questo Consesso.

Il Senato Accademico unanime si associa.

Il Rettore ricorda la recente nomina del prof. Gaetano Manfredi, già Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università italiane – CRUI, quale nuovo Ministro dell'Università e della Ricerca, ipotizzando le possibili ricadute dello scorporo del Dicastero dell'Istruzione, della Università e della Ricerca - MIUR nel comparto Scuola e nel comparto Università e Ricerca, sia a livello di organizzazione amministrativa, che per la gestione delle risorse. Nell'ambito di un quadro ancora incerto, la separazione tra i due comparti potrebbe determinare, in positivo, che le Università avranno un interlocutore unico, quando, finora, invece, la "Scuola" è sembrata relegarle ai margini. Egli precisa di aver già incontrato il neo Ministro, il quale si propone, tra l'altro, di acquisire risorse aggiuntive, *extra P.O.*, per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo b) (RTDb), riprendendo una linea già portata avanti dal Ministro Fioramonti. Sul tema, Egli si dichiara promotore della linea volta a mantenere separati i bacini in cui far confluire il reclutamento dalla progressione di carriera, destinando i P.O. al solo reclutamento di esterni e di RTDb), ma sottolineando che, in questo momento, permane una varianza di vedute negli altri Atenei, tra chi vorrebbe che si eliminassero i vincoli (Politecnico di Milano) ed altri, in sofferenza di Bilancio, inclini a mantenerli, poiché ritenuti l'unico modo per contenere la forte pressione derivante da un numero crescente di abilitati alla seconda e prima fascia.

Il Rettore si sofferma, quindi, sui possibili scenari che si aprono in sede CRUI in ordine alla nomina del futuro Presidente, dichiarando di volersi muovere nella direzione di una "proposta – ponte", volta alla individuazione come Presidente di un Rettore di esperienza, che abbia già lavorato in Giunta, per il periodo fino a settembre/ottobre - ossia fino a quella che sarebbe stata la scadenza naturale del prof. Manfredi dal mandato di Presidente -, tenuto conto che la maggior parte dei Rettori è di nuova nomina, garantendo, così, che, in

questi mesi, l'Organo possa conoscersi e compattarsi, definendo le proprie linee strategiche.

Egli, dopo aver rilevato l'esigenza di specifiche linee guida, in avvio della prossima programmazione triennale da parte dei Dipartimenti, che tengano conto della probabile immissione di nuovi RTDb), richiama nuovamente all'attenzione del Consesso la tematica, già riferita in altre occasioni, di cui all'interlocuzione con il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con delega alla Programmazione economica e investimenti, Mario Turco, relativa agli interventi governativi su Taranto, per cui la partecipazione di questa Università potrà essere cruciale sulle tre linee di azione principali: salute e ambiente, sicurezza sul lavoro, sostenibilità e istituzione di un Parco Nazionale Archeologico, dall'archeologia classica a quella industriale, anche per ciò che concerne il mare, senza dimenticare possibili altri settori di intervento, come la rete infrastrutturale.

Il Rettore passa, quindi, a delineare brevemente il bilancio dei primi quattro mesi del proprio mandato, soffermandosi sulle principali criticità *ivi* riscontrate, derivanti, ora, da un approccio non propositivo verso i problemi, ora, dalla poca conoscenza o non applicazione dei Regolamenti universitari, dall'utilizzo di consuetudini nelle procedure, da contrasti soggettivi che non trovano adeguati luoghi di sintesi, da una disinformazione sulle modifiche normative, da un "distacco" tra apparato docente e amministrativo, rilevando l'esigenza di modificare la prospettiva di organizzazione della macchina amministrativa e richiamando i temi sui quali avviare una profonda riflessione: l'offerta formativa post laurea e i Master, per i quali ultimi preannuncia l'audizione, nel prosieguo della odierna riunione, del prof. G. Cascione, in qualità di Responsabile della Linea di azione relativa ai Master ed agli Short Master; la ricerca, per la quale è doveroso cominciare ad ipotizzare poli di progettazione e gestione dei fondi anche non nella forma classica "universitaria" e la revisione dello Statuto di Ateneo, finalizzata ad una nuova configurazione di questa Università, che favorisca l'istituzione di nuovi Dipartimenti interateneo e la condivisione con altre realtà, oltre che degli spazi, come già avviene, anche di iniziative sulla formazione, sulla ricerca e sui rapporti con le Aziende ed il territorio.

Entrano, alle ore 10:40, i proff. Romanazzi e Leonetti (avvio collegamento audio/video).

A proposito della selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di cui al D.R. n. 4698 del 12.12.2019, ferme le determinazioni che saranno assunte nel corso della trattazione del p. 2 odg dell'odierna riunione, Egli comunica di avere individuato, quali componenti della

Commissione Tecnica esterna, prevista dall'art. 6 del succitato Decreto, il dott. cons. Gianni Gabrielli – Magistrato della giurisdizione superiore in quiescenza, il prof. Giuseppe Miccolis – professore ordinario di Diritto Processuale Civile - Università del Salento e la dott.ssa Loredana Segreto – Direttore Generale Università degli Studi di Torino, che predisporranno una rosa di candidati, da sottoporre al Rettore, affinché individui, all'interno di essa, il nominativo da proporre agli Organi di Governo.

Il Rettore, quindi, richiama i contenuti del dibattito, svoltosi nel corso della riunione del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole del 27.01.2020, relativamente all'iniziativa REFIN "*Research for Innovation*" - promossa dalla Regione Puglia nell'ambito della Strategia Europa 2020, al fine di sostenere le Università pugliesi, con l'obiettivo di incrementare il numero complessivo dei ricercatori, di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) della L. n. 240/2010, in funzione degli obiettivi regionali in tema di R&S -, sottolineando, in particolare, come siano stati criticati da più parti gli esiti di cui alla graduatoria provvisoria delle idee progettuali presentate in risposta all'Avviso pubblico, valutando "discutibili" i criteri di selezione, che, tuttavia, non pertengono alle valutazioni di questo Ateneo, soprattutto perché conosciuti già nel bando.

Per il futuro, Egli ritiene di estrema importanza, nell'ottica di poter valutare positivamente le opportunità di crescita derivanti da finanziamenti esterni, di perseguire, nelle interlocuzioni con la Regione Puglia, un'armonizzazione di sistema, anche avendo il coraggio di "non accettare" i finanziamenti, ove l'Università rimanga subalterna nella scelta dei criteri. Egli, nel riprendere le argomentazioni svolte dal prof. Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, nella suddetta riunione del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, per cui l'accettazione di finanziamenti esterni produce un cambiamento degli assetti culturali dell'Università, che da generalista passa ad essere a differenti livelli, ribadisce l'importanza di uno sguardo prospettico sulle iniziative di finanziamento esterno, per valutarne finalità e ricadute sugli assetti del sistema universitario.

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale:

- vengono rinnovate le perplessità già emerse sull'argomento di che trattasi, con particolare riguardo alla circostanza che l'incongruità delle proposte pervenute rispetto alle tematiche del Bando sarebbe dovuta emergere già al termine della prima fase di ammissibilità delle idee progettuali, evitando, in tal modo, per quelle inammissibili, di poter accedere alle fasi successive, oltre alla necessità di conoscere nel dettaglio le modalità di valutazione, i nominativi dei revisori e gli *score* specifici attribuiti,

considerando, d'altra parte, che il ruolo di inquadramento dei vincitori sarà di tipo universitario, senza accettare supinamente proposte di ricerca di cui l'Università non "riconosce i connotati", quale segnale di maggiore attenzione e partecipazione costruttiva al processo (Giorgino);

- vengono svolte considerazioni sulla futura gestione dei nuovi ricercatori e sulla relativa distribuzione eterogenea tra gli ambiti scientifico-disciplinari, con inevitabili ricadute sulla attività didattica e di ricerca (Schingaro);
- si sottolinea l'assenza di un ruolo di questo Ateneo nell'ambito della Regione Puglia, posto che le figure apicali dell'Agenzia regionale ARTI provengono pressoché tutte dal Politecnico, rimarcando l'esigenza di prestare attenzione alla composizione delle prossime agenzie regionali (Bellotti).

Il Rettore si riallaccia a tali ultime considerazioni, riconoscendo l'esistenza di un problema di identità culturale per questa Università, che rende difficile anche poter "parlare per Essa" ai tavoli di interlocuzione e ribadisce, pertanto, la necessità di fare sistema, attraverso un nuovo disegno di Università ed un nuovo impianto ideologico.

Il Rettore preannuncia, altresì, la calendarizzazione, in tempi brevi, delle riunioni della Commissione Risorse, per lo svolgimento delle attività di competenza, nella prospettiva di poter giungere entro tre mesi alla definizione della nuova programmazione del personale di Ateneo.

Chiede ed ottiene la parola il dott. Scalise, il quale coglie l'occasione per evidenziare l'importanza delle progressioni verticali del personale tecnico-amministrativo, sulle quali chiede di accelerare le procedure e di interloquire efficacemente con il MUR per la revoca della nota, a firma del Direttore Generale, dott. D. Livon, che interpreta il limite del 20% delle progressioni verticali realizzabili rispetto al numero di teste anziché ai P.O., in termini di differenziale.

Il Rettore rassicura sull'impegno dell'Amministrazione in materia, sottolineando che nella particolare situazione in cui questa Università si è venuta a trovare, dalla scadenza anticipata del mandato del Rettore Uricchio, alle dimissioni *in itinere* del Direttore Generale, Federico Gallo, il congelamento temporaneo degli interventi sul personale tecnico amministrativo è stato un atto dovuto, di correttezza nei confronti del nuovo Direttore Generale, per consentire di poter ridisegnare l'apparato amministrativo e di avviare le procedure avendo a disposizione una situazione certa.

Il Rettore, quindi, dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il numero 1, già poste a disposizione dei senatori:

- A) nota, prot. n. 4433 del 17.01.2020, da parte del Presidio della Qualità di Ateneo, concernente: “*Relazione annuale Commissioni Paritetiche Docenti Studenti 2019*” ed allegata tabella riassuntiva dei link per accedervi;
- B) nota, in data 20.01.2020, da parte della Direzione Generale, concernente le date di chiusura delle strutture universitarie, per l’anno 2020, condivise dalle Rappresentanze sindacali, volte a realizzare ogni opportuno contenimento dei costi;
- C) nota, prot. n. 5851 – I/8 del 22.01.2020, a firma del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, dott.ssa Filomena Luisa My, concernente: “*Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione – anno 2019*” e relativa scheda allegata.

Il Senato Accademico prende nota.

COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE VICARIO

Il Direttore Generale vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani, dà lettura della seguente comunicazione, allegata al presente verbale con il numero 2, già posta a disposizione dei senatori accademici:

- A) informativa, datata 27.01.2020, della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Gestione di progetti di ricerca nazionali e locali, circa il concorso, bandito dall'ADISU, con determina del Direttore Generale n. 471 del 13.06.2019, per il finanziamento di 15 assegni di ricerca, di durata biennale, in favore delle Università pugliesi, attraverso percorsi di ricerca applicata da svolgere presso istituzioni universitarie ed in parte presso strutture regionali, integrati con ulteriori n. 11 assegni di ricerca ed allegata tabella – “*Elenco delle prime 26 istanze destinatarie del finanziamento*”, per un totale di n. 11 assegni di ricerca in favore di questa Università.

Il Senato Accademico prende nota.

- GRUPPO DI LAVORO PER L'ELABORAZIONE DI LINEE GUIDA E-LEARNING
- INDIVIDUAZIONE PROF. FILIPPO LANUBILE QUALE RESPONSABILE DI AZIONE DI ATENEO PER I RAPPORTI CON IL CINECA, PER LA GESTIONE DELLA RETE GARR E QUALE PRESIDENTE DEL CSI

Il Rettore, prima di avviare l'esame degli argomenti inseriti all'ordine del giorno, informa di aver chiesto ed ottenuto dal Presidente del Centro servizi di Ateneo per l'*e-learning* e la multimedialità - ADA, prof.ssa Teresa Roselli, dalla prof.ssa Rosa Lanzilotti, dalla dott.ssa Veronica Rossano e dal sig. Andrea Morano, la disponibilità a far parte di un gruppo di lavoro per l'elaborazione di linee guida sull'attività *e-learning*, i cui lavori dovranno essere completati in tempi brevi, al fine di organizzare, potenziare e finalizzare la suddetta modalità di erogazione della didattica, in considerazione delle rilevanti ricadute sulle attività curriculari e sul post laurea.

Egli informa, ulteriormente, di aver individuato il prof. Filippo Lanubile quale Responsabile di azione di Ateneo per i rapporti con il CINECA e per la gestione della rete GARR, mentre invita il Senato Accademico a pronunciarsi, per quanto di competenza, in ordine all'attribuzione allo stesso prof. Lanubile della Presidenza del Centro Servizi Informatici (CSI), al fine di armonizzare le molteplici attività connesse ai servizi informatici e telematici di utilità generale, assicurando la rappresentanza funzionale del Centro nelle suddette sedi (CINECA e rete GARR).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F. (*)	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico prende atto dell'informativa resa dal Rettore in ordine alla costituzione di un gruppo di lavoro, composto dalla prof.ssa Teresa Roselli, dalla prof.ssa Rosa Lanzilotti, dalla dott.ssa Veronica Rossano e dal sig. Andrea Morano, per l'elaborazione di linee guida sull'attività *e-learning* di questa Università, i cui lavori dovranno essere completati in tempi brevi, così come dell'individuazione del prof. Filippo Lanubile quale Responsabile di azione di Ateneo per i rapporti con il CINECA e per la gestione della rete GARR.

Il Senato Accademico, altresì, per quanto di competenza, all'unanimità, esprime parere favorevole in ordine all'attribuzione allo stesso prof. Lanubile della Presidenza del Centro Servizi Informatici (CSI), al fine di armonizzare le molteplici attività connesse ai servizi informatici e telematici di utilità generale, assicurando la rappresentanza funzionale del Centro nelle suddette sedi (CINECA e rete GARR).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 24) DELL'ODG

Il Rettore propone l'anticipazione della trattazione dell'argomento iscritto al punto 24) dell'o.d.g. concernente:

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
2020-2022: PARERE

Il Senato Accademico, unanime, approva.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
2020-2022: PARERE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria e relativi allegati, a firma del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, dott.ssa Filomena Luisa My:

““Il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, adottato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, costituisce atto di indirizzo, per l’approvazione, entro il 31 gennaio 2020, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti tenuti all’applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, devono adottare.

Con riferimento alla parte generale del PNA 2019, i contenuti sono orientati a rivedere, consolidare ed integrare in un unico provvedimento tutte le indicazioni e gli orientamenti maturati nel corso del tempo dall’Autorità e che sono stati oggetto di specifici provvedimenti di regolamentazione o indirizzo. In virtù di quanto affermato dall’ANAC, quindi, il PNA 2019, assorbe e supera tutte le parti generali dei precedenti Piani e relativi aggiornamenti, lasciando invece in vigore tutte le parti speciali che si sono succedute nel tempo, concernenti approfondimenti tematici per amministrazioni e ambiti di materie in cui analizzare, in relazione alle specifiche peculiarità, possibili rischi corruttivi e ipotesi di misure organizzative e di contrasto al fenomeno.

Il PNA 2019, inoltre, consta di 3 Allegati:

1. Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi, individuando un “approccio di tipo qualitativo”, che dia ampio spazio alla motivazione della valutazione e garantisca la massima trasparenza, in luogo dell’approccio quantitativo finora utilizzato da tutte le pubbliche amministrazioni.

2. La rotazione “ordinaria” del personale.

3. Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

In particolare, il PNA 2019 chiarisce gli aspetti che le amministrazioni devono tenere in considerazione nella progettazione del loro sistema di gestione del rischio di corruzione, identificando i seguenti principi:

- Principi strategici: (coinvolgimento degli organi di indirizzo politico-amministrativo, coinvolgimento di tutta la struttura organizzativa nel processo di gestione del rischio, collaborazione fra amministrazioni).
- Principi metodologici.
- Principi finalistici.

Come già indicato nei precedenti PNA e relativi aggiornamenti, anche il PNA 2019 ribadisce l’importanza di coordinare il sistema di gestione del rischio di corruzione con il ciclo della Performance attraverso l’introduzione, sotto forma di obiettivi di performance organizzativa, delle attività svolte dall’amministrazione per la predisposizione, l’implementazione e l’attuazione del PTPCT. In fase di rendicontazione e valutazione dei risultati, il coordinamento con il ciclo della performance dovrà avvenire sotto il duplice aspetto dell’indicazione all’interno della Relazione della performance dei risultati raggiunti

in termini di obiettivi per la prevenzione della corruzione e di incidenza in termini di valutazione della performance.

L'Allegato 1 al PNA 2019, in aperta discontinuità con i Piani e gli aggiornamenti che l'hanno preceduto, interviene in maniera sostanziale sull'intero processo di gestione dei rischi corruttivi, andando ad agire su tutte le fasi che lo compongono. L'Autorità, infatti, precisa che l'Allegato 1 diviene l'unico documento metodologico da seguire per la predisposizione dei piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza relativamente agli aspetti di gestione del rischio.

Il PNA 2019 precisa che "Qualora le amministrazioni abbiano già predisposto il PTPCT utilizzando l'allegato 5 al PNA 2013, il nuovo approccio valutativo (di tipo qualitativo) illustrato nel presente allegato può essere applicato in modo graduale in ogni caso non oltre l'adozione del PTPCT 2021-2023." Poiché la compilazione da parte dei referenti responsabili del questionario personalizzato si era conclusa precedentemente all'emanazione del PNA 2019, il RPCT ha ritenuto opportuno richiedere al Nucleo di Valutazione supporto metodologico con riferimento all'attuazione di calcolo del rischio nella fase transitoria. Il Nucleo di Valutazione ha sostenuto la proposta di graduale adeguamento al nuovo sistema di gestione del rischio corruttivo, da adottarsi in ogni caso non oltre il PTPCT 2021-2023. La metodologia utilizzata è illustrata nel PTPCT.

Ai sensi dell'art. 1 co. 8 della L. n.190/2012 e s.m.i., il Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza predispone – in via esclusiva (essendo vietato l'ausilio esterno) – il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) e lo sottopone all'Organo di indirizzo per la necessaria approvazione. Si ricorda che, con l'obiettivo di semplificare le attività delle amministrazioni nel dare attuazione alla normativa di prevenzione della corruzione con il d.lgs. 97/2016, è stato unificato in un unico PTPCT il Piano triennale della trasparenza e dell'integrità, con una sezione chiaramente identificata relativa alla trasparenza. Esso costituisce un atto organizzativo fondamentale in cui è definita la strategia di prevenzione all'interno dell'amministrazione. Destinatario di tale Piano è tutto il personale che presta servizio a qualsiasi titolo presso l'amministrazione (la L. 190/2012 stabilisce che la violazione dei doveri relativi all'attuazione del PTPCT è fonte di responsabilità disciplinare) e nella valutazione delle performance si deve tener conto dell'attuazione delle misure programmate nel PTPCT, della effettiva partecipazione delle strutture e degli individui alle varie fasi del processo di gestione del rischio, nonché del grado di collaborazione con il RPCT. In particolare gli organi di indirizzo sono tenuti a definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che costituiscono contenuto necessario del PTPCT ed adottano il PTPCT; sono altresì destinatari della relazione annuale del RPCT, pubblicata e trasmessa in data 22.01.2020, sulle attività svolte e delle segnalazioni dello stesso RPCT su eventuali disfunzioni riscontrate sull'attuazione delle misure di prevenzione e di trasparenza.

Possono costituire obiettivi strategici, a titolo esemplificativo, l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati in amministrazione trasparente; la realizzazione dell'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno; l'incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra i dipendenti; l'innalzamento del livello qualitativo e il monitoraggio sulla qualità della formazione erogata. Si evidenzia al riguardo che laddove ANAC riscontri l'assenza nel PTPCT di obiettivi strategici avvia un procedimento di vigilanza volto all'emanazione di un provvedimento d'ordine.

Nel Piano predisposto sono indicati gli obiettivi strategici per il triennio di riferimento del medesimo Piano.

Come suggerito da ANAC, si è ritenuto altresì opportuno realizzare forme di consultazione mediante raccolta dei contributi degli stakeholders via web.

I PTPCT devono essere pubblicati non oltre un mese dall'adozione e in virtù della previsione secondo cui devono essere trasmessi ad ANAC, l'Autorità ha sviluppato una piattaforma on-line per la rilevazione delle informazioni sulla predisposizione dei PTPCT e sulla loro attuazione. La nostra Università ha partecipato nella prima fase sperimentale con la registrazione e l'accreditamento del RPCT per l'utilizzo della piattaforma che permetterà ad ANAC di condurre analisi qualitative dei dati ed alla RPCT di avere una migliore conoscenza e consapevolezza dei requisiti metodologici più rilevanti per la costruzione del PTPCT; monitorarne i progressi; conoscerne, in caso di successione dell'incarico di RPCT, gli sviluppi passati; produrre la relazione annuale; effettuare il monitoraggio sull'attuazione del PTPCT.

Nel corso della fase di compilazione delle apposite sezioni sono state riscontrate alcune criticità.

L'analisi delle informazioni utilizzate per la compilazione della piattaforma si è resa necessaria per proseguire il processo di miglioramento continuo di aggiornamento del P.T.P.C. e delle relative misure.

Si ricorda che il PTPC deve mantenere una propria autonomia rispetto agli altri strumenti di programmazione nell'Amministrazione, ferma restando la coerenza con il Piano Integrato, anche alla luce della programmazione economico-finanziaria, contemplando gli obiettivi di anticorruzione e trasparenza nella Performance Organizzativa, grazie al collegamento tra obiettivi strategici ed obiettivi intermedi. Si ricorda inoltre che i dirigenti, ai sensi dell'art. 16 co. 1 bis del D. Lgs. n. 165/2001, concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione tenendo conto dei principi guida indicati nel PNA 2019 e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'Ufficio cui sono preposti, in favore dei quali devono promuovere la formazione in materia nonché la diffusione di una cultura organizzativa basata sull'integrità quale buona prassi è stata creata una rete di referenti per la gestione del rischio corruttivo (da non confondere con i dirigenti e i direttori di dipartimento e Presidenti di Scuola) che fungono da interlocutori stabili del RPCT nelle varie strutture, supportandolo operativamente in tutte le fasi del processo.

Ai fini dell'attività continuativa di monitoraggio che si effettua attraverso le verifiche sull'attuazione e sull'adeguatezza delle misure di prevenzione nonché sul complessivo funzionamento del processo stesso e dell'attività di riesame, da svolgersi ad intervalli programmati, riguardante il funzionamento del sistema di gestione del rischio nel suo complesso per poter apportare tempestivamente le modifiche necessarie, si è proceduto a prevedere e a descrivere accuratamente nel PTPCT il sistema di monitoraggio dell'attuazione delle misure, la cui responsabilità ricade sul RPCT (monitoraggio di II livello), fermo restando il monitoraggio di I livello (in autovalutazione) di competenza dei Referenti/Responsabili della struttura organizzativa chiamata ad adottare le rispettive misure. Con riferimento alle modalità di verifica, sulla base delle indicazioni metodologiche di ANAC per la gestione dei rischi corruttivi, tenuto conto della complessità dei processi/subprocessi dell'Ateneo, in numero attualmente pari a n. 1169, come si rileva dall'allegato al DDG 664/2018 (cui si sono aggiunti ulteriori 5 subprocessi individuati dalle strutture), le verifiche di II livello sulla veridicità delle informazioni, di competenza del RPCT, saranno effettuate attraverso il controllo degli indicatori previsti per l'attuazione delle misure stesse all'interno del Piano e attraverso la richiesta di documenti e/o informazioni dell'effettiva azione svolta.

In ogni caso, al fine di realizzare il c.d. modello di prevenzione a rete, viene ribadito che i responsabili degli uffici e i dipendenti tutti, quando richiesto e nelle modalità specificate, hanno il dovere di fornire il supporto necessario al RPCT. La comunicazione implica un flusso informativo costante ad ogni livello dell'organizzazione anche al fine di generare un circuito positivo di interazione finalizzata al miglioramento. A tal fine, si è

ritenuto opportuno procedere prima dell'adozione del PTPCT, alla consultazione, propria delle diverse fasi del processo di gestione del rischio corruttivo, sia dei cittadini/utenti dell'amministrazione (vedi art. 19bis del dlgs 150/2009) sia della struttura organizzativa, secondo il principio guida della "responsabilità diffusa", per acquisire conoscenze e punti di vista. La consultazione è avvenuta attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della bozza di documento, dando 17 giorni di tempo per le osservazioni. Le risultanze del monitoraggio effettuato sulle misure di prevenzione della corruzione sono descritte all'interno del PTPCT e della relazione annuale del RPCT, e costituiscono il presupposto della definizione del successivo PTPCT.

Nella bozza di Piano sono state identificate e programmate le misure generali e specifiche correlate all'analisi del rischio in cui sono indicati: fasi di attuazione della misura; tempi di attuazione della misura e/o delle sue fasi, responsabilità connesse all'attuazione della misura, indicatori di monitoraggio (di semplice verifica di attuazione on/off o qualitativi) e valori attesi.

L'identificazione e la programmazione di misure adeguatamente programmate (con chiarezza, articolazione di responsabilità, articolazione temporale, verificabilità dell'effettiva attuazione e verificabilità dell'efficacia), che costituiscono il contenuto essenziale del PTPCT previsto dalla legge, è avvenuta con il più ampio coinvolgimento dei soggetti cui spetta la responsabilità della loro attuazione.

Ciascuna misura contiene una descrizione dettagliata della misura stessa, delle finalità, dei riferimenti normativi, dei risultati del monitoraggio effettuato nell'attuazione relativa all'anno precedente e la programmazione per l'anno successivo.

Con riferimento al processo di gestione del rischio di corruzione (**risk management**), che si sviluppa nelle fasi centrali di analisi del contesto, di valutazione del rischio e di trattamento del rischio, cui si affiancano due fasi trasversali di consultazione e comunicazione e di monitoraggio e riesame del sistema, si ricorda che, nell'ambito dell'analisi e della valutazione del rischio dei processi, è stata utilizzata la metodologia definita dal PNA 2013 - Allegato 5, previo adeguamento della tabella alla struttura organizzativa dell'Ateneo, con la condivisione, attraverso apposita informativa, del Nucleo di Valutazione, dei Dirigenti, del Direttore Generale e dei coordinatori dei dipartimenti di didattica e ricerca.

In particolare nella fase dell'analisi del contesto esterno ed interno sono state acquisite le informazioni necessarie ad identificare il rischio corruttivo in relazione alle caratteristiche dell'ambiente in cui l'amministrazione opera (attraverso consultazione di banche dati e di studi di diversi soggetti ed istituzioni) e dell'organizzazione (analisi delle eventuali segnalazioni ricevute, risultati dell'azione di monitoraggio del RPCT, etc.). Per l'analisi del contesto interno, che rileva i dati generali relativi alla struttura e alla dimensione organizzativa, diversi dati utilizzati sono contenuti nel Piano delle Performance. L'aspetto centrale tuttavia è stato determinato dalla mappatura dei processi, consistente nella individuazione e analisi dei processi organizzativi, che si è conclusa, con il coinvolgimento dei responsabili delle strutture organizzative, con l'emanazione del DDG n. 662 del 21.12.2018, che associa a ciascuna unità operativa i relativi subprocessi di competenza. I processi svolti dall'amministrazione sono stati tutti esaminati al fine di identificare le aree potenzialmente esposte a rischi corruttivi, fermo restando che solo gradualmente sarà possibile pervenire ad una descrizione più analitica di tutti i processi. Nell'ottica della ricerca di sinergie e quale ulteriore elemento utile alla puntuale identificazione della lista dei processi è stata effettuata anche la rilevazione dei procedimenti amministrativi, confluiti in apposite tabelle adottate con provvedimento del Direttore Generale che si rammenta non

sono esaustivi di tutta l'attività svolta dall'amministrazione, poiché non tutta l'attività è riconducibile ai procedimenti amministrativi.

Ai fini della valutazione del rischio, è stato implementato in corso d'anno, in considerazione dei numerosi dati/informazioni da gestire e tenuto conto dell'elevato numero di processi/subprocessi attribuiti alle UU.OO., un sistema di rilevazione online attraverso il quale sono stati somministrati a tutte le strutture interessate i questionari di valutazione del rischio, per assicurare maggiore rispondenza alle peculiarità e necessità dell'Amministrazione. Attraverso l'applicativo è stato possibile per le strutture organizzative identificare gli eventi rischiosi che possono manifestarsi ed indicarli in corrispondenza di ciascun sub processo. In una logica di miglioramento continuo l'amministrazione dovrà passare dal livello minimo di analisi (per processo) ad un livello via via più dettagliato (per attività). Gli eventi rischiosi individuati sono stati catalogati nel PTPCT dove per ogni processo sono descritti tutti gli eventi rischiosi che possono manifestarsi. La fase successiva di analisi del rischio, necessaria per individuare le misure specifiche di trattamento più efficaci, è stata realizzata utilizzando un approccio di tipo quantitativo e qualitativo, partendo tuttavia dagli esiti delle rilevazioni già avviate dal RPCT in tutta l'amministrazione nello scorso mese di luglio utilizzando la metodologia indicata nell'allegato n. 5 modificato del PNA 2013.

Le fasi di ponderazione del rischio e di trattamento del rischio hanno portato alla decisione di mantenere essenzialmente attive le misure già esistenti, con due sole integrazioni, migliorandole senza appesantire l'attività amministrativa, e di programmarne le modalità di attuazione.

L'elaborazione dei dati concernenti l'analisi e la ponderazione del rischio è stata realizzata anche con la collaborazione dello Staff Statistiche di Ateneo.

Si fa presente che il P.T.P.C. è stato altresì aggiornato con gli ultimi riferimenti normativi, determinazioni, regolamenti, orientamenti e comunicati dell'ANAC, nonché con i documenti di maggiore interesse in ambito di prevenzione della corruzione e trasparenza riportati nell'analisi del contesto esterno ed interno.

Con riferimento agli adempimenti previsti dall'art. 1 co. 14 della L. n. 190/2012, così come modificata dal D. Lgs. n. 97/2016, è stata inviata, in data 22.1.2020, agli Organi di indirizzo e al Nucleo di Valutazione, la relazione annuale relativa all'attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019, predisposta dal R.P.C.T. sulla base della scheda pubblicata dall'A.N.A.C. sul proprio sito. Detta relazione è stata altresì pubblicata, come disposto dalla predetta norma, sul sito web istituzionale di questa Università, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione", nel rispetto del termine del 31 gennaio 2019, fissato da ANAC."

Nell'ambito del PTPCT 2020-2022, che si allega alla presente unitamente ai relativi allegati, sono state individuate le seguenti misure di prevenzione della corruzione, di cui si riporta la programmazione e le modalità della relativa attuazione.

Misura generale: Codici di comportamento

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura generale: Codici di comportamento				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: costituzione di un Gruppo di lavoro per la revisione dei Codici dell'Amministrazione (ex art. 4 L.240/2010 ed ex DPR	Entro 1 mese dall'emanazione delle Linee Guida definitive di ANAC in materia di Codici di	R.P.C.T. U.O. di Supporto al R.P.C.T.	DDG/DR	ON

Misura generale: Codici di comportamento				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
62/2013) e per la redazione del Codice Unico	Comportamento delle Amministrazioni Pubbliche			
Fase 2: Svolgimento delle attività di studio ed analisi e redazione schema di proposta	Entro 5 mesi dalla costituzione del Gruppo di lavoro	Gruppo di lavoro R.P.C.T. U.O. di supporto R.P.C.T.	Redazione schema di proposta	ON
Fase 3: procedura aperta al fine di recepire eventuali contributi degli stakeholders sullo schema di proposta	Entro 1 mese dalla notifica dello schema di proposta	U.O. di supporto R.P.C.T.	Pubblicazione sul sito istituzionale e intranet del documento	ON
Fase 4: eventuale revisione della proposta di aggiornamento a seguito dei contributi pervenuti dagli stakeholders	Entro 2 mesi successivi alla scadenza dei termini di acquisizione dei contributi	Gruppo Lavoro R.P.C.T. U.O. di supporto R.P.C.T.	Schema di proposta aggiornato inviato al Direttore Generale/Rettore e OIV, per quanto di competenza	ON
Fase 5: eventuale revisione della proposta di aggiornamento del Codice alla luce del parere dell'OIV	Entro 45 giorni dal parere OIV	Gruppo Lavoro R.P.C.T. U.O. di supporto R.P.C.T.	Versione definitiva della bozza del Codice	ON
Fase 6: proposta definitiva del Codice dei Comportamenti agli Organi competenti, unitamente alla relazione di accompagnamento del Gruppo di lavoro	Entro 1 mese dalla revisione della proposta di Codice	Gruppo lavoro R.P.C.T. U.O. di supporto R.P.C.T.	Presentazione agli organi della proposta definitiva con relazione di accompagnamento	ON
Fase 7: adozione del Codice dei Comportamenti	Entro 15 giorni dalla notifica delle delibere di approvazione da parte degli Organi	U.O. di supporto R.P.C.T.	D.R. di emanazione	ON
Fase 8: svolgimento delle attività di divulgazione del Codice dei Comportamenti	Entro 1 mese dal Decreto di emanazione	R.P.C.T. U.O. di supporto R.P.C.T.	N. di iniziative adottate	3
Fase 9: verifiche sull'attuazione e sul rispetto degli obblighi previsti dal Codice di Comportamento per l'anno 2020: - obblighi di condotta previsti per i dipendenti - previsione, nell'ambito dei contratti, degli atti di	Entro i termini previsti dal Codice in relazione a ciascun obbligo di condotta All'atto della sottoscrizione del contratto o del	Direzione Generale Direzioni amministrative Avvocatura Dipartimenti di Didattica e di Ricerca Scuole	Segnalazioni all'autorità disciplinare e al R.P.C.T. in ordine alla violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento	ON

Misura generale: Codici di comportamento				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
<p>incarico o nomina e dei bandi riguardanti i soggetti di cui all'art. 2, comma 3 del Codice di comportamento dell'Università: collaboratori esterni a qualsiasi titolo, titolari di organo, collaboratori delle ditte fornitrici di beni o servizi o opere a favore dell'amministrazione), di apposita clausola di risoluzione o decadenza del rapporto o di cessazione dalla carica in caso di violazione, accertata dall'Autorità disciplinare competente, degli obblighi derivanti dal Codice;</p> <p>- consegna del Codice al personale in comando (rif. PNA 2019)</p> <p>- rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 16, comma 5 del Codice di comportamento dell'Università (contestualmente alla sottoscrizione dei contratti di lavoro e all'atto del conferimento di incarico di consulenza e collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, è consegnata, con sottoscrizione, copia del Codice di comportamento)</p>	<p>conferimento di incarico o della nomina o dell'emanazione del bando o all'atto della presa di servizio</p> <p>All'atto della sottoscrizione del contratto o del conferimento di incarico</p>	<p>Direzione Generale</p> <p>Direzioni amministrative</p> <p>Avvocatura</p> <p>Dipartimenti di Didattica e di Ricerca</p> <p>Scuole</p> <p>Direzione Risorse Umane - Sezione Personale tecnico amministrativo</p> <p>Direzione Generale</p> <p>Direzioni amministrative</p> <p>Avvocatura</p> <p>Dipartimenti di Didattica e di Ricerca</p> <p>Scuole</p>	<p>-Numero di contratti o di atti di incarico o nomina o di bandi contenenti la previsione/ Numero totale di contratti o di atti o di bandi (per ciascuna struttura)</p> <p>-Numero di personale cui è stato consegnato il Codice/ Numero totale di personale in comando</p> <p>Numero di contratti o di atti di incarico o nomina contenenti la previsione / numero totale di contratti (per ciascuna struttura)</p>	<p>100%</p> <p>100%</p> <p>100%</p>
Fase 10: Verifiche degli obblighi di condotta relativi all'osservanza dell'orario di lavoro, all'esito dei riscontri sulla presenza di eventuali anomalie	Tempestiva	U.O Rilevazione e monitoraggio e orario di lavoro	Segnalazione all'UPD e al RPCT in presenza di violazione degli obblighi	ON
Fase 11: ricognizione delle opzioni/variazioni del regime di impegno universitario esercitate dal personale docente/ricercatore conferito in convenzione presso la A.O.U.	Annuale	Direzione Generale-Staff rapporti servizio sanitario regionale e nazionale	Comunicazione alla A.O.U. dei dati	ON

Misura generale: Codici di comportamento				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 12: monitoraggio delle segnalazioni pervenute al Comitato dei Garante dei Comportamenti	Annuale, entro il 30 novembre	Sezione Supporto agli organi di garanzia e di controllo – U.O. Supporto Organi di Garanzia	Predisposizione report	ON
Fase 13: monitoraggio anno 2020 sull'attuazione delle fasi	Entro il 30.05.2020 e il 10.12.2020	R.P.C.T. U.O. di supporto al R.P.C.T.	Realizzazione dei monitoraggi	ON

Misura generale: Inconferibilità di incarichi dirigenziali e incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura generale: Inconferibilità di incarichi dirigenziali e incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: prevedere, nell'ambito degli avvisi per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali, le cause di inconferibilità e di incompatibilità	All'atto della predisposizione degli avvisi	Direzione Risorse Umane – Sezione personale tecnico-amministrativo Direttore Generale	N. di avvisi contenenti la previsione di inconferibilità e incompatibilità/N. di avvisi pubblicati	100%
Fase 2: acquisire dagli interessati la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità di incarichi e incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali, nonché l'elenco di eventuali incarichi ricoperti presso enti pubblici o privati (PNA 2019) e le eventuali condanne subite per i reati commessi contro la PA	Antecedentemente e all'atto del conferimento dell'incarico e comunque annualmente per il personale dirigenziale già titolare di incarico	Direzione Risorse Umane – Sezione personale tecnico-amministrativo Direttore Generale	N. di dichiarazioni pubblicate sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità/N. di dichiarazioni da pubblicare	100%
Fase 3: segnalare al R.P.C.T. a seguito della verifica sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati la sussistenza di una o più condizioni ostative al conferimento dell'incarico dirigenziale o la sussistenza di una causa di incompatibilità	Tempestivamente e, comunque, non oltre i 10 giorni successivi all'accertamento conseguente alla verifica da effettuarsi entro 15 giorni dall'acquisizione della dichiarazione	Direzione Risorse Umane – Sezione personale tecnico-amministrativo Direttore Generale	Segnalazione al R.P.C.T. in ordine alla sussistenza di condizioni ostative al conferimento degli incarichi o alla sussistenza di una causa di incompatibilità	ON
Fase 4: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 31.05.2020 e il 31.10.2020	R.P.C.T. U.O. di supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura generale: Formazione di commissioni, assegnazione di uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la pubblica amministrazione

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura generale: Formazione di commissioni, assegnazione di uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la pubblica amministrazione				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: previsione, nell'ambito degli interpellati (ove previsti) per l'attribuzione degli incarichi, delle condizioni ostative al conferimento	All'atto della predisposizione degli interpellati	Direttore Generale, Dirigenti, Direttori di Dipartimento, Presidenti di Scuola	Verifica sul rispetto della disciplina	ON
Fase 2: acquisizione dagli interessati della dichiarazione di insussistenza delle cause d'inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico	All'atto del conferimento dell'incarico	Direttore Generale, Dirigenti, Direttori di Dipartimento, Presidenti di Scuola	Verifiche sull'acquisizione delle dichiarazioni	ON
Fase 3: verifica in ordine alla sussistenza di una o più condizioni ostative al conferimento dell'incarico	Tempestivamente e, comunque, non oltre i 10 giorni successivi all'accertamento	Direttore Generale, Dirigenti, Direttori di Dipartimento, Presidenti di Scuola	Segnalazione al R.P.C.T. nel caso in cui, all'esito delle procedure di verifica, dovessero risultare a carico degli interessati situazioni difformi da quanto dichiarato	ON
Fase 4: approvazione delle modifiche al Regolamento relativo alle procedure concorsuali del personale tecnico-amministrativo e C.E..L. con riferimento alle novità introdotte dalla legge n. 190/2012 e s.m.i. nonché dalle delibere A.N.AC. e aggiornamento del Regolamento in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Entro il 30.10.2020	Direzione Risorse Umane - Sezione Servizi al personale	Relazione presentata agli organi per l'approvazione degli aggiornamenti/modifiche	ON
Fase 5: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 31.05.2020, il 31.10.2020	R.P.C.T. U.O. di supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura generale: Conferimento e autorizzazione di incarichi istituzionali e/o extra-istituzionali al personale docente, dirigente, tecnico-amministrativo e C.E.L.

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura generale: Conferimento e autorizzazione di incarichi istituzionali e/o extra-istituzionali al personale docente, dirigente, tecnico-amministrativo e C.E.L.				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali nel rispetto dei criteri previsti dai regolamenti	Entro i termini stabiliti dai regolamenti	Direzione Risorse Umane	N. di autorizzazioni rilasciate nel rispetto dei criteri/N. totale delle	100%

		- Sezione Personale tecnico amministrativo Carriera personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL - Sezione Personale docente	autorizzazioni richieste	
Fase 2: verifica presenza di incarichi extra-istituzionali non autorizzati e di attività extra-istituzionali non denunciate	Entro i 15 giorni successivi all'accertamento	Direzione Risorse Umane - Sezione Personale tecnico amministrativo Carriera personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL - Sezione Personale docente	Segnalazioni al RPTC in presenza di incarichi non autorizzati o di attività non denunciate	ON
Fase 3: predisposizione circolare/informativa in materia di incompatibilità, divieto di cumulo di impieghi e incarichi, conflitto di interessi anche potenziale	Entro il 30.06.2020	Direzione Risorse Umane	Inoltro circolare a tutto il personale dell'Ateneo	ON
Fase 4: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 31.05.2020 e il 31.10.2020	R.P.C.T. U.O. di Supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura generale: Divieto di svolgimento di attività successive alla cessazione dal servizio (pantouflage)

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura generale: Divieto di svolgimento di attività successive alla cessazione dal servizio (pantouflage)				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: previsione, nell'ambito dei contratti di assunzione del personale a tempo indeterminato e del personale dirigente, dei soggetti legati alla pubblica amministrazione da un rapporto di lavoro a tempo determinato o autonomo ex art. 21 D.lgs.39/2013, della clausola di divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente	All'atto della sottoscrizione del contratto	Direzione Risorse Umane – Sezione personale tecnico-amministrativo	Verifica sul rispetto della disciplina	ON
Fase 2: previsione, nei bandi di gara e negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, della condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex	All'atto della predisposizione dei bandi di gara e degli atti prodromici agli affidamenti	Direzione Generale Direzioni amministrative Avvocatura Dipartimenti di Didattica e di Ricerca Scuole	Verifica sul rispetto della disciplina	ON

<p>dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Università nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, prevedendo l'esclusione degli operatori economici che abbiamo affidato incarichi in violazione dell' art. 53 D.lgs 165/2001</p>				
<p>Fase 3: verifica in ordine alla violazione dei divieti di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.lgs.165/2001</p>	<p>Tempestivamente e, comunque, non oltre i 10 giorni successivi all'accertamento</p>	<p>Direzione Generale Direzioni amministrative Avvocatura Dipartimenti di Didattica e di Ricerca Scuole</p>	<p>Segnalazione al R.P.C.T. in ordine alla violazione dei divieti</p>	<p>ON</p>
<p>Fase 4: acquisizione delle dichiarazioni di pantouflage rese dal personale interessato cessato dal servizio nel corso dell'anno</p>	<p>Entro la data di cessazione dal servizio</p>	<p>Direzione Risorse Umane – Sezione personale tecnico-amministrativo</p>	<p>Numero di dichiarazioni acquisite/ Numero di dipendenti cessati dal servizio</p>	<p>100%</p>
<p>Fase 5: monitoraggio sull'attuazione della misura</p>	<p>Entro il 31.05.2020 e il 31.10.2020</p>	<p>R.P.C.T. U.O. di supporto al R.P.C.T.</p>	<p>Realizzazione del monitoraggio</p>	<p>ON</p>

Misura generale: patti di integrità negli affidamenti
PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

<i>Misura generale: Patti di integrità negli affidamenti</i>				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
<p>Fase 1: previsione, negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito della clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto</p>	<p>Al momento della predisposizione degli atti</p>	<p>Direzione Generale Direzioni amministrative Avvocatura Dipartimenti di Didattica e di Ricerca Scuole</p>	<p>N. di documenti contenenti la clausola di salvaguardia/N. di documenti emanati</p>	<p>100%</p>
<p>Fase 2: attivazione delle azioni di tutela previste nei patti di integrità sottoscritti utilizzando il nuovo facsimile in caso di elusione</p>	<p>Tempestivamente e, comunque, non oltre i 10 giorni successivi all'attivazione delle azioni</p>	<p>Direzione Generale Direzioni amministrative Avvocatura Dipartimenti di Didattica e di Ricerca Scuole</p>	<p>Segnalazione al R.P.C.T. in ordine alla attivazione delle azioni di tutela previste nei patti di integrità</p>	<p>ON</p>
<p>Fase 3: monitoraggio sull'attuazione della misura</p>	<p>Entro il 31.05.2020 e il 31.10.2020</p>	<p>R.P.C.T. U.O. di Supporto al R.P.C.T.</p>	<p>Realizzazione del monitoraggio</p>	<p>ON</p>

Misura generale: Formazione sui temi dell'etica e della legalità e formazione specifica in materia di contratti pubblici

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura generale: Formazione sui temi dell'etica e della legalità e formazione specifica in materia di contratti pubblici				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: attività formativa specifica in materia di prevenzione della corruzione	Entro il 31.04.2020	R.P.C.T. U.O. di Supporto al R.P.C.T.	Individuazione dei destinatari dell'attività formativa specifica a seguito di acquisizione apposita informativa dai Referenti per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza	ON
Fase 2: erogazione dell'attività formativa generale e specifica	Entro il 31.10.2020	Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione	Predisposizione di un report relativo a: - tipologia dei contenuti offerti dal docente; - quantità di formazione erogata in giornate/ore; - destinatari e fruitori della formazione; - soggetti che hanno erogato la formazione	ON
Fase 3: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 31.10.2020	R.P.C.T. U.O. di Supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura generale: Rotazione del personale

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura generale: Rotazione del personale				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: approvazione linee guida rotazione da parte del Consiglio di Amministrazione	Entro un mese dall'informativa trasmessa alle OO.SS. e alla R.S.U.	Direzione Risorse Umane	Presentazione all'organo della relazione istruttoria con lo schema di regolamentazione	ON
Fase 2: individuazione delle strutture in cui è necessaria l'adozione di misure alternative alla rotazione e definizione delle stesse	Entro il 30.09.2020	Direttore Generale/ Direzione Risorse Umane/ Direzioni interessate	Circolare a tutto il personale	ON
Fase 3: definizione di indicazioni operative e procedurali per una migliore applicazione della misura della rotazione straordinaria	Entro il 30.11.2020	Direttore Generale/ Direzione Risorse Umane	Emanazione dell'atto organizzativo o regolamentare che disciplini l'adozione dei provvedimenti di rotazione straordinaria	ON
Fase 4: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 10.12.2020	R.P.C.T. U.O. di Supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura generale: Tutela del dipendente che segnala illeciti (c.d. whistleblowing)

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura generale: Tutela del dipendente che segnala illeciti (c.d. whistleblowing)				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: Regolamento per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art.54-bis, del d.lgs. 165/2001(c.d. whistleblowing) da parte degli Organi di governo	Entro 1 mese dall'acquisizione del parere dell'Avvocatura e comunque dall'emanazione delle linee guida ANAC definitive	Direzione Affari Istituzionali U.O. di supporto o al R.P.C.T.	Presentazioni e agli organi della proposta approvazione del Regolamento	ON
Fase 2: adozione del Regolamento per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art.54-bis, del d.lgs. 165/2001(c.d. whistleblowing)	Entro 15 giorni dalla notifica della delibera	Direzione Affari Istituzionali U.O. di supporto al R.P.C.T.	D.R. di emanazione e pubblicazione nel bollettino ufficiale	ON
Fase 3: divulgazione a tutto il personale ed agli stakeholders della tutela assicurata da UNIBA al whistleblower con l'avvio dell'applicativo informatico	Entro 1 mese dall'emanazione del Regolamento	U.O. di supporto al R.P.C.T.	Iniziative per la divulgazione della informativa	N.3 iniziative
Fase 4: formazione per la protocollazione dedicata per la ricezione delle segnalazioni ricevute in modalità cartacea o PEC	Entro il 30.04.2020	Staff Sviluppo Organizzativo, programmazione, controllo e valutazione	Erogazione della formazione al personale della U.O. di supporto al R.P.C.T. rilevata con firme presenza	100% personal e formato
Fase 5: individuazione degli amministratori del sistema informatico	Entro 1 mese dall'emanazione del Regolamento	Direzione Affari Istituzionali U.O. di supporto al R.P.C.T.	Decreto del Direttore Generale	ON
Fase 6: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 10.12.2020	R.P.C.T. U.O. di supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura generale: Rasa – Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante
PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura generale: Rasa –Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante.				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: verifica RASA	Annuale con aggiornamento tempestivo dei dati sui RUP e sui centri di costo in AUSA	Dirigente Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio	Informazioni e dati identificativi dell'Università presenti nella banca dati AUSA	100% informazioni e dati aggiornati
Fase 2: monitoraggio sull'attuazione della misura	Annuale	R.P.C.T. U.O. di supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura generale: Trasparenza
PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura generale: Trasparenza				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: implementare criteri standardizzati per la pubblicazione degli atti di Ateneo all'Albo ufficiale on-line	Entro il 30.11.2020	Direzione Affari Istituzionali – Sezione servizi istituzionali – U.O. U.R.P. e redazione web	Realizzazione e diffusione del vademecum	ON
Fase 2: implementare uno strumento informatico di supporto al flusso documentale per il monitoraggio delle misure di trasparenza e di prevenzione della corruzione	Entro 30.04.2020	Staff Data Engineering U.O. Supporto al R.P.C.T.	Report per l'utilizzo dell'applicativo al R.P.C.T.	ON
Fase 3: monitoraggio degli obblighi di pubblicazione	Entro i termini previsti dalla tabella "Obblighi di pubblicazione UNIBA" allegata al PTPCT	R.P.C.T. U.O. di supporto al R.P.C.T.	Predisposizione di appositi report	ON

Misura specifica: Obblighi di comunicazione e di astensione in caso di conflitto di interessi

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura specifica: Obbligo di comunicazione e di astensione in caso di conflitti di interesse				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: in caso di conflitto di interessi, rispetto della procedura prevista dall'art. 6 del Codice di comportamento dell'Università	Tempestivamente, (secondo le prescrizioni del Codice di comportamento dell'Università)	Direzione Generale Direzioni amministrative Avvocatura Dipartimenti di Didattica e di Ricerca Scuole	N. di comunicazioni effettuate nel rispetto della procedura ex art. 6 del Codice di Comportamento /N. di segnalazioni da parte del dipendente	100%
Fase 2: acquisizione dichiarazioni da parte degli operatori economici di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse di cui al D.lgs. n. 50/2016 (artt. 80,42 e 67) nel rispetto dei principi contenuti nell'art. 42 del citato decreto	Entro i termini previsti dal bando	Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti Dipartimenti di Didattica e di Ricerca Scuole	Verifica delle dichiarazioni acquisite dagli operatori economici	ON
Fase 3: acquisizione di dichiarazioni sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi anche potenziali per i consulenti e collaboratori e relativa pubblicazione	Tempestivamente (prima del conferimento dell'incarico)	Direzione Generale Direzioni amministrative Avvocatura Dipartimenti di Didattica e di Ricerca Scuole	Numero contratti sottoscritti/N. dichiarazioni acquisite e pubblicate	100%

Misura specifica: Obbligo di comunicazione e di astensione in caso di conflitti di interesse				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 4: controllo a campione con sorteggio delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi anche potenziali per i consulenti e collaboratori	Entro il 30.09.2020	RPCT U.O. di supporto al R.P.C.T.	N. strutture che compongono il campione/ N. totale strutture che hanno affidato incarichi a consulenti e collaboratori *100	15%
Monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 31.05.2020 e il 31.10.2020	RPCT U.O. di supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura specifica: Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile
PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura specifica: Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: monitoraggio delle segnalazioni da parte della società civile in ordine ad episodi di cattiva amministrazione, conflitto di interessi, corruzione	Annuale, entro il 30 novembre	Sezione servizi istituzionali – U.O. U.R.P. e redazione web	Predisposizione report	ON
Fase 2: monitoraggio delle segnalazioni pervenute allo Sportello Onestà	Annuale, entro il 30 novembre	Responsabile dello Sportello Onestà	Predisposizione report	ON
Fase 4: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 10.12.2020	R.P.C.T. U.O. di supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura specifica: Monitoraggio dei tempi procedurali
PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura specifica: Monitoraggio dei tempi procedurali				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: avvio del monitoraggio periodico sul rispetto dei termini procedurali	Annuale, entro il 30 novembre	R.P.C.T. U.O. di supporto al R.P.C.T.	Informativa trasmessa ai Referenti	ON
Fase 2: controllo dei procedimenti non conclusi nei termini	Tempestivamente e comunque entro 30 giorni dalla individuazione di ciascun caso di inosservanza	Direzione Generale Direzioni amministrative Avvocatura Dipartimenti di Didattica e di Ricerca Scuole	Segnalazioni al R.P.C.T. dei procedimenti non conclusi nei termini con indicazione delle misure eventualmente adottate	ON

Fase 3: verifiche dei procedimenti amministrativi conclusi nell'anno di riferimento	Annuale, entro il 30 settembre	Direzione Generale Direzioni amministrative Avvocatura Dipartimenti di Didattica e di Ricerca Scuole R.P.C.T. U.O. di Supporto al R.P.C.T.	N. di procedimenti amministrativi verificati/N. di procedimenti conclusi	5%
Fase 4: predisposizione informativa esito monitoraggio	Annuale, entro il 15 gennaio	R.P.C.T. U.O. di Supporto al R.P.C.T.	Informativa trasmessa al D.G.	ON
Fase 5: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 10.12.2020	R.P.C.T. U.O. di Supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura specifica: Monitoraggio dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi degli artt. 46-49 del D.P.R. 445/2000
PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura specifica: Monitoraggio dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi degli artt. 46-49 del D.P.R. 445/2000				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: verifiche sui controlli effettuati	Tempestivamente e, comunque, non oltre i 10 giorni successivi all'accertamento	Direzione Generale Direzioni amministrative Avvocatura Dipartimenti di Didattica e di Ricerca Scuole	Segnalazione al R.P.C.T. nel caso di esito positivo dei controlli effettuati	ON
Fase 2: aggiornamento del Regolamento in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Entro il 30.09.2020	Sezione personale tecnico-amministrativo – Direzione Risorse Umane	Presentazione agli organi della bozza di Regolamento	ON
Fase 3: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 31.05.2020, il 31.10.2020	R.P.C.T. U.O. di Supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura specifica: Conferimento incarichi di direzione di struttura complessa a direzione universitaria dell'A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII di Bari
PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura specifica: Conferimento incarichi di direzione di struttura complessa a direzione universitaria dell'A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII di Bari				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: definizione attività propedeutiche programmatiche UniBA/A.O.U., anche in relazione ad eventuale affidamento di incarichi di sostituzione temporanei	Annualmente	Scuola di Medicina Direzione Generale - Staff Rapporti con il servizio sanitario regionale e nazionale	Definizione attività propedeutiche programmatiche	ON
Fase 2: monitoraggio sul rispetto della tempistica e sugli obblighi di pubblicazione previsti dal regolamento	Tempestivamente o comunque entro i termini di volta in volta previsti dal regolamento e dagli atti programmatori	Scuola di Medicina Direzione Generale - Staff Rapporti con il servizio sanitario regionale e nazionale	Realizzazione del monitoraggio	ON
Fase 3: verifica del rispetto degli obblighi previsti nel Regolamento e negli atti programmatori	Tempestivamente e comunque non oltre i 15 gg successivi all'accertamento	Scuola di Medicina Direzione Generale - Staff Rapporti con il servizio sanitario regionale e nazionale	Segnalazione al R.P.C.T. in caso di mancato rispetto degli obblighi	ON
Fase 4: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 31.05.2020 e il 31.10.2020	R.P.C.T U.O. di supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura specifica: Conferimento incarichi di direzione di Dipartimento ad Attività Integrata (D.A.I.) dell'A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII di Bari
PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura specifica: Conferimento incarichi di direzione di Dipartimento ad Attività Integrata (D.A.I.) dell'A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII di Bari				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: garantire visibilità agli incarichi conferiti dall'Azienda Ospedaliera	Tempestivamente e comunque non oltre i 15 gg dalla ricezione dell'atto di conferimento dell'incarico	Direzione Generale - Staff Rapporti con il servizio sanitario regionale e nazionale	Pubblicazione conferimento dell'incarico tramite link al sito dell'Azienda	ON
Fase 2: verifica in ordine al rispetto degli obblighi di pubblicazione	Tempestivamente e comunque non oltre i 15 gg successivi all'accertamento	Direzione Generale - Staff Rapporti con il servizio sanitario regionale e nazionale	Segnalazione al R.P.C.T. in caso di mancato rispetto degli obblighi	ON
Fase 3: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 31.05.2020 e il 31.10.2020	R.P.C.T U.O. di supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura specifica: Procedure negoziate

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura specifica: Procedure negoziate				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: pubblicazione, sul sito istituzionale, previo inserimento dei dati nel sistema di gestione di contabilità EASY concernenti le procedure negoziate con l'elenco degli operatori economici aggiudicatari	Tempestivamente e, comunque, non oltre i 10 giorni successivi alla sottoscrizione del contratto	Direzione Generale Direzioni amministrative Avvocatura Dipartimenti di Didattica e di Ricerca Scuole	Inserimento dati ai fini della pubblicazione	ON
Fase 2: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 31.05.2020 per l'anno precedente	U.O. di Supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura specifica: Miglioramento del processo di risk management
PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura specifica: Miglioramento del processo di risk management				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: costituzione gruppo di lavoro per il presidio del processo di gestione del rischio corruttivo ed in particolare per l'approfondimento delle problematiche connesse all'adeguamento al PNA 2019 (Allegato 1)	Entro 29.02.2020	R.P.C.T. UO di Supporto al R.P.C.T	D.R. di nomina del gruppo di lavoro	ON
Fase 2: formazione dei referenti/responsabili/referenti TAC sul processo di risk management al fine di consentire lo sviluppo di specifiche competenze tecniche necessarie alla valutazione del rischio ed in particolare l'autoanalisi organizzativa e la mappatura delle attività presso le strutture pilota	Entro il 15.06.2020	Staff Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione	Sviluppo Questionario sull'attività formativa	ON
Fase 3: analisi delle problematiche (revisione/aggiornamento dei subprocessi, mappatura e codifica delle attività con priorità relativamente alle aree di rischio individuate e fasi di rischio; analisi degli eventi rischiosi; eventuali ulteriori Key risk indicators, etc.) ed individuazione delle azioni per il 2020	Entro il 31.07.2020	Gruppo di lavoro Tutti i Referenti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza R.P.C.T. UO di Supporto al R.P.C.T.	Report Gruppo di lavoro inviato a tutti i Referenti	ON
Fase 4: acquisizione da ciascun referente dei dati/informazioni contenenti un giudizio motivato sugli indicatori per ciascun subprocesso con l'individuazione del livello di esposizione al rischio dei subprocessi	Entro il 30.09.2020	Tutti i Referenti R.P.C.T. UO di Supporto al R.P.C.T.	Trasmissione dello schema compilato	ON
Fase 5: analisi ed elaborazione dei dati per la predisposizione della bozza di PTPCT	Entro il 31.10.2020	Staff Statistiche di Ateneo R.P.C.T. UO di Supporto al R.P.C.T.	Predisposizione delle tabelle di valutazione del livello di esposizione al rischio per	ON

			Struttura (Direzioni, Dipartimenti, Scuole, U.O.; Staff)	
Fase 6: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 31.12.2020	R.P.C.T. UO di Supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura specifica: Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura specifica: Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: promozione da parte dell'Amministrazione dell'adozione di misure di prevenzione della corruzione previste dalla delibera A.N.AC. n. 1134/2017, anche attraverso la stipula di protocolli di legalità	Entro il 30.11.2020	Direzione Ricerca, Terza missione e Internazionalizzazione e - Sezione Ricerca e Terza Missione	Report sulle attività poste in essere anche ai fini della stipula dei protocolli di legalità	ON
Fase 2: pubblicazione/aggiornamento nel sito istituzionale degli elenchi degli enti pubblici, comunque denominati, con le informazioni previste ai sensi dell'art. 22, co. 1, D.lgs. n. 33/2103, in relazione alle diverse tipologie; delle rappresentazioni grafiche e dei provvedimenti di cui alla lettera d) bis del predetto articolo	Entro il 30.11.2020	Direzione Ricerca, Terza missione e Internazionalizzazione e - Sezione Ricerca e Terza Missione	Numero di elenchi con dati aggiornati/ numero di elenchi con dati da aggiornare	100%
Fase 3: verifica del rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 10 e dell'art.18 c.2 del Regolamento per la costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso riformulato con D.R. 696 del 27.02.2018	Tempestivamente	Dipartimento di Didattica e di Ricerca	Attestazione concernente il rispetto degli adempimenti	ON
Fase 4: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 10.12.2020 e solo per la fase 3 entro il 31.10.2020	U.O. di supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura specifica: Pubblicazione percentuali di ribasso e/o dei punteggi attribuiti agli offerenti

PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura specifica: Pubblicazione percentuali di ribasso e/o dei punteggi attribuiti agli offerenti				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: pubblicazione, sul sito istituzionale, delle percentuali di ribasso e/o punteggi attribuiti agli	Entro 5 gg. dall'aggiudicazione e definitiva	Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio	Numero aggiudicazioni pubblicate/numero	100%

offerenti all'esito delle aggiudicazioni definitive		– Sezione Contratti e Appalti	complessivo delle aggiudicazioni dell'anno	
Fase 2: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 31.10.2020	R.P.C.T. U.O. di Supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura specifica: Diffusione delle iniziative riguardanti la ricerca
PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura specifica: Diffusione delle iniziative riguardanti la ricerca				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: massima divulgazione delle informazioni sui bandi in essere per l'acquisizione di risorse interne/esterne destinate alla ricerca	entro 3 giorni dall'emanazione /dalla notizia del bando	Direzione Ricerca, Terza missione e Internazionalizzazioni e – Sezione Ricerca e Terza Missione	Numero di bandi pubblicati sul portale UNIBA / n. di bandi emanati da UNIBA	≥ 90%
Fase 2: definizione ex ante dei criteri per l'accesso a bandi interni per finanziamenti alla ricerca	tempestivamente e in sede di emanazione del bando	Direzione Ricerca, Terza missione e Internazionalizzazioni e – Sezione Ricerca e Terza Missione	Numero di bandi interni che prevedono ex ante i criteri per l'accesso a finanziamenti per la ricerca / numero totale di bandi emanati	≥ 90%
Fase 3: diffusione dell'esito delle valutazioni dei progetti di ricerca per finanziamenti erogati dall'Ateneo e dei criteri adottati per la selezione	10 giorni dall'esito/notifica delle valutazioni	Direzione Ricerca, Terza missione e Internazionalizzazioni e – Sezione Ricerca e Terza Missione	Numero di esiti di valutazioni pubblicate nella Sezione Intranet del portale UNIBA / Numero di esiti totali	≥ 90%
Fase 4: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 10.12.2020	R.P.C.T. U.O. di supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

Misura specifica: Standardizzazione e Trasparenza di procedimenti e processi
PROGRAMMAZIONE DELLA MISURA PER L'ANNO 2020

Misura specifica: Standardizzazione e Trasparenza di procedimenti e processi				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 1: approvazione schema definitivo del nuovo Regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità (RAFC)	Entro 45 gg dall'acquisizione delle osservazioni/pareri degli Organi preposti	Direzione Risorse finanziarie – Sezione Contabilità e Bilancio	Relazione istruttoria per gli Organi di Governo di accompagnamento al nuovo RAFC	ON
Fase 2: emanazione del Regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità (RAFC)	Entro un mese dall'acquisizione del parere del Ministero	Direzione Risorse finanziarie – Sezione Contabilità e Bilancio	DR di emanazione	ON

Misura specifica: Standardizzazione e Trasparenza di procedimenti e processi				
Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori di monitoraggio	Target
Fase 3: pubblicazione del RAFC nella Gazzetta Ufficiale	Entro 15 giorni dalla emanazione del RAFC	Direzione Risorse finanziarie – Sezione Contabilità e Bilancio	Nota di trasmissione del RAFC per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale	ON
Fase 4: predisposizione bozza delle linee guida operative per tutte le strutture interessate dell'Ateneo, finalizzate a garantire l'integrità, l'omogeneità e la conformità a Leggi e Regolamenti dei processi amministrativo-contabili relativi alla rilevazione dei ricavi e proventi da progetti di ricerca (Linee guida operative)	Entro quattro mesi dall'avvio dei lavori	Direzione Risorse finanziarie	Trasmissione al Direttore Generale delle linee guida	ON
Fase 5: adozione delle linee guida	Entro 15 giorni dalle disposizioni del Direttore Generale	Direzione Risorse Finanziarie	Decreto del Direttore Generale	ON
Fase 6: analisi e studio del Manuale di gestione del protocollo Informatico e del Titolario unico di classificazione e formazione del personale	Entro il 31.05.2020	Direzione Affari Istituzionali – UU.OO. Supporto al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione – UU.OO. Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità di Ateneo Direzione Generale - U.O. formazione	N. di partecipanti alla formazione/N. di personale assegnato alle strutture	80%
Fase 7: avvio della protocollazione e repertorizzazione delle delibere e dei verbali	Entro il 30.09.2020	Direzione Affari Istituzionali – UU.OO. Supporto al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione – UU.OO. Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità di Ateneo	Report al Direttore Generale di avvio della protocollazione e repertorizzazione delle delibere e dei verbali	ON
Fase 8: monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 31.10.2020	R.P.C.T. U.O. di supporto al R.P.C.T.	Realizzazione del monitoraggio	ON

”””

Il Rettore, quindi, nel precisare che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 costituisce la Sez. IV del Documento di Programmazione Integrata 2020-2022 (DPI), che sarà oggetto di esame *in toto* nella riunione odierna di questo Consesso (p.1 odg), invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F. (*)	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 30 novembre 2017, n. 179 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a

- conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”*
e ss.mm.ii.;
- VISTA la normativa in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al D.Lgs. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, come modificato dal D.Lgs. 101/2018;
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione, adottato con delibera n. 72 del 11.09.2013 ed aggiornato dall’A.N.AC. con determinazione n. 12 del 28.10.2015;
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione, adottato con delibera n. 831 del 03.08.2016;
- VISTO l’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera dell’A.N.A.C. n. 1208 del 22.11.2017;
- VISTO l’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera dell’A.N.AC. n. 1074 del 21.11.2018;
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con delibera n. 1064 del 13.11.2019;
- VISTA la delibera n. 103 del 20.07.2015 per l’adozione delle “*Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle Università statali*”;
- VISTA la nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020, approvata dal Consiglio Direttivo dell’A.N.V.U.R., in data 20.12.2017, che integra le succitate linee guida;
- VISTI le determinazioni e orientamenti A.N.AC. in materia;
- RICHIAMATO lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATA la Relazione annuale del R.P.C.T.- Anno 2019;
- VISTA la proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022, presentata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – R.P.C.T.;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria e relativi allegati, a firma del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, dott.ssa Filomena Luisa My,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022, allegato con il n. 3 al presente verbale, unitamente ai relativi allegati.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA 2020-2022, AI SENSI DEL D. LGS. 150/2009 E S.M.I.: PARERE**

Entrano, alle ore 11:50, il Delegato del Rettore ai Percorsi Formativi, prof.ssa Anna Paterno, la Responsabile dello Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione della Direzione Generale, dott.ssa Lucia Leo, il Responsabile della U.O. Organizzazione e sviluppo risorse umane, dott. Stanislao Lasorsa, e la dott.ssa Stefania Losurdo della U.O. Programmazione e controllo direzionale, afferenti al suddetto Staff.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione, e relativi allegati – già posti a disposizione dei presenti - che passa ad illustrare nel dettaglio:

““I contenuti del Documento di Programmazione Integrata, il cui testo si acclude alla presente relazione, sono definiti in coerenza con:

- il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2020 (di seguito anche SMVP) adottato con Decreto Rettorale n. 101 del 16/01/2020;
- le Linee Guida Anvur per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane (luglio 2015);
- la Nota d'indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020, approvata dal Consiglio Direttivo dell'Anvur in data 20 dicembre 2017;
- le Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane (novembre 2018);
- le Linee Guida Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei italiani presentate dalla CRUI (settembre 2019);
- le Linee Guida n. 4 del Dipartimento della Funzione pubblica “Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche” (novembre 2019);
- le Linee Guida n. 5 del Dipartimento della Funzione pubblica “Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale” (dicembre 2019);
- la Circolare n. 2/2019 "Indicatori comuni per le funzioni di supporto delle Amministrazioni Pubbliche - ciclo della performance 2020-2022" (dicembre 2019);
- le Missioni e le Finalità Istituzionali dell'Università;
- i risultati del monitoraggio intermedio degli obiettivi contenuti nel Documento di Programmazione Integrata 2019-2021 (al 30 giugno 2019);
- il Bilancio unico di previsione annuale 2020 e triennale 2020-2022;
- la Relazione indagini sul benessere organizzativo, sul grado di condivisione del sistema di valutazione e sulla valutazione del superiore gerarchico relative all'anno 2018.

La previsione di un unico documento di programmazione, da adottare entro il 31 gennaio, ricomprende, nella forma e nei contenuti, il Piano Strategico (Sezione I), la Programmazione Triennale (Sez. II), il Piano Integrato (Sez. III), il Piano Triennale di

Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (Sez. IV). Si precisa che quest'ultimo prevede istruttoria separata.

La redazione di un unico documento di programmazione è legata all'esigenza di:

- produrre una programmazione operativa coerente con quella strategica;
- sviluppare una visione chiara sulla pianificazione e programmazione degli obiettivi e delle azioni;
- creare uno strumento necessario al conseguimento delle finalità istituzionali;
- favorire il c.d. allineamento organizzativo, ottenendo una più esplicita rappresentazione di cosa ci si aspetti da tutti coloro che operano nell'Ateneo;
- rispondere a specifici obblighi normativi;
- aggiornare i contenuti più agevolmente.

Relativamente alle singole Sezioni si precisa quanto segue.

Il Piano Strategico 2020-2022 definisce la visione complessiva dell'Ateneo, declinata in obiettivi o azioni strategiche, a partire dalle linee di mandato del Rettore e tenendo conto degli indirizzi ministeriali, delle consuntivazioni precedenti e dell'analisi di contesto. Il Piano espone le Politiche di Qualità dell'Ateneo. Al Piano strategico è correlata la Programmazione Triennale 2019-2021 (prevista dalla L. 43/2005, ai sensi del D.M. Ministeriale 989/2019 e i relativi allegati) il cui termine di adozione è il 14 febbraio 2020. Secondo la logica del cascading, gli obiettivi strategici richiamati sono correlati a quelli individuati nel Piano Integrato (redatto ai sensi del D.L.gs. 150/2009 e ss.mm.ii.) e integrati con le misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, quest'ultimo redatto in forma distinta secondo le indicazioni fornite da ANAC.

Il Piano Integrato sarà oggetto di integrazione in sede di declinazione degli obiettivi dirigenziali alle strutture amministrative di supporto.

Poiché la performance organizzativa (collegata, altresì, a quella individuale del personale dirigente e del comparto tecnico-amministrativo) non può prescindere dalla missione istituzionale dell'Ateneo, che si articola in ricerca scientifica, didattica e terza missione, la programmazione strategica e operativa hanno tenuto conto degli altri processi valutativi che interessano l'Università, tra cui: VQR, SUA-RD, SUA-CdS, Rapporti di Riesame, SUA-Terza Missione.

A livello strategico, infatti, la misurazione del raggiungimento degli obiettivi collegati alle priorità politiche individuate si avvale anche di indicatori rivenienti dai richiamati processi di valutazione esterna (AVA e MIUR-FFO).

Nell'ambito del Documento è definito il processo di redazione dello stesso.

Il Documento di Programmazione Integrata 2020-2022 (previo parere del presente consesso) è trasmesso al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione. Terminato il processo di adozione, è reso noto al Dipartimento della Funzione Pubblica, Anvur e Anac, nelle forme e nei termini previsti dalla normativa vigente; pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e inviato a tutti i componenti della comunità universitaria."

Entra, alle ore 12:00, il prof. Voza.

Il Rettore, quindi, nel soffermarsi sui principi chiave sui quali si fonda il Documento in esame - alla luce, in particolare, del cambiamento delle regole di riferimento, rispetto agli anni precedenti - e nell'evidenziarne la valenza strategica per il futuro di questa Università, rivolge sentiti ringraziamenti al Direttore Generale ed allo Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione, nonché a tutti coloro - tra i quali cita la dott.ssa

Pasqua Rutigliani, i Dirigenti, i Delegati del Rettore, il prof. Pierfrancesco Dellino, i dott.ri Massimo Iaquinta e Riccardo Leonetti - per lo sforzo profuso nella redazione della bozza di che trattasi, che sarà suscettibile ancora di essere arricchita, integrata ed implementata in fase di stesura definitiva.

Egli, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale, in particolare, la prof.ssa Bianco segnala l'esigenza di individuare misure idonee ad arginare i fenomeni dei fuori corso e della dispersione degli studenti, soprattutto nel passaggio dalla laurea triennale alla magistrale. Il Rettore, in proposito, evidenzia che la *dispersione scolastica* è divenuto un tema cruciale anche in termini di "sostenibilità", cui l'Europa cerca di rispondere destinandovi finanziamenti *ad hoc*, convenendo sulla necessità di intervenire in modo strategico, impegnandosi in un'azione coesa, collettiva e collaborativa, finalizzata, da un lato, a rafforzare l'orientamento in ingresso e *in itinere* - ricordando, al riguardo, il "servizio di *Counseling* Psicologico", offerto da questa Università a favore degli studenti che incontrano rallentamenti nel percorso di studi, sia per motivi personali sia per motivi didattici -; dall'altro a prevedere apposite misure, come ad esempio, potrebbe essere l'introduzione di una premialità sulla fidelizzazione, l'estensione in favore di tutto il personale dell'Università della scontistica di iscrizione, già prevista con le Forze Armate, oltre al miglioramento dell'offerta formativa riguardante i corsi post-laurea e i dottorati di ricerca ed al suo arricchimento con percorsi lineari e continuativi per l'acquisizione di competenze trasversali.

Interviene la prof.ssa Paterno per ulteriormente spiegare la *ratio* della scelta, tra gli indicatori sulla didattica proposti dal Ministero (DM 989/2019), di quelli relativi alla "*proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso*" – con l'intento, quindi, di prestare attenzione a tutta la platea studentesca, anziché, come in passato, solamente agli "*studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito almeno 40 CFU...*" – e al "*numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali, oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale*". Ella informa, a riguardo, che, grazie all'applicativo SISMA, si potrà effettuare un'analisi accurata del percorso completo dello studente, dall'orientamento in ingresso fino al conseguimento della laurea, consentendo, peraltro, di rilevare e contattare gli studenti inattivi, al fine di conoscere le ragioni di detta inoperosità. Ella, altresì, evidenzia l'esigenza di intervenire sull'offerta formativa magistrale, puntando sull'interdisciplinarietà e sulle competenze

trasversali, sottolineando, al contempo, l'importanza di veicolare in maniera più virtuosa le informazioni sulle ampie scelte formative già disponibili, facendo presente, infine, di aver già sottoposto il progetto sull'orientamento anche all'attenzione del nuovo Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT).

Interviene, altresì, il prof. Giorgino, che si complimenta per il lavoro svolto e sottolinea l'importante elemento di continuità e di crescita rispetto al D.P.I. degli anni precedenti. Egli, tuttavia, suggerisce di integrare il Documento con il profilo inerente l'integrità della ricerca - valutando sì la produzione scientifica ma, ancor più, la qualità della progettualità - e l'eventuale redazione di un codice *ad hoc*, ricordando, in proposito, di aver già avviato un progetto di linee guida in materia, nel corso della precedente programmazione, in qualità di Delegato alla ricerca dell'allora Rettore. Egli, inoltre, rappresenta talune perplessità in merito alle misure percentuali proposte per l'obiettivo "*Promuovere l'integrazione e l'interdisciplinarietà della ricerca*", che valuta piuttosto elevate e di difficile raggiungimento, mentre evidenzia l'importanza di promuovere l'immagine dell'Università sul territorio e presso la cittadinanza, per favorire le attività di *fund raising*.

La dott.ssa Rutigliani fornisce ulteriori precisazioni in merito agli obiettivi strategici in materia di ricerca e di trasferimento tecnologico, sui quali l'Ateneo ritiene di puntare nella propria programmazione triennale, relativi all'*accrescimento della capacità di attrarre finanziamenti per la ricerca*, al *contributo allo sviluppo sostenibile del territorio* ed all'*accrescimento delle attività conto terzi*, citando alcune delle azioni programmate per realizzarli, dall'incentivazione della premialità, alla conoscenza del dato, all'implementazione delle borse per i dottorati industriali, alla formazione di figure professionali dedicate (ad es. il manager dell'innovazione).

Interviene, infine, la senatrice accademica La Torre che, nel complimentarsi per il lavoro svolto, evidenzia, comunque, la necessità di intervenire sulle attività *e-learning*, migliorando le possibilità di interazione e accessibilità digitale, mentre svolge talune considerazioni sulle possibili cause della dispersione studentesca nel passaggio dalle lauree triennali alle magistrali, probabilmente legate alla circostanza che gli altri Atenei offrono una più ampia gamma di corsi, caratterizzati da una maggiore interdisciplinarietà, rispondendo, quindi, meglio alle esigenze del tempo. Il Rettore risponde in proposito richiamando quanto già riferito in sede di comunicazioni, a proposito delle iniziative adottate ed adottande in materia di *e-learning*.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel richiamare la delibera adottata da questo Consesso, in data odierna (p. 24 o.d.g.), in ordine al nuovo Piano Triennale di Prevenzione

della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), che costituisce parte integrante (Sezione IV) del Documento di Programmazione integrata 2020-2022, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Escono, alle ore 12:43, la prof.ssa Anna Paterno e i dott. Lucia Leo, Stanislao Lasorsa, e Stefania Losurdo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 31 marzo 2005, n. 43 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, recante disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, nonché per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione. Sanatoria degli effetti dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 280”*;

VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm.ii.;

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*” e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.M. 25 ottobre 2019, n. 989 “*Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*”;
- VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019, n. 2, recante “*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTE le delibere emanate da CIVIT/A.N.A.C. in materia;
- VISTA la delibera del Consiglio Direttivo ANVUR del 20 luglio 2015, n. 103, di approvazione delle “*Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle Università statali italiane*”;
- VISTA la *Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020*, approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20.12.2017;
- VISTE le *Linee Guida ANVUR per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane - novembre 2018*;
- VISTE le *Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei italiani*, presentate dal Gruppo CRUI per il Bilancio di Genere alla Conferenza dei Rettori, in data 19.09.2019;
- VISTE le *Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche*, n. 4 – novembre 2019, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica;

VISTE	le <i>Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale</i> , n. 5 – dicembre 2019, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica;
VISTA	la Circolare n. 2/2019 " <i>Indicatori comuni per le funzioni di supporto delle Amministrazioni Pubbliche - ciclo della performance 2020-2022</i> ", adottata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica, in data 30.12.2019;
RICHIAMATO	lo <i>Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro</i> , emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
VISTO	il D.R. n. 101 del 16.01.2020, di adozione del " <i>Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2020</i> ";
VISTO	il <i>Documento di Programmazione integrata 2019-2021</i> di questa Università;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione;
ESAMINATA UDITE	la proposta di <i>Documento di Programmazione integrata 2020-2022</i> ; l'illustrazione del Rettore e le precisazioni del Delegato ai Percorsi Formativi, prof.ssa Anna Paterno e della dott.ssa P. Rutigliani, in qualità di Direttore Responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, con riferimento ai contenuti del Documento relativi, rispettivamente, alla didattica e alla ricerca;
SENTITE	le considerazioni emerse nel corso del dibattito, anche per quanto attiene all'opportunità di integrare il Documento con il profilo inerente l'integrità della ricerca e l'eventuale redazione di un codice <i>ad hoc</i> ;
VISTA	la propria delibera, adottata in data odierna (p. 24 o.d.g.), con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine al nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT),

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole, in ordine al Documento di Programmazione integrata 2020-2022, allegato con il n. 4 al presente verbale, contenente:

- il Piano Strategico 2020-2022 (Sezione I);
 - la Programmazione Triennale 2019-2021 (Sezione II);
 - il Piano integrato 2020-2022 (Sezione III);
 - il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (Sezione IV) quale parte integrata e redatta in forma distinta,
- con invito al Consiglio di Amministrazione a tener conto delle considerazioni emerse nel corso del dibattito e indicate in premessa;
- di dare, fin d'ora, mandato al Rettore ad apportare eventuali modifiche/integrazioni, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in fase di stesura definitiva del suddetto Documento.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

**CONFERIMENTO TEMPORANEO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE ALLA
DOTT.SSA PASQUA RUTIGLIANI: PARERE**

Si allontana, alle ore 12:45, il Direttore Generale vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani, e svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Filomena Luisa My.

Il Rettore introduce l'argomento, ricordando che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22.11.2019, aveva deliberato:

- *di prendere atto delle volontarie dimissioni del Dott. Federico Gallo, per motivi personali, dall'incarico di Direttore Generale conferito da questa Università con contratto individuale di lavoro, sottoscritto in data 22.10.2018, a far tempo dal giorno 1.02.2020;*
- *di dare mandato al Rettore di avviare la procedura selettiva per il conferimento del predetto incarico, con la pubblicazione di apposito bando, ai sensi del vigente Statuto.*

Egli, quindi, nel far presente che l'Avviso di selezione per l'incarico di Direttore Generale è stato emanato con D.R. n. 4698 del 12.12.2019, evidenzia la necessità, stante la scadenza del contratto di lavoro del dott. Gallo al 31.01.2020, di assicurare la continuità delle funzioni di Direttore Generale di questo Ateneo, nelle more della conclusione della procedura selettiva *de qua*.

Egli, pertanto, nel richiamare l'art. 11, comma 7 del vigente Statuto di Ateneo, nella parte che recita "*In caso di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, le funzioni di Direttore Generale sono attribuite al dirigente vicario per una durata non superiore a mesi sei*", propone di conferire, per il periodo dal 01.02.2020 al 29.02.2020, l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla dott.ssa Pasqua Rutigliani, avendone acquisito, per le vie brevi, la disponibilità.

Interviene il dott. De Santis, il quale, nell'accogliere favorevolmente la proposta del Rettore, riconoscendo nella dott.ssa Rutigliani una persona dotata di grande competenza, auspica, comunque, che si proceda con celerità alla nomina del nuovo Direttore Generale, affinché possa essere garantita continuità all'azione amministrativa, per quanto ritenga che per talune attività, quali il reclutamento del personale tecnico amministrativo e le progressioni verticali, si possa già procedere senza ulteriormente attendere.

Il Rettore rassicura che il mese di incarico temporaneo alla dott.ssa Rutigliani della funzione di Direttore Generale non sarà un periodo di inazione, ma servirà anche ad avviare

la riflessione sul tema della riorganizzazione amministrativa, al momento congelata fino al mese di giugno 2020, nella prospettiva di un suo ridisegno da parte del nuovo Direttore Generale.

Egli, quindi, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F. (*)	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 2, comma 1, lettere n) e o);
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed, in particolare, l'art. 11, comma 7, ultimo capoverso;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.11.2019, di presa d'atto delle volontarie dimissioni del dott. Federico Gallo dall'incarico di Direttore Generale, conferito da questa Università con contratto individuale di lavoro, sottoscritto in data 22.10.2018, a far tempo dal giorno 01.02.2020;
- VISTO l'Avviso di selezione per l'incarico di Direttore Generale, di cui al D.R. n. 4698 del 12.12.2019;

RAVVISATA	la necessità di assicurare la continuità delle funzioni di Direttore Generale di questo Ateneo, nelle more dell'espletamento della procedura selettiva <i>de qua</i> ;
ACQUISITA	per le vie brevi, la disponibilità della dott.ssa Pasqua Rutigliani, a ricoprire l'incarico di Direttore Generale di questa Università per il periodo di un mese;
CONDIVISA	la proposta del Rettore di conferire, per il periodo dal 01.02.2020 al 29.02.2020, l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla dott.ssa Pasqua Rutigliani,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole al conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla dott.ssa Pasqua Rutigliani, per il periodo dal 01.02.2020 al 29.02.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**NOMINA COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI GARANTI DEI COMPORTAMENTI -
TRIENNIO ACCADEMICO 2019-2022**

Rientra, alle ore 12:50, la dott.ssa P. Rutigliani, che riassume le funzioni di Segretario verbalizzante. Si allontanano, alla medesima ora, i proff. Leonetti (termine collegamento audio/video) e Lovato ed esce il prof. Signorelli.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dal Gruppo di lavoro permanente per la gestione dei processi elettorali – Direzione Generale – Staff Logistica e procedimenti speciali:

““Si fa presente che, giusta art. 46 del vigente Statuto di questa Università, il 30 settembre u.s. è scaduto il mandato del Collegio dei Garanti dei comportamenti, nominato con D. R. n. 3611 dell'11.11.2016, composto dai proff.ri Michele Lobo, Angelo Tursi e Canio Buonavoglia.

Ai fini del rinnovo del suddetto Organo, per il prossimo triennio accademico 2019-2022, l'art. 21 dello Statuto, commi 3 e 4, espressamente dispone che: *“il Collegio dei Garanti dei comportamenti è composto da tre professori ordinari, con anzianità in tale ruolo di almeno dieci anni, scelti dal Senato Accademico, con la maggioranza dei tre quarti, fra una rosa di nove nominativi proposta dal Rettore, tra docenti di documentata qualificazione scientifica che, nel corso della carriera, abbiano testimoniato indiscussa autorevolezza morale e riconosciuta indipendenza di giudizio.*

Il Presidente è individuato tra i componenti del Collegio dei Garanti dei comportamenti, nella prima seduta.

Il Collegio dei Garanti dei comportamenti è nominato con Decreto Rettorale per tre anni accademici e il mandato non è rinnovabile.””

Egli, nel rappresentare l'opportunità di rivedere, in sede di modifica dello Statuto, il criterio dell'anzianità nel ruolo, di cui al succitato articolo statutario, posto che potrebbe non essere facile selezionare nove nominativi di docenti che abbiano maturato un'anzianità di almeno dieci anni nel ruolo di professore ordinario e, contemporaneamente, possano assicurare un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato (tre anni) prima del collocamento a riposo (rif. art. 49, comma 2 del vigente Statuto di Ateneo), formula sentiti ringraziamenti ai componenti il Collegio dei Garanti dei comportamenti uscenti per il prezioso lavoro svolto.

Egli, quindi, in ossequio al comma 3 del succitato art. 21 del vigente Statuto di Ateneo, propone la seguente rosa di nominativi di professori ordinari, con anzianità in tale ruolo di almeno dieci anni, che, nel corso della carriera, hanno testimoniato indiscussa autorevolezza morale e riconosciuta indipendenza di giudizio, precisando di aver tenuto

conto delle competenze di ciascuno, delle macroaree scientifiche di appartenenza e delle caratteristiche di genere:

Cognome	Nome	Dipartimento	Macroarea
Altomare	Cosimo Damiano	Farmacia – Scienze del Farmaco	n. 1 - scientifica tecnologica
Balena	Giampiero	Giurisprudenza	n. 5 – scienze giuridiche ed economiche
Costabile	Maria	Informatica	n. 1 - scientifica tecnologica
Cotecchia	Susanna	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	n. 2 - scienze biologiche, agrarie e veterinarie
Dimundo	Rosa Alba	Studi Umanistici	n. 4 – scienze umanistiche
Esposito	Costantino	Studi Umanistici	n. 4 – scienze umanistiche
Lopez	Luciano	Matematica	n. 1 - scientifica tecnologica
Rodio	Raffaele Guido	Giurisprudenza	n. 5 - scienze giuridiche ed economiche
Trojano	Maria	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso	n. 3 – scienze mediche

Tanto premesso, il Rettore, nel riconoscere l'indiscusso valore di tutti i suddetti docenti, invita il Consesso, ai fini della designazione dei tre nominativi, a ragionare con i medesimi criteri con cui ha formulato la proposta, privilegiando gli aspetti relativi alle competenze giuridiche, all'esperienza ed alla rappresentanza di genere, suggerendo, a tali fini, il prof. Balena Giampiero, accademico di autorevole conoscenza, e due figure femminili, la prof.ssa Dimundo Rosa Alba dell'area umanistica e la prof.ssa Cotecchia Susanna, quest'ultima anche perché insiste su un'ampia area scientifica, che interessa trasversalmente gli ambiti della biologia, delle biotecnologie e della medicina, sui quali il Senato Accademico potrebbe convergere.

Si svolge, quindi, un breve dibattito nel corso del quale il prof. Voza, condividendo il metodo proposto dal Rettore ed il ruolo propulsivo dallo stesso espresso, pur riconoscendo il grande merito e valore degli altri docenti, esprime pieno favore per il nominativo del prof. Balena, Decano sia del Dipartimento di Giurisprudenza che dell'Area di appartenenza; la prof.ssa Roselli e il prof. La Piana sposano la proposta del Rettore e i relativi nominativi, così come il prof. Ponzio per quanto attiene, in particolare, alla prof.ssa Dimundo.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel rispetto delle prescrizioni procedurali, fa presente che si procederà con votazione a scrutinio segreto, con l'indicazione di tre possibili preferenze.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Constatato, quindi, che sono presenti n. 26 componenti, viene, di conseguenza, definito in n. 19, pari a $\frac{3}{4}$ dei votanti, il *quorum* necessario ai fini della designazione di ciascuno dei tre componenti il Collegio *de quo*.

Vengono, quindi, distribuite n. 26 schede di votazione, vidimate dal Direttore Generale Vicario, dott.ssa P. Rutigliani, sulle quali i votanti dovranno apporre le proprie preferenze.

Ritirate le schede, il Rettore ed il Direttore Generale Vicario procedono allo spoglio, che dà il seguente risultato:

Nominativo	Voti
Altomare Cosimo Damiano	1
Balena Giampiero	26
Costabile Maria	1
Cotecchia Susanna	25
Dimundo Rosa Alba	25
Esposito Costantino	0
Lopez Luciano	0
Rodio Raffaele Guido	0

Trojano Maria	0
Schede nulle	0
Schede bianche	0

Visto l'esito della votazione, il Rettore dichiara designati i proff. Balena Giampiero, Cotecchia Susanna e Dimundo Rosa Alba, per ciascuno dei quali risulta raggiunto il suddetto *quorum*, quali componenti del Collegio dei Garanti dei comportamenti.

Il Senato Accademico, pertanto,

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019, ed, in particolare, l'art. 21 – *Collegio dei Garanti dei comportamenti* e l'art. 46 – *Anno Accademico*;

VISTO il D.R. n. 3611 del 11.11.2016, di nomina del Collegio dei Garanti dei Comportamenti, per il triennio accademico 2016-2019;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dal Gruppo di lavoro permanente per la gestione dei processi elettorali – Direzione Generale – Staff Logistica e procedimenti speciali;

UDITA in ossequio al comma 3 del succitato art. 21, la proposta del Rettore, in ordine alla rosa di nove nominativi di professori ordinari, con anzianità in tale ruolo di almeno dieci anni, di documentata qualificazione scientifica che, nel corso della carriera, abbiano testimoniato indiscussa autorevolezza morale e riconosciuta indipendenza di giudizio, nonché le motivazioni sottese alla proposta stessa;

SENTITO il dibattito;

DEFINITI il *quorum* necessario ai fini della designazione di ciascuno dei tre componenti il Collegio dei Garanti dei Comportamenti, nonché le modalità di voto;

VISTO l'esito della votazione,
nel ringraziare i componenti del Collegio dei Garanti dei comportamenti uscenti, per il prezioso lavoro svolto,

DELIBERA

di designare, quali componenti del Collegio dei Garanti dei Comportamenti di questa Università, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto di Ateneo, per il triennio accademico 2019-2022, i proff. Giampiero Balena, Susanna Cotecchia e Rosa Alba Dimundo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**PETIZIONE “STOP ALL’OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA COME PRODOTTO CIVETTA DELLA GDO – NO EVOO LOW COST” RIVOLTA AL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO, TERESA BELLANOVA E AL SOTTOSEGRETARIO DELLE POLITICHE AGRICOLE, GIUSEPPE L’ABBATE**

Il Rettore apre il dibattito sulla richiesta, pervenuta con nota e-mail, in data 16.01.2020, da parte della prof.ssa Maria Lisa Clodoveo, di consenso all’utilizzo delle *Liste di distribuzione UniBa* “Informo@uniba.it” e “tutti@studenti.uniba.it”, per la diffusione alla comunità universitaria della seguente petizione “*Stop all’olio extra vergine di oliva come prodotto civetta della GDO – no EVOO low cost*” ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““L’Università italiana, accanto a formazione e ricerca, persegue una terza missione per favorire la valorizzazione della conoscenza ed il suo impatto su sviluppo economico, sociale e culturale della società. Come docenti universitari e nell’ambito della Terza Missione siamo dunque chiamati anche a manifestare istituzionalmente il nostro impegno sociale, impegnandoci a contribuire al bene pubblico e al rafforzamento dei valori democratici e dell’avanzamento civile, consentendo relazioni di reciprocità tra istituzioni, ricercatori, organizzazioni e pubblico con l’obiettivo di generare benefici comuni anche partecipando alla formulazione di programmi di pubblico interesse, e influenzando i policy maker nella promulgazione di nuove leggi offrendo un punto di vista *super partes*. In qualità di docente in Scienze e Tecnologie Alimentari del più antico e grande Ateneo pugliese, ho un rapporto privilegiato con gli Stakeholder del Settore Olivicolo Oleario, per numerosità degli stessi sul territorio regionale e per vastità della produzione che da sola, in Puglia, supera il 60% dei volumi di olio prodotti in Italia.

Il confronto continuo dei diversi gruppi di attori locali che operano nell’ambito del sistema olivicolo oleario ha potuto suscitare, nell’arco di numerosi anni, la condivisione di informazioni, esigenze, visioni e, ha generato conoscenze implicite ed esplicite divenute oggi un patrimonio utile a creare un senso di appartenenza tra gli attori chiamati a delineare le strategie per il futuro dell’olivicoltura Pugliese, e nazionale. L’Università di Bari in più di una occasione ha saputo mostrare un’evoluta capacità di ascolto ed animazione indispensabile per compiere il percorso che porta da un primo “allineamento delle visioni” ad una vera progettazione partecipativa alle strategie di intervento.

Oggi assistiamo, come la cronaca quotidianamente mostra, all’agonia di un settore provato, a livello regionale e non solo, da fitopatologie, calamità naturali, andamenti dei prezzi di mercato che si ripercuotono non solo sulle aziende specifiche impegnate in olivicoltura ed elaiotecnica, ma anche sull’indotto e sulla economia locale legata alla vendita di beni e servizi.

La situazione è complessa e non è possibile ridurla ad una analisi semplicistica, ma si possono correggere le distorsioni che contribuiscono a rendere l’olio extra vergine di oliva una commodity, un prodotto indifferenziato per il consumatore, che si vede minacciato da frodi e contraffazioni, e si accontenta di informazioni parziali sulla qualità del prodotto riducendo progressivamente la disponibilità a pagare per un litro di olio.

Tra le principali minacce più volte additate dai produttori, l'impiego dell'olio extra vergine come "prodotto civetta" è uno dei temi oggi più sentiti ed ai quali chi ha la responsabilità di sorveglianza ed intervento è chiamato a rispondere.

Molti degli alimenti che popolano la prima pagina dei volantini pubblicitari della GDO sono detti "prodotti civetta", cioè servono a richiamare l'attenzione dei consumatori nel punto vendita attraverso una appariscente riduzione di prezzo. È una tecnica promozionale impiegata nella vendita al dettaglio per estendere il "giudizio di convenienza" da un articolo all'intero punto vendita.

Per cercare di arginare il fenomeno quotidiano che coinvolge l'olio extra vergine di oliva è stata lanciata una petizione "STOP ALL'OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA COME PRODOTTO CIVETTA DELLA GDO - NO EVOO LOW COST" sulla piattaforma di petizioni Change.org all'indirizzo <http://chnng.it/xfC8KZFFnk> è rivolta al Ministro delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, Teresa Bellanova, e al sottosegretario alle Politiche Agricole, Giuseppe L'Abbate.

Lo scopo della petizione è esigere una proposta di legge che vieti l'utilizzo dell'olio extra vergine di oliva come prodotto civetta sui volantini della GDO. Utilizzare l'olio extra vergine di oliva come prodotto civetta può essere considerato uno strumento di "disinformazione" per il consumatore medio e costituisce una "aggressione" quotidiana per l'economia agroalimentare italiana. È necessario quindi reclamare una legge che vieti di utilizzare l'olio extra vergine sui volantini allo scopo di condizionare le scelte di acquisto dei consumatori, riducendo la disponibilità a pagare un prezzo equo e sostenibile, senza considerare le conseguenze ed i danni arrecati alla filiera olivicola olearia nazionale, e al tessuto sociale di vaste aree la cui economia si basa su questa produzione.

La petizione, infatti, ambisce ad essere anche uno strumento per comunicare ai cittadini le verità sulle dinamiche del settore olivicolo oleario e rendere i consumatori più consapevoli, anche attraverso la creazione di video che spiegano il valore di un olio extra vergine di qualità (<https://www.youtube.com/watch?v=1I6Nz5LV9nQ>).

La questione non riguarda l'impiego "occasionale" dell'olio come prodotto civetta, ma la constatazione che questa pratica di vendita è impiegata quotidianamente da tutti i circuiti della grande distribuzione organizzata nazionale.

L'impiego quotidiano, infatti, provoca danni economici irreversibili, che si proietteranno sulle economie agricole locali, sul territorio italiano, e anche in parte sulla salute del consumatore, perché non tutti sanno che produrre oli extra vergine a riconosciuta azione salutistica, è oneroso, e quando compriamo un olio *low cost* dobbiamo essere consapevoli che stiamo acquistando semplicemente un condimento lipidico estratto meccanicamente da un frutto, ma non un alimento funzionale in grado di agire come fattore di prevenzione di patologie (certificato dai claim salutistici dell'EFSA).

Infatti la fama di "grande guaritore", così come di "profumo alimentare", riguarda ad oggi una percentuale piccolissima di prodotto venduto al dettaglio, pari a circa il 10% degli oli extra vergine in commercio.

Nei molti cittadini che hanno già letto e sottoscritto la petizione è sorta la domanda se dietro un prezzo così basso si possano nascondere frodi e contraffazioni. In verità la questione non ruota intorno al tema del rischio di frodi, ma è incentrata sul perpetuarsi di un modello di marketing non sostenibile per la filiera.

L'olio "civetta" è certamente un extravergine, ma indifferenziato, e il prodotto in offerta rappresenta una quantità certamente limitata che serve solo, appunto, come "civetta" per attrarre i clienti che spenderanno molto per altri beni. Il problema nasce dalla consapevolezza che, se tutte le settimane i volantini inculcano nella mente di chi compra che il valore di un extravergine è mediamente 3 euro al litro (prezzo eccezionale riservato ad un numero di bottiglie limitato), gli oli a prezzo pieno e con caratteristiche distintive di

origine, composizione, gusto, valore nutrizionale e salutistico, non troveranno mercato perché il costo di produzione è sicuramente almeno il doppio del prezzo sbandierato sul volantino.

Il rischio reale è che si crei un fenomeno noto in economia come “selezione avversa”. Quando il prezzo medio di un prodotto si attesta a livelli estremamente bassi, cioè chi produce una gamma dello stesso alimento di qualità superiore è costretto a due scelte obbligate:

- uscire dal mercato con conseguenze drastiche sull'attività imprenditoriale e sui posti di lavoro che da essa dipendono
- o a cambiare segmento di produzione, verso una gamma di qualità inferiore, compatibile con la possibilità di coprire i costi di fabbricazione ed ottenere un reddito adeguato a gestire l'azienda e pagare i dipendenti e le tasse.

Quando l'olio extra vergine di oliva, noto come alimento di elevato valore per i suoi pregi nutrizionali, salutistici ed organolettici, viene presentato sui volantini dei supermercati con prezzi spesso al di sotto del valore di mercato (il cosiddetto sottocosto), una porzione della filiera ne trae vantaggio (il segmento distribuzione e vendita al dettaglio), mentre il resto degli stakeholder ne pagherà conseguenze al lungo termine con riflessi sull'economia e sulla società civile.

Per meglio chiarire questi aspetti sono necessarie alcune riflessioni.

L'olio extra vergine di oliva è un prodotto “identitario” per l'Italia che genera, nelle regioni vocate, più del 10% del PIL agricolo.

L'identità è legata alla storia e ai miti che permeano l'olio extra vergine di oliva, alla sacralità attribuitagli da tutte le religioni, alla dimensione alimentare e di cultura gastronomica, al valore paesaggistico delle piante da cui nasce che, da elemento del territorio, si trasformano in “paesaggio interiore” capace di fondere il vissuto di ogni individuo in una dimensione collettiva.

Svendere l'olio extra vergine significa condannare gli oliveti all'estinzione e cancellare l'identità di migliaia di italiani, perché una coltura che non fornisce il “giusto” reddito ai “custodi” della biodiversità, gli olivicoltori, non ha le ragioni imprenditoriali per essere sostenuta e perde i requisiti di sostenibilità sociale, economica e ambientale.

All'estinzione dell'olivicoltura seguirà la chiusura delle migliaia di frantoi sparsi sul territorio italiano. Questo fenomeno oltre che condannare a morte migliaia di PMI, con le chiare conseguenze sulla occupazione e l'economia locale, determinerà la perdita irreversibile di un know-how fatto di conoscenze ed esperienze, artigianalità e *genius loci*, tramandate da padre in figlio.

Infine, ad essere danneggiata sarà anche tutta la popolazione civile che non potrà più usufruire della migliore fonte lipidica alimentare prodotta in Italia, a cui è riconosciuta, se l'EVO è di qualità, potenzialità nella prevenzione di numerose patologie. Il risultato si tradurrà non solo in un danno per la salute ma anche in un verosimile incremento della spesa sanitaria nazionale.

Il “sottocosto” non è dunque un modello di marketing efficace a garantire un reddito idoneo per migliaia di operatori dalla filiera olivicola olearia.

Molti consumatori potrebbero ritenere conveniente trarre tutti i vantaggi subito senza pensare al futuro delle aziende e delle persone. “Conveniente” però non significa giusto, equo, sostenibile.

Il cibo a basso costo non esiste. Dietro un mercato al ribasso si possono nascondere, a lungo termine, materie prime scadenti, scarso rispetto delle leggi sull'igiene, sulla sicurezza dei lavoratori, sullo smaltimento dei rifiuti, sulla sicurezza dei consumatori. Non fingiamo di non sapere che ciò che non si paga subito con il denaro si pagherà in seguito in salute e ambiente.

In altri paesi i consumatori si stanno muovendo in questa direzione. In Francia milioni di persone stanno boicottando i beni *low cost* chiedendo a gran voce prodotti di qualità.

La filosofia anti *low cost* porta il nome “*C’est qui le patron?*” e mira alla sostenibilità socio-ambientale delle filiere, premiando la conversione al biologico, il benessere animale e qualità del cibo somministrato agli animali, un equo compenso ai produttori, l’origine controllata delle materie prime e luogo di produzione delle merci e i profili nutrizionali degli alimenti.

Anche in Italia possiamo fare una rivoluzione dei consumatori, partendo con una semplice firma sulla petizione

#NOEVOLOWCOST <http://chn9.it/xfC8KZFFnk> e diffondendone i contenuti.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all’odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all’unanimità,

RICHIAMATO

lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

VISTA

la nota e-mail, in data 16.01.2020, della prof.ssa Maria Lisa Clodoveo, in ordine alla petizione “*Stop all’olio extra vergine di oliva come prodotto civetta della GDO – no EVOO low cost*” sulla piattaforma *Change.org*, rivolta al Ministro delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, Teresa Bellanova e al Sottosegretario delle Politiche Agricole, Giuseppe L’Abbate;

- CONSIDERATO che la petizione di che trattasi – con lo scopo di esigere una proposta di legge che vieti l'utilizzo dell'olio extra vergine di oliva come prodotto civetta sui volantini della GDO -, è coerente con le direttive europee che identificano la vendita sottocosto come una pratica commerciale sleale, che crea squilibri di reddito tra gli attori della filiera;
- RITENUTO che tale azione rientri a pieno titolo nella terza missione, in quanto forma di valorizzazione della conoscenza, capace di determinare un impatto sullo sviluppo economico, sociale e culturale della società;
- VISTA la richiesta, presentata dalla prof.ssa Clodoveo al Magnifico Rettore, di consenso all'utilizzo delle *Liste di distribuzione UniBa* per la diffusione alla comunità universitaria della citata petizione;
- VISTO che le *Liste di distribuzione* concorrono a rendere più immediate le comunicazioni e sono utilizzate a supporto delle attività istituzionali di ricerca, didattica e terza missione, come definite nello Statuto dell'Università,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla diffusione, attraverso le *Liste di distribuzione* informo@uniba.it e tutti@studenti.uniba.it, della petizione "*Stop all'olio extra vergine di oliva come prodotto civetta della GDO – no EVOO low cost*", di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 7) DELL'ODG

Il Rettore propone l'anticipazione della trattazione dell'argomento iscritto al punto 7) dell'o.d.g. concernente:

ESITO LAVORI COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO SU:

- A. REGOLAMENTO PER LA CHIAMATA DEI PROFESSORI DI RUOLO AI SENSI DEGLI ARTT. 18 E 24 DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240
- B. REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO
- C. REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPEGNO DIDATTICO, DI RICERCA E GESTIONALE DEI PROFESSORI E RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEGLI SCATTI TRIENNALI, AI SENSI DEGLI ARTT. 6 E 8 DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I. E PER LA VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 6, COMMI 7 E 8 DELLA L. N. 240/2010

Il Senato Accademico, unanime, approva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

ESITO LAVORI COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO SU:

- A) **REGOLAMENTO PER LA CHIAMATA DEI PROFESSORI DI RUOLO AI SENSI DEGLI ARTT. 18 E 24 DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240**

Entra, alle ore 13:20, il Coordinatore della Commissione per l'adeguamento normativo, prof. Massimo Di Rienzo.

Il Rettore apre il dibattito sul seguente stralcio dal verbale della Commissione per l'adeguamento normativo, di cui alla riunione del 20.01.2020, che il prof. M. Di Rienzo passa ad illustrare nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO E PER L'ESAME DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'APPLICAZIONE ED INTERPRETAZIONE DELLO STATUTO E DEI REGOLAMENTI

RIUNIONE DEL 20-01-2020

Il giorno 20 del mese di gennaio dell'anno 2020, alle ore 15.00, nella Sala Senato del Rettorato, si è riunita la Commissione per l'adeguamento normativo e per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti, per discutere i seguenti punti iscritti all'Ordine del Giorno:

- 1) Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240;
- 2) Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato;
- 3) Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della L. n. 240/2010 e s.m.i. e per la valutazione ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. n. 240/2010;
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti, oltre al Coordinatore, Prof. M. Di Rienzo, i Professori R. Voza, E. Schingaro, T. Roselli, V. Peragine e R. Bianco, il Dott. B. Mastropietro, nonché il Sig. A. Di Gregorio.

È altresì presente la Dott.ssa A. Serafino, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

È assente giustificato il Prof. A. Lovato.

Partecipano alla riunione il Dott. S. Spataro, Direttore del Dipartimento Risorse Umane e il Dott. V. Procaccio, Responsabile della Sezione Personale Docente.

- 1) Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240**

Riguardo ai primi due regolamenti in discussione, il Coordinatore evidenzia la loro efficacia ed operatività sebbene siano stati riscontrati alcuni problemi relativi alle procedure che rallentano lo svolgimento delle attività nonché taluni dubbi interpretativi sulla composizione delle commissioni per la selezione (soggetti da estrarre a sorte, modalità di sorteggio e rispetto della parità di genere).

Per il primo regolamento in esame, il Coordinatore sottopone alla Commissione una proposta di modifica elaborata d'intesa con il Rettore, che da un lato consente la semplificazione delle operazioni di formazione delle commissioni e dall'altro recepisce le indicazioni fornite prima dall'ANAC e successivamente dal MIUR in ordine alla formazione delle stesse commissioni, fermo restando che deve intendersi che le prospettazioni dell'ANAC costituiscono delle raccomandazioni finalizzate a migliorare le procedure ed a renderle più trasparenti; mentre, sino ad ora, si conosce un solo pronunciamento del TAR Abruzzo che ritiene vincolante l'Atto di Indirizzo del MIUR.

La proposta prevede due sorteggi attingendo a due liste separate: a) un sorteggio per individuare gli eventuali componenti interni all'ateneo in una rosa di 2 nominativi, senza vincoli di genere, in cui il primo estratto sarà il componente effettivo e l'altro il supplente; b) un sorteggio per individuare i componenti esterni all'ateneo, attingendo a una lista composta da 4 nominativi, vincolativamente 2 uomini e 2 donne, in cui il primo estratto di ciascun genere sarà componente effettivo e il secondo sarà il relativo supplente.

Riguardo alla componente interna risulta ininfluente un vincolo di genere e il sorteggio consente di individuare unicamente il componente effettivo e quello supplente; difatti, la parità di genere viene garantita nella componente esterna.

Il Prof. Peragine ritiene che, nel caso in cui i componenti sorteggiabili come interni siano due donne, sia possibile prevedere che non ci siano vincoli di genere da rispettare nell'individuazione dei componenti esterni.

Il Coordinatore dà lettura della parte del testo dell'Atto di Indirizzo del MIUR relativa alla formazione delle commissioni giudicatrici.

Riguardo ai requisiti di qualificazione scientifica richiesti ai fini della partecipazione alle commissioni, il Dott. Procaccio evidenzia la necessità che venga attestato il possesso degli stessi, alla luce della delibera ANVUR n. 132 del 2016.

Il Coordinatore propone che l'aspirante commissario il cui nominativo non compaia nell'ultimo elenco disponibile dei candidati commissari sorteggiabili ai fini della A.S.N. debba comprovare il possesso dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione alle commissioni A.S.N., producendo apposita documentazione da cui si evincano: 1) il possesso delle medie richieste per la partecipazione alle commissioni A.S.N.; 2) il possesso dei requisiti di produzione scientifica (attualmente stabiliti dalla citata delibera ANVUR, in n. 3 pubblicazioni in 5 anni); 3) l'esito non negativo delle pregresse valutazioni dell'attività didattica e scientifica.

Infine, il Coordinatore rappresenta l'esigenza di abbreviare le tempistiche regolamentari di svolgimento delle prove concorsuali giacché le commissioni tendono comunque ad utilizzare l'intero arco temporale consentito e, sovente, ad avvalersi della proroga dei lavori.

La Commissione, dopo ampia discussione, propone di modificare il testo del Regolamento in parola, come di seguito riportato:

<p>Art. 3 PROCEDURE DI SELEZIONE</p> <p>1. Il bando di selezione, emanato dal Rettore, è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo</p>	<p>Art. 3 PROCEDURE DI SELEZIONE</p> <p>1. Il bando di selezione, emanato dal Rettore, è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo e su quelli del MIUR e dell'Unione Europea</p>
--	---

<p>e su quelli del MIUR e dell'Unione Europea e il relativo Avviso in Gazzetta Ufficiale.</p> <p>2. Il bando deve contenere:</p> <p>a) il numero dei posti e la relativa fascia;</p> <p>b) la struttura presso la quale sarà incardinato il candidato selezionato;</p> <p>c) la sede di servizio;</p> <p>d) il settore concorsuale ovvero uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore;</p> <p>e) l'eventuale profilo, esclusivamente tramite l'indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari;</p> <p>f) le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere nonché i diritti e doveri spettanti;</p> <p>g) il trattamento economico e previdenziale;</p> <p>h) le modalità di presentazione delle domande mediante procedure telematiche e il relativo termine che non potrà essere inferiore a trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del bando sul sito del MIUR;</p> <p>i) i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;</p> <p>j) l'eventuale numero massimo di pubblicazioni da presentare che non potrà essere inferiore a dieci;</p> <p>k) i criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi;</p> <p>l) l'eventuale indicazione della lingua straniera ai fini dell'accertamento delle conoscenze linguistiche del candidato;</p> <p>m) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale, l'indicazione della struttura presso la quale tale attività sarà svolta, nonché l'indicazione del titolo di studio richiesto per lo svolgimento di tale attività;</p> <p>n) il regime delle incompatibilità di cui alla vigente normativa.</p>	<p>e il relativo Avviso in Gazzetta Ufficiale.</p> <p>2. Il bando deve contenere:</p> <p>a) il numero dei posti e la relativa fascia;</p> <p>b) la struttura presso la quale sarà incardinato il candidato selezionato;</p> <p>c) la sede di servizio;</p> <p>d) il settore concorsuale ovvero uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore;</p> <p>e) l'eventuale profilo, esclusivamente tramite l'indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari;</p> <p>f) le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere nonché i diritti e doveri spettanti;</p> <p>g) il trattamento economico e previdenziale;</p> <p>h) le modalità di presentazione delle domande mediante procedure telematiche e il relativo termine che non potrà essere inferiore a trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del bando sul sito del MIUR;</p> <p>i) i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;</p> <p>j) l'eventuale numero massimo di pubblicazioni da presentare che non potrà essere inferiore a dieci;</p> <p>k) i criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi;</p> <p>l) l'eventuale indicazione della lingua straniera ai fini dell'accertamento delle conoscenze linguistiche del candidato;</p> <p>m) l'eventuale svolgimento di una prova didattica;</p> <p>n) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale, l'indicazione della struttura presso la quale tale attività sarà svolta, nonché l'indicazione del titolo di studio richiesto per lo svolgimento di tale attività;</p> <p>o) il regime delle incompatibilità di cui alla vigente normativa.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 5 COMMISSIONE PER LA SELEZIONE</p> <p>1. La selezione per la chiamata di professori di ruolo assicura la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti ed è effettuata da un'apposita Commissione, nominata dal Rettore su indicazione del Dipartimento che ha proposto la chiamata che delibera a maggioranza dei professori di prima fascia aventi diritto per la chiamata di professori di prima fascia e a maggioranza dei professori di prima e seconda fascia aventi diritto per la chiamata di professori di seconda fascia.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 5 COMMISSIONE PER LA SELEZIONE</p> <p>1. La selezione per la chiamata di professori di ruolo assicura la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti ed è effettuata da un'apposita Commissione, nominata dal Rettore su indicazione del Dipartimento che ha proposto la chiamata che delibera a maggioranza dei professori di prima fascia aventi diritto per la chiamata di professori di prima fascia e a maggioranza dei professori di prima e seconda fascia aventi diritto per la chiamata di professori di seconda fascia.</p>

<p>1. bis La Commissione svolge le proprie funzioni nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e imparzialità e di valorizzazione dei meriti.</p> <p>2. La Commissione è composta da tre professori di ruolo di I fascia, di cui non più di uno appartenente ai ruoli dell'Ateneo. I componenti devono appartenere al settore concorsuale previsto dal bando o anche, in caso di indicazione del profilo, ai relativi settori scientifico disciplinari e devono essere in possesso di una elevata qualificazione scientifica, comprovata sulla base dei requisiti stabiliti per la partecipazione, quale commissario, alle procedure della Abilitazione Scientifica Nazionale (A.S.N.). La sussistenza della predetta qualificazione scientifica dovrà essere riscontrata, a seconda del settore concorsuale interessato, verificando, all'atto della indicazione da parte del Dipartimento, la presenza dei nominativi dei commissari che si intendono proporre nell'ultimo elenco disponibile dei candidati commissari sorteggiabili ai fini della A.S.N. per ciascun settore concorsuale. In mancanza, sarà onere dell'aspirante commissario sottoporre al Consiglio di Dipartimento idonea documentazione comprovante la sussistenza, al momento della indicazione da parte del Dipartimento, dei requisiti stabiliti dalla normativa relativa alla formazione delle commissioni per l'A.S.N.. Nel solo caso di commissari in servizio presso Atenei o istituzioni scientifiche straniere, questi devono possedere comprovata competenza nell'area disciplinare e un'adeguata conoscenza della lingua italiana. La composizione della Commissione deve garantire il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e, ove possibile, il rispetto delle quote di genere. I componenti della Commissione sono estratti a sorte da una rosa di almeno otto professori tra quelli in possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di formazione delle Commissioni per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ove presenti in tale numero</p>	<p>1. bis La Commissione svolge le proprie funzioni nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e imparzialità e di valorizzazione dei meriti.</p> <p>2. La Commissione è composta da tre professori di ruolo di I fascia, di cui non più di uno appartenente ai ruoli dell'Ateneo. I componenti devono appartenere al settore concorsuale previsto dal bando o in subordine allo stesso macro-settore concorsuale per cui è bandita la procedura, e devono essere in possesso di una elevata qualificazione scientifica, comprovata sulla base dei requisiti stabiliti per la partecipazione, quale commissario, alle procedure della Abilitazione Scientifica Nazionale (A.S.N.). La sussistenza della predetta qualificazione scientifica deve essere riscontrata, a seconda del settore concorsuale interessato, verificando alternativamente, all'atto della indicazione da parte del Dipartimento, la presenza dei nominativi dei commissari che si intendono proporre nell'ultimo elenco disponibile dei candidati commissari sorteggiabili ai fini della A.S.N. per ciascun settore concorsuale ovvero il possesso da parte dell'aspirante componente dei medesimi requisiti richiesti ai fini della partecipazione alle commissioni A.S.N. del settore concorsuale di afferenza dello stesso; in tale seconda ipotesi, sarà onere dell'aspirante commissario comprovare la sussistenza, al momento della indicazione del proprio nominativo da parte del Consiglio di Dipartimento, dei requisiti stabiliti dalla normativa relativa alla formazione delle commissioni per l'A.S.N., producendo apposita dichiarazione redatta secondo lo schema allegato al presente regolamento (All. 1) e da cui risultino i requisiti di qualificazione scientifica e di produttività richiesti dalla citata vigente normativa, nonché l'esito non negativo delle pregresse valutazioni dell'attività didattica e scientifica cui l'aspirante commissario sia stato sottoposto. Nel solo caso di commissari in servizio presso Atenei o istituzioni scientifiche straniere, questi devono possedere comprovata competenza nell'area disciplinare e un'adeguata conoscenza della lingua italiana. La composizione della Commissione deve garantire il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi nonché delle quote di genere.</p>
---	---

<p>2-bis Nel caso in cui tra i candidati vi siano soggetti legati da rapporto di coniugio o di stabile convivenza con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo i componenti di cui al comma 2, ultimo periodo, non devono essere incardinati nel Dipartimento che effettua la chiamata. Tali componenti sono estratti a sorte da una rosa di almeno otto professori tra quelli in possesso dei requisiti per la procedura di formazione delle Commissioni per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ove presenti in tale numero.</p> <p>3. Nel caso in cui, nell'ambito della propria programmazione, il Dipartimento intenda proporre la chiamata di posti di Professore sia di I sia di II fascia nel medesimo settore concorsuale o settore scientifico disciplinare, può nominare una</p>	<p>Al fine di contemperare, nella composizione delle commissioni, il rispetto del principio delle pari opportunità tra uomini e donne e l'osservanza della modalità del sorteggio per l'individuazione dei componenti, questi ultimi sono estratti a sorte dal Dipartimento che ha proposto la chiamata in una rosa di complessivi sei professori.</p> <p>Fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 2-bis, un primo componente sarà individuato in una rosa di due nominativi, anche individuabili tra i docenti appartenenti ai ruoli dell'Ateneo (interni) e senza vincoli di genere; il primo estratto sarà componente effettivo, l'altro il supplente.</p> <p>I restanti due componenti saranno individuati in una rosa di quattro nominativi esterni all'Ateneo, composta vincolativamente da due uomini e due donne; il primo estratto di ciascun genere sarà componente effettivo, il secondo, il relativo supplente.</p> <p>Nel caso in cui fra i componenti sorteggiabili come interni siano già indicate due donne, l'indicazione dei componenti sorteggiabili come esterni non soggiace a vincoli di genere e l'individuazione dei componenti, effettivi e supplenti, seguirà l'ordine del sorteggio.</p> <p>2-bis Nel caso in cui tra i candidati vi siano soggetti legati da rapporto di coniugio o di stabile convivenza con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, il commissario interno non può essere individuato tra docenti incardinati nello stesso Dipartimento.</p> <p>Nel caso in cui tra i candidati vi siano soggetti legati da rapporto di coniugio o di stabile convivenza con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, tutti i componenti devono essere individuati tra docenti esterni all'Ateneo. i componenti di cui al comma 2, ultimo periodo, non devono essere incardinati nel Dipartimento che effettua la chiamata. Tali componenti sono estratti a sorte da una rosa di almeno otto professori tra quelli in possesso dei requisiti per la procedura di formazione delle Commissioni per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ove presenti in tale numero.</p> <p>3. Nel caso in cui, nell'ambito della propria programmazione, il Dipartimento intenda proporre la chiamata di posti di Professore sia di I sia di II fascia nel medesimo settore concorsuale o settore scientifico disciplinare, può nominare una</p>
--	---

<p>Commissione unica che svolga le procedure per entrambe le fasce.</p> <p>4. Il decreto di nomina della Commissione viene reso pubblico mediante l'affissione all'Albo ufficiale dell'Università e pubblicato sul sito web d'Ateneo.</p> <p>5. Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione decorre il termine perentorio di sette giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsuazione dei commissari. Decorso tale termine la Commissione può procedere al proprio insediamento.</p> <p>6. I componenti la Commissione in servizio presso l'Ateneo non fruiscono di rimborsi e/o compensi ad alcun titolo. I componenti la Commissione esterni all'Ateneo possono fruire esclusivamente di rimborso spese (e i relativi oneri sono a carico dei fondi del Dipartimento richiedente la chiamata).</p> <p>7. Nella prima riunione la Commissione elegge al proprio interno il Presidente ed il Segretario, determina i criteri e le modalità di svolgimento della procedura. La Commissione si avvale per l'espletamento della procedura di strumenti telematici di lavoro collegiale.</p> <p>8. La Commissione deve concludere i lavori entro 60 dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione per una sola volta e per un massimo di 30 giorni. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo, nel contempo, un nuovo termine, non superiore a 60 giorni, per la conclusione dei lavori.</p> <p style="text-align: center;">Art. 6 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE SELEZIONI</p> <p>1. La Commissione:</p> <p>a) accerta preliminarmente l'ammissibilità alla selezione dei candidati sulla base dei requisiti previsti dal bando;</p> <p>b) formula motivato giudizio valutando i candidati ammessi in relazione allo specifico settore</p>	<p>Commissione unica che svolga le procedure per entrambe le fasce.</p> <p>4. Il decreto di nomina della Commissione viene reso pubblico mediante l'affissione all'Albo ufficiale dell'Università e pubblicato sul sito web d'Ateneo.</p> <p>5. Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione decorre il termine perentorio di 7 giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsuazione dei commissari. Decorso tale termine la Commissione può procedere al proprio insediamento.</p> <p>6. I componenti la Commissione in servizio presso l'Ateneo non fruiscono di rimborsi e/o compensi ad alcun titolo. I componenti la Commissione esterni all'Ateneo possono fruire esclusivamente di rimborso spese (e i relativi oneri sono a carico dei fondi del Dipartimento richiedente la chiamata).</p> <p>7. Nella prima riunione la Commissione elegge al proprio interno il Presidente ed il Segretario, determina i criteri e le modalità di svolgimento della procedura. La Commissione si avvale per l'espletamento della procedura di strumenti telematici di lavoro collegiale.</p> <p>8. La Commissione deve concludere i lavori entro 60 45 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per l'eventuale riconsuazione di cui al comma 5 dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione per una sola volta e per un massimo di 30 20 giorni.</p> <p>9 Il Rettore può ridurre rispettivamente a 30 e 15 giorni i termini di cui al comma 8, qualora, nei casi di posti finanziati da terzi o nell'ambito di piani straordinari, se ne ravvisi la necessità in relazione ai tempi di utilizzazione delle risorse.</p> <p>10. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo, nel contempo, un nuovo termine, non superiore a 60 45 giorni, per la conclusione dei lavori.</p> <p style="text-align: center;">Art. 6 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE SELEZIONI</p> <p>1. La Commissione:</p> <p>a) accerta preliminarmente l'ammissibilità alla selezione dei candidati sulla base dei requisiti previsti dal bando;</p> <p>b) formula motivato giudizio valutando i candidati ammessi in relazione allo specifico settore</p>
---	---

concorsuale e l'eventuale profilo, costituito dalla sola indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari, secondo i criteri generali già previsti dal bando, nonché gli ulteriori criteri e parametri predeterminati dalla stessa Commissione nel rispetto degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente e degli ulteriori elementi indicati nel bando, tenendo conto: del curriculum; dei titoli dichiarati; della produzione scientifica complessivamente valutata in relazione all'originalità dei risultati raggiunti, alla relativa collocazione editoriale, alla diffusione all'interno della comunità scientifica, al rigore metodologico espresso, alla coerenza con il settore concorsuale o all'eventuale settore scientifico-disciplinare previsto dal bando, nonché alla continuità temporale; del conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali; dell'attività didattica svolta come titolare di corsi ufficiali nell'Università degli Studi di Bari e nelle altre Università italiane o estere; di ulteriori attività quali: l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; partecipazione in qualità di relatori a convegni nazionali e internazionali; coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico, esperienze internazionali; attività istituzionali, organizzative, di servizio all'Ateneo e di terza missione.

c) accerta l'adeguata conoscenza della lingua straniera eventualmente indicata nel bando. La Commissione può richiedere ai candidati lo svolgimento di una prova didattica.

2. Al termine dei lavori, la Commissione individua il candidato più qualificato per la chiamata o, nel caso di più posti messi a concorso, i candidati maggiormente qualificati per la chiamata.

3. La regolarità formale degli atti è accertata con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna degli stessi da parte della Commissione. Il decreto sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Ateneo e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo. Nel caso di palesi irregolarità o di vizi di forma, il Rettore provvede a rinviare gli atti alla Commissione, assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.

4. Il Rettore può avvalersi di una Commissione istruttoria per l'accertamento della regolarità formale degli atti di cui al comma precedente.

**Art. 7
CHIAMATA**

concorsuale e l'eventuale profilo, costituito dalla sola indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari, secondo i criteri generali già previsti dal bando, nonché gli ulteriori criteri e parametri predeterminati dalla stessa Commissione nel rispetto degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente e degli ulteriori elementi indicati nel bando, tenendo conto: del curriculum; dei titoli dichiarati; della produzione scientifica complessivamente valutata in relazione all'originalità dei risultati raggiunti, alla relativa collocazione editoriale, alla diffusione all'interno della comunità scientifica, al rigore metodologico espresso, alla coerenza con il settore concorsuale o all'eventuale settore scientifico-disciplinare previsto dal bando, nonché alla continuità temporale; del conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali; dell'attività didattica svolta come titolare di corsi ufficiali nell'Università degli Studi di Bari e nelle altre Università italiane o estere; di ulteriori attività quali: l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; partecipazione in qualità di relatori a convegni nazionali e internazionali; coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico, esperienze internazionali; attività istituzionali, organizzative, di servizio all'Ateneo e di terza missione.

c) accerta l'adeguata conoscenza della lingua straniera eventualmente indicata nel bando. ~~La Commissione può richiedere ai candidati lo svolgimento di una prova didattica.~~

d) fa svolgere la prova didattica eventualmente indicata nel bando.

2. Al termine dei lavori, la Commissione individua il candidato più qualificato per la chiamata o, nel caso di più posti messi a concorso, i candidati maggiormente qualificati per la chiamata.

3. La regolarità formale degli atti è accertata con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna degli stessi da parte della Commissione. Il decreto sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Ateneo e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo. Nel caso di palesi irregolarità o di vizi di forma, il Rettore provvede a rinviare gli atti alla Commissione, assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.

4. Il Rettore può avvalersi di una Commissione istruttoria per l'accertamento della regolarità formale degli atti di cui al comma precedente.

**Art. 7
CHIAMATA**

1. Entro 30 giorni dall'emanazione del decreto di approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento, viste le pubblicazioni scientifiche e il curriculum del candidato, propone, al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, la chiamata del candidato selezionato.

La delibera di proposta di chiamata è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di professori di prima fascia, e dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia.

2. Nel caso in cui il Consiglio di Dipartimento non adotti, nel termine sopra indicato, alcuna delibera, non potrà avanzare proposta di chiamata nei due anni successivi per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale o scientifico-disciplinare, se previsto, per i quali si è svolta la procedura.

3. A seguito di approvazione della chiamata da parte del Consiglio di Amministrazione, il Rettore emana il provvedimento di nomina.

4. In caso di rinuncia o decadenza del/i candidato/i proposto/i per la chiamata, il Rettore, con proprio provvedimento, reinsedia la Commissione, assegnandole un termine non superiore a 60 giorni per la eventuale formulazione di una ulteriore proposta per la chiamata, qualora alla procedura abbiano partecipato più candidati.

Art. 8

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 2, comma 1, lett. b

I ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, c.3 lettera b) della Legge n.240/2010, in servizio presso l'Ateneo di Bari, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di seconda fascia, sono valutati nel terzo anno di contratto ai fini della chiamata nel ruolo di seconda fascia, ai sensi dell'art. 2, lettera b) del presente regolamento.

Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Dipartimento delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, di sottoporre il titolare del contratto alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La delibera del Dipartimento è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di

1. Entro 30 giorni ~~dall'emanazione~~ **dalla notifica via PEC al Dipartimento dell'avvenuta adozione** del decreto di approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento, ~~viste le pubblicazioni scientifiche e il curriculum del candidato,~~ propone, al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, la chiamata del candidato selezionato.

La delibera di proposta di chiamata è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di professori di prima fascia, e dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia.

2. Nel caso in cui il Consiglio di Dipartimento non adotti, nel termine sopra indicato, alcuna delibera, non potrà avanzare proposta di chiamata nei due anni successivi per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale o scientifico-disciplinare, se previsto, per i quali si è svolta la procedura.

3. A seguito di approvazione della chiamata da parte del Consiglio di Amministrazione, il Rettore emana il provvedimento di nomina.

4. In caso di rinuncia o decadenza del/i candidato/i proposto/i per la chiamata, il Rettore, con proprio provvedimento, reinsedia la Commissione, assegnandole un termine non superiore a 60 giorni per la eventuale formulazione di una ulteriore proposta per la chiamata, qualora alla procedura abbiano partecipato più candidati.

Art. 8

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 2, comma 1, lett. b

I ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, c.3 lettera b) della Legge n.240/2010, in servizio presso l'Ateneo di Bari, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di seconda fascia, sono valutati nel terzo anno di contratto ai fini della chiamata nel ruolo di seconda fascia, ai sensi dell'art. 2, lettera b) del presente regolamento.

Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Dipartimento delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, di sottoporre il titolare del contratto, **previa verifica positiva dell'attività svolta nel triennio, documentata da apposita relazione**, alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La delibera del Dipartimento è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall'art. 5 del presente Regolamento. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e secondo le modalità disciplinate dall'art. 6 del presente Regolamento.

Al termine dei lavori la Commissione formula un giudizio complessivo che trasmette al Rettore, per l'approvazione degli atti. In caso di esito positivo della valutazione, alla scadenza del contratto si procederà alla chiamata del titolare con delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia e successivamente con decreto del Rettore si procederà alla nomina in ruolo.

Art. 9

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 2, comma 1, lett.c

1. Alla procedura di chiamata di cui all'art. 2 lett. c del presente Regolamento possono partecipare tutti i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale o il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; alle procedure relative ai posti di prima fascia possono partecipare tutti i professori di seconda fascia o i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale o il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.

2. Per la pubblicazione del bando, la nomina della Commissione, i criteri e le modalità di svolgimento delle procedure e la chiamata del candidato più qualificato, si applicano, salvo quanto diversamente disposto al comma 3 del presente articolo, le norme di cui agli articoli 3,4,5, 6 e 7 del presente Regolamento.

La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall'art. 5 del presente Regolamento. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e secondo le modalità disciplinate dall'art. 6 del presente Regolamento.

~~Al termine dei lavori la Commissione formula un giudizio complessivo che trasmette al Rettore, per l'approvazione degli atti. In caso di esito positivo della valutazione, alla scadenza del contratto si procederà alla chiamata del titolare con delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia e successivamente con decreto del Rettore si procederà alla nomina in ruolo.~~

Al termine dei lavori la Commissione formula un giudizio complessivo che trasmette al Rettore, per l'approvazione degli atti. In caso di esito positivo della valutazione, alla scadenza del contratto il Consiglio di Amministrazione approva la chiamata quale professore di II fascia, previo parere del Senato Accademico, con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza del contratto.

La nomina nel ruolo avviene con decreto del Rettore.

Art. 9

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 2, comma 1, lett.c

1. Alla procedura di chiamata di cui all'art. 2 lett. c del presente Regolamento possono partecipare tutti i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale o il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura; alle procedure relative ai posti di prima fascia possono partecipare tutti i professori di seconda fascia o i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale o il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.

2. Per la pubblicazione del bando, la nomina della Commissione, i criteri e le modalità di svolgimento delle procedure e la chiamata del candidato più qualificato, si applicano, salvo quanto diversamente disposto al comma 3 del presente articolo, le norme

<p>3. a) Il termine di presentazione delle domande è di 15 giorni. E' facoltà del Dipartimento che propone la chiamata individuare ulteriori elementi di qualificazione didattica, scientifica, ove prevista assistenziale, ritenuti necessari per il posto di cui viene chiesta la copertura;</p> <p>b) Il termine perentorio per la riconsuazione dei commissari è di 5 giorni dalla pubblicazione della commissione sul sito istituzionale dell'Ateneo.</p> <p>c) La commissione deve concludere i lavori entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la riconsuazione di cui al comma precedente. Il Rettore può prorogare il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione per una sola volta e per un massimo di 15 giorni. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato avvia le procedure per la sostituzione dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo, nel contempo un nuovo tempo, non superiore a 20 giorni per la conclusione dei lavori.</p>	<p>di cui agli articoli 3,4,5, 6 e 7 del presente Regolamento.</p> <p>3. a) Il termine di presentazione delle domande è di 15 giorni. E' facoltà del Dipartimento che propone la chiamata individuare ulteriori elementi di qualificazione didattica, scientifica, ove prevista assistenziale, ritenuti necessari per il posto di cui viene chiesta la copertura;</p> <p>b) Il termine perentorio per la riconsuazione dei commissari è di 5 7 giorni dalla pubblicazione della commissione sul sito istituzionale dell'Ateneo.</p> <p>c) La commissione deve concludere i lavori entro 30 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per l'eventuale riconsuazione di cui alla precedente lett. b) dalla data di scadenza del termine fissato per la riconsuazione di cui al comma precedente. Il Rettore può prorogare il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione per una sola volta e per un massimo di 15 giorni. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato avvia le procedure per la sostituzione dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo, nel contempo un nuovo tempo, non superiore a 20 giorni per la conclusione dei lavori.</p>
---	--

- OMISSIS -

Non essendoci altri argomenti in discussione, la riunione viene sciolta alle ore 19.00.

Il Segretario Verbalizzante
F. to Dott.ssa Anna Serafino

Il Coordinatore
F.to Prof. Massimo Di Rienzo”

Il prof. Di Rienzo, altresì, riferisce in merito ad una ulteriore proposta di modifica, emersa nel corso della riunione del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola del giorno 27.01.2020, intesa a cassare il comma 2 dell'art. 7 della bozza regolamentare di che trattasi, il quale sancisce che *“Nel caso in cui il Consiglio di Dipartimento non adotti, nel termine ... indicato, alcuna delibera, non potrà avanzare proposta di chiamata nei due anni successivi per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale o scientifico-disciplinare, se previsto, per i quali si è svolta la procedura”*.

Al termine dell'illustrazione del prof. Di Rienzo, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Entra, alle ore 13:50, il prof. Peragine.

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale vengono richiesti ulteriori chiarimenti con riguardo alla possibilità che siano i Dipartimenti ad acquisire la dichiarazione relativa ai carichi pendenti da parte dei candidati commissari, da inoltrare, poi, all'Ufficio competente unitamente alla delibera dipartimentale, al fine di accelerare i tempi, nonché di fare riferimento ai requisiti di qualificazione scientifica di cui alla delibera ANVUR n. 132/2016, anziché a quelli più stringenti richiesti per far parte delle Commissioni ASN (Corriero); il prof. Di Rienzo chiarisce come sia preferibile che la richiesta e l'acquisizione dell'autodichiarazione relativa ai carichi pendenti rimanga un adempimento procedurale in capo all'Ufficio concorsi, fornendo, altresì, precisazioni in merito ai requisiti di qualificazione scientifica, laddove i candidati commissari siano professori associati o ricercatori. Vengono, quindi, svolte talune considerazioni riguardo alla necessità di garantire l'equilibrio tra la declaratoria generica del profilo messo a concorso e le esigenze per le quali è avviata la procedura concorsuale ed espresse, pertanto, perplessità circa la proposta di espungere, dall'art. 5, comma 2 della bozza regolamentare in esame, ogni riferimento al settore scientifico disciplinare (Sabbà e Giorgino). Ritenute legittime dal Consesso le perplessità testé espresse, viene formulata e accolta la proposta di integrare l'art. 5, comma 2, primo periodo del testo *de quo* con l'espressione "...e, di regola, afferenti al settore scientifico-disciplinare ove indicato nel profilo del bando."

Rientra, alle ore 14:00, il prof. Leonetti (ripresa collegamento audio/video).

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ritenere accoglibili le proposte di modifica al Regolamento *de quo*, formulate dalla Commissione per l'adeguamento normativo, nell'ottica dello snellimento ed acceleramento delle procedure *ivi* disciplinate, nonché quelle ulteriori, sopra riferite ed emerse nel corso del dibattito, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, rappresentando, comunque, l'opportunità di precisare che il nuovo *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 30.12.2010, n. 240* si applicherà ai concorsi banditi successivamente alla sua entrata in vigore.

Si allontana il prof. Di Rienzo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 30.12.2010, n. 240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTO** il verbale della *Commissione per l'adeguamento normativo*, relativo alla riunione del 20.01.2020, con particolare riferimento all'argomento in epigrafe;
- UDITA** l'ampia e dettagliata illustrazione del Coordinatore della predetta Commissione, prof. Massimo Di Rienzo;
- SENTITO** il dibattito;
- CONDIVISE** le proposte di modifica al Regolamento *de quo*, formulate dalla suddetta Commissione, nell'ottica dello snellimento ed acceleramento delle procedure *ivi* disciplinate, previe:
- integrazione dell'art. 5 – *Commissione per la selezione*, comma 2, primo periodo, con l'espressione "...e, di regola, afferenti al settore scientifico-disciplinare ove indicato nel profilo del bando.";
 - cassazione del comma 2 dell'art. 7 – *Chiamata*;

CONDIVISA altresì, l'opportunità di precisare che il nuovo *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 30.12.2010, n. 240* si applicherà ai concorsi banditi successivamente alla sua entrata in vigore,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alle proposte di modifica al *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 30.12.2010, n. 240*, formulate dalla *Commissione per l'adeguamento normativo*, di cui al verbale relativo alla riunione del 20.01.2020, riportato in narrativa, previe:

- integrazione dell'art. 5 – *Commissione per la selezione*, comma 2, primo periodo, con l'espressione "...e, di regola, afferenti al settore scientifico-disciplinare ove indicato nel profilo del bando.";
- cassazione del comma 2 dell'art. 7 – *Chiamata*,

PRECISA

che il nuovo *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 30.12.2010, n. 240* si applicherà ai concorsi banditi successivamente alla sua entrata in vigore.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

ESITO LAVORI COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO SU:

**B) REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI CON
CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO**

Rientra il Coordinatore della Commissione per l'adeguamento normativo, prof. M. Di Rienzo.

Il Rettore apre il dibattito sul seguente stralcio dal verbale della Commissione per l'adeguamento normativo, di cui alla riunione del 20.01.2020, che il prof. Di Rienzo passa ad illustrare nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

**““COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO E PER L'ESAME
DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'APPLICAZIONE ED INTERPRETAZIONE
DELLO STATUTO E DEI REGOLAMENTI**

RIUNIONE DEL 20-01-2020

Il giorno 20 del mese di gennaio dell'anno 2020, alle ore 15.00, nella Sala Senato del Rettorato, si è riunita la Commissione per l'adeguamento normativo e per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti, per discutere i seguenti punti iscritti all'Ordine del Giorno:

- 1) Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240;
- 2) Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato;
- 3) Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della L. n. 240/2010 e s.m.i. e per la valutazione ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. n. 240/2010;
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti, oltre al Coordinatore, Prof. M. Di Rienzo, i Professori R. Voza, E. Schingaro, T. Roselli, V. Peragine e R. Bianco, il Dott. B. Mastropietro, nonché il Sig. A. Di Gregorio.

E' altresì presente la Dott.ssa A. Serafino, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

E' assente giustificato il Prof. A. Lovato.

Partecipano alla riunione il Dott. S. Spataro, Direttore del Dipartimento Risorse Umane e il Dott. V. Procaccio, Responsabile della Sezione Personale Docente.

- OMISSIS -

2) Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato

La Commissione, dopo ampia discussione, alla luce delle modifiche proposte per il Regolamento sulla chiamata dei professori, propone altresì di modificare il testo del Regolamento in parola, come di seguito riportato:

Art. 7 COMMISSIONE VALUTATRICE	Art. 7 COMMISSIONE VALUTATRICE
<p>1. La Commissione valutatrice è costituita da tre componenti, designati dal Consiglio della Struttura proponente. Di questi almeno due appartenenti al ruolo dei professori ordinari e almeno due non appartenenti ai ruoli di Ateneo. Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è, di norma, il responsabile del progetto.</p> <p>2. I componenti della Commissione devono appartenere al settore concorsuale oggetto della valutazione. Gli stessi devono essere in possesso di una elevata qualificazione scientifica, attestata secondo i criteri di produttività scientifica previsti dalla normativa vigente per la costituzione delle commissioni di concorso per professori di prima e seconda fascia. La composizione della Commissione deve garantire un adeguato equilibrio di genere. Non possono far parte della Commissione valutatrice coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale. Fatta eccezione per il componente di cui al comma 1, terzo periodo, i componenti la Commissione sono estratti a sorte da una rosa di almeno otto professori, ove presenti in relazione alla specifica elevata qualificazione scientifica richiesta.</p>	<p>1. La Commissione valutatrice, nominata dal Rettore sulla base della indicazione del Consiglio del Dipartimento proponente adottata a maggioranza dei professori e dei ricercatori, è costituita da tre componenti. Di questi almeno due appartenenti al ruolo dei professori ordinari e almeno due non appartenenti ai ruoli di Ateneo. Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è, di norma, il responsabile del progetto.</p> <p>2. I componenti della Commissione devono appartenere al settore concorsuale previsto dal bando o in subordine allo stesso macro-settore concorsuale per cui è bandita la procedura. Gli stessi devono essere in possesso di una elevata qualificazione scientifica, comprovata, per i professori ordinari, sulla base dei requisiti stabiliti per la partecipazione, quale commissario, alle procedure della Abilitazione Scientifica Nazionale (A.S.N.), per i componenti appartenenti a fasce diversa da quella degli ordinari, dal rispetto dei criteri di produttività scientifica previsti dalla normativa vigente per la partecipazione come candidato alla A.S.N. della fascia superiore a quella di appartenenza. La sussistenza della predetta qualificazione scientifica deve essere riscontrata, a seconda del settore concorsuale interessato, per i professori ordinari, verificando alternativamente, all'atto della indicazione da parte del Dipartimento, la presenza dei nominativi dei commissari che si intendono proporre nell'ultimo elenco disponibile dei candidati commissari sorteggiabili ai fini della A.S.N. per ciascun settore concorsuale ovvero il possesso da parte dell'aspirante componente dei medesimi requisiti richiesti ai fini della partecipazione alle commissioni A.S.N. del settore concorsuale di afferenza dello stesso; in tale seconda ipotesi, sarà onere dell'aspirante commissario comprovare la sussistenza, al momento della indicazione del proprio nominativo da parte del Consiglio di Dipartimento, dei requisiti stabiliti dalla</p>

	<p>normativa relativa alla formazione delle commissioni per l'A.S.N., producendo apposita dichiarazione redatta secondo lo schema allegato al presente regolamento (All. 1) e da cui risultino i requisiti di qualificazione scientifica e di produttività richiesti dalla citata vigente normativa, nonché l'esito non negativo delle pregresse valutazioni dell'attività didattica e scientifica cui l'aspirante commissario sia stato sottoposto.</p> <p>Per i componenti di fascia diversa da quella degli ordinari, sarà onere dell'aspirante commissario comprovare, al momento della indicazione del proprio nominativo da parte del Consiglio di Dipartimento, la propria qualificazione scientifica ed il possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa relativa alla partecipazione come candidato alle procedure A.S.N. per la fascia superiore, producendo apposita dichiarazione redatta secondo lo schema allegato al presente regolamento (All. 2) e da cui risultino i requisiti di qualificazione scientifica e di produttività richiesti dalla citata vigente normativa, nonché l'esito non negativo delle pregresse valutazioni dell'attività didattica e scientifica cui l'aspirante commissario sia stato sottoposto.</p> <p>Nel solo caso di commissari in servizio presso Atenei o istituzioni scientifiche straniere, questi devono possedere comprovata competenza nell'area disciplinare e un'adeguata conoscenza della lingua italiana.</p> <p>La composizione della Commissione deve garantire il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi nonché delle quote di genere.</p> <p>La Commissione è pertanto formata da un componente designato dal Dipartimento che ha bandito la procedura ai sensi di quanto previsto dal precedente comma 1, secondo periodo, ovvero, fatto salvo quanto previsto dal successivo comma <i>2-bis</i>, da un componente designato dal Dipartimento, anche individuabile tra i docenti appartenenti ai ruoli dell'Ateneo (interni); contestualmente, sarà altresì designato un relativo supplente.</p> <p>Al fine di garantire, nella composizione delle commissioni, il rispetto del principio delle pari opportunità tra uomini e donne e l'osservanza della modalità del sorteggio per l'individuazione dei restanti componenti, questi ultimi sono estratti a sorte dal Dipartimento che ha proposto la chiamata in una rosa di quattro professori ordinari esterni all'Ateneo, composta vincolativamente da due uomini e due donne; il primo estratto di ciascun genere sarà</p>
--	---

<p>2- bis Nel caso in cui tra i candidati vi siano soggetti legati da rapporto di coniugio o di stabile convivenza con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, i componenti di cui al comma 2 non devono essere incardinati nel Dipartimento che effettua la chiamata. Tali componenti sono estratti a sorte da una rosa di almeno otto professori, ove presenti in relazione alla specifica elevata qualificazione scientifica richiesta.</p> <p>3. La nomina della Commissione è resa nota mediante pubblicazione all'Albo online di questo Ateneo e sul sito della U.O. Procedure concorsuali.</p> <p>4. Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina decorre il termine perentorio di cinque giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.</p> <p>5. La Commissione dovrà concludere i lavori entro sessanta (60) giorni dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione, per una sola volta e per un massimo di trenta (30) giorni. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.</p>	<p>componente effettivo, il secondo, il relativo supplente.</p> <p>2- bis Nel caso in cui tra i candidati vi siano soggetti legati da rapporto di coniugio o di stabile convivenza con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, il commissario interno non può essere individuato tra docenti incardinati nello stesso Dipartimento. Nel caso in cui tra i candidati vi siano soggetti legati da rapporto di coniugio o di stabile convivenza con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, tutti i componenti devono essere individuati tra docenti esterni all'Ateneo. Tali componenti sono estratti a sorte da una rosa di almeno otto professori, ove presenti in relazione alla specifica elevata qualificazione scientifica richiesta.</p> <p>3. La nomina della Commissione è resa nota mediante pubblicazione all'Albo online di questo Ateneo e sul sito della U.O. Procedure concorsuali.</p> <p>4. Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina decorre il termine perentorio di cinque giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.</p> <p>5. La Commissione dovrà concludere i lavori entro sessanta (60) 45 giorni dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina. decorrenti dalla scadenza del termine per l'eventuale ricusazione di cui al precedente comma 4. Il Rettore può prorogare il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione, per una sola volta e per un massimo di trenta (30) 20 giorni. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.</p> <p>6. Il Rettore può ridurre rispettivamente a trenta (30) e quindici (15) giorni i termini di cui al precedente comma 5, qualora, nei casi di posti finanziati da terzi o nell'ambito di piani straordinari, se ne ravvisi la necessità in relazione ai tempi di utilizzazione delle risorse.</p>
---	--

6. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, previa autorizzazione del Rettore.	7. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, previa autorizzazione del Rettore.
7. I componenti la Commissione in servizio presso l'Ateneo non fruiscono di rimborsi e/o compensi ad alcun titolo. I componenti la Commissione esterni all'Ateneo possono fruire esclusivamente di rimborso spese ed i relativi oneri sono a carico dei fondi delle Strutture richiedenti per procedure finanziate con fondi di cui all'art. 2, lettere b). Negli altri casi gli oneri sono a carico dell'Ateneo.	8. I componenti la Commissione in servizio presso l'Ateneo non fruiscono di rimborsi e/o compensi ad alcun titolo. I componenti la Commissione esterni all'Ateneo possono fruire esclusivamente di rimborso spese ed i relativi oneri sono a carico dei fondi delle Strutture richiedenti per procedure finanziate con fondi di cui all'art. 2, lettere b). Negli altri casi gli oneri sono a carico dell'Ateneo.
8. Il commissario che ha o ha avuto con uno o più candidati una costante e continuativa collaborazione scientifica e/o professionale ha l'obbligo di dimettersi dopo aver preso visione dell'elenco dei candidati, dandone immediata comunicazione formale al Rettore. In tal caso, il Rettore nomina il sostituto già designato dal Consiglio di Dipartimento interessato o, in mancanza, ne invita il Direttore a convocare, senza indugio, l'organo per la designazione. si procederà d'ufficio a convocare il componente supplente come da Decreto di nomina della commissione. In mancanza di componenti supplenti, il Rettore invita il Direttore di Dipartimento a convocare l'organo per l'individuazione del componente effettivo e di tre (3) supplenti.	9. Il commissario che ha o ha avuto con uno o più candidati una costante e continuativa collaborazione scientifica e/o professionale ha l'obbligo di dimettersi dopo aver preso visione dell'elenco dei candidati, dandone immediata comunicazione formale al Rettore. In tal caso, il Rettore nomina il sostituto già designato dal Consiglio di Dipartimento interessato o, in mancanza, ne invita il Direttore a convocare, senza indugio, l'organo per la designazione. si procederà d'ufficio a convocare il componente supplente come da Decreto di nomina della commissione. In mancanza di componenti supplenti, il Rettore invita il Direttore di Dipartimento a convocare l'organo per l'individuazione del componente mancante.

- OMISSIS -

Non essendoci altri argomenti in discussione, la riunione viene sciolta alle ore 19.00.

Il Segretario Verbalizzante
F. to Dott.ssa Anna Serafino

Il Coordinatore
F.to Prof. Massimo Di Rienzo”

Esce, alle ore 14:20, la prof.ssa Bianco.

Al termine dell'illustrazione del prof. Di Rienzo, il Rettore, nel richiamare il dibattito già svoltosi nel corso della trattazione del *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240* (p. 7a odg), le cui osservazioni generali valgono anche per il Regolamento in esame, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo, alla luce delle modifiche già approvate per il suddetto Regolamento, di integrare l'art. 7 - *Commissione valutatrice*, comma 2, primo periodo del testo regolamentare in esame, con l'espressione "... e, di regola, afferenti al settore scientifico-disciplinare, ove indicato nel profilo del bando."; di modificare il comma 4 del medesimo art. 7, nel senso di prevedere il termine di "sette" giorni, anziché "cinque", per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari, ferma la precisazione che il nuovo *Regolamento per il reclutamento di*

ricercatori con contratto a tempo determinato si applicherà ai concorsi banditi successivamente alla sua entrata in vigore.

Si allontana il prof. Di Rienzo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il *Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2454 del 24.05.2019;
- VISTO** il verbale della *Commissione per l'Adeguamento normativo*, relativo alla riunione del 20.01.2020, con particolare riferimento all'argomento in epigrafe;
- UDITA** l'ampia e dettagliata illustrazione del Coordinatore della predetta Commissione, prof. Massimo Di Rienzo;
- SENTITO** il dibattito;
- CONDIVISE** le proposte di modifica al Regolamento *de quo*, formulate dalla suddetta Commissione, nell'ottica dello snellimento ed acceleramento delle procedure *ivi* disciplinate, previe:
- integrazione dell'art. 7 - *Commissione valutatrice*, comma 2, primo periodo, con l'espressione "... e, di regola, afferenti al

settore scientifico-disciplinare, ove indicato nel profilo del bando.”;

- modifica del comma 4 del medesimo art. 7, nel senso di prevedere il termine di “sette” giorni, anziché “cinque”, *per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari;*

CONDIVISA

altresì, l'opportunità di precisare che il nuovo *Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* si applicherà ai concorsi banditi successivamente alla sua entrata in vigore,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alle proposte di modifica al *Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, formulate dalla *Commissione per l'adeguamento normativo*, di cui al verbale relativo alla riunione del 20.01.2020, riportato in narrativa, previe:

- integrazione dell'art. 7 - *Commissione valutatrice*, comma 2, primo periodo, con l'espressione “... e, di regola, afferenti al settore scientifico-disciplinare, ove indicato nel profilo del bando.”;
- modifica del comma 4 del medesimo art. 7, nel senso di prevedere il termine di “sette” giorni, anziché “cinque”, *per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari,*

PRECISA

che il nuovo *Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* si applicherà ai concorsi banditi successivamente alla sua entrata in vigore.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

ESITO LAVORI COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO SU:

- C) REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPEGNO DIDATTICO, DI RICERCA E GESTIONALE DEI PROFESSORI E RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEGLI SCATTI TRIENNALI, AI SENSI DEGLI ARTT. 6 E 8 DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I. E PER LA VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 6, COMMI 7 E 8 DELLA L. N. 240/2010

Rientra il Coordinatore della Commissione per l'adeguamento normativo, prof. M. Di Rienzo.

Il Rettore apre il dibattito sul seguente stralcio dal verbale della Commissione per l'adeguamento normativo, di cui alla riunione del 20.01.2020, invitando il prof Di Rienzo a voler relazionare in merito:

““COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO E PER L'ESAME DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'APPLICAZIONE ED INTERPRETAZIONE DELLO STATUTO E DEI REGOLAMENTI

RIUNIONE DEL 20-01-2020

Il giorno 20 del mese di gennaio dell'anno 2020, alle ore 15.00, nella Sala Senato del Rettorato, si è riunita la Commissione per l'adeguamento normativo e per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti, per discutere i seguenti punti iscritti all'Ordine del Giorno:

- 1) Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240;
- 2) Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato;
- 3) Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della L. n. 240/2010 e s.m.i. e per la valutazione ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. n. 240/2010;
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti, oltre al Coordinatore, Prof. M. Di Rienzo, i Professori R. Voza, E. Schingaro, T. Roselli, V. Peragine e R. Bianco, il Dott. B. Mastropietro, nonché il Sig. A. Di Gregorio.

E' altresì presente la Dott.ssa A. Serafino, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

E' assente giustificato il Prof. A. Lovato.

Partecipano alla riunione il Dott. S. Spataro, Direttore del Dipartimento Risorse Umane e il Dott. V. Procaccio, Responsabile della Sezione Personale Docente.

- OMISSIS -**3) Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della L. n. 240/2010 e s.m.i. e per la valutazione ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. n. 240/2010**

Il Coordinatore ricorda che già nel primo trimestre 2020, per coloro che, a partire dal 2018, abbiano già maturato un primo scatto triennale, opererà la decorrenza biennale del periodo utile ai fini degli scatti, prevista dalla Legge Finanziaria 2018.

Poiché, tuttavia, non tutti i docenti e ricercatori hanno già concluso e conseguito un primo scatto triennale, successivo alla transizione nel nuovo regime previsto dalla Legge n. 240/2010, al momento risulta opportuno mantenere la regolamentazione sullo scatto triennale, ma sarà necessario adottare un apposito regolamento per l'assegnazione dello scatto biennale.

Ferma restando l'attribuzione dello scatto sulla base di una valutazione, nonché l'operatività dei requisiti relativi all'assolvimento dei compiti didattici e gestionali (evidentemente da raggugiarsi al più breve periodo del biennio), riguardo ai requisiti di produttività scientifica, attualmente stabiliti in due pubblicazioni nel triennio, il Coordinatore fa presente che lasciando invariati la tipologia ed il numero di due lavori riferibili al periodo del biennio, si potrebbe stabilire che detti due lavori possano anche essere uno necessariamente edito nell'arco del biennio e l'altro formalmente accettato per la pubblicazione; in tal senso andrebbe quindi predisposta ed adattata l'autocertificazione da prodursi unitamente alla domanda di sottoposizione alla procedura valutativa e da cui possa rilevarsi oltre che la produzione di almeno due lavori scientifici nel biennio, anche l'impegno, ove per uno dei lavori ci si rifaccia alla intervenuta accettazione per la pubblicazione, a non produrre tale ultimo lavoro nella valutazione successiva.

La Commissione, in linea di principio, concorda con la proposta del Coordinatore, rinviando ad un successivo momento la predisposizione del regolamento *de quo*.

Non essendoci altri argomenti in discussione, la riunione viene sciolta alle ore 19.00.

Il Segretario Verbalizzante
F. to Dott.ssa Anna Serafino

Il Coordinatore
F.to Prof. Massimo Di Rienzo””

Il prof. Di Rienzo illustra nel dettaglio i lavori della Commissione, riferendo, infine, in merito ad una proposta regolamentare dei requisiti di produttività scientifica alternativa a quella formulata dalla stessa Commissione, maturata dopo la relativa riunione del 20.01.2020, sull'esempio del *Regolamento sulla valutazione per l'attribuzione degli scatti biennali dei professori e ricercatori a tempo indeterminato* adottato dall'Università di Pisa, nel senso di prevedere la pubblicazione di almeno n. 1 (uno) lavoro, anziché n. 2 (due), nel biennio solare precedente l'anno in cui si svolge la valutazione.

Al termine dell'illustrazione del prof. Di Rienzo, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale, in particolare, la prof.ssa Schingaro si dichiara favorevole alla testé riferita proposta regolamentare dei requisiti di produttività scientifica, anche sulla scorta dell'esperienza maturata nell'applicazione del Regolamento sugli scatti triennali, da parte delle Commissioni scatti dipartimentali e centrale, con riferimento a colleghi, che pur essendo scientificamente attivi, risultavano in difetto rispetto a quanto prescritto ai fini della valutazione dell'attività di ricerca, a causa, ad esempio, di ritardi editoriali.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel valutare pienamente accoglibile l'indirizzo inteso a procedere all'adozione di un apposito e distinto Regolamento di Ateneo per la valutazione dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti biennali, confermando l'operatività dei requisiti relativi all'assolvimento dei compiti didattici e gestionali, già previsti nel Regolamento di Ateneo sugli scatti triennali, da ragguagliare al più breve lasso di tempo considerato e richiedendo, con riferimento alla valutazione dell'attività di ricerca, la pubblicazione di almeno n. 1 (uno) lavoro nel biennio solare precedente l'anno in cui si svolge la valutazione, secondo le tipologie di prodotto scientifico già previste nel Regolamento relativo agli scatti triennali, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Esce, alle ore 15:09, il prof. M. Di Rienzo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO il *Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della Legge n. 240/2010 e s.m.i. e per la valutazione ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. n. 240/2010*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2656 del 22.08.2018;
- VISTO il verbale della *Commissione per l'adeguamento normativo*, relativo alla riunione del 20.01.2020, con particolare riferimento all'argomento in epigrafe;
- UDITA l'illustrazione del Coordinatore della predetta Commissione, prof. Massimo Di Rienzo, anche per quanto attiene ad una proposta regolamentare dei requisiti di produttività scientifica alternativa a quella formulata dalla Commissione, maturata dopo la riunione della stessa del 20.01.2020, sull'esempio del *Regolamento sulla valutazione per l'attribuzione degli scatti biennali dei professori e ricercatori a tempo indeterminato* adottato dall'Università di Pisa;
- SENTITO il dibattito;
- CONDIVISA la proposta della Commissione *de qua* in ordine all'adozione di un apposito e distinto Regolamento di Ateneo per la valutazione ai fini dell'attribuzione degli scatti biennali, confermando l'operatività dei requisiti relativi all'assolvimento dei compiti didattici e gestionali già previsti nel Regolamento relativo agli scatti triennali, da raggugliare al più breve lasso di tempo considerato, mentre, con riferimento all'attività di ricerca, di richiedere la pubblicazione di almeno n. 1 (uno) lavoro nel biennio solare precedente l'anno in cui si svolge la valutazione, mantenendo invariata le tipologie di prodotto scientifico previste nel Regolamento relativo agli scatti triennali,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'indirizzo inteso a procedere all'adozione di un apposito e distinto *Regolamento di Ateneo per la valutazione dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti biennali*, confermando l'operatività dei requisiti relativi all'assolvimento dei compiti didattici e gestionali, già previsti nel

Regolamento di Ateneo, citato in premessa, relativo agli scatti triennali, da ragguagliare al più breve lasso di tempo considerato, richiedendo, con riferimento alla valutazione dell'attività di ricerca, la pubblicazione di almeno n. 1 (uno) lavoro nel biennio solare precedente l'anno in cui si svolge la valutazione, secondo le tipologie di prodotto scientifico già previste nel Regolamento relativo agli scatti triennali.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Alle ore 15:10, il Rettore propone di sospendere la seduta.

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

Si allontanano, alla medesima ora, i senatori accademici Peragine e Leonetti (sospensione collegamento audio/video).

La seduta riprende alle ore 16:20.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

COMMISSIONI DI SENATO E MISTE PARITETICHE SA/CDA: SOSTITUZIONE COMPONENTI (PROF. S. BRONZINI E RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI L. ANTICO, I. BARNABA E D. PINTO)

Rientra, alle ore 16:20, in collegamento audio-video, il prof. Leonetti.

Il Rettore introduce l'argomento richiamando:

- il D.R. n. 4774 del 17.12.2019, di ricomposizione del Senato Accademico, con il prof. Davide Canfora, Direttore del Dipartimento Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate, quale rappresentante dei Direttori di Dipartimento, relativamente alla macroarea 4 "Scienze Umanistiche", in sostituzione del prof. Stefano Bronzini, decaduto dalla carica e la sig.ra Alba La Torre, quale rappresentante degli studenti, per lo scorcio del biennio accademico 2018-2020, in sostituzione del sig. Ivano Barnaba;
- il D.R. n. 54 del 10.01.2020, di nomina della sig.ra Ilaria Sassanelli, quale rappresentante degli studenti in questo Consesso, per lo scorcio del biennio accademico 2018-2020, in sostituzione del sig. Domenico Pinto;
- il D.R. n. 4614 del 06.12.2019, di nomina della sig.ra Giovina Minelli, quale rappresentante degli studenti nel Senato Accademico, per lo scorcio del biennio accademico 2018-2020, in sostituzione della sig.ra Luisa Antico.

Tanto premesso, Egli fa presente che occorre procedere alla sostituzione del prof. Stefano Bronzini e dei sigg. Luisa Antico, Domenico Pinto e Ivano Barnaba, nelle Commissioni di Senato e miste paritetiche SA/CdA, di cui gli stessi facevano parte, giusta delibere di questo Consesso del 14 e 24.01.2019, acquisendo, all'uopo, la disponibilità, rispettivamente, del prof. Davide Canfora e delle sig.re Giovina Minelli, Alba La Torre e Ilaria Sassanelli a subentrarvi, fermo restando che i Direttori di Dipartimento e i rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico sono componenti di diritto della *Commissione Didattica*.

Egli, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO** l'art. 10 "Commissioni" del Regolamento di funzionamento del Senato Accademico, pubblicato con D.D.G. n. 378 del 02.05.2013;
- VISTE** le proprie delibere del 14 e 24.01.2019, in ordine al rinnovo delle Commissioni di Senato e, per quanto di competenza, miste paritetiche SA/CdA;
- VISTO** il D.R. n. 3356 del 11.10.2018, di nomina, tra gli altri, dei sigg. Luisa Antico, Domenico Pinto e Ivano Barnaba, quali rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico, per il biennio accademico 2018-2020;
- VISTO** il D.R. n. 4321 del 18.10.2018, di nomina dei rappresentanti dei Direttori di Dipartimento, di Area scientifico-disciplinare e del personale tecnico-amministrativo/CEL nel Senato Accademico, per il triennio accademico 2018-2021;
- VISTO** il D.R. n. 4614 del 06.12.2019, di nomina della sig.ra Giovina Minelli, quale rappresentante degli studenti nel Senato

- Accademico, per lo scorcio del biennio accademico 2018-2020, in sostituzione della sig.ra Luisa Antico, dimissionaria;
- VISTO il D.R. n. 4774 del 17.12.2019, di ricomposizione del Senato Accademico, con il prof. Davide Canfora, Direttore del Dipartimento Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate, quale componente dei Direttori di Dipartimento, relativamente alla macroarea 4 “Scienze Umanistiche”, in sostituzione del prof. Stefano Bronzini, decaduto dalla carica e la sig.ra Alba La Torre, quale rappresentante degli studenti nel Senato Accademico, per lo scorcio del biennio accademico 2018-2020, in sostituzione del sig. Ivano Barnaba, dimissionario;
- VISTO il D.R. n. 54 del 10.01.2020, di nomina della sig.ra Ilaria Sassanelli, quale rappresentante degli studenti nel Senato Accademico, per lo scorcio del biennio accademico 2018-2020, in sostituzione del sig. Domenico Pinto, dimissionario;
- ACQUISITA la disponibilità del prof. Davide Canfora e dei sigg. Giovina Minelli, Alba La Torre e Ilaria Sassanelli a subentrare, rispettivamente, nelle Commissioni di cui facevano parte il prof. S. Bronzini e gli studenti L. Antico, I. Barnaba e D. Pinto;
- FERMO RESTANDO che i Direttori di Dipartimento e i rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico sono componenti di diritto della *Commissione Didattica*,

DELIBERA

il subentro:

- del prof. Davide Canfora al prof. Stefano Bronzini nella seguente Commissione di Senato:
 - “per la formulazione di proposte e pareri sui bilanci”;
- della sig.ra Giovina Minelli nelle seguenti Commissioni di Senato:
 - “per la formazione post laurea”, in sostituzione del sig. I. Barnaba;
 - “per l'internazionalizzazione”, in sostituzione della sig.ra L. Antico;
 - “Recupero carriere studenti fuori corso”, in sostituzione della sig.ra L. Antico;
- della sig.ra Alba La Torre nelle seguenti Commissioni di Senato e miste paritetiche SA/CdA:

- *“per l’Adeguamento Normativo”*, in sostituzione della sig.ra L. Antico;
 - *“ricerca”*, in sostituzione del sig. I. Barnaba;
 - *“Recupero carriere studenti fuori corso”*, in sostituzione del sig. I. Barnaba;
 - *“per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all’attuazione dei servizi agli studenti”*, in sostituzione del sig. I. Barnaba;
- della sig.ra Ilaria Sassanelli al sig. D. Pinto nelle seguenti Commissioni di Senato:
- *“per l’Adeguamento Normativo”*;
 - *“per la formulazione di proposte e pareri sui bilanci”*;
 - *“Recupero carriere studenti fuori corso”*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

ANTICIPAZIONE DEGLI ARGOMENTI INSCRITTI AI PUNTI 22) E 23) DELL'ODG

Il Rettore propone l'anticipazione della trattazione degli argomenti iscritti ai punti 22) e 23) dell'o.d.g. concernenti:

ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE MASTER E SHORT MASTER UNIVERSITARI – A.A. 2019/2020

ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE CORSI DI FORMAZIONE FINALIZZATA – A.A. 2019/2020

Il Senato Accademico, unanime, approva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE MASTER E SHORT MASTER UNIVERSITARI –
AUDIZIONE DEL PROF. GIUSEPPE CASCIONE – RESPONSABILE DELLA LINEA DI
AZIONE RELATIVA AI MASTER E AGLI SHORT MASTER**

Il Rettore introduce l'argomento, richiamando il vigente Regolamento in materia, emanato con D.R. n. 2488 del 18.07.2014, così come modificato ed integrato, relativamente agli articoli nn. 1, 3, 5, 6, dal D.Dec. n. 905 del 06.09.2019, il quale, puntando su un'idea fortemente voluta dall'allora Rettore Uricchio, che costituì parte anche del piano di rientro del tempo, ha disciplinato la fattispecie degli *short master universitari*, distinta dai corsi di *Master universitario*, dettando talune regole procedurali, come la presentazione delle proposte "a sportello", con la finalità di un rilancio di tali corsi di formazione post-laurea.

Egli, quindi, nell'evidenziare che permangono nella materia *de qua* diverse criticità, di metodo e merito, che rendono opportuno un intervento rinnovatore, come preannunciato in sede di comunicazioni, acquisito il consenso dei presenti, invita ad entrare nella sala di riunione, alle ore 16:25, il Responsabile della Linea di Azione relativa ai Master e agli Short Master, prof. Giuseppe Cascione, per una dettagliata illustrazione della problematica di che trattasi.

Il prof. Cascione illustra la tematica in oggetto, soffermandosi sulle principali e ricorrenti criticità, molto spesso legate ad una persistente "resistenza" ad ottemperare alle norme dettate dal *Regolamento dei master universitari e short master universitari*, quali, ad esempio:

- il mancato rispetto della percentuale dei docenti interni a cui attribuire gli insegnamenti (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento *de quo* almeno il 50% delle ore di docenza deve essere svolto da personale docente/ricercatore dell'Ateneo), eccezion fatta per eventuali Master particolarmente innovativi che prevedano figure professionali non presenti tra le risorse interne;
 - il disallineamento rispetto al piano finanziario approvato;
 - il mancato rispetto delle finestre temporali – rappresentando, all'uopo, l'opportunità di introdurle, ove non previste, come per gli Short Master -,
- oltre alle difficoltà nell'acquisizione dei *curricula* dei docenti esterni, all'errata e/o incompleta compilazione delle proposte istitutive, ovvero alle criticità insite nel Regolamento stesso e

nelle relative procedure, che necessitano di un'operazione di snellimento e chiarezza normativa.

Per quanto attiene ai Master di area medica, Egli informa di aver invitato i Coordinatori ad assicurarsi preventivamente che i corsi di formazione osservino le relative linee guida, al fine di agevolare la Commissione, peraltro priva di membri appartenenti alla specifica area, nell'esprimere il previsto parere.

Sempre in tema, il prof. Cascione manifesta l'intendimento di convocare riunioni periodiche con i Coordinatori dei corsi, nell'ottica di meglio illustrare e facilitare il percorso procedurale, ritenendo, tra l'altro, non ulteriormente rinviabile la disciplina dei Master *on line*, attraverso la definizione di linee guida, tanto per gli aspetti tecnici - per i quali si è già acquisita la disponibilità della prof.ssa Teresa Roselli e del dott. Andrea Morano a supporto della *Commissione per la formazione post-laurea* - che per quelli didattici, al fine di garantire all'offerta post-laurea di questa Università, attualmente sottodimensionata rispetto alle capacità complessive, uno standard di qualità degno dell'Ateneo.

Interviene la dott.ssa Pasqua Rutigliani che, in qualità di Direttore Responsabile *ad interim* della Direzione Offerta Formativa - Sezione Post Laurea, stigmatizza la cattiva abitudine dei Coordinatori ad esternalizzare tutta la gestione dei Master, anche dal punto di vista amministrativo e finanziario, la qual cosa influisce negativamente sul bilancio di Ateneo, sottolineando che il ricorso, in tali casi, a convenzioni o accordi quadro non deve poter far bypassare i vincoli normativi.

Ella, altresì, rappresenta la stringente necessità di regolamentare nel dettaglio i Master internazionali, anche per gli aspetti inerenti le attestazioni di equipollenza dei titoli di studio conseguiti all'estero, le giornate del corso in presenza, in relazione agli adempimenti connessi al rilascio dei permessi di soggiorno, evidenziando ulteriori elementi di criticità, come, ad esempio, la circostanza che alcuni studenti provengono da Paesi attenzionati dalle norme sull'antiterrorismo, che rendono opportuna la massima attenzione.

Il Rettore, quindi, nell'informare il Consesso dell'intendimento di informatizzare la procedura per la presentazione delle proposte istitutive dei Corsi di Master universitario, che sarà studiata dal Gruppo di lavoro per l'elaborazione di linee guida sull'attività *e-learning*, curato dalla prof.ssa Roselli - di cui si è dato atto nel corso dell'odierna seduta - invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Rientra, alle ore 16:55, il prof. Peragine ed esce, alla medesima ora, il dott. Quarta.

Si svolge sull'argomento un ampio dibattito, nel corso del quale, la prof.ssa Roselli assicura che sarà celermente portata all'attenzione di questo Consesso la relazione che

introdurrà l'*e-learning* nella sua vera accezione, precisando che la progettazione di una risorsa didattica di qualità da erogare in modalità *e-learning* richiede una fase di macro e micro-progettazione, che deve attenersi, peraltro, a linee guida riconosciute a livello nazionale.

Escono, alle ore 17:00, i proff. Lovato e Sabbà.

Il prof. Ponzio, in qualità di componente della *Commissione per la formazione post-laurea*, nel sottolineare l'enorme responsabilità dell'Università di certificare il titolo di un'offerta formativa di terzo livello, evidenzia la doppia responsabilità di certificare un titolo quando ci si è avvalsi di strumentazioni esterne svincolate dalla possibilità di verifica da parte della Commissione interna e ribadisce, quindi, l'esigenza di rivedere, snellire e adeguare i Regolamenti e le procedure. Egli propone, per la complessità del lavoro, di dare mandato alla suddetta Commissione di formulare per iscritto una serie di osservazioni e di mettere a punto una proposta di modifica dell'apposito Regolamento di Ateneo, al fine di offrire una formazione post-laurea di grande qualità, alla quale il territorio risponderà positivamente, beneficiando l'Ateneo di più commesse.

I dott.ri Mastropietro e De Santis, nel ringraziare il prof. Cascione per il lodevole impegno, concordano con l'esigenza di regolamentare l'offerta formativa post-laurea con chiarezza, al fine di non appesantire il lavoro degli uffici preposti e della Commissione e di garantire sempre un alto livello qualitativo della didattica, anche relativamente ai Master cofinanziati; inoltre il dott. De Santis sollecita il parere di gradimento degli studenti in caso di riproposizione dei corsi, sottolineando l'esigenza - cui si associa il prof. Corriero - di segnalare tempestivamente alla Commissione i casi di esternalizzazione, per le verifiche richieste circa l'assenza di cause di incompatibilità e la sussistenza delle autorizzazioni.

Esce, alle ore 17:30, il prof. Giorgino.

Il prof. Bellotti, nel ringraziare il prof. Cascione per la compiuta illustrazione, ribadisce l'importanza formativa dei Master, anche nella prospettiva di poter incidere fruttuosamente sulla dispersione degli studenti dopo le lauree triennali, offrendo Master di primo livello virtuosi e competitivi con l'offerta formativa internazionale. Egli invita, inoltre, a rivedere e correggere scelte errate, pregando di attenzionare i comportamenti "anarchici" ai Direttori di Dipartimento prima che le proposte arrivino in Commissione e agli Organi di Governo, anche per poter intervenire in *moral suasion*.

Interviene, altresì, il dott. Scalise che sottolinea l'importanza di potenziare l'Ufficio Master, ora in sottorganico, con nuove unità di personale, preventivamente formate.

Al termine, il Rettore, nel ringraziare il prof. Cascione, che, alle ore 17:40, esce dalla sala di riunione, e tutti gli intervenuti per le osservazioni offerte, ribadisce l'importanza di normare la materia in maniera chiara, nella consapevolezza che i Master siano un'opportunità da non perdere, tanto più se posta in continuità e contiguità con l'offerta formativa *e-learning* e con l'uso delle piattaforme multimediali e se coniugata con lo sviluppo da parte dei Dipartimenti di una rete virtuosa a corredo, in termini di controllo della qualità e di collaborazioni con studiosi internazionali, con le imprese e il territorio.

Egli, quindi, nel riassumere l'orientamento emerso, propone di dare mandato alla *Commissione per la formazione post-laurea* di formulare per iscritto osservazioni in merito alle problematiche concernenti l'istituzione di Master e Short Master universitari e, nel termine di due mesi, mettere a punto una proposta di modifica dell'apposito Regolamento di Ateneo, che tenga conto, altresì, delle elaborande linee guida in materia di *e-learning*, invitando il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, udita l'illustrazione del prof. G. Cascione in merito alle problematiche concernenti l'istituzione di Master e Short Master universitari e riconosciuta l'importanza di investire su tali percorsi di formazione post-laurea, delibera di dare mandato alla *Commissione per la formazione post-laurea* di formulare per iscritto osservazioni a riguardo e, nel termine di due mesi, mettere a punto una proposta di modifica

dell'apposito Regolamento di Ateneo, che tenga conto, altresì, delle elaborate linee guida in materia di *e-learning*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE MASTER E SHORT MASTER UNIVERSITARI – A.A. 2019/2020**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea:

““Gli Uffici riferiscono che, nei giorni 28.11.2019, 03.12.2019, 13.01.2020 e 24.01.2020, si è riunita la Commissione Post laurea, per esaminare le proposte di attivazione di Master e Short Master pervenute di cui all'allegato A).

All'esito dell'esame, si è ritenuto di formulare richieste di precisazioni, approfondimenti relativamente alle numerose proposte e di poter proporre l'attivazione al Senato relativamente alle proposte di seguito elencate che presentavano imprecisioni non sostanziali da parte dei proponenti, che sono stati già invitati a produrre le stesse:

MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO A.A. 2019/2020	Dipartimento
“Metodi e Tecniche del Lavoro Educativo” Coordinatore: Prof.ssa Perla Loredana	Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione Delibera del Consiglio di Dipartimento del 31.10.2019
MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO A.A. 2019/2020	Dipartimento
“Ecologia umana e scienze della vita: sfide di sostenibilità per il terzo millennio” Coordinatore: Prof. de Ceglia Paolo Francesco <i>in convenzione con Scuola di Alta Formazione per Studi Specializzati per Professionisti</i>	Seminario Storia della Scienza Decreto del Direttore del Seminario del 10.10.2019
MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO A.A. 2019/2020	Dipartimento
“Management e Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie” Master accreditato INPS Coordinatore: Prof.ssa De Vito Danila	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di senso Delibera del Consiglio di Dipartimento del 20.11.2019
MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO A.A. 2020/2021	Dipartimento

<p>“Philosophy, Politics and Economics in Med” (PPE) IV ed.</p> <p>Coordinatore: Prof. Mangini Michele</p>	<p>Centro di Eccellenza "Osservatorio etico pugliese"</p> <p>Delibera del Centro di Eccellenza del 27.09.2019</p>
<p>MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO A.A. 2019/2020</p>	<p>Dipartimento</p>
<p>“Temporary management dell'assicurazione qualità nelle industrie alimentari”</p> <p>Coordinatore: Prof.ssa Terio Valentina</p> <p><i>in collaborazione con INNOVATIO srl</i></p>	<p>Medicina Veterinaria</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 16.10.2019</p>
<p>SHORT MASTER UNIVERSITARIO A.A. 2019/2020</p>	<p>Dipartimento</p>
<p>“Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane”</p> <p>Direttore: Prof. Capriati Michele</p> <p><i>in collaborazione con A.I.F. - Associazione Italiana Formatori</i></p>	<p>Scienze Politiche</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 27.09.2019</p>
<p>SHORT MASTER UNIVERSITARIO A.A. 2019/2020</p>	<p>Dipartimento</p>
<p>“Luxury Fashion Marketing”</p> <p>Direttore: Prof. Amatulli Cesare</p>	<p>Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 11.11.2019</p>
<p>SHORT MASTER UNIVERSITARIO A.A. 2019/2020</p>	<p>Dipartimento</p>

<p>“Women on Boards: Professioniste per la governance societaria”</p> <p>Direttore: Prof. Caterino Daniela</p>	<p>Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 22.01.2020</p>
SHORT MASTER UNIVERSITARIO A.A. 2019/2020	Dipartimento
<p>“Competenze innovative per la comunicazione nell'enogastronomia culturale”</p> <p>Direttore: Prof. Barbuti Nicola</p> <p><i>in convenzione con Teatro Pubblico Pugliese</i></p>	<p>Studi Umanistici (DISUM)</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 30.05.2019</p>
SHORT MASTER UNIVERSITARIO A.A. 2019/2020	Dipartimento
<p>“La socializzazione all'affettività e alla sessualità”</p> <p>Direttore: Prof.ssa Mongelli Angela</p> <p><i>in convenzione con l'Associazione “La Bottega dell'Orefice”</i></p>	<p>Centro Interuniversitario di ricerca “Popolazione, Ambiente, Salute” (CIRPAS)</p> <p>Delibera del Consiglio del Centro Interuniversitario del 24.10.2019</p>
SHORT MASTER UNIVERSITARIO A.A. 2019/2020	Dipartimento
<p>“Europrogettazione”</p> <p>Direttore: Prof. Manca Fabio</p>	<p>Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione</p> <p>Delibera del 6.09.2019</p>

””

Il Rettore, quindi, dopo aver dato lettura dei relativi Progetti istitutivi e dei testi delle Convenzioni attuative da stipularsi tra questa Università e:

- la Scuola di Alta Formazione Studi Specializzati per Professionisti, nell’ambito del Protocollo d’intesa, stipulato in data 18.04.2018, per la realizzazione del Master di I livello in “Ecologia umana e scienze della vita: sfide di sostenibilità per il terzo millennio”, a.a. 2019/2020;

- l’Azienda INNOVATIO srl di Avellino, per la realizzazione del Master di II livello in “Temporary management dell’assicurazione qualità nelle industrie alimentari”, a.a. 2019/2020;
 - il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura - di Bari, per la realizzazione dello Short Master in “Competenze innovative per la comunicazione nell’enogastronomia culturale”, a.a. 2019/2020;
 - l’Associazione “La Bottega dell’Orefice” di Milano, per la realizzazione dello Short Master in “La socializzazione all’affettività e alla sessualità”, a.a. 2019/2020,
- nonché dell’Accordo di collaborazione, sottoscritto in data 15.01.2020, tra questa Università e l’AIF – Associazione Italiana Formatori di Milano, per la realizzazione dello Short Master in “Gestione e sviluppo delle risorse umane”, a.a. 2019/2020, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all’odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all’unanimità,

VISTO

il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 “*Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*” e s.m.i.;

- VISTO il Regolamento dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari, emanato con Decreto Rettorale n. 2488 del 18.07.2014, così come modificato ed integrato, relativamente agli articoli nn. 1,3,5,6, dal D.Dec. n. 905 del 06.09.2019;
- VISTE le proposte di istituzione e di attivazione dei Master di I e II livello e Short Master Universitari, come indicate in narrativa;
- VISTA la Convenzione attuativa da stipularsi tra questa Università e la Scuola di Alta Formazione Studi Specializzati per Professionisti con sede a Taranto, nell'ambito del Protocollo d'Intesa, stipulato in data 18.04.2018, per la realizzazione del Master di I livello in "*Ecologia umana e scienze della vita: sfide di sostenibilità per il terzo millennio*", a.a. 2019/2020, del Seminario Storia della Scienza;
- VISTO l'Accordo di collaborazione da stipularsi tra questa Università e l'Azienda INNOVATIO srl di Avellino, per la realizzazione del Master di II livello in "*Temporary management dell'assicurazione qualità nelle industrie alimentari*", a.a. 2019/2020, del Dipartimento di Medicina Veterinaria;
- VISTO l'Accordo di collaborazione, sottoscritto in data 15.01.2020, tra questa Università e l'AIF – Associazione Italiana Formatori di Milano, per la realizzazione dello Short Master in "*Gestione e sviluppo delle risorse umane*", a.a. 2019/2020, del Dipartimento di Scienze Politiche;
- VISTA la Convenzione da stipularsi tra questa Università e Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura - di Bari, per la realizzazione dello Short Master in "*Competenze innovative per la comunicazione nell'enogastronomia culturale*", a.a. 2019/2020, del Dipartimento di Studi Umanistici;
- VISTO l'Accordo Quadro da stipularsi tra questa Università e l'Associazione "La Bottega dell'Orefice" di Milano, per la realizzazione dello Short Master "*La socializzazione all'affettività e alla sessualità*", a.a. 2019/2020, del Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione Ambiente, Salute" e relativo accordo attuativo;

ACCERTATO	che l'ordinamento statutario dei suddetti Corsi è conforme a quanto disposto dal Regolamento dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari e successive modificazioni ed integrazioni;
ACQUISITO	il parere favorevole della Commissione per la Formazione Post Laurea, reso nelle riunioni del 28.11.2019, 03.12.2019, 13.01.2020 e 24.01.2020;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole, previo adeguamento delle proposte alle osservazioni e rilievi formulati dalla Commissione per la Formazione Post Laurea, all'istituzione e attivazione dei seguenti Master e Short Master Universitari:
- 1) Master Universitario di I livello in "*Metodi e Tecniche del Lavoro Educativo*" a.a. 2019/2020;
 - 2) Master Universitario di I livello in "*Ecologia umana e scienze della vita: sfide di sostenibilità per il terzo millennio*" a.a. 2019/2020;
 - 3) Master Universitario di I livello in "*Management e Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie*" a.a. 2019/2020;
 - 4) Master Universitario di I livello in "*Philosophy, Politics and Economics in Med*" (PPE) IV ed., a.a. 2020/2021;
 - 5) Master Universitario di II livello in "*Temporary management dell'assicurazione qualità nelle industrie alimentari*" a.a. 2019/2020;
 - 6) Short Master Universitario in "*Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane*" a.a. 2019/2020;
 - 7) Short Master Universitario in "*Luxury Fashion Marketing*" a.a. 2019/2020;
 - 8) Short Master Universitario in "*Women on Boards: Professioniste per la governance societaria*" a.a. 2019/2020;
 - 9) Short Master Universitario in "*Competenze innovative per la comunicazione nell'enogastronomia culturale*" a.a. 2019/2020;
 - 10) Short Master Universitario in "*La socializzazione all'affettività e alla sessualità*" a.a. 2019/2020;
 - 11) Short Master Universitario in "*Europrogettazione*" a.a. 2019/2020;
- per quanto di competenza,

- di approvare la Convenzione attuativa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Seminario Storia della Scienza) e la Scuola di Alta Formazione Studi Specializzati per Professionisti, nell'ambito del Protocollo d'intesa, stipulato in data 18.04.2018, per la realizzazione del Master di I livello in "*Ecologia umana e scienze della vita: sfide di sostenibilità per il terzo millennio*", a.a. 2019/2020;
- di approvare l'Accordo di Collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Medicina Veterinaria) e l'Azienda INNOVATIO srl di Avellino, per la realizzazione del Master di II livello in "*Temporary management dell'assicurazione qualità nelle industrie alimentari*", a.a. 2019/2020;
- di approvare, ora per allora, l'Accordo di Collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Politiche) e l'AIF - Associazione Italiana Formatori di Milano, sottoscritto in data 15.01.2020, per la realizzazione dello Short Master in "*Gestione e sviluppo delle risorse umane*", a.a. 2019/2020;
- di approvare la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Studi Umanistici) e Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura - di Bari, per la realizzazione dello Short Master in "*Competenze innovative per la comunicazione nell'enogastronomia culturale*", a.a. 2019/2020;
- di approvare l'Accordo Quadro ed il relativo Accordo attuativo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro Interuniversitario di ricerca "Popolazione, Ambiente, Salute" - CIRPAS), e l'Associazione "La Bottega dell'Orefice" di Milano, per la realizzazione dello Short Master in "*La socializzazione all'affettività e alla sessualità*", a.a. 2019/2020;
- di autorizzare il Rettore alla stipula degli atti in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE CORSI DI FORMAZIONE FINALIZZATA – A.A. 2019/2020**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea:

““Gli Uffici riferiscono che, nei giorni 28.11.2019, 3.12.2019, 13.01.2020 e 24.01.2020, si è riunita la Commissione Post laurea, per esaminare le proposte di attivazione di Corsi di Perfezionamento ed Alta Formazione, allegati nn. 1, 2,3,4.

All’esito dell’esame di ciascun progetto, la Commissione Post Laurea ha formulato apposite richieste di revisione e di adeguamento delle stesse al Regolamento dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata e al Regolamento didattico di Ateneo, ai fini dell’approvazione dell’istituzione ed attivazione dei seguenti Corsi da parte del Senato Accademico:

CORSO DI PERFEZIONAMENTO A.A. 2019/2020	Struttura proponente
Diritto dell’Ambiente e Public Procurement: i capisaldi della gestione virtuosa del territorio e delle tutele Coordinatore: Prof.ssa Maria Teresa Caputi Jambrenghi	Dip. Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”, <i>in collaborazione con il Comune di Taranto</i> Delibera del Consiglio di Dipartimento del 13.11.2019
CORSO DI ALTA FORMAZIONE A.A. 2019/2020	
Diritto della Crisi e dell’Insolvenza Coordinatore: Prof. Giuseppe Trisorio Liuzzi	Dipartimento di Giurisprudenza, <i>in collaborazione con l’Ordine degli Avvocati di Bari</i> Delibera del Consiglio di Dipartimento del 22.10.2019
CORSO DI ALTA FORMAZIONE A.A. 2019/2020	
Innovation Broker Coordinatore: Prof. Gianluigi De Gennaro	Centro di Eccellenza per l’Innovazione e la Creatività, <i>in collaborazione con CIHEAM - Mediterranean Agronomic Institute of Bari</i> Delibera del Centro del 28.11.2019
CORSO DI ALTA FORMAZIONE A.A. 2019/2020	

Business Intelligence e Management Sanitario	Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute"
Coordinatore: Prof. Fabio Manca	Delibera del Centro del 25.06.2019

Con riferimento al progetto del Corso di Alta Formazione in "Diritto della Crisi e dell'Insolvenza", la Commissione Post Laurea ha manifestato perplessità in ordine alle modalità di partecipazione al medesimo (ammissione in ordine di registrazione delle domande, fino ad esaurimento del numero massimo dei posti disponibili) e ha sottolineato la necessità di perfezionare la proposta, corredandola dei curricula dei docenti esterni all'Ateneo barese, come richiesto dal Regolamento dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata."

Il Rettore, quindi, dopo aver dato lettura dei relativi Progetti istitutivi e dei testi delle Convenzioni attuative, da stipularsi con l'Ordine degli Avvocati di Bari e con CIHEAM - *Mediterranean Agronomic Institute of Bari*, per la realizzazione dei Corsi di Alta Formazione proposti, rispettivamente, dal Dipartimento di Giurisprudenza e dal Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "*Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 Novembre 1999, n. 509*" e s.m.i.;
- RICHIAMATO il Regolamento dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata, emanato con Decreto Rettorale n. 296 del 23.01.2013;
- VISTE le proposte di istituzione e di attivazione del Corso di Perfezionamento e dei Corsi di Alta Formazione, per l'a.a. 2019/2020, come indicate in narrativa;
- VISTA con riferimento al Corso di perfezionamento in "*Diritto dell'Ambiente e Public Procurement: i capisaldi della gestione virtuosa del territorio e delle tutele*", proposto dal Dipartimento Jonico, la Convenzione, stipulata in data 01.04.2019, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comune di Taranto, per lo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie di Taranto;
- VISTA la Convenzione attuativa da stipularsi tra questa Università e l'Ordine degli Avvocati di Bari, per la realizzazione del Corso di Alta Formazione "*Diritto della Crisi e dell'Insolvenza*", a.a. 2019/2020, del Dipartimento di Giurisprudenza;
- VISTA la Convenzione attuativa da stipularsi tra questa Università e CIHEAM - *Mediterranean Agronomic Institute of Bari*, nell'ambito dell'Accordo Quadro tra l'università degli Studi di Bari Aldo Moro e CIHEAM di Bari, in data 03.04.2017, per la realizzazione del Corso di Alta Formazione "*Innovation Broker*", a.a. 2019/2020, del Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività;
- ACCERTATO che l'ordinamento statutario dei suddetti Corsi è conforme a quanto disposto dal Regolamento dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata;
- ACQUISITO il parere favorevole della Commissione per la formazione post-laurea, reso nelle riunioni del 28.11.2019, 03.12.2019, 13.01.2020 e 24.01.2020;

TENUTO CONTO di quanto evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea, con particolare riferimento ai rilievi formulati dalla Commissione per la formazione post-laurea ai progetti in parola,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine all’istituzione e attivazione dei seguenti Corsi, per l’a.a. 2019/2020, previo adeguamento dei progetti ai rilievi della Commissione per la formazione post-laurea:
 - Corso di Perfezionamento in *“Diritto dell’Ambiente e Public Procurement: i capisaldi della gestione virtuosa del territorio e delle tutele”*;
 - Corso di Alta Formazione in *“Diritto della Crisi e dell’Insolvenza”*;
 - Corso di Alta Formazione *“Innovation Broker”*;
 - Corso di Alta Formazione *“Business Intelligence e Management Sanitario”*;
- di approvare, per quanto di competenza, i testi delle Convenzioni attuative da stipularsi tra:
 - l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Giurisprudenza) e l’Ordine degli Avvocati di Bari, per la realizzazione del Corso di Alta Formazione in *“Diritto della Crisi e dell’Insolvenza”*, a.a. 2019/2020;
 - l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro di Eccellenza per l’Innovazione e la Creatività) e CIHEAM - *Mediterranean Agronomic Institute* of Bari, per la realizzazione del Corso di Alta Formazione in *“Innovation Broker”*, a.a. 2019/2020;
- di autorizzare il Rettore alla stipula degli atti in questione dando, fin d’ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE: ADEMPIMENTI**

- **INDIZIONE CONCORSO PER N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI II FASCIA - ART. 18, COMMA 1 – LEGGE N. 240/2010 – SSD MED/37**

Alle ore 17:50, esce il prof. Leonetti (termine collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione personale Docente - rappresenta che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2019, ha tra l'altro deliberato di: *“autorizzare l'assegnazione, al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), di n. 0,7 punti organico, a valere sul residuo Fondo di Investimento Strategico - anni 2017 e 2018, pari, alla data della presente delibera, a 2,2 P.O., per l'istituzione di n. 1 posto di professore di II fascia per il **SSD MED37- Neuroradiologia**, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010”*, nonché di invitare codesto Dipartimento “[...] a trasmettere, alla competente Direzione Risorse Umane, la delibera di istituzione del succitato posto, in coerenza con la relativa programmazione dipartimentale”.

Al riguardo, il Dipartimento Interdisciplinare di medicina (DIM) ha trasmesso l'estratto del verbale del proprio Consiglio del 14.1.2020 ([allegato 1](#)).

Nella suddetta seduta, il Consiglio del DIM ha deliberato:

- la modifica della propria programmazione dipartimentale relativa al personale docente, inserendo un posto di professore di seconda fascia per il SSD MED/37, con la seguente motivazione *depauperamento per le quiescenze dei docenti di alcuni settori ed in particolare del settore della radiodiagnostica;*
- l'istituzione di n. 1 posto di professore di seconda fascia *per il SSD MED/37 – Neuroradiologia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010.*

L'ufficio, inoltre, ha verificato il rispetto del parametro statutario relativo all'assunzione della citata delibera, ed in particolare:

- l'istituzione del posto di professore per il settore scientifico-disciplinare (da assumere con il voto favorevole della maggioranza dei professori di prima e di seconda fascia e dei ricercatori);

L'ufficio comunica, altresì, che sono pervenute dal Dipartimento le precisazioni necessarie ai fini dell'emanazione del bando.

In ultimo, evidenzia che ad oggi non è ancora pervenuto il prescritto parere della Scuola di Medicina a cui afferisce il DIM.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii.;
- RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2019, tra l'altro, di autorizzazione dell'assegnazione al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di n. 0,7 P.O. a valere sul F.I.S. – anni 2017 e 2018, per l'istituzione di n. 1 posto di professore di II fascia, per il SSD MED/37, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 14.01.2020;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla messa a concorso di n. 1 posto di professore di II fascia, per il SSD MED/37 – Neuroradiologia - SC 06/11, con procedura di chiamata ai

sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, subordinatamente al parere favorevole della Scuola di Medicina.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE:****- CHIAMATE DIRETTE - PROF. SAMUELE CORTESE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente rappresenta che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso (DSMBNOS), nella seduta del 20.11.2019 (allegato n.1), ha deliberato la proposta di chiamata diretta *ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005*, a favore del **prof. Samuele Cortese**, con la qualifica di **professore di I fascia** per il Settore concorsuale 06/G1 e **Settore scientifico disciplinare (SSD) MED/39 Neuropsichiatria Infantile**.

Al riguardo, il Dipartimento ha precisato che:

- il prof. Cortese ha manifestato la propria disponibilità con nota del 13.11.2019, e che attualmente è in servizio, come “*professor of Child and Adolescent Psychiatry*” presso la *School of Psychology, Faculty of Environmental and Life Sciences*, dell'Università di Southampton (UK);

- il curriculum vitae del prof. Cortese possiede tutti i requisiti necessari per poter essere chiamato a ricoprire un posto di professore di prima fascia nel Settore concorsuale 06/G1 e Settore scientifico disciplinare MED/39;

- l'accoglimento della richiesta del prof. Cortese presenta numerosi vantaggi, sia dal punto della didattica, sia su quello della ricerca;

- i docenti del SSD MED/39, con nota protocollo n. 2136, hanno espresso parere favorevole alla chiamata del prof. Cortese.

Ad ogni buon conto, si riporta quanto previsto, sulla materia, dall'art. 5 del provvedimento di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario relativo all'anno 2019 (DM 738 del 8/8/2019): “*gli incentivi per chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005 e di docenti esterni all'ateneo € 17.000.000 vengono destinati, in regime di cofinanziamento al 50%, ai seguenti interventi:*

1. € 8.500.000 per il cofinanziamento delle chiamate dirette di professori o ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 e successive modificazioni. Sono escluse dal presente intervento le chiamate per “*chiara fama*”. Qualora dovessero residuare delle disponibilità le stesse saranno destinate agli interventi di cui al punto 2.;

2. € 8.500.000 per il cofinanziamento di professori non già appartenenti ai ruoli dell'ateneo ai sensi dell'art. 18, comma 4, e dell'articolo 23 comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, secondo le procedure di cui all'art. 18, comma 1, della medesima legge. Qualora dovessero residuare delle disponibilità le stesse saranno destinate agli interventi di cui al punto 1.

Nell'ipotesi in cui le richieste di cofinanziamento dovessero determinare un impatto superiore rispetto alle disponibilità dei rispettivi punti 1 e 2, si procederà al cofinanziamento di almeno una delle effettive assunzioni per ciascuna università, e nell'attribuzione delle restanti disponibilità dei rispettivi punti 1 e 2, [...]

Nei casi di cessazione dei professori o dei ricercatori a tempo indeterminato nell'arco di cinque anni dalla data di assunzione in servizio, per passaggio ad altra Università, anche a seguito di stipula di convenzione ai sensi dell'articolo 6, comma 11, della legge n. 240 del 2010 o per altra causa, che hanno usufruito degli incentivi di cui sopra, si procederà al corrispondente recupero della somma assegnata.

L'Ufficio propone di nominare una Commissione con il compito di svolgere la verifica della sussistenza dei requisiti prescritti dalla normativa di riferimento, relativamente alla proposta di chiamata diretta presentata dal Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso (DSMBNOS).”

Il Rettore, nel ritenere accoglibile la suddetta proposta di nomina di una Commissione istruttoria, con il compito di verificare la coerenza della suddetta chiamata diretta ai requisiti prescritti dalla normativa vigente in materia, propone, all'uopo, i nominativi dei proff. Francesco Signorelli, Carlo Sabbà e Francesco Giorgino, da integrare con il Direttore del Dipartimento che ha proposto la chiamata diretta, prof. Alessandro Bertolino e con il supporto del competente Ufficio della Direzione Risorse Umane.

Egli, quindi, nel proporre che le risultanze della predetta Commissione siano riferite direttamente al Consiglio di Amministrazione, così come di rimettere alla valutazione dell'Organo consiliare che l'impegno di n. 1 P.O. per l'eventuale autorizzazione della chiamata in argomento, ovvero di 0,5 P.O. in caso di cofinanziamento da parte del MIUR, gravi sulle future assegnazioni a favore del predetto Dipartimento, nell'ambito del contingente di punti organico 2020, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 4 novembre 2005, n. 230 ed, in particolare, l'art. 1, comma 9;
- VISTO il D.M. n. 738 del 08.08.2019 recante "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2019*" ed, in particolare, l'art. 5, che disciplina gli incentivi per chiamate dirette, ai sensi della suddetta Legge n. 230/2005;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii.;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso (DSMBNOS), di cui alla riunione del 20.11.2019, in ordine alla proposta di chiamata diretta a favore del prof. Samuele Cortese, con la qualifica di professore di I fascia, per il S.C. 06/G1 e il SSD MED/39;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato e proposto nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente;

CONDIVISA la proposta di nomina di una Commissione con il compito di verificare la coerenza della suddetta proposta di chiamata diretta ai requisiti prescritti dalla normativa vigente in materia ed accolta la proposta del Rettore in ordine ai nominativi dei componenti la Commissione *de qua*,

DELIBERA

- di demandare ad un'apposita Commissione, composta dai proff. Francesco Signorelli, Carlo Sabbà e Francesco Giorgino, con il supporto del competente Ufficio della Direzione Risorse Umane, il compito di verificare la coerenza della proposta di chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005, deliberata dal Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, di cui in premessa, ai requisiti prescritti dalla normativa vigente;
- che la predetta commissione sia integrata dal Direttore del Dipartimento che ha proposto la chiamata diretta, prof. Alessandro Bertolino;
- che le risultanze della predetta Commissione siano riferite direttamente al Consiglio di Amministrazione;
- di proporre al Consiglio di Amministrazione che l'impegno di n. 1 P.O. per l'eventuale autorizzazione della chiamata in argomento, ovvero di 0,5 P.O. in caso di cofinanziamento da parte del MIUR, gravi sulle future assegnazioni a favore del predetto Dipartimento, nell'ambito del contingente di punti organico 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE:****- CHIAMATE DIRETTE - PROF. LUCIO CENTRONE**

Entra il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. S. Spataro.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente, rammenta che il Consiglio del Dipartimento di Matematica di questa Università del 11.02.2019 ha proposto la chiamata diretta del Prof. Lucio Centrone, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005, quale professore universitario di II fascia, nel settore scientifico disciplinare MAT/02- Algebra - Settore Concorsuale 01/A2.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23.05.2019, ha approvato, tra l'altro, la proposta della chiamata diretta del docente in epigrafe citato, subordinatamente alla concessione del cofinanziamento ministeriale.

Il MIUR, con nota n. 18573 del 11.12.2019 (allegato n. 1), assunta al protocollo in data 11.12.2019 n. 92105, ha autorizzato la nomina del Prof. CENTRONE, quale professore associato, nel settore scientifico disciplinare MAT/02- Algebra – settore concorsuale 01/A2. Precisando che *l'ammissione della predetta chiamata al cofinanziamento per l'anno 2019 è subordinata alla verifica [...], nel triennio 2016-2018, di almeno il 20% dei Puntii Organico destinati all'assunzione di Professori riservato a soggetti esterni all'Ateneo, [...]*.

Al riguardo si precisa che, per il triennio 2016-2018, **questo Ateneo ha rispettato il vincolo del 20%**, avendo registrato una percentuale pari al 21%, come si evince dal report del PROPER (allegato n. 2)

Tale autorizzazione è stata trasmessa al Dipartimento di Matematica, che, con nota prot. n. 93494 del 16.12.2019 (allegato n. 3), ha proposto la chiamata in argomento.

Il Consiglio del citato Dipartimento, nella seduta dell'8.01.2020, tenuto conto dell'anzianità di servizio e della valutazione di merito, come previsto dall'art. 5 del D.M. n. 587/2018, ha inoltre proposto di inquadrare il docente de quo nella classe 1 stipendiale di professore di II fascia (allegato n. 4).

Più in particolare, la retribuzione complessiva annua lorda di un professore di I fascia a tempo pieno nella classe 1 stipendiale ammonta a euro 79.743,71 (comprensivo di tredicesima mensilità), al lordo delle ritenute di legge.

L'Ufficio ha, infine, analizzato la normativa relativa al c.d. *Rientro dei cervelli*, consistente nel riconoscimento del considerevole *bonus fiscale*, per la durata di tre anni, corrispondente all'abbattimento, ai fini Irpef, del 90% degli emolumenti, ai sensi dell'art. 44 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "***Incentivi per il rientro in Italia di ricercatori residenti all'estero***".

Detto bonus fiscale è stato reso noto al docente.

¹ 1. Ai fini delle imposte sui redditi e' escluso dalla formazione del reddito di lavoro dipendente o autonomo il novanta per cento degli emolumenti percepiti dai docenti e dai ricercatori che, in possesso di titolo di studio universitario o equiparato e non occasionalmente residenti all'estero, abbiano svolto documentata attivita' di ricerca o docenza all'estero presso centri di ricerca pubblici o privati o universita' per almeno due anni continuativi e che ((...)) vengono a svolgere la loro attivita' in Italia, acquisendo conseguentemente la residenza fiscale nel territorio dello Stato. 2. Gli emolumenti di cui al comma 1 non concorrono alla formazione del valore della produzione netta dell'imposta regionale sulle attivita' produttive. 3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano a decorrere dal primo gennaio 2011, nel periodo d'imposta in cui il ricercatore diviene fiscalmente residente nel territorio dello Stato e nei tre periodi d'imposta successivi sempre che permanga la residenza fiscale in Italia.

In ultimo, si evidenzia che il prof. Lucio Centrone, con e-mail del 13.1.2020, inviata anche al Direttore del Dipartimento di Matematica, ha comunicato “*di considerare come data possibile della mia presa di servizio il giorno 02/03/2020 [...].*” (allegato n. 5)”

Interviene il dott. Spataro, il quale fornisce ulteriori precisazioni con riguardo alla questione *de qua*, sottolineando che avendo questo Ateneo rispettato, per il triennio 2016-2018, il vincolo del 20% dei Punti Organico destinati all'assunzione di professori riservato a soggetti esterni all'Ateneo, rispetto alle risorse totali per i professori, otterrà da parte del Ministero un cofinanziamento del 50% per la chiamata in esame. Nell'ambito della programmazione di Ateneo del personale docente, l'assunzione di che trattasi comporterà, pertanto, l'impegno di 0,70 punti organici (P.O.), con l'imputazione di 0,35 P.O. a valere sul cofinanziamento (50%) MIUR e di 0,35 P.O. a valere sul Fondo di Investimento Strategico P.O. anni 2017 e 2018.

Al termine, il Rettore, valutando pienamente accoglibile la proposta di nomina per chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005, del prof. Lucio Centrone, quale professore di II fascia per il settore scientifico disciplinare MAT/02- Algebra – Settore Concorsuale 01/A2, con afferenza presso il Dipartimento di Matematica ed inquadramento alla classe stipendiale 1, relativamente al regime di impegno per il quale lo stesso docente opererà al momento dell'assunzione in servizio, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 02.03.2020.

Esce il dott. Spataro.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 4 novembre 2005, n. 230 ed, in particolare, l'art. 1, comma 9;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018;
- VISTE la propria delibera del 28.03.2019 e quelle del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019 e 23.05.2019;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Matematica, di cui alla riunione del 11.02.2019, relativamente alla proposta di chiamata diretta del prof. Lucio Centrone, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005, quale professore di II fascia per il settore scientifico disciplinare MAT/02- Algebra – Settore Concorsuale 01/A2;
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 18573 del 11.12.2019, con la quale è stata autorizzata "la nomina del prof. Lucio Centrone, quale professore associato nel S.C. 01/A2 – Geometria e Algebra e SSD MAT/02 – Algebra";

- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del predetto Dipartimento, di cui alla riunione del 08.01.2020, relativamente alla proposta di inquadramento del prof. L. Centrone nella classe stipendiale 1 di professore di II fascia, tenuto conto dell'anzianità di servizio già maturata all'estero e del significativo *curriculum*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- UDITE le precisazioni del Direttore della suddetta Direzione, dott. Sandro Spataro,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla nomina per chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005, del prof. Lucio Centrone, quale professore di II fascia per il settore scientifico disciplinare MAT/02- Algebra – Settore Concorsuale 01/A2, con afferenza presso il Dipartimento di Matematica;
- che il prof. Lucio Centrone sia inquadrato in qualità di professore universitario di II fascia alla classe stipendiale 1, relativamente al regime di impegno per il quale lo stesso docente opererà al momento dell'assunzione in servizio;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 02.03.2020;

PRENDE ATTO

- che, nell'ambito della programmazione del personale docente, l'assunzione di che trattasi comporterà l'impegno di 0,70 punti organici (P.O.), con l'imputazione di 0,35 P.O. a valere sul cofinanziamento (50%) MIUR e di 0,35 P.O. a valere sul Fondo di Investimento Strategico P.O. anni 2017 e 2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Alle ore 17:55, esce il dott. De Santis.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE:**

- PIANO STRAORDINARIO PER LA PROGRESSIONE DI CARRIERA DEI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO IN POSSESSO DI ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE (A.S.N.), DI CUI AL D.M. 11.04.2019, N. 364 - ADEMPIMENTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Con delibera del 22/11/2019 - p.6 (allegato n. 1), il Consiglio di Amministrazione ha avviato il piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato, in possesso di A.S.N., a valere sul contributo finanziario di euro 306.000,00, assegnato a questo Ateneo con D.M. 11/4/2019, n. 364 (allegato n. 2).

Come è noto, è possibile realizzare, in questa prima fase di avvio del piano, attivare, **sei** procedure concorsuali per l'accesso al ruolo di II fascia, riservate ai ricercatori in possesso di A.S.N., da attivarsi:

- per n. **3** posti, con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge 240/2010;
- per n. **3** posti, con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 della stessa legge (riservati agli interni).

Per l'identificazione dei dipartimenti beneficiari dei posti di II fascia da mettere a concorso, il Consiglio di Amministrazione, nella predetta seduta, ha stabilito l'adozione di apposita graduatoria, c.d. *basket 3* (allegato n. 3), che tenga conto del rapporto, presso ciascun Dipartimento, tra numero di ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'A.S.N., alla data di adozione della delibera, e totale dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio, alla stessa data, presso ciascuno di essi, stabilendo, altresì, che la **“ripartizione delle tipologie di procedure dei posti da mettere a concorso (art. 24, comma 6 della legge 240/2010 ovvero art. 18, comma 1 della stessa Legge) sia definita, di volta in volta, d'intesa tra i direttori dei Dipartimenti utilmente collocati in graduatoria, nell'ambito di apposito incontro”**.

L'applicazione del predetto criterio ha visto collocarsi nei primi sei posti della graduatoria i seguenti Dipartimenti:

- Farmacia-Scienze del Farmaco;
- Chimica;
- Lettere Lingue arti italianistica e culture comparate;
- Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti;
- Scienze agro-ambientali e territoriali;
- Scienze Politiche

Con nota rettorale del 19.12.2019 prot. 94846 (allegato n. 4), ai predetti dipartimenti è stato assegnato n. 1 posto di II fascia.

Il Consiglio di Amministrazione, nella successiva seduta del 20.12.2019, ha deliberato di:

- *prendere atto dell'informativa resa del Rettore in ordine ai Dipartimenti beneficiari dei posti da mettere a concorso nella I tornata del piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato, in possesso di A.S.N., di cui al D.M. 11/4/2019, n. 364;*

- *autorizzare la Direzione Risorse Umane ad invitare il Dipartimento di Studi umanistici (DISUM) [n.d.r. collocato in settima posizione della graduatoria basket 3] - a seguito dell'orientamento emerso nel corso della riunione del 17.12.2019 del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola - a far pervenire la delibera di istituzione di un posto di II fascia, a valere sul predetto piano straordinario (D.M. n. 364/2019), in luogo della medesima attivazione da parte del Dipartimento di Chimica [collocato in seconda posizione della graduatoria basket 3], rinviata alla successiva tornata concorsuale;*

- *di prendere atto, pertanto, che la prima tornata concorsuale dei posti di II fascia, a valere sul predetto piano straordinario, potrà essere avviata dai Dipartimenti di seguito riportati, previa delibera dei rispettivi Consigli di Dipartimento di istituzione di tali posti, per le procedure a fianco di ciascuno di esse evidenziate:*

1. *Farmacia-Scienze del Farmaco – n. 1 procedura ex art. 24, comma 6 L. n. 240/2010;*
2. *Lettere Lingue arti italianistica e culture comparate – n. 1 procedura ex art. 24, comma 6 L. n. 240/2010;*
3. *Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (DISSPA) – n. 1 procedura ex art. 24, comma 6 L. n. 240/2010;*
4. *Scienze agro-ambientali e territoriali (DISAAT) - - n. 1 procedura ex art. 18, comma 1 L. n. 240/2010;*
5. *Scienze Politiche – n. 1 procedura ex art. 18, comma 1 L. n. 240/2010;*
6. *Studi Umanistici (DISUM) – n. 1 procedura ex art. 18, comma 1 L. n. 240/2010.*

I succitati Dipartimenti sono stati invitati a far pervenire, in riscontro alle note rettorali n. 94846 del 19.12.2019 e n. 2624 del 13.1.2020 (allegato n. 5), le delibere dei rispettivi consigli, contenenti la proposta di istituzione del posto di professore di ruolo di II fascia, con la precisazione della procedura di chiamata da adottare.

Nella tabella di seguito evidenziata sono riepilogate le delibere pervenute da parte dei sei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca (allegato n. 6).

Proposta di posti di professore di II fascia (associato), con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 e 18, comma 1 della Legge n. 240/2010 - Piano Straordinario ricercatori a tempo indeterminato D.M. n. 364 del 11.04.2019 - I Tornata									
N	DIPARTIMENTO	SIGLA DIP	FASCIA	SSD	SC	PROCEDURA (ex L.240/2010)	TIPO FONDO	COSTO	DELIBERE DIP.
1	Farmacia-Scienze del Farmaco	FAR	Associato	CHIM/08	03/D1	Art.24 c.6 (solo per interni)	D.M. n. 364 del 11.04.2019- Piano straordinario ricercatori a tempo indeterminato	14.800,00	17/01/2020
2	Lettere lingue Arti italianistica e culture comparate	LELIA	Associato	L-LIN/07	10/11	Art.24 c.6 (solo per interni)	D.M. n. 364 del 11.04.2019- Piano straordinario ricercatori a tempo indeterminato	14.800,00	14/01/2020
3	Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti	DISSPA	Associato	AGR/12	07/D1	Art.24 c.6 (solo per interni)	D.M. n. 364 del 11.04.2019- Piano straordinario ricercatori a tempo indeterminato	14.800,00	10/01/2020
4	Scienze agro-ambientali e territoriali	DISAAT	Associato	AGR/01	07/A1	Art.18 c.1 (interni e esterni)	D.M. n. 364 del 11.04.2019- Piano straordinario ricercatori a tempo indeterminato	70.000,00	9/01/2020
5	Scienze Politiche	SPO	Associato	IUS/01	12/A1	Art.18 c.1 (interni e esterni)	D.M. n. 364 del 11.04.2019- Piano straordinario ricercatori a tempo indeterminato	70.000,00	13/01/2020
6	Studi umanistici	DISUM	Associato	L-FIL/LET/02	10/D2	Art.18 c.1 (interni e esterni)	D.M. n. 364 del 11.04.2019- Piano straordinario ricercatori a tempo indeterminato	70.000,00	19/12/2020
Totale costo								254.400,00	
Contributo assegnato								306.000,00	
Residuo disponibile utilizzabile per la futura tornata concorsuale (II tornata)								51.600,00	

L'ufficio ha verificato il rispetto del parametro statutario relativo all'assunzione delle citate delibere, ed in particolare:

- l'istituzione dei posti di professore per il settore scientifico-disciplinare (da assumere con il voto favorevole della maggioranza dei professori di prima e di seconda fascia e dei ricercatori);

- i pareri delle Scuole cui eventualmente afferiscono i Dipartimenti.

L'ufficio comunica, altresì, che sono pervenute dai Dipartimenti le precisazioni necessarie ai fini dell'emanazione dei bandi."''

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii.;
- VISTO l'art. 1, comma 401, lett. b) della Legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- VISTO il D.M. 11 aprile 2019, n. 364 "Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale";
- VISTE la propria delibera del 19.11.2019 e quelle del Consiglio di Amministrazione del 22.11.2019 e del 20.12.2019;
- VISTE le delibere pervenute dai Dipartimenti beneficiari dei posti di professore di II fascia, da mettere a concorso nella prima tornata del Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato, in possesso di A.S.N., secondo le procedure di cui agli artt. 24, comma 6 e 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla messa a concorso dei seguenti posti di professore di II fascia, secondo le procedure pure di seguito indicate:

Proposta di posti di professore di II fascia (associato), con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 e 18, comma 1 della Legge n. 240/2010 - Piano Straordinario ricercatori a tempo indeterminato D.M. n. 364 del 11.04.2019 - I Tornata							
N	DIPARTIMENTO	SIGLA DIP	FASCIA	SSD	SC	PROCEDURA (ex L.240/2010)	TIPO FONDO
1	Farmacia-Scienze del Farmaco	FAR	Associato	CHIM/08	03/D1	Art.24 c.6 (solo per interni)	D.M. n. 364 del 11.04.2019- Piano straordinario ricercatori a tempo indeterminato
2	Lettere lingue Arti italianistica e culture comparate	LELIA	Associato	L-LIN/07	10/11	Art.24 c.6 (solo per interni)	D.M. n. 364 del 11.04.2019- Piano straordinario ricercatori a tempo indeterminato
3	Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti	DISSPA	Associato	AGR/12	07/D1	Art.24 c.6 (solo per interni)	D.M. n. 364 del 11.04.2019- Piano straordinario ricercatori a tempo indeterminato
4	Scienze agro-ambientali e territoriali	DISAAT	Associato	AGR/01	07/A1	Art.18 c.1 (interni e esterni)	D.M. n. 364 del 11.04.2019- Piano straordinario ricercatori a tempo indeterminato
5	Scienze Politiche	SPO	Associato	IUS/01	12/A1	Art.18 c.1 (interni e esterni)	D.M. n. 364 del 11.04.2019- Piano straordinario ricercatori a tempo indeterminato
6	Studi umanistici	DISUM	Associato	L-FIL/LET/02	10/D2	Art.18 c.1 (interni e esterni)	D.M. n. 364 del 11.04.2019- Piano straordinario ricercatori a tempo indeterminato

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA FASCIA

- **PROF. RENZO LUISI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4847 del 20 dicembre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/C1 Chimica organica ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 Chimica organica presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università, bandita con D.R. n. 2873 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Renzo LUISI, nato in XXXXXXXXX il XXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questo Ateneo, nella seduta del 17 gennaio 2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del Prof. Renzo LUISI quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare CHIM/06 Chimica organica.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018";
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: "Legge di bilancio 2019 (L.145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali", nella parte in cui recita: "Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno";

- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019, con la quale, tra l'altro, si autorizza "*la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre 2019*";
- VISTE la propria delibera del 22.05.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 23.05.2019;
- VISTO il D.R. n. 4847 del 20.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/C1 – *Chimica organica* ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 – *Chimica organica*, presso il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco di questa Università e all'indicazione del prof. Renzo LUISI, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, di cui alla riunione del 17.01.2020, in ordine alla proposta di chiamata del prof. Renzo LUISI, quale professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 03/C1 – *Chimica organica* ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 – *Chimica organica*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del prof. Renzo LUISI a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 – *Chimica organica*, presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università;

- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA FASCIA

- **PROF. GAETANO VILLANI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 06 del 07 gennaio 2020 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questa Università, bandita con D.Dec. n. 179 del 09 luglio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 58 del 23 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Gaetano VILLANI, nato a XXXXXXXXX il XXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questo Ateneo, nella seduta del 15 gennaio 2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del Prof. Gaetano VILLANI quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/10 Biochimica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018";
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: "Legge di bilancio 2019 (L.145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali", nella parte in cui recita: "Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno";

- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019, con la quale, tra l'altro, si autorizza "*la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre 2019*";
- VISTE la propria delibera e quella del Consiglio di Amministrazione, di cui alle rispettive riunioni del 03.06.2019;
- VISTA la delibera del 03 giugno 2019;
- VISTO Il D.R. n. 06 del 07.01.2020, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E1 – *Biochimica generale* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 – *Biochimica*, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso di questa Università e all'indicazione del prof. Gaetano VILLANI, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, di cui alla riunione del 15.01.2020, in ordine alla proposta di chiamata del prof. Gaetano VILLANI, quale professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 05/E1 – *Biochimica generale* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 – *Biochimica*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,
- DELIBERA
- per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del prof. Gaetano VILLANI a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 – *Biochimica*, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA FASCIA

- **PROF.SSA PATRIZIA SORIANELLO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4447 del 27.11.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/G1 Glottologia e linguistica ed il settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 Glottologia e linguistica presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e culture comparate di questa Università, bandita con D.R. n. 2865 del 13/06/2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Patrizia SORIANELLO, nata a XXXXXXXXX il XXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e culture comparate di questo Ateneo, nella seduta del 16 dicembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata della Prof.ssa Patrizia SORIANELLO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare L-LIN/01 Glottologia e linguistica.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina della docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018";
- VISTO la nota MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018 – Punti organico anno 2018;
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: "Legge di bilancio 2019 (L.145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali", nella parte in cui recita: "Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...]"

- al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno”;*
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019, con la quale, tra l'altro, si autorizza *“la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre 2019”;*
- VISTE la propria delibera e quella del Consiglio di Amministrazione, di cui alle rispettive riunioni del 29.04.2019;
- VISTE la propria delibera del 22.05.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 23.05.2019;
- VISTO il D.R. n. 4447 del 27.11.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/G1 – *Glottologia e linguistica* ed il settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 – *Glottologia e linguistica*, presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate di questa Università e all'indicazione della prof.ssa Patrizia SORIANELLO, quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate, di cui alla riunione del 16.12.2019, in ordine alla proposta di chiamata della prof.ssa Patrizia SORIANELLO, quale professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 10/G1 – *Glottologia e linguistica* ed il settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 – *Glottologia e linguistica*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della prof.ssa Patrizia SORIANELLO a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 – *Glottologia e linguistica*, presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA FASCIA

- **PROF. FRANCO NIGRO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4852 del 20 dicembre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/D1 Patologia vegetale e Entomologia ed il settore scientifico-disciplinare AGR/12 Patologia vegetale presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta degli alimenti di questa Università, bandita con D.R. n. 2883 del 13/06/2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Franco NIGRO, nato a XXXXXXXXX il XXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta degli alimenti di questo Ateneo, nella seduta del 10.01.2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Franco NIGRO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare AGR/12 Patologia vegetale.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018";
- VISTO la nota MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018 – Punti organico anno 2018;
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: "Legge di bilancio 2019 (L.145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali", nella parte in cui recita: "Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...]"

- al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno”;*
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019, con la quale, tra l'altro, si autorizza *“la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre 2019”;*
- VISTE la propria delibera e quella del Consiglio di Amministrazione, di cui alle rispettive riunioni del 29.04.2019;
- VISTE la propria delibera del 22.05.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 23.05.2019;
- VISTO il D.R. n. 4852 del 20.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/D1 – *Patologia vegetale e Entomologia* ed il settore scientifico-disciplinare AGR/12 – *Patologia vegetale*, presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti di questa Università e all'indicazione del prof. Franco NIGRO, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, di cui alla riunione del 10.01.2020, in ordine alla proposta di chiamata del prof. Franco NIGRO, quale professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 07/D1 – *Patologia vegetale e Entomologia* ed il settore scientifico-disciplinare AGR/12 – *Patologia vegetale*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del prof. Franco NIGRO a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare AGR/12 – *Patologia vegetale*, presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA

- **DOTT. PAOLO BUONO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4668 del 12 dicembre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 01/B1 Informatica ed il settore scientifico-disciplinare INF/01 Informatica presso il Dipartimento di Informatica di questa Università, bandita con D.R. n. 2543 del 28 maggio 2019 (G.U.S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 49 del 21 giugno 2019).

In base agli esiti della selezione il Dott. Paolo BUONO, nato a XXXXXXXXX il XXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Informatica di questo Ateneo, nella seduta del 18 dicembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Paolo BUONO quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare INF/01 Informatica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 18, comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018";
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTE la propria delibera del 28.03.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019;

VISTO il D.R. n. 4668 del 12.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura selettiva per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 01/B1 – *Informatica* ed il settore scientifico-disciplinare INF/01 – *Informatica*, presso il Dipartimento di Informatica di questa Università e all'indicazione del dott. Paolo BUONO, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, di cui alla riunione del 18.12.2019, relativo alla proposta di chiamata del dott. Paolo BUONO, quale professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 01/B1 – *Informatica* ed il settore scientifico-disciplinare INF/01 – *Informatica*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Paolo BUONO a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare INF/01 – *Informatica*, presso il Dipartimento di Informatica di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI DI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA

- **DOTT. ALESSANDRO MIRIZZI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4662 del 12 dicembre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/A2 Fisica teorica delle interazioni fondamentali ed il settore scientifico-disciplinare FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università, bandita con D.Dec. n. 341 del 17 luglio 2019 (G.U.S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 62 del 6 agosto 2019).

In base agli esiti della selezione il Dott. Alessandro MIRIZZI, nato XXXXXXXXX il XXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica di questo Ateneo, nella seduta del 17 dicembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Alessandro MIRIZZI quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 18, comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018";
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTE la propria delibera del 28.03.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019;

VISTO il D.R. n. 4662 del 12.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura selettiva per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/A2 – *Fisica teorica delle interazioni fondamentali* ed il settore scientifico-disciplinare FIS/02 – *Fisica teorica modelli e metodi matematici*, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università e all'indicazione del dott. Alessandro MIRIZZI, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, di cui alla riunione del 17.12.2019, relativo alla proposta di chiamata del dott. Alessandro MIRIZZI, quale professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 02/A2 – *Fisica teorica delle interazioni fondamentali* ed il settore scientifico-disciplinare FIS/02 – *Fisica teorica modelli e metodi matematici*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Alessandro MIRIZZI a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare FIS/02 – *Fisica teorica modelli e metodi matematici*, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA

- **DOTT. ERNESTO PICARDI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4663 del 12 dicembre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E2 Biologia molecolare ed il settore scientifico-disciplinare BIO/11 Biologia molecolare presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università, bandita con D.R. n. 2529 del 28 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 49 del 21 giugno 2019).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Ernesto PICARDI, nato a XXXXXXXXX il XXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questo Ateneo, nella seduta del 19 dicembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Ernesto PICARDI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/11 Biologia molecolare.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 18, comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018";
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTE la propria delibera del 28.03.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019;

VISTO il D.R. n. 4663 del 12.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura valutativa per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E2 – *Biologia molecolare* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/11 – *Biologia molecolare*, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di questa Università e all'indicazione del dott. Ernesto PICARDI, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, di cui alla riunione del 19.12.2019, relativo alla proposta di chiamata del dott. Ernesto PICARDI, quale professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 05/E2 – *Biologia molecolare* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/11 – *Biologia molecolare*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Ernesto PICARDI a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare BIO/11 – *Biologia molecolare*, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA

- **DOTT.SSA ANTONELLA VIMERCATI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4666 del 12 dicembre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/H1 Ginecologia e ostetricia ed il settore scientifico-disciplinare MED/40 Ginecologia e ostetricia presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università, bandita con D. R. n. 2556 del 28 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 49 del 21 giugno 2019).

In base agli esiti della selezione la Dott.ssa Antonella VIMERCATI, nata a XXXXXXXXX il XXXXXXXX, è indicata quale candidata più qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questo Ateneo, nella seduta del 18 dicembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Antonella VIMERCATI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/40 Ginecologia e ostetricia””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina della docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 18, comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018";
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTE la propria delibera del 28.03.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019;

VISTO il D.R. n. 4666 del 12.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/H1 – *Ginecologia e ostetricia* ed il settore scientifico-disciplinare MED/40 – *Ginecologia e ostetricia*, presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Antonella VIMERCATI, quale candidata più qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, di cui alla riunione del 18.12.2019, relativo alla proposta di chiamata della dott.ssa Antonella VIMERCATI, quale professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 06/H1 – *Ginecologia e ostetricia* ed il settore scientifico-disciplinare MED/40 – *Ginecologia e ostetricia*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Antonella VIMERCATI a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/40 – *Ginecologia e ostetricia*, presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA

- **DOTT. ROBERTO TERZANO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4927 del 23 dicembre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/E1 Chimica agraria, genetica agraria e pedologia ed il settore scientifico-disciplinare AGR/13 Chimica agraria presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta degli alimenti di questa Università, bandita con D.R. n. 2533 del 28/05/2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.49 del 21 giugno 2019).

In base agli esiti della selezione il Dott. Roberto TERZANO, nato a XXXXXXXXX il XXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta degli alimenti di questo Ateneo, nella seduta del 10.01.2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata del Dott. Roberto TERZANO quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare AGR/13 Chimica agraria.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 18, comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018";
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTE la propria delibera del 28.03.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019;

VISTO il D.R. n. 4927 del 23.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/E1 – *Chimica agraria, genetica agraria e pedologia* ed il settore scientifico-disciplinare AGR/13 – *Chimica agraria*, presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti di questa Università e all'indicazione del dott. Roberto TERZANO, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, di cui alla riunione del 10.01.2020, relativo alla proposta di chiamata del dott. Roberto TERZANO, quale professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 07/E1 – *Chimica agraria, genetica agraria e pedologia* ed il settore scientifico-disciplinare AGR/13 – *Chimica agraria*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Roberto TERZANO a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare AGR/13 – *Chimica agraria*, presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione della chiamata, decorra dal 17.02.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA

- **DOTT.SSA BARBARA DE LUCIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4640 del 09/12/2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/B1 – Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli ed il settore scientifico-disciplinare AGR/04 Orticoltura e floricoltura presso il Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali di questa Università, bandita con D.R. n. 342 del 17/07/2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.62 del 6 agosto 2019).

In base agli esiti della selezione la Dott.ssa Barbara DE LUCIA, nata a XXXXXXXXX il XXXXXXX, è indicata quale candidata più qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali di questo Ateneo, nella seduta del 9 gennaio 2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata della Dott.ssa Barbara DE LUCIA quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare AGR/04 Orticoltura e floricoltura.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina della docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art.18, comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018";
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTE la propria delibera e quella del Consiglio di Amministrazione, di cui alle rispettive riunioni del 17.06.2019;

VISTO il D.R. n. 4640 del 09.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/B1 – *Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli* ed il settore scientifico-disciplinare AGR/04 – *Orticoltura e floricoltura*, presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Barbara DE LUCIA, quale candidata più qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, di cui alla riunione del 09.01.2020, relativo alla proposta di chiamata della dott.ssa Barbara DE LUCIA, quale professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 07/B1 – *Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli* ed il settore scientifico-disciplinare AGR/04 – *Orticoltura e floricoltura*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Barbara DE LUCIA a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare AGR/04 – *Orticoltura e floricoltura*, presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione della chiamata, decorra dal 17.02.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA

- **DOTT. ANTONIO PANTALEO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4641 del 09/12/2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e ingegneria nucleare ed il settore scientifico-disciplinare ING-IND/10 Fisica tecnica industriale presso il Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali di questa Università, bandita con D.R. n. 2882 del 13/06/2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della selezione il Dott. Antonio PANTALEO, nato a XXXXXXXXX il XXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali di questo Ateneo, nella seduta del 9 gennaio 2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata del Dott. Antonio PANTALEO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare ING-IND/10 Fisica tecnica industriale.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art.18, comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018";
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTE la propria delibera e quella del Consiglio di Amministrazione, di cui alle rispettive riunioni del 29.04.2019;

- VISTE la propria delibera del 22.05.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 23.05.2019;
- VISTO il D.R. n. 4641 del 09.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 09/C2 – *Fisica tecnica e ingegneria nucleare* ed il settore scientifico-disciplinare ING-IND/10 – *Fisica tecnica industriale*, presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali di questa Università e all'indicazione del dott. Antonio PANTALEO, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, di cui alla riunione del 09.01.2020, relativo alla proposta di chiamata del dott. Antonio PANTALEO, quale professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 09/C2 – *Fisica tecnica e ingegneria nucleare* ed il settore scientifico-disciplinare ING-IND/10 – *Fisica tecnica industriale*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Antonio PANTALEO a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/10 – *Fisica tecnica industriale*, presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione della chiamata, decorra dal 17.02.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA

- **DOTT.SSA FRANCESCA ANTONACCI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4601 del 6 dicembre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/11 Genetica ed il settore scientifico-disciplinare BIO/18 Genetica presso il Dipartimento di Biologia di questa Università, bandita con D.R. n. 2856 del 13 giugno 2019 (G.U.S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della selezione la Dott.ssa Francesca ANTONACCI, nata a XXXXXXXXX il XXXXXXXX, è indicata quale candidata più qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Biologia di questo Ateneo, nella seduta del 16 dicembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Francesca ANTONACCI quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/18 Genetica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina della docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art.18, comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018";
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTE la propria delibera del 22.05.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 23.05.2019;

VISTO il D.R. n. 4601 del 06.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/I1 – *Genetica* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/18 – *Genetica*, presso il Dipartimento di Biologia di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Francesca ANTONACCI, quale candidata più qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Biologia, di cui alla riunione del 16.12.2019, relativo alla proposta di chiamata della dott.ssa Francesca ANTONACCI, quale professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 05/I1 – *Genetica* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/18 – *Genetica*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Francesca ANTONACCI a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare BIO/18 – *Genetica*, presso il Dipartimento di Biologia di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA

- **DOTT.SSA SABINA TANGARO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 96 del 16 gennaio 2020 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/D1 Fisica applicata, didattica e storia della fisica ed il settore scientifico-disciplinare FIS/07 fisica applicata presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta degli alimenti di questa Università, bandita con D.R. n. 2885 del 13/06/2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della selezione la Dott.ssa Sabina TANGARO, nata a XXXXXXXXX il XXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

L’Ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha deliberato “di fissare, quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre”.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta degli alimenti di questo Ateneo, nella seduta del 21.01.2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata della Dott.ssa Sabina TANGARO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare FIS/07 Fisica applicata.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina della docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra anticipatamente rispetto al termine del 1° marzo, di cui alla succitata delibera consiliare del 21.12.2017, ossia dal 17.02.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 18, comma 4;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018";
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: "Legge di bilancio 2019 (L.145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali", nella parte in cui recita: "Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...]"

- al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno”;*
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019, con la quale, tra l'altro, si autorizza *“la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre 2019”;*
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione, di cui alla riunione del 21.12.2017, in relazione alle date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, fissate per il 1° marzo e il 1° ottobre;
- VISTE la propria delibera e quella del Consiglio di Amministrazione, di cui alle rispettive riunioni del 29.04.2019;
- VISTE la propria delibera del 22.05.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 23.05.2019;
- VISTO il D.R. n. 96 del 16.01.2020, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/D1 – *Fisica applicata, didattica e storia della fisica* ed il settore scientifico-disciplinare FIS/07 – *Fisica applicata*, presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Sabina TANGARO, quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, di cui alla riunione del 21.01.2020, relativo alla proposta di chiamata della dott.ssa Sabina TANGARO, quale professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 02/D1- *Fisica applicata, didattica e storia della*

S.A. 28.01.2020/p.9m

fisica ed il settore scientifico-disciplinare FIS/07 – *Fisica applicata*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

ACCOLTA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza anticipata della nomina del docente in questione, rispetto al termine del 1° marzo, di cui alla delibera consiliare del 21.12.2017,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Sabina TANGARO a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare FIS/07 – *Fisica applicata*, presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione della chiamata, decorra dal 17.02.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA

- **DOTT. VALENTINO LAQUINTANA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4851 del 20 dicembre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/D2 Tecnologia, socioeconomia e normativa dei medicinali ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/09 Farmaceutico tecnologico applicativo presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università, bandita con D.R. n. 2874 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Valentino LAQUINTANA, nato a XXXXXXXXX il XXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questo Ateneo, nella seduta del 17 gennaio 2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Valentino LAQUINTANA quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare CHIM/09 Farmaceutico tecnologico applicativo.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018";
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: "Legge di bilancio 2019 (L.145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali", nella parte in cui recita: "Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...]"

- al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno”;*
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019, con la quale, tra l'altro, si autorizza *“la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre 2019”;*
- VISTE la propria delibera del 22.05.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 23.05.2019;
- VISTO il D.R. n. 4851 del 20.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/D2 – *Tecnologia, socioeconomia e normativa dei medicinali* ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/09 – *Farmaceutico tecnologico applicativo*, presso il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco di questa Università e all'indicazione del dott. Valentino LAQUINTANA, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, di cui alla riunione del 17.01.2020, in ordine alla proposta di chiamata del dott. Valentino LAQUINTANA, quale professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 03/D2 – *Tecnologia, socioeconomia e normativa dei medicinali* ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/09 – *Farmaceutico tecnologico applicativo*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,
- DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Valentino LAQUINTANA a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare CHIM/09 – *Farmaceutico tecnologico applicativo*, presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA

- **DOTT.SSA MARIA ELISABETTA BALDASSARRE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4602 del 06 dicembre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/G1 Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile ed il settore scientifico-disciplinare MED/38 Pediatria generale e specialistica presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università, bandita con D.Dec. n. 106 del 03 luglio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 58 del 23 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Maria Elisabetta BALDASSARRE, nata a XXXXXXXXX il XXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questo Ateneo, nella seduta del 18 dicembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Maria Elisabetta BALDASSARRE quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/38 Pediatria generale e specialistica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina della docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la Convenzione, stipulata in data 01.02.2019, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "Miulli" di Acquaviva delle Fonti (BA);
- VISTE la propria delibera del 28.03.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 4602 del 06.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/G1 – *Pediatria*

VISTO

generale, specialistica e neuropsichiatria infantile ed il settore scientifico disciplinare MED/38 – *Pediatria generale e specialistica*, presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Maria Elisabetta BALDASSARRE, quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*; l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, di cui alla riunione del 18.12.2019, in ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Maria Elisabetta BALDASSARRE, quale professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 06/G1 – *Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile* ed il settore scientifico disciplinare MED/38 – *Pediatria generale e specialistica*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,
DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Maria Elisabetta BALDASSARRE a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/38 – *Pediatria generale e specialistica*, presso il Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA

- **DOTT. VITO PESCE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4839 del 20 dicembre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di due Professori universitari di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università, bandita con D.R. n. 2858 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 52 del 02 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Vito PESCE, nato a XXXXXXXXX il XXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questo Ateneo, nella seduta del 09 gennaio 2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Vito PESCE quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/10 Biochimica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018";
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: "Legge di bilancio 2019 (L.145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali", nella parte in cui recita: "Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno";

- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019, con la quale, tra l'altro, si autorizza "*la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre 2019*";
- VISTE la propria delibera del 22.05.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 23.05.2019;
- VISTO il D.R. n. 4839 del 20.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di due professori universitari di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E1 – *Biochimica generale* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 – *Biochimica*, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di questa Università e all'indicazione, tra l'altro, del dott. Vito PESCE, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, di cui alla riunione del 09.01.2020, in ordine alla proposta di chiamata, tra l'altro, del dott. Vito PESCE, quale professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 05/E1 – *Biochimica generale* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 – *Biochimica*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Vito PESCE a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 – *Biochimica*,

presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di questa Università;

- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA

- **DOTT. CARLO MARYA THOMAS MAROBBIO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4839 del 20 dicembre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di due Professori universitari di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università, bandita con D.R. n. 2858 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 52 del 02 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Carlo Marya Thomas MAROBBIO, nato a XXXXXXXXX il XXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.”

Il Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questo Ateneo, nella seduta del 09 gennaio 2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Carlo Marya Thomas MAROBBIO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/10 Biochimica.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018";
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: "Legge di bilancio 2019 (L.145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali", nella parte in cui recita: "Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno";

- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019, con la quale, tra l'altro, si autorizza *“la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre 2019”*;
- VISTE la propria delibera del 22.05.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 23.05.2019;
- VISTO il D.R. n. 4839 del 20.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di due professori universitari di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E1 – *Biochimica generale* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 – *Biochimica*, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di questa Università e all'indicazione, tra l'altro, del dott. Carlo Marya Thomas MAROBBIO, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, di cui alla riunione del 09.01.2020, in ordine alla proposta di chiamata, tra l'altro, del dott. Carlo Marya Thomas MAROBBIO, quale professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 05/E1 – *Biochimica generale* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 – *Biochimica*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del Dott. Carlo Marya Thomas MAROBBIO a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare BIO/10

- *Biochimica*, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA

- **DOTT.SSA ANNA MARIA D'ERCHIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4840 del 20 dicembre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E2 Biologia molecolare ed il settore scientifico-disciplinare BIO/11 Biologica molecolare presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università, bandita con D.R. n. 2859 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 52 del 02 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Anna Maria D’ERCHIA, nata a XXXXXXXXX il XXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questo Ateneo, nella seduta del 09 gennaio 2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott.ssa Anna Maria D’ERCHIA quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/11 Biologica molecolare.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina della docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018";
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: "Legge di bilancio 2019 (L.145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali", nella parte in cui recita: "Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno";

- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019, con la quale, tra l'altro, si autorizza *“la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre 2019”*;
- VISTE la propria delibera del 22.05.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 23.05.2019;
- VISTO il D.R. n. 4840 del 20.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E2 – *Biologia molecolare* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/11 – *Biologica molecolare*, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Anna Maria D'ERCHIA, quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, di cui alla riunione del 09.01.2020, in ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Anna Maria D'ERCHIA, quale professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 05/E2 – *Biologia molecolare* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/11 – *Biologica molecolare*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,
- DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Anna Maria D'ERCHIA a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare BIO/11 –

Biologica molecolare, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di questa Università;

- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA**

- **DOTT. RUGGIERO FRANCAVILLA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4665 del 12.12.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/G1 Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile ed il settore scientifico-disciplinare MED/38 Pediatria generale e specialistica presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questa Università, per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Pediatria con D.R. n. 2239 del 06 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 43 del 31 maggio 2019).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Ruggiero FRANCAVILLA, nato a XXXXXXXXX il XXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

La spesa relativa alla procedura di chiamata in argomento grava sul contributo previsto dalla convenzione sottoscritta in data 6/2/2019 tra questa Università, l’Università di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell’area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica, la quale, all’art. 4, prevede che “[...] *Il contributo finanziario complessivo a carico della Regione Puglia è fissato [...] in 1,7 milioni di euro all’anno in favore dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro [...] L’erogazione del finanziamento avrà inizio a decorrere dall’esercizio finanziario 2018, con riferimento all’anno accademico 2018/2019 e l’importo complessivo del finanziamento sarà erogato entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione [...].*

In ordine al contributo da parte della Regione Puglia per il finanziamento dei posti di docenti, la stessa Regione in data 02/01/2020 ha trasmesso copia della Determinazione Dirigenziale n. 280 del 29.11.2019, con la quale ha determinato *di impegnare la somma di euro 1.700.000,00 a titolo di finanziamento, relativo all’anno 2019, per il reclutamento di professori universitari dell’area medica funzionale al consolidamento dei requisiti minimi per l’accreditamento delle Scuole di Specializzazione, in favore dell’Università degli Studi di Bari. Di liquidare contestualmente, in favore dell’Università di Bari, l’importo di euro 1.215.966,08, a titolo di finanziamento per il reclutamento di professori universitari dell’area medica effettuati dall’Università di Bari alla data del 30.10.2019.* Di tale determina sono stati informati le Direzioni competenti di questa Amministrazione con nota del 9.12.2019 prot. 91213 (allegato 1).

Si precisa inoltre che il predetto importo di euro 1.215.966,08 è stato regolarmente incassato dall’Ateneo in data 13.12.2019.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana di questo Ateneo, nella seduta del 18 dicembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all'unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Ruggiero FRANCAVILLA quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/38 Pediatria generale e specialistica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del vigente *Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 18, comma 1;

VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la Convenzione sottoscritta il 06.02.2019 tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;
- VISTA la propria delibera del 28.03.2019;
- VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 08.03.2019 e 29.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 4665 del 12.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/G1 – *Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile* ed il settore scientifico-disciplinare MED/38 – *Pediatria generale e specialistica*, presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana di questa Università e all'indicazione del dott. Ruggiero FRANCAVILLA, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, di cui alla riunione del 18.12.2019, in ordine alla proposta di chiamata del dott. Ruggiero FRANCAVILLA, quale professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 06/G1 – *Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile* ed il settore scientifico-disciplinare MED/38 – *Pediatria generale e specialistica*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Ruggiero FRANCAVILLA a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/38 – *Pediatria generale e specialistica*, presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA

- **DOTT. MASTROCINQUE GIANLUCA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici di questo Ateneo, nelle sedute del 20.09.2019, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di sottoporre il Dott. MASTROCINQUE Gianluca, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 5 febbraio 2020 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 10/A1 Archeologia – settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 Archeologia classica, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 19.11.2019 e 22.11.2019 hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia (associato) nei confronti del Dott. MASTROCINQUE.

L’interessato, pertanto, è stato sottoposto alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 7 del 07/01/2020, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Di seguito con D.R. n. 91 del 16 gennaio 2020 sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti il Dott. MASTROCINQUE Gianluca, nato a XXXXXXXXXX il XXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del vigente *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, facendo presente che la nomina del docente, in esecuzione di detta chiamata, decorrerà dal 06.02.2020, per garantire che il passaggio alla seconda fascia avvenga senza soluzione di continuità con il contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo b).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 24, comma 5;
- VISTA la Legge di bilancio 2019, ed in particolare l'art. 1, comma 399, che non prevede alcun vincolo temporale per *l'assunzione di professori di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010*;
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 14282 del 28.11.2017, relativa al *"Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, legge n. 240/2010"*;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, di cui alla riunione del 20.09.2019, con cui si è deliberato di sottoporre il dott. Gianluca MASTROCINQUE,

ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 05.02.2020 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 10/A1 – *Archeologia* ed il settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 – *Archeologia classica*, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l'attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010;

VISTE la propria delibera del 19.11.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 22.11.2019, in ordine, tra l'altro, all'”*avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, nei confronti dei [...] ricercatori di tipo b) che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale*”, tra i quali, il dott. Gianluca MASTROCINQUE;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.11.2019, con la quale, tra l'altro, si autorizza “*l'accantonamento a valere sull'anticipo dei punti organico 2020, fruibile dal 1° gennaio dello stesso anno, pari al 50% dei docenti cessati nell'anno 2019*”;

VISTO il D.R. n. 91 del 16.01.2020, relativo all'approvazione atti della suddetta procedura di valutazione e all'indicazione del dott. Gianluca MASTROCINQUE, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Gianluca MASTROCINQUE a professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 10/A1 – *Archeologia* ed il settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 – *Archeologia classica*, presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questo Ateneo;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 06.02.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA FASCIA

- **PROF. MAURO ROMANO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L'ufficio riferisce che con D.R. n. 4657 del giorno 11 dicembre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 4 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/B1- Economia aziendale ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 Economia aziendale presso il Dipartimento di Economia e finanza di questa Università, bandita con D.R. n. 2537 del 28 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 49 del 21 giugno 2019).

In base agli esiti della selezione il Prof. Mauro ROMANO, nato a XXXXXXXXX il XXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

L'Ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha deliberato *“di fissare, quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre”*.

Il Consiglio di Dipartimento di Economia e finanza di questo Ateneo, nella seduta del 19 dicembre 2019 - assunta al protocollo generale in data 13.01.2020 n. 2396, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all'unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del Prof. Mauro ROMANO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare SECS-P/07- Economia aziendale.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del vigente *Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra anticipatamente rispetto al termine del 1° marzo, di cui alla succitata delibera consiliare del 21.12.2017, ossia dal 17.02.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 18, comma 4;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 10 agosto 2017, n. 614, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017";
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: "Legge di bilancio 2019 (L.145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali", nella parte in cui recita: "Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo

- indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno”;*
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione, di cui alla riunione del 21.12.2017, in relazione alle date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, fissate per il 1° marzo e il 1° ottobre;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019, con la quale, tra l'altro, si autorizza *“la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre 2019”;*
- VISTO il D.R. n. 4657 del 11.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/B1 – *Economia Aziendale* ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 – *Economia Aziendale*, presso il Dipartimento di Economia e Finanza di questa Università e all'indicazione del prof. Mauro ROMANO, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza, di cui alla riunione del 19.12.2019, relativo alla proposta di chiamata del prof. Mauro ROMANO, quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 13/B1 – *Economia aziendale* ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 – *Economia aziendale*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

ACCOLTA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza anticipata della nomina del docente in questione, rispetto al termine del 1° marzo, di cui alla delibera consiliare del 21.12.2017,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del prof. Mauro ROMANO a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 – *Economia aziendale*, presso il Dipartimento di Economia e Finanza di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione della chiamata, decorra dal 17.02.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA**

- DOTT. MICHELE MARUCCIA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 90 del 16.01.2020 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/E2 Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/19 Chirurgia plastica presso il Dipartimento dell’Emergenza e trapianti di organi di questa Università, per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica con D.R. n. 2245 del 06 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 43 del 31 maggio 2019).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Michele MARUCCIA, nato a XXXXXXXXXX il XXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

La spesa relativa alla procedura di chiamata in argomento grava sul contributo previsto dalla convenzione sottoscritta in data 6/2/2019 tra questa Università, l’Università di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell’area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica, la quale, all’art. 4, prevede che “[...] *Il contributo finanziario complessivo a carico della Regione Puglia è fissato [...] in 1,7 milioni di euro all’anno in favore dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro [...] L’erogazione del finanziamento avrà inizio a decorrere dall’esercizio finanziario 2018, con riferimento all’anno accademico 2018/2019 e l’importo complessivo del finanziamento sarà erogato entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione [...].*

In ordine al contributo da parte della Regione Puglia per il finanziamento dei posti di docenti, la stessa Regione in data 02/01/2020 ha trasmesso copia della Determinazione Dirigenziale n. 280 del 29.11.2019, con la quale ha determinato *di impegnare la somma di euro 1.700.000,00 a titolo di finanziamento, relativo all’anno 2019, per il reclutamento di professori universitari dell’area medica funzionale al consolidamento dei requisiti minimi per l’accreditamento delle Scuole di Specializzazione, in favore dell’Università degli Studi di Bari. Di liquidare contestualmente, in favore dell’Università di Bari, l’importo di euro 1.215.966,08, a titolo di finanziamento per il reclutamento di professori universitari dell’area medica effettuati dall’Università di Bari alla data del 30.10.2019.* Di tale determina sono stati informati le Direzioni competenti di questa Amministrazione con nota del 9.12.2019 prot. 91213 (allegato 1).

Si precisa inoltre che il predetto importo di euro 1.215.966,08 è stato regolarmente incassato dall’Ateneo in data 13.12.2019.

Il Consiglio di Dipartimento dell’Emergenza e trapianti di organi di questo Ateneo, nella seduta del 20 gennaio 2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Michele MARUCCIA quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/19 Chirurgia plastica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all’odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all’unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 18, comma 4;

VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;

RICHIAMATO lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;

- VISTA la Convenzione sottoscritta il 06.02.2019 tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;
- VISTA la propria delibera del 28.03.2019;
- VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 08.03.2019 e 29.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 90 del 16.01.2020, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/E2 – *Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia* ed il settore scientifico-disciplinare MED/19 – *Chirurgia plastica*, presso il Dipartimento dell'Emergenza e Trapianti di Organi di questa Università e all'indicazione del dott. Michele MARUCCIA, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e Trapianti di Organi, di cui alla riunione del 20.01.2020, in ordine alla proposta di chiamata del dott. Michele MARUCCIA, quale professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 06/E2 – *Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia* ed il settore scientifico-disciplinare MED/19 – *Chirurgia plastica*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Michele MARUCCIA a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/19 – *Chirurgia plastica*, presso il Dipartimento dell'Emergenza e Trapianti di Organi di questa Università;

- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA

- **DOTT. NICOLÒ GIOVANNI CARNIMEO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4928 del 23 dicembre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/E3 - Diritto dell’economia, dei mercati finanziari e agroalimentari e della navigazione ed il settore scientifico-disciplinare IUS/06 Diritto della navigazione presso il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" di questa Università, bandita con D.R. n. 2872 del 13/06/2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della selezione il Dott. Nicolò Giovanni CARNIMEO, nato a XXXXXXXXX il XXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" di questo Ateneo, nella seduta del 22 gennaio 2020 , preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Nicolò Giovanni CARNIMEO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/06 Diritto della navigazione.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art.18, comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 10 agosto 2017, n. 614, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017";
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018";
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;

- VISTA la propria delibera del 22.05.2019;
- VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 29.04.2019 e 23.05.2019;
- VISTO il D.R. n. 4928 del 23.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/E3 – *Diritto dell'economia, dei mercati finanziari e agroalimentari e della navigazione* ed il settore scientifico-disciplinare IUS/06 – *Diritto della navigazione*, presso il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" di questa Università e all'indicazione del dott. Nicolò Giovanni CARNIMEO, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", di cui alla riunione del 22.01.2020, relativo alla proposta di chiamata del dott. Nicolò Giovanni CARNIMEO, quale professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 12/E3 – *Diritto dell'economia, dei mercati finanziari e agroalimentari e della navigazione* ed il settore scientifico-disciplinare IUS/06 – *Diritto della navigazione*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Nicolò Giovanni CARNIMEO a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare IUS/06 – *Diritto della navigazione*, presso il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione della chiamata, decorra dal 17.02.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA FASCIA

- **PROF. MARCO TATARANO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4841 del 20 dicembre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/A1 - Diritto privato ed il settore scientifico-disciplinare IUS/01 Diritto privato presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa di questa Università, bandita con D.R. n. 2530 del 28/05/2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.49 del 21 giugno 2019).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Marco TATARANO, nato a XXXXXXXXXX il XXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa di questo Ateneo, nella seduta del 20 gennaio 2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del Prof. Marco TATARANO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/01 Diritto privato.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 10 agosto 2017, n. 614, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017";
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;

VISTE la propria delibera del 28.03.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019;

VISTO il D.R. n. 4841 del 20.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/A1 – *Diritto privato* ed il settore scientifico-disciplinare IUS/01 – *Diritto privato*, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università e all'indicazione del prof. Marco TATARANO, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, di cui alla riunione del 20.01.2020, in ordine alla proposta di chiamata del prof. Marco TATARANO, quale professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 12/A1 – *Diritto privato* ed il settore scientifico-disciplinare IUS/01 – *Diritto privato*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,
DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del prof. Marco TATARANO a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 – *Diritto privato*, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA

- **DOTT.SSA ANNALISA NATALICCHIO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 28 del giorno 08 gennaio 2020 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D2 Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere ed il settore scientifico-disciplinare MED/13 Endocrinologia presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università, bandita con D.R. n. 2557 del 28 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 49 del 21 giugno 2019).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Annalisa NATALICCHIO, nata a XXXXXXXXX il XXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questo Ateneo, nella seduta del 20 gennaio 2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Annalisa NATALICCHIO quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/13 Endocrinologia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina della docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTE la propria delibera del 28.03.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019;

VISTO il D.R. n. 28 del 08.01.2020, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D2 – *Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere* ed il settore scientifico-disciplinare MED/13 – *Endocrinologia*, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Annalisa NATALICCHIO, quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, di cui alla riunione del 20.01.2020, in ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Annalisa NATALICCHIO, quale professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 06/D2 – *Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere* ed il settore scientifico-disciplinare MED/13 – *Endocrinologia*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Annalisa NATALICCHIO a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/13 – *Endocrinologia*, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA

- **DOTT.SSA FRANCESCA RINELLA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4667 del 12 dicembre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/B1 Geografia ed il settore scientifico-disciplinare M-GGR/02 Geografia economico politica presso il Dipartimento di Economia e finanza di questa Università, bandita con D. Dec. n. 175 del 9 luglio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.58 del 23 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Francesca RINELLA, nata XXXXXXXXX il XXXXXXXX, è indicata quale candidata più qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Economia e finanza di questo Ateneo, nella seduta del 19 dicembre 2019 - assunta al protocollo generale in data 13.01.2020 n. 2393, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Francesca RINELLA quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare M-GGR/02 Geografia economico politica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina della docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 10 agosto 2017, n. 614, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017";
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: "Legge di bilancio 2019 (L.145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali", nella parte in cui recita: "Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo

indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno”;

- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019, con la quale, tra l'altro, si autorizza *“la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre 2019”;*
- VISTE la propria delibera e quella del Consiglio di Amministrazione, di cui alle rispettive riunioni del 03.06.2019;
- VISTO il D.R. n. 4667 del 12.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/B1 – *Geografia* ed il settore scientifico-disciplinare M-GGR/02 – *Geografia economico politica*, presso il Dipartimento di Economia e Finanza di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Francesca RINELLA, quale candidata più qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza, di cui alla riunione del 19.12.2019, in ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Francesca RINELLA, quale professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 11/B1 – *Geografia* ed il settore scientifico-disciplinare M-GGR/02 – *Geografia economico politica*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,
- DELIBERA
- per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Francesca RINELLA a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare M-GGR/02 – *Geografia economico politica*, presso il Dipartimento di Economia e Finanza di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA

- **DOTT. FRANCESCO PORCELLI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D. R. n. 93 del 16 gennaio 2020 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/A1 – Economia politica ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 – Economia politica presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università, bandita con D. Dec. n. 338 del 17.07.2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 62 del 06.08.2019).

In base agli esiti della selezione il Dott. Francesco PORCELLI, nato ad XXXXXXXXXX il XXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

L’Ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha deliberato “di fissare, quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre”.

Il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo, considerata la necessità di procedere tempestivamente alla chiamata a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 – Economia politica, con Decreto n. 6 del 22 gennaio 2020, preso atto del suddetto decreto di approvazioni atti, ha decretato di proporre la chiamata del Dott. Francesco PORCELLI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare SECS-P/01 – Economia politica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra anticipatamente rispetto al termine del 1° marzo, di cui alla succitata delibera consiliare del 21.12.2017, ossia dal 27.02.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 18, comma 4;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 10 agosto 2017, n. 614, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017";
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;

- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione, di cui alla riunione del 21.12.2017, in relazione alle date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, fissate per il 1° marzo e il 1° ottobre;
- VISTE la propria delibera e quella del Consiglio di Amministrazione, di cui alle rispettive riunioni del 03.06.2019;
- VISTO il D.R. n. 93 del 16.01.2020, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/A1 – *Economia Politica* ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 – *Economia Politica*, presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università e all'indicazione del dott. Francesco PORCELLI, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO il Decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza n. 6, in data 22.01.2020, con il quale si è proposta la chiamata del dott. Francesco PORCELLI, quale professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 13/A1 – *Economia Politica* ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 – *Economia Politica*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- ACCOLTA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza anticipata della nomina del docente in questione, rispetto al termine del 1° marzo, di cui alla delibera consiliare del 21.12.2017,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Francesco PORCELLI a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 – *Economia Politica*, presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 27.02.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA FASCIA

- **PROF. GIUSEPPE LOSAPPIO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 22 del giorno 8 gennaio 2020 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/G1 - Diritto penale ed il settore scientifico-disciplinare IUS/17 Diritto penale presso il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" di questa Università, bandita con D.R. n. 2870 del 13/06/2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Giuseppe LOSAPPIO, nato a XXXXXXXXX il XXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento Jonico in "*Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture*" di questo Ateneo, nella seduta del 22 gennaio 2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del Prof. Giuseppe LOSAPPIO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/17 Diritto penale.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art.24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 10 agosto 2017, n. 614, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017";
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: "Legge di bilancio 2019 (L.145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali", nella parte in cui recita: "Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo

- indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno”;*
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019, con la quale, tra l'altro, si autorizza *“la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre 2019”;*
- VISTA la propria delibera del 22.05.2019;
- VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 29.04.2019 e 23.05.2019;
- VISTO il D.R. n. 22 del 08.01.2020, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/G1 – *Diritto penale* ed il settore scientifico-disciplinare IUS/17 – *Diritto penale*, presso il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" di questa Università e all'indicazione del prof. Giuseppe LOSAPPIO, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", di cui alla riunione del 22.01.2020, relativo alla proposta di chiamata del prof. Giuseppe LOSAPPIO, quale professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 12/G1 – *Diritto penale* ed il settore scientifico-disciplinare IUS/17 – *Diritto penale*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del prof. Giuseppe LOSAPPIO a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare IUS/17 – *Diritto penale*, presso il Dipartimento Jonico in "*Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture*" di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA

- **DOTT. FABRIZIO FLAVIO BALDASSARRE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4846 del 20 dicembre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/B2 – Economia e Gestione delle Imprese ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 Economia e Gestione delle Imprese presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa di questa Università, bandita con D.R. n. 2531 del 28/05/2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.49 del 21 giugno 2019).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Fabrizio Flavio BALDASSARRE, nato a XXXXXXXXX il XXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa di questo Ateneo, nella seduta del 20 gennaio 2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Fabrizio Flavio BALDASSARRE quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare SECS-P/08 – Economia e Gestione delle Imprese.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art.24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 10 agosto 2017, n. 614, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017";
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;

- VISTE la propria delibera del 28.03.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 4846 del 20.12.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/B2 – *Economia e Gestione delle Imprese* ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 – *Economia e Gestione delle Imprese*, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università e all'indicazione del dott. Fabrizio Flavio BALDASSARRE, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, di cui alla riunione del 20.01.2020, relativo alla proposta di chiamata del dott. Fabrizio Flavio BALDASSARRE, quale professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 13/B2 – *Economia e Gestione delle Imprese* ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 – *Economia e Gestione delle Imprese*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Fabrizio Flavio BALDASSARRE a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 – *Economia e Gestione delle Imprese*, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA

- **DOTT. SALERNO MARCELLO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici di questo Ateneo, nella seduta del 20.09.2019, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di sottoporre il Dott. SALERNO Marcello, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 21.03.2020 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 12/C1 Diritto Costituzionale – settore scientifico-disciplinare IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 19.11.2019 e 22.11.2019 hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia (associato) nei confronti del Dott. SALERNO.

L’interessato, pertanto, è stato sottoposto alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 9 del 07/01/2020, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Di seguito con D.R. n. 180 del 22 gennaio 2020, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti il Dott. SALERNO Marcello, nato a XXXXXXXXXX il XXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del vigente *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, facendo presente che la nomina del docente, in esecuzione di detta chiamata, decorrerà dal 22.03.2020, per garantire che il passaggio alla seconda fascia avvenga senza soluzione di continuità con il contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo b).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 24, comma 5;
- VISTA la Legge di bilancio 2019, ed in particolare l'art. 1, comma 399, che non prevede alcun vincolo temporale per *l'assunzione di professori di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010*;
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 14282 del 28.11.2017, relativa al "*Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, legge n. 240/2010*";
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, di cui alla riunione del 20.09.2019, con cui si è deliberato di sottoporre il dott. SALERNO Marcello, ricercatore a

tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 21.03.2020 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 12/C1 – *Diritto Costituzionale* ed il settore scientifico-disciplinare IUS/09 – *Istituzioni di diritto pubblico*, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l'attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010;

VISTE la propria delibera del 19.11.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 22.11.2019, in ordine, tra l'altro, all'”avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, nei confronti dei [...] ricercatori di tipo b) che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale”, tra i quali, il dott. Marcello SALERNO;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.11.2019, con la quale, tra l'altro, si autorizza “l'accantonamento a valere sull'anticipo dei punti organico 2020, fruibile dal 1° gennaio dello stesso anno, pari al 50% dei docenti cessati nell'anno 2019”;

VISTO il D.R. n. 180 del 22.01.2020, relativo all'approvazione atti della suddetta procedura di valutazione e all'indicazione del dott. Marcello SALERNO, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Marcello SALERNO a professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 12/C1 – *Diritto Costituzionale* ed il settore scientifico-disciplinare IUS/09 – *Istituzioni di diritto pubblico*, presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questo Ateneo;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 22.03.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA

- **DOTT.SSA VALERIA CIRILLO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 140 del 16 gennaio 2020 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/A1 – Economia politica ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 – Economia politica presso il Dipartimento di Scienze politiche di questa Università, bandita con D. Dec. n. 344 del 17.07.2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 62 del 06.08.2019).

In base agli esiti della selezione la Dott.ssa Valeria CIRILLO, nata a XXXXXXXXXX il XXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

L’Ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha deliberato “di fissare, quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre”.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze politiche di questo Ateneo, nella seduta del 27 gennaio 2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Valeria CIRILLO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare SECS-P/01 – Economia politica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del vigente *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina della docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra anticipatamente rispetto al termine del 1° marzo, di cui alla succitata delibera consiliare del 17.12.2017, ossia dal 17.02.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 18, comma 4;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 10 agosto 2017, n. 614, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017";
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018, n. 587, concernente "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;

- VISTE la propria delibera e quella del Consiglio di Amministrazione, di cui alle rispettive riunioni del 17.06.2019;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione, di cui alla riunione del 21.12.2017, in relazione alle date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, fissate per il 1° marzo e il 1° ottobre;
- VISTO il D.R. n. 140 del 16.01.2020, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/A1 – *Economia politica* ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 – *Economia politica*, presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Valeria CIRILLO, quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, di cui alla riunione del 27.01.2020, relativo alla proposta di chiamata della dott.ssa Valeria CIRILLO, quale professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 13/A1 – *Economia Politica* ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 – *Economia Politica*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- ACCOLTA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza anticipata della nomina del docente in questione, rispetto al termine del 1° marzo, di cui alla delibera consiliare del 21.12.2017,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Valeria CIRILLO a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 – *Economia Politica*, presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 17.02.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI INDIZIONE PROCEDURE RELATIVE AL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**

- **S.S.D. M-PSI/06 – ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che con D.R. n. 2454 del 24/05/2019 è stato riformulato il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e che è pervenuto l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione - seduta del 18/12/2019, con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato, per il settore scientifico disciplinare M-PSI/06 - PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nei citati deliberati si precisa, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato Regolamento e, cioè, di durata triennale, eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo definito;

l'attività di ricerca: *Il ricercatore svilupperà attività di ricerca, anche in prospettiva interdisciplinare, nel settore della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, con particolare attenzione ai temi, alle questioni e ai processi che possono favorire la resilienza organizzativa e dunque la valorizzazione del capitale umano nelle organizzazioni, l'assessment delle competenze e la gestione delle persone nei contesti lavorativi. È richiesta la padronanza di adeguate metodologie di ricerca del settore*

l'attività didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti: *Il ricercatore svolgerà attività didattica nell'ambito del SSD M-PSI/06 e in particolare si occuperà degli insegnamenti relativi alla psicologia del lavoro e delle organizzazioni, con particolare attenzione ai temi della selezione, formazione e valutazione delle risorse umane;*

il settore concorsuale: 11/E3 - PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI – profilo M-PSI/06 - PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione;

il trattamento economico omnicomprensivo, a valere su:

- € 21.000,00 - Progetto di ricerca finanziato da Corecom Puglia “Programma annuale” delle attività della Convenzione del 26/07/2017 relativa alle attività di ricerca in tema di comunicazione di massa- Il annualità, la seguente ricerca: “Populismi, teorie e retoriche di appello al popolo e strumenti di comunicazione, nel corso della campagna elettorale del 4 marzo 2018 su sei emittenti locali”. La modalità dell'utilizzo del contributo e la tipologia di spesa sono liberi e non soggetti a rendicontazione, in

quanto il committente, al fine della devoluzione del finanziamento, valuta il solo risultato della ricerca e non entra nel merito di come siano stati utilizzati i fondi;

- € 58.044,51 – quote residuali progetti di cui è responsabile la prof.ssa A. Manuti;
- € 26.575,68 – fondi del Dipartimento

sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato, classe iniziale, a tempo definito, composto dalla retribuzione pari a € 25.923,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 10.125,45 per un importo complessivo pari a € 36.049,06.

Si fa presente che, per effetto degli adeguamenti ISTAT 2018 e 2019 a far tempo dall'anno 2020, si rende necessaria una ulteriore quota pari a € 2.526,99 al fine di garantire la copertura finanziaria necessaria all'indizione della procedura selettiva de qua.

Con nota email del 22/01/2020 il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione ha comunicato che *gli ulteriori importi che si sono resi necessari a titolo di copertura finanziaria per gli adeguamenti ISTAT 2018/2019, saranno messi a disposizioni dai fondi del Dipartimento.*”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. a) e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

- RICHIAMATO** il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2454 del 24.05.2019 ed, in particolare, l'art. 3, comma 1, lett. a);
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, di cui alla riunione del 18.12.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo definito, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/06 – *Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni* ed il settore concorsuale 11/E3 – *Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni*, anche per quanto attiene ai fondi sui quali viene assicurata la copertura economica del posto in parola;
- VISTA** la nota e-mail, in data 22.01.2020, da parte del Coordinatore amministrativo del succitato Dipartimento, dott. Antonio Prezioso, in ordine alla disponibilità del medesimo Dipartimento a garantire la copertura degli ulteriori importi derivanti dagli adeguamenti ISTAT 2018/2019, necessari all'indizione della procedura selettiva *de qua*;
- PRESO ATTO** delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, ai sensi del succitato Regolamento;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole alla proposta di indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo definito, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/06 – *Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni* ed il settore concorsuale 11/E3 – *Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni*, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI INDIZIONE PROCEDURE RELATIVE AL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**

- S.S.D. BIO/13 – ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio rappresenta che in data 02.08.2019 e 29.10.2019 è pervenuto l’estratto dal verbale della seduta del 16.07.2019 (e la relativa documentazione), con il quale il Consiglio del Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi chiede l’indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della legge n. 240/2010 con regime di impegno a tempo definito, nell’ambito del progetto *Costituzione della biobanca del microbiota intestinale e salivare umano: dalla disbiosi alla simbiosi – BIOMIS*, ammesso, con decreto del direttore generale del MIUR (prot. 2298 del 12.09.2018), alle concessioni previste dall’*Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 – 2020*.

Si precisa che Il Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di organi è tra i Dipartimenti con i quali l’Università di Bari partecipa al progetto in qualità di soggetto attuatore del Distretto H-BIO Puglia S.c.r.l. - Distretto Tecnologico Pugliese Salute dell’Uomo e Biotecnologie.

Dalla scheda dei costi (pag. 4) tra le spese destinate al Distretto H-BIO Puglia S.c.r.l. risultano € 2.644.266,74 per le spese di personale per la ricerca industriale e € 812.945,13 euro per le spese di personale per lo sviluppo sperimentale.

Dal D.Dec n. 447 del 23.07.2019 risulta che il costo complessivo di progetto ammesso per l’Università di Bari è di € 2.303.000, di cui al Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di organi spetta una quota pari a € 846.000.

Il trattamento economico, pari al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo definito, ammonta complessivamente a € 36.049,06 (composto dalla retribuzione pari a € 25.923,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari a € 10.125,45). Il totale della spesa per un triennio ammonta ad € 108.147,18.

In merito all’attivazione della predetta procedura il Collegio dei Revisori dei Conti si è espresso favorevolmente in data 12.12.2019.

Il Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi in ottemperanza all’art. 4 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratti a tempo determinato, ha specificato, altresì, i termini della proposta di attivazione della procedura concorsuale di che trattasi:

- assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con contratto triennale e regime di impegno a tempo definito;
- settore scientifico disciplinare: BIO/13 Biologia applicata;
- settore concorsuale: 05/F1 Biologia applicata;
- sede di servizio: Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Le attività che il ricercatore è chiamato a svolgere saranno:

- attività di ricerca: studio della composizione e modulazione del microbiota intestinale in soggetti affetti da Malattia Renale Cronica (MRC), e per la valutazione di parametri clinici e sperimentali, al fine di costituire una biobanca di campioni di microbiota intestinale, salivare e vaginale da pazienti e volontari sani, finalizzata a scopi terapeutici, come il trapianto di microbiota fecale, e di ricerca, come la caratterizzazione della disbiosi associata a differenti condizioni patologiche;
- attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per i corsi di studio riguardanti il Settore Scientifico Disciplinare BIO/13 Biologia applicata, gestiti dal Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi;

Infine si fa presente che non è ancora pervenuto il parere del Consiglio della Scuola di Medicina.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTA la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. a) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2454 del 24.05.2019 ed, in particolare, l'art. 3, comma 1, lett. a);
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, di cui alla riunione del 16.07.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo definito, di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare BIO/13 – *Biologia applicata* ed il settore concorsuale 05/F1 – *Biologia applicata*;
- VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella riunione del 12.12.2019;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, ai sensi del succitato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane, per quanto attiene ai fondi sui quali viene assicurata la copertura economica del posto in parola oltre che in ordine alla necessità di acquisizione del parere del Consiglio della Scuola di Medicina,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole alla proposta di indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo definito, di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare BIO/13 - *Biologia applicata* ed il settore concorsuale 05/F1 – *Biologia applicata*, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università, subordinatamente al parere del Consiglio della Scuola di Medicina.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI INDIZIONE PROCEDURE RELATIVE AL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**

- S.S.D. FIS/01 – ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010 –

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e assegnisti ricorda che giusta quanto previsto dall’ art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2454 del 24/05/2019), è pervenuto l’ estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica – seduta del 16.10.2019, con il quale si richiede l’indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato, per il settore scientifico disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l’altro, che:

la tipologia del contratto richiesto è quella prevista dall’art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni; il regime di impegno è il tempo pieno;

l’attività di ricerca: l’attività scientifica, in coerenza con le linee di ricerca del SC 02/A1, SSD FIS/01 – sviluppata all’interno del Dipartimento interateneo di Fisica, sarà orientata allo sviluppo di rilevatori e all’analisi dei dati nell’ambito della ricerca in fisica delle interazioni protone-protone ad alte energie;

l’attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: l’impegno didattico sarà svolto nell’ambito dei corsi di insegnamento di discipline appartenenti al settore FIS/01, in base alla programmazione della didattica dipartimentale, nell’ambito dei corsi di Fisica dell’Università degli Studi di Bari nelle sedi di Bari e Taranto, e in attività di tutoraggio e di supporto agli studenti per un totale di 350 ore/anno;

il settore concorsuale: 02/A1 Fisica Sperimentale delle Interazioni fondamentali – profilo FIS/01 Fisica sperimentale;

la sede di servizio sarà il Dipartimento Interateneo di Fisica;

il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo, a valere sul finanziamento esterno della Convenzione stipulata tra l’INFN e questa Università in data 11/10/2019, sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), a tempo pieno, composto dalla retribuzione pari a € 35.733,00 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari a € 13.816,81 per un importo complessivo pari a € 49.549,81.

In merito alla convenzione, il Collegio dei Revisori dei Conti si è espresso favorevolmente in data 16.09.2019.

Infine, si fa presente che è pervenuto il Decreto del Presidente della Scuola di Scienze e Tecnologie del 28.10.2019 e la delibera del Consiglio della Scuola di Scienze e Tecnologie del 13.12.2019, con cui si esprime parere favorevole all’attivazione della procedura di istituzione del suddetto posto.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. a) e ss.mm.ii.;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2454 del 24.05.2019 ed, in particolare, l'art. 3, comma 1, lett. a);
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, di cui alla riunione del 16.10.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 – *Fisica Sperimentale* ed il settore concorsuale 02/A1 – *Fisica Sperimentale delle Interazioni fondamentali*;
- VISTO il parere favorevole del Consiglio della Scuola di Scienze e Tecnologie, reso nella riunione del 13.12.2019;

PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, ai sensi del succitato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, anche per quanto attiene al fondo sul quale viene assicurata la copertura economica del posto in parola,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole alla proposta di indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 – *Fisica Sperimentale* ed il settore concorsuale 02/A1 – *Fisica Sperimentale delle Interazioni fondamentali*, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI INDIZIONE PROCEDURE RELATIVE AL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

- **S.S.D. MED/16 – ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che giusta quanto previsto dall' art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2454 del 24/05/2019), è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi – seduta del 18.10.2019, con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato, per il settore scientifico disciplinare MED/16 Reumatologia.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l'altro, che:

la tipologia del contratto richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera A) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni;

il regime di impegno è il tempo definito;

l'attività di ricerca: ruolo dell'autofagia nella patogenesi della artrite psoriasica;

l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: l'attività didattica riguarderà gli insegnamenti del SSD MED/16 Reumatologia presente all'interno dell'offerta formativa del Dipartimento nel rispetto dell'impegno orario previsto dalla L. 240/2010;

il settore concorsuale: 06/D3 Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia – profilo MED/16 Reumatologia;

la sede di servizio sarà il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi;

il trattamento economico annuo lordo omnicomprensivo, a valere sul finanziamento esterno della Convenzione stipulata tra Abbvie s.r.l. e questa Università in data 11/10/2019, sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato, classe iniziale, a tempo definito, composto dalla retribuzione pari a € 25.923,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 10.125,45 per un importo complessivo pari a € 36.049,06.

In merito alla convenzione, il Collegio dei Revisori dei Conti si è espresso favorevolmente in data 16.09.2019.

Infine, si fa presente che è pervenuto il parere favorevole della Scuola di Medicina, espresso tramite decreto del Presidente in data 29.10.2019, in relazione all'attivazione della procedura di istituzione del suddetto posto.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. a) e ss.mm.ii.;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2454 del 24.05.2019 ed, in particolare, l'art. 3, comma 1, lett. a);
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, di cui alla riunione del 18.10.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo definito, di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare MED/16 – *Reumatologia* ed il settore concorsuale 06/D3 – *Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia*, anche per quanto attiene al finanziamento del posto in parola a valere sulla

VISTO Convenzione stipulata, ai sensi del Regolamento di Ateneo di cui al D.R. n. 2800 del 31.07.2015, tra questa Università e Abbvie S.r.l.;
il Decreto del Presidente della Scuola di Medicina n. 67, in data 29.10.2019, con il quale si è espresso parere favorevole in merito all'indizione della procedura di che trattasi;

PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, ai sensi del succitato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole alla proposta di indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo definito, di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare MED/16 – *Reumatologia* ed il settore concorsuale 06/D3 – *Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia*, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI INDIZIONE PROCEDURE RELATIVE AL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

- **S.S.D. MED/16 – ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che giusta quanto previsto dall’ art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2454 del 24/05/2019) , è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi – seduta del 18.10.2019, con il quale si richiede l’indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato, per il settore scientifico disciplinare MED/16 Reumatologia.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l’altro, che:

la tipologia del contratto richiesto è quella prevista dall’art. 3, comma 1, lettera A) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale, eventualmente prorogabile per soli due anni; il regime di impegno è il tempo definito;

l’attività di ricerca: confronto clinico, istopatologico e dei livelli di citochine tra pazienti affetti da sindrome antisintetasi e dermatomiosite;

l’attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti riguarderà gli insegnamenti del SSD MED/16 Reumatologia, presente all’interno dell’offerta formativa del Dipartimento nel rispetto dell’impegno orario previsto dalla L. 240/2010;

il settore concorsuale: 06/D3 Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia – profilo MED/16 Reumatologia;

la sede di servizio sarà il Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi;

il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo, a valere sul finanziamento esterno della Convenzione stipulata tra Novartis Farma S.p.A. e questa Università in data 13/11/2019, sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato, classe iniziale, a tempo definito, composto dalla retribuzione pari a € 25.923,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari a € 10.125,45 per un importo complessivo pari a € 36.049,06.

In merito alla convenzione, il Collegio dei Revisori dei Conti si è espresso favorevolmente in data 16.09.2019.

Infine, si fa presente che è pervenuto il parere favorevole della Scuola di Medicina, espresso tramite decreto del Presidente in data 29.10.2019, in relazione all’attivazione della procedura di istituzione del suddetto posto.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. a) e ss.mm.ii.;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2454 del 24.05.2019 ed, in particolare, l'art. 3, comma 1, lett. a);
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, di cui alla riunione del 18.10.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo definito, di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare MED/16 – *Reumatologia* ed il settore concorsuale 06/D3 – *Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia*, anche per quanto attiene al finanziamento del posto in parola a valere sulla Convenzione stipulata, ai sensi del Regolamento di Ateneo di cui al

D.R. n. 2800 del 31.07.2015, tra questa Università e Novartis Farma S.p.A.;

VISTO il Decreto del Presidente della Scuola di Medicina n. 68, in data 29.10.2019, con il quale si è espresso parere favorevole in merito all'indizione della procedura di che trattasi;

PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, ai sensi del succitato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole alla proposta di indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo definito, di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare MED/16 – *Reumatologia* ed il settore concorsuale 06/D3 – *Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia*, presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI INDIZIONE PROCEDURE RELATIVE AL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

- **S.S.D. FIS/01 – ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il Direttore del Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica, nella seduta del 25/07/2019, informa che in data 22/07/2019 è pervenuta la richiesta, da parte del prof. Giordano Francesco di attivazione di una procedura per il reclutamento di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato di cui all’art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 del settore scientifico disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale.

Il Direttore comunica che il costo è pari ad € 104.694,18 (importo al lordo percipiente) e graverà sui fondi del progetto PON 03 Apulia Space, di cui è responsabile scientifico il prof. Giordano, e sui fondi del progetto Strategico Regionale DIAMANTE, di cui è responsabile il prof. Paolo Spinelli e per i quali è stata accantonata la relativa disponibilità sugli articoli di bilancio rispettivamente UPB:Giordano01024013Min cap. bilancio 101020102 per un importo di € 99.457,72 e UPB:Spinelli00284606Rpn cap. bilancio 101020101 per un importo di € 45.781,31 – importo omnicomprensivo oneri inclusi.

Al riguardo si rappresenta che il costo dei tre anni di contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipo a) per effetto degli adeguamenti ISTAT 2018 e 2019, a decorrere dal 01/01/2020, è pari a € 148.649,43.

Con nota email del 21/01/2020 (all. n. 1) si è chiesto al Dipartimento di integrare il suddetto finanziamento pari a € 145.176,03 con un ulteriore somma pari a € 3.473,40.

Con nota email del 23/01/2020 il Dipartimento Interateneo di Fisica ha comunicato che si è proceduto ad accantonare l’ulteriore somma pari a € 3.473,40 con acc. nn. 153, 154 e 155 dell’anno 2020.

Il Consiglio del Dipartimento all’unanimità ha approvato nella seduta del 25/07/2019 l’attivazione della procedura di cui sopra.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTA la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. a) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2454 del 24.05.2019 ed, in particolare, l'art. 3, comma 1, lett. a);
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, di cui alla riunione del 25.07.2019, in ordine alla proposta di indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n.

240/2010, per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 – *Fisica Sperimentale*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane, anche per quanto attiene ai fondi sui quali viene assicurata la copertura economica del posto in parola;

VISTA la nota e-mail, in data 23.01.2020, del Coordinatore amministrativo del succitato Dipartimento, Avv. Loredana Napolitano, in ordine alla disponibilità del medesimo Dipartimento a garantire la copertura degli ulteriori importi derivanti dagli adeguamenti ISTAT 2018/2019, necessari all'indizione della procedura selettiva *de qua*;

PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, ai sensi del succitato Regolamento,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole alla proposta di indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 – *Fisica Sperimentale*, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI INDIZIONE PROCEDURE RELATIVE AL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

- **S.S.D. MED/09 – ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che, giusta quanto previsto dall’ art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 2454 del 24/05/2019), è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia umana – seduta del 20.05.2019, con il quale si richiede l’indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato, per il settore scientifico disciplinare MED/09 Medicina interna.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nel citato deliberato si precisa, fra l’altro, che:

la tipologia del contratto richiesto è quella prevista dall’art. 3, comma 1, lettera A) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale eventualmente prorogabile per soli due anni; il regime di impegno è il tempo pieno;

l’attività di ricerca: *migliorare la qualità di vita e prevenire le malattie croniche. Ambiente, stili di vita e terapie personalizzate;*

l’attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: per le discipline di pertinenza del Settore Concorsuale 06/B1 – Medicina Interna, SSD MED/09 – Medicina Interna nei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie e nelle Scuole di Specializzazione di Area Medica;

il settore concorsuale: 06/B1 – Medicina Interna – profilo SSD MED/09 – Medicina Interna;

la sede di servizio sarà il Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia umana;

il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo, a valere sul finanziamento esterno della Convenzione stipulata tra Gruppo Turi S.r.l. e questa Università in data 19.09.2019, sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore a tempo determinato di tipo A), a tempo pieno, composto dalla retribuzione pari a € 35.733,00 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari a € 13.816,81 per un importo complessivo pari a € 49.549,81.

In merito alla convenzione, il Collegio dei Revisori dei Conti si è espresso favorevolmente in data 12.07.2019.

Infine, si fa presente che è pervenuto il parere favorevole del Consiglio della Scuola di Medicina espresso nella seduta del 30.07.2019.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. a) e ss.mm.ii.;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 2454 del 24.05.2019 ed, in particolare, l'art. 3, comma 1, lett. a);
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia umana, di cui alla riunione del 20.05.2019, in ordine alla proposta di indizione di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare MED/09 – *Medicina Interna* ed il settore concorsuale 06/B1 – *Medicina Interna*;
- VISTO il parere favorevole del Consiglio della Scuola di Medicina, reso nella riunione del 30.07.2019;

PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, ai sensi del succitato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, anche per quanto attiene al finanziamento del posto in parola a valere sulla Convenzione per il finanziamento esterno di posti di personale, ai sensi del Regolamento di Ateneo di cui al D.R. n. 2800 del 31.07.2015, stipulata tra questa Università e Gruppo Turi S.r.l.,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole alla proposta di indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare MED/09 – *Medicina Interna* ed il settore concorsuale 06/B1 – *Medicina Interna*, presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia umana di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**NOMINA COMMISSIONE CENTRALE AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPEGNO DIDATTICO, DI RICERCA E GESTIONALE DEI PROFESSORI E DEI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEGLI SCATTI TRIENNALI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione personale Docente - rammenta che questo Senato, nella seduta del 20/02/2018, ha proposto cinque docenti di ruolo di questa Università quali componenti della Commissione Centrale per la valutazione *dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della L. n. 240/2010 e s.m.i.*, come previsto dall'art. 4 del vigente Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. n. 2634 del 4 settembre 2017, e riformulato con D.R. n. 2656 del 22.08.2018.

Con Decreto n. 760 del 03.03.2018, il Rettore ha nominato i docenti proposti da questo Senato e precisamente i professori:

1. Domenico DI BARI - Professore I fascia - Dipartimento Interateneo di Fisica;
2. Roberto CATANESI - Professore I fascia - Dipartimento Interdisciplinare di Medicina;
3. Ylenia DE LUCA - Professore II fascia – Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione;
4. Angelo CHIELLI - Professore II fascia – Dipartimento di Scienze politiche;
5. Barbara POLISENO – Ricercatore a tempo indeterminato – Dipartimento di Giurisprudenza;

Il prof. Roberto Catanesi è stato designato Presidente della suddetta Commissione, in quanto professore ordinario più anziano nel ruolo (Art. 4, comma 2 del Regolamento).

Il mandato della predetta commissione, di durata annuale, è giunto a scadenza il 31.12.2018.

Questo Senato, nella seduta del 14.01.2019, invitato a proporre una nuova commissione centrale scatti, come previsto dall'art. 4 del vigente Regolamento di Ateneo – DR n. 2656 del 22.08.2018, ha deliberato di: *confermare, per il periodo dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019, quali componenti la Commissione Centrale per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della L. n. 240/2010 e s.m.i., i professori:*

1. Roberto Catanesi - Presidente
2. Domenico Di Bari - Componente
3. De Luca Ylenia - Componente
4. Angelo Chielli - Componente
5. Barbara Poliseno - Componente

Con Decreto n. 944 del 20.02.2019, il Rettore ha confermato i componenti della Commissione Centrale, nominati con DR n. 760 del 03.03.2018, per il periodo 1 gennaio 2019- 31 dicembre 2019, come deliberato da questo Consesso nella seduta del 14.1.2020.

Sussiste ora la necessità di nominare una nuova Commissione Centrale, nel rispetto della composizione e con le modalità previste dall'art. 4 del Regolamento in materia, che ad ogni buon fine si riportano qui di seguito:

- la Commissione Centrale deve essere composta da cinque componenti, di cui almeno due ordinari ed un ricercatore, ciascuno affidente a macro area scientifica diversa, in servizio presso l'Università di Bari.

- gli aventi titolo ad essere valutati ai fini dell'attribuzione dello scatto non possono far parte della commissione nel periodo interessato alla maturazione del triennio, nonché i componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Al fine di dare continuità al lavoro meritoriamente svolto dalla commissione in carica fino al 31 dicembre 2019 e di *tesaurizzare* le competenze acquisite, garantendone efficacemente continuità d'azione, la scrivente suggerisce di prendere in considerazione la possibilità che almeno uno dei componenti cessati, quale potrebbe essere il presidente, prof. Roberto Catanesi, sia confermato anche per l'anno 2020 e che, ove la valutazione riguardi un componente della commissione uscente, la valutazione sia effettuata dai restanti componenti (art. 8, comma 4 del Reg.).

Ad ogni buon fine, la Direzione risorse umane – Sezione Personale Docente – ha predisposto l'elenco dei professori e ricercatori che hanno maturato e che matureranno nel periodo compreso tra il 01.10.2019 ed il 30.09.2020 lo scatto e che, pertanto, non potranno far parte dell'istituenda commissione (allegato n. 1).”

Il Rettore, quindi, dopo aver rivolto sentiti ringraziamenti alla Commissione Centrale Scatti, presieduta dal prof. Roberto Catanesi, per il meritorio lavoro svolto, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale vengono formulate diverse proposte di nominativi di professori e ricercatori ai fini della composizione della Commissione *de qua* e verificato, contestualmente, il rispetto delle condizioni previste dall'art. 4 del Regolamento in materia, come riportate in narrativa.

Al termine del dibattito, il Consesso converge sui seguenti nominativi di professori e ricercatori, ai fini della composizione della Commissione centrale, ai sensi del *Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della L. n. 240/2010 e s.m.i. e per la valutazione ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. n. 240/2010*, per il periodo dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020:

- prof.ssa Marina Calamo Specchia – professore ordinario – Dipartimento di Giurisprudenza;
- prof.ssa Rosa Otranto – professore associato – Dipartimento di Studi umanistici (DISUM);
- dott.ssa Anna Rinaldi – ricercatore a tempo indeterminato – Dipartimento di Economia e Finanza;
- prof. Roberto Sulpizio – professore ordinario – Dipartimento di Scienze della terra e Geoambientali;
- prof. Massimo Petruzzi – professore associato – Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM).

Il Rettore, quindi, nel ricordare che la presidenza della Commissione sarà assunta dal professore ordinario più anziano in ruolo, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del suddetto Regolamento e che l'incarico di cui all'assumenda delibera è da intendersi conferito a titolo gratuito, mentre il supporto amministrativo sarà assicurato dalla competente Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO il *Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della L. n. 240/2010 e s.m.i. e per la valutazione ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. n. 240/2010*”, emanato con D.R. n. 2634 del 04.09.2017 e riformulato con D.R. 2656 del 22.08.2018, in particolare, l'art. 4 - *Commissioni di valutazione*;
- VISTE le proprie delibere del 20.02.2018 e del 14.01.2019;
- VISTI i DD.RR. nn. 760 del 03.03.2018 e 944 del 20.02.2019, di nomina della Commissione centrale ai sensi del suddetto Regolamento, rispettivamente per gli anni 2018 e 2019;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente;
- VISTI gli elenchi predisposti dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente, recanti i nominativi dei “*Docenti valutabili ai fini dell'attribuzione dello scatto triennale dal 01.10.2019 al 30.09.2020*”, che, pertanto, come stabilito dal Regolamento in parola, non possono far parte dell'istituenda Commissione;
- SENTITO il dibattito e condivise le proposte di nominativi di professori e ricercatori, *ivi* formulate, ai fini della composizione della Commissione *de qua*,

DELIBERA

- di nominare, per il periodo dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020, quali componenti la Commissione centrale, ai sensi del *Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali, ai sensi degli artt. 6 e 8 della L. n. 240/2010 e s.m.i. e per la valutazione ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. n. 240/2010*, i seguenti professori/ricercatori:
1. prof.ssa Marina Calamo Specchia
 2. prof.ssa Rosa Otranto
 3. dott.ssa Anna Rinaldi
 4. prof. Roberto Sulpizio
 5. prof. Massimo Petruzzi

La presidenza è assunta dal professore ordinario più anziano in ruolo, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del suddetto Regolamento;

- che il supporto amministrativo alla predetta Commissione sia assicurato dalla competente Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente;
- che l'incarico di cui alla presente delibera sia da intendersi conferito a titolo gratuito.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**AUTORIZZAZIONE RESIDENZE FUORI SEDE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““La Prof.ssa Maria DE ANGELIS, professore universitario di I fascia in servizio presso questa Università, previo parere favorevole del Direttore del Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, ha chiesto di essere autorizzata a risiedere fuori dalla sede di servizio (si allega istanza), eleggendo domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo come da prospetto sottoindicato:

DOCENTE	QUALIFICA	DIPARTIMENTO	COMUNE DI RESIDENZA	DOMICILIO ELETTO
Maria DE ANGELIS	Professore I fascia	Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti	XXXX	XXXX

”””

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 311/1958.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTI l'art. 7 della Legge 18 marzo 1958, n. 311 e ss.mm.ii. e l'art. 1 della Legge 25 ottobre 1977, n. 808;
- VISTA la propria delibera del 16.06.2016;
- VISTE le *Linee guida in materia di autorizzazione a risiedere fuori sede*, pubblicate, in data 12.07.2016, sul sito di questa Università;
- VISTA la richiesta avanzata dalla prof.ssa Maria DE ANGELIS, in servizio presso questa Università, intesa ad ottenere l'autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio eleggendo domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo;
- VISTO il parere favorevole espresso dal Direttore del Dipartimento interessato;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole affinché sia concessa alla professoressa di seguito indicata l'autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio e di eleggere il domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo, a condizione che ottemperi pienamente al proprio dovere d'ufficio:

DOCENTE	QUALIFICA	DIPARTIMENTO
Maria DE ANGELIS	Professore I fascia	Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**AUTORIZZAZIONE RESIDENZE FUORI SEDE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e assegnisti:

““I sottoelencati Ricercatori in servizio presso questa Università, previo parere favorevole del Direttore del Dipartimento interessato, hanno chiesto di essere autorizzati a risiedere fuori dalla sede di servizio (si allegano istanze) eleggendo domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo, come di seguito indicato:

DOCENTE	QUALIFICA	DIPARTIMENTO	COMUNE DI RESIDENZA	DOMICILIO ELETTO
BIANCARDI Marta Elena	Ricercatore a tempo determinato - tipo b	Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture	XXXX	XXXX
ASCIONE Antonio	Ricercatore a tempo determinato - tipo b	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	XXXX	XXXX
CICOLINI Giancarlo	Ricercatore a tempo determinato - tipo b	Scienze biomediche ed oncologia umana	XXXX	XXXX
MANCINI Maria Giovanna	Ricercatore a tempo determinato - tipo b	Lettere lingue arti, italianistica e culture comparate	XXXX	XXXX
GARGANO Maria Giovanna	Ricercatore a tempo determinato - tipo b	Scienze Agro-ambientali e territoriali	XXXX	XXXX
PESCE Celeste	Ricercatore a tempo determinato - tipo b	Giurisprudenza	XXXX	XXXX
WAGENSOMMER Robert Philipp	Ricercatore a tempo determinato - tipo b	Biologia	XXXX	XXXX

VIZZARRI Francesco	Ricercatore a tempo determinato - tipo b	Scienze agro- ambientali e territoriali	XXXX	XXXX
-----------------------	---	---	------	------

”””

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 311/1958.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI l'art. 7 della Legge 18 marzo 1958, n. 311 e ss.mm.ii. e l'art. 1 della Legge 25 ottobre 1977, n. 808;

VISTA la propria delibera del 16.06.2016;

VISTE le *Linee guida in materia di autorizzazione a risiedere fuori sede*, pubblicate, in data 12.07.2016, sul sito di questa Università;

VISTE le richieste avanzate dai ricercatori a tempo determinato in servizio presso questa Università, dott.ri Marta Elena BIANCARDI, Antonio ASCIONE, Giancarlo CICOLINI, Maria Giovanna MANCINI, Maria Giovanna GARGANO, Celeste PESCE, Robert Philipp WAGENSOMMER, Francesco VIZZARRI, intese ad ottenere l'autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio eleggendo

domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo;

VISTO il parere favorevole espresso dai Direttori dei Dipartimenti interessati;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole acchè sia concessa ai ricercatori a tempo determinato, di seguito indicati, l'autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio e di eleggere il domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo, a condizione che ottemperino pienamente al proprio dovere d'ufficio:

DOCENTE	QUALIFICA	DIPARTIMENTO
BIANCARDI Marta Elena	Ricercatore a tempo determinato - tipo b	Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture
ASCIONE Antonio	Ricercatore a tempo determinato - tipo b	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione
CICOLINI Giancarlo	Ricercatore a tempo determinato - tipo b	Scienze biomediche ed oncologia umana
MANCINI Maria Giovanna	Ricercatore a tempo determinato - tipo b	Lettere lingue arti, italianistica e culture comparate
GARGANO Maria Giovanna	Ricercatore a tempo determinato - tipo b	Scienze Agro-ambientali e territoriali
PESCE Celeste	Ricercatore a tempo determinato - tipo b	Giurisprudenza
WAGENSOMMER Robert Philipp	Ricercatore a tempo determinato - tipo b	Biologia
VIZZARRI Francesco	Ricercatore a tempo determinato - tipo b	Scienze agro-ambientali e territoriali

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 4804 DEL 20.12.2019 (APPROVAZIONE SCHEMA E STIPULA ACCORDO, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. 241/90, TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA – SEZIONE DI CRIMINOLOGIA E PSICHIATRIA FORENSE E LA REGIONE PUGLIA – SEZIONE PROTEZIONE CIVILE, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA DAL TITOLO “STRESS LAVORO-CORRELATO NEL PERSONALE DEL DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PUGLIA”)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

- D.R. n. 4804 del 20.12.2019
- *approvazione schema e stipula dello “Schema di Accordo ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90 tra Regione Puglia- Sezione Protezione Civile e Università degli Studi Aldo Moro di Bari Dipartimento interdisciplinare di Medicina – Sezione di Criminologia e Psichiatria Forense”, come da schema allegato al decreto, per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo “Stress lavoro-correlato nel personale del Dipartimento di Protezione Civile della Regione Puglia”;*
 - *che nessun onere gravi sul bilancio di ateneo.*

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO INTERATENEIO DI FISICA), LA REGIONE PUGLIA E IL CONSORTIUM GARR, PER L'INTERCONNESSIONE TRA LA RETE A LARGA BANDA REGIONALE DELLA REGIONE PUGLIA, LA RETE GARR, L'UNIVERSITÀ DI BARI E IL DATA CENTER RECAS-BARI E NOMINA REFERENTE, AI SENSI DELL'ART. 5**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L'Ufficio informa che con nota prot.n.93394 del 16.12.2019, la dott.ssa Loredana Napolitano, Coordinatore del Dipartimento Interateneo di Fisica, ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo da stipularsi tra questa Università, la Regione Puglia e il Consortium GARR, al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Si riporta qui di seguito lo schema dell'Accordo in questione:

ACCORDO**per l'interconnessione tra la rete a Larga Banda Regionale della Regione Puglia la Rete GARR, l'Università di Bari e il data center ReCaS-Bari****Tra**

la Regione Puglia, di seguito per brevità denominata anche solo “**Regione**”, con sede in Bari, Lungomare N. Sauro n. 33 (Codice Fiscale 80017210727), rappresentata dal <carica> <titolo, nome cognome>, nato a <città> il <data di nascita>;

e

il Consortium GARR (di seguito denominata “**GARR**”), con sede in Roma, Via dei Tizii, n.6-00185, C.F. 97284570583 - Partita IVA n.07577141000, in persona del suo legale rappresentate pro tempore Presidente, Prof. Sauro Longhi, nato XXXXXXXXXXXX;

e

l'Università degli Studi di Bari, di seguito per brevità anche solo “**Università**”, con sede in Bari, Piazza Umberto I, 70121, C.F. 80002170720, Partita IVA 01086760723 rappresentata dal suo Rettore pro tempore Prof., nato a il

(di seguito per brevità, laddove richiamate congiuntamente, denominate anche solo “**Parti**”)

Premesso che

- a) La Rete a Larga Banda Regionale (di seguito LBR) della Puglia mira a valorizzare e rendere effettiva la disponibilità della rete in fibra ottica che collega con approccio FTTH alcune amministrazioni locali, in particolar modo le sedi della sanità regionale;
- b) La rete LBR è costituita da due anelli (NORD e SUD) in fibra ottica operanti a 10Gbps ed è dotata di 22 punti di accesso distribuiti sul territorio regionale, in modo da rendere l'infrastruttura scalabile e conforme al nuovo modello di erogazione dei servizi e consentire il collegamento a velocità elevata, di circa un 1Gbps, tra l'Ente ed il Data Center Regionale, che eroga servizi di Cloud Computing;

- c) La rete LBR si estende, mediante la predisposizione di circuiti in fibra ottica, con anelli secondari (Garganico e Salentino) e con le MAN nelle città di Foggia, Bari, Brindisi, Lecce e Taranto, in modo da abilitare complessivamente l'interconnessione di 69 sedi di Strutture Sanitarie pugliesi.
- d) La rete LBR è gestita dalla società in-house InnovaPuglia SpA della regione Puglia.
- e) Il Consortium GARR è un'associazione senza fini di lucro fondata, sotto l'egida del Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca (MIUR), dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), dall'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dalla Fondazione CRUI, e dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN).
- f) Il GARR, in base al proprio Statuto, ha lo scopo di:
- progettare, implementare e gestire, con proprie strutture organizzative e tecniche, una rete nazionale di telecomunicazioni ad altissime prestazioni atta a garantire alla comunità scientifica ed accademica italiana la connettività al Sistema delle Reti Accademiche e della Ricerca mondiali, denominata Rete GARR;
 - fornire servizi per favorire l'armonizzazione, l'implementazione e la gestione delle e-Infrastructure della comunità scientifica e accademica nazionale;
 - sostenere e stimolare lo sviluppo di strumenti atti a facilitare l'accesso alle risorse di calcolo, supercalcolo e storage a livello nazionale ed internazionale, erogando gli opportuni servizi necessari a mantenere le e-Infrastructure ai livelli degli standard internazionali;
 - svolgere le connesse attività di ricerca tecnologica, sperimentazione, trasferimento tecnologico e formazione del personale.
- g) La Rete GARR è la rete dedicata alla comunità italiana dell'università e della ricerca, che offre servizi ad alto valore aggiunto ed elevatissime prestazioni di banda, grazie alla diffusione capillare su tutto il territorio nazionale e all'utilizzo delle più avanzate tecnologie ottiche di trasporto, che rendono possibile un pieno supporto ad applicazioni innovative quali fisica delle alte energie, radioastronomia, calcolo, supercalcolo, telemedicina, e-learning, multimedia.
- h) La Rete GARR è interconnessa con le altre reti della ricerca europee e mondiali, tramite un doppio collegamento a 100Gbps con la rete pan-europea GÉANT, e con il resto dell'Internet commerciale con multipli collegamenti a 10Gbps raggiungendo un aggregato di oltre 100Gbps.
- i) Le infrastrutture realizzate dalla Regione possono costituire un contributo della Regione Puglia al potenziamento della rete della ricerca GARR, a beneficio diretto di tutti gli enti/istituti di ricerca ubicati nel territorio regionale, favorendo la realizzazione di progetti di livello nazionale e internazionale.
- j) L'Università di Bari, membro, attraverso la Fondazione CRUI, del Consortium GARR, ha attualmente in essere un collegamento alla rete GARR in fibra ottica con con il POP GARR di Bari-Amendola, ospitato presso lo stesso Ateneo.
- k) l'Università degli Studi di Bari e l'Istituto Nazionale di Fisica hanno realizzato nel Dipartimento Interateneo di Fisica uno dei data center, della "Infrastruttura ReCaS" (nel seguito richiamato come Data Center ReCaS-Bari), nell'ambito del Progetto PON "ReCaS", operativo da luglio 2015 e congiuntamente si occupano della sua gestione sulla base di un "Accordo per la gestione del Centro di Bari dell'infrastruttura "ReCaS"" avvalendosi del "Comitato Paritetico" e del "Coordinatore del Centro di Bari dell'infrastruttura ReCaS";
- l) In un'ottica di razionalizzazione dei costi inerenti l'uso della rete, la Regione, l'Università e il GARR ritengono di comune interesse, per favorire l'accesso ai servizi da parte degli enti interessati, interconnettere le reti e collaborare nello sviluppo di servizi innovativi

Considerato che

- a) Alcune istituzioni collegate sulla LBR della Regione Puglia hanno interesse a scambiare dati ed a collaborare, per motivi di ricerca, con l'Università di Bari, in particolare con il data center ReCaS-Bari, e con altre istituzioni sulla rete GARR;
- b) GARR ha espresso il proprio interesse a connettere alla propria rete, attraverso le strutture telematiche regionali già presenti sul territorio o di futura realizzazione, gli enti pubblici quali gli Istituti di Ricerca, le Università, gli Istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM), le scuole pubbliche, le biblioteche, i musei ed altre sedi del Ministero dei beni e delle attività culturali, nonché gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico;
- c) in considerazione delle esigenze sopravvenute, è interesse delle Parti procedere alla definizione di un Accordo, al fine di adempiere agli impegni intrapresi e cementare la loro collaborazione.

**Tutto ciò premesso e considerato,
Si conviene e si stipula quanto segue**

Art. 1: Premesse e Allegati

- 1.1 La narrativa che precede, con il documento tecnico allegato (Allegato 1), il documento Regole di Accesso alla Rete GARR (Allegato 2) e il documento AUP-Acceptable Use Policy (Allegato 3) fanno parte integrante e sostanziale del presente documento.

Art. 2: Oggetto

- 2.1 Il presente Accordo definisce gli obiettivi e regola le modalità della cooperazione da svilupparsi tra la Regione, il GARR e l'Università per l'interconnessione fra la rete GARR, la rete telematica della Regione Puglia e il collegamento dell'Università di Bari, a larga banda, al fine di supportare le necessità di interconnessione attuali e future delle entità interessate.

Art. 3: Interconnessione tra la Rete Regionale della Puglia e la rete GARR

- 3.1 La Regione predisporrà quanto necessario per garantire a tutte le amministrazioni pubbliche collegate alla propria Rete Regionale l'interconnessione delle infrastrutture di rete della Rete Regionale con la rete GARR, realizzando il collegamento tra il Punto di Presenza della Rete Regionale e il Punto di Presenza GARR localizzato presso l'Università di Bari;
- 3.2 Il GARR, si impegna a predisporre sui propri apparati le risorse necessarie per configurare l'interconnessione con la rete GARR (in modalità di peering) per tutte le amministrazioni collegate alla Rete Regionale e per configurare l'accesso alla rete della Ricerca in conformità alle sue regole di accesso (Allegato 2) e di utilizzo (Allegato 3).
- 3.3 Per le specifiche tecniche dell'interconnessione tra la Rete LBR e la Rete GARR si rimanda al contenuto dell'Allegato 1 al presente Accordo.

Art. 4: Modalità attuative

- 4.1. Le modalità tecniche ed operative del presente Accordo sono descritte nell'Allegato 1.

Art. 5: Referenti

- 5.1 Per il necessario rapporto tra Regione, Università e GARR, richiesto ai fini dell'applicazione dei termini previsti nel presente Accordo, le Parti nominano un proprio referente. All'avvio del presente Accordo, essi sono:

- Per il Consortium GARR: il Direttore, Dott. Federico Ruggieri, (tel. +39.06.4962.2000, fax. +39.06.4962.2044, e-mail: federico.ruggieri@garr.it);
- Per la Regione Puglia: il <indicare responsabile dell'Accordo, carica, Titolo Nome e Cognome>, tel. +39, fax +39, email:
- Per l'Università: <indicare responsabile dell'Accordo, carica, Titolo Nome e Cognome>, tel. +39, fax +39, email:

Art. 6: Trattamento dei dati personali

- 6.1 Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre-accordo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.
- 6.2 Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.
- 6.3 Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire dati e informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Accordo, nel rigoroso rispetto del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (GDPR) e del D.lgs 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs 10.08.2018, n. 101. In particolare le Parti avranno cura che le informazioni ed i dati eventualmente assunti in esecuzione al presente Accordo siano utilizzati limitatamente ai trattamenti strettamente connessi agli scopi della stessa

Art. 7: Durata e recesso

- 7.1 Il presente Accordo, firmato digitalmente, entra in vigore dalla data dell'ultima sottoscrizione, ed ha la durata di 5 (cinque) anni, con possibilità di rideterminare di comune accordo le attività tecniche di cui all'Allegato Tecnico (All.1) sulla base di eventuali mutate condizioni riguardanti l'esecuzione delle attività previste a carico delle Parti.
- 7.2 Decorso il primo anno, le parti potranno recedere, per gravi motivi, in qualsiasi momento con preavviso scritto di 120 giorni da inviarsi all'altra parte a mezzo PEC.
- 7.3 In caso di recesso a norma del comma precedente, nulla sarà dovuto da ciascuna delle Parti alle altre, a qualsiasi titolo.

Art. 8: Disposizioni finali e di rinvio

- 8.1 Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'Art.5, Il comma del D.P.R. 26/10/1972 n.634 e successive modifiche a cura e spese della parte richiedente.
- 8.2 Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione, si applicano le norme del codice civile.

8.3 La presente Convenzione vincola le Parti dal momento della sottoscrizione.

8.4 Per ogni controversia in qualsiasi modo inerente alla presente Convenzione che non possa essere composta in via amichevole tra le Parti, è competente il foro di Foro di Bari. Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti con firma digitale, ai sensi dell'art. 21 del D. lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

L'Ufficio in merito all'Accordo soprariportato, inquadrabile nelle previsioni di cui all'art.68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione, fa presente che lo stesso è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, nella seduta del 07.06.2019, e inoltre fa presente che l'Allegato Tecnico dello stesso Accordo è stato approvato con modifiche, nella seduta del 20.11.2019.

L'Ufficio, fa presente inoltre che questo Consesso, dovrà indicare il Referente dell'Accordo, di cui all'art.5 dell'Accordo de quo, tenuto conto che il Consiglio di Dipartimento di Fisica, nella seduta del 07.06.2019, **ha individuato il prof. Filippo Lanubile, afferente al Dipartimento di Informatica di questa Università.**””

Interviene il prof. Bellotti per avallare la proposta di nomina del prof. Filippo Lanubile quale Referente dell'Accordo *de quo*, per questa Università, ai sensi dell'art. 5.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO l'art. 68 – *Accordi di collaborazione*, del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTI gli estratti dai verbali del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, di cui alle riunioni del 07.06.2019 e 20.11.2019 – acquisiti con note prot. n. 89945 del 04.12.2019 e n. 93394 del 16.12.2019 - , relativi, rispettivamente all'approvazione dell'Accordo da stipularsi tra questa Università (Dipartimento Interateneo di Fisica), la Regione Puglia ed il *Consortium* GARR, per l'interconnessione tra la rete a larga banda regionale della Regione Puglia, la Rete GARR, l'Università di Bari e il *data center* Recas-Bari e del relativo Allegato Tecnico;
- VISTO lo schema dell'Accordo *de quo*, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca, anche in relazione alla nomina del Referente dell'Accordo *de quo*, ai sensi dell'art. 5;
- CONDIVISA la proposta di nomina del prof. Filippo Lanubile, ai succitati fini,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica), la Regione Puglia e il *Consortium* Garr, per l'interconnessione tra la rete a larga banda regionale della Regione Puglia, la Rete GARR, l'Università di Bari e il *data center* Recas-Bari;
- di nominare il prof. Filippo Lanubile quale Referente dell'Accordo *de quo*, per questa Università, ai sensi dell'art. 5;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Alle ore 18:42, esce la prof.ssa Schingaro.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO INTERATENEEO DI FISICA), L'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE E L'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA REGIONE PUGLIA E NOMINA RESPONSABILE SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART. 3

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L'Ufficio informa che con nota prot. n. 93159 del 16.12.2019, la dott.ssa Loredana Napolitano, Coordinatore del Dipartimento Interateneo di Fisica, ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo di Ricerca Collaborativa da stipularsi tra questa Università, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Regione Puglia, al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Si riporta qui di seguito lo schema dell'Accordo in questione:

**ACCORDO DI RICERCA COLLABORATIVA
TRA**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito Università di Bari), Dipartimento Interateneo di Fisica “Michelangelo Merlin”, nella persona del Rettore pro-tempore prof. xxxxxxxxxxxxxx, nato a xxxxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxxxx, domiciliato per la carica presso Palazzo Ateneo, piazza Umberto I n. 1 – 70121 Bari, C.F. 80002170720 e P.IVA 01086760723,

E

L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (di seguito INFN), C.F. 84001850589, P.I. 04430461006, con sede in Frascati, via Enrico Fermi, n. 40, in persona del Direttore della Sez. di Bari autorizzato ai sensi dell'art. 14 del Disciplinare per la tutela, lo sviluppo, la valorizzazione delle conoscenze dell'INFN

E

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Regione Puglia (di seguito ARPA Puglia), PI 05830420724, con sede legale in Bari, Corso Trieste 27, in persona del Direttore Generale

di seguito denominate Parti o, singolarmente, Parte

PREMESSO CHE

- ARPA Puglia, secondo quanto previsto dall'articolo 4 comma 1 della Legge n. 6/99 e smi, promuove, sviluppa e realizza, anche in collaborazione con gli altri enti pubblici operanti nel settore, le iniziative di ricerca di base e applicata sugli elementi dell'ambiente fisico, sui fenomeni di inquinamento, sulle condizioni generali di rischio ambientale, nel corretto uso delle risorse naturali e sulle forme di tutela dell'ecosistema (comma 1 lettera a) ; cura attività tecnico-scientifiche in materia ambientale, anche in collaborazione con gli organismi e istituti di ricerca pubblici e nazionali (comma 1 lettera k);
- ARPA Puglia ai fini delle finalità e delle funzioni assegnate nell'ambito del SNPA (Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente) istituito con Legge 28 giugno

- 2016, n. 132, svolge attività di ricerca finalizzata all'espletamento dei compiti e delle funzioni (art. 3 comma 1 lettera c) e partecipa e realizza anche in concorso con gli altri soggetti operanti nel sistema della ricerca, attività di ricerca e sperimentazione scientifica e tecnica (art. 3 comma 2);
- Nell'ambito delle proprie attività istituzionali, ARPA Puglia ha interesse a promuovere l'implementazione di specifici modelli di fisica dell'atmosfera che necessitano di grandi potenze di calcolo, anche di tipo High Performance Computing (HPC) e/o che utilizzino tecnologie di Big Data Analytics (BDA), per fornire previsioni di condizioni meteorologiche critiche sul territorio regionale.
 - in base all'articolo 2 del proprio Statuto, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare promuove, coordina ed effettua la ricerca scientifica nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti alle attività in tali settori;
 - in base ai propri compiti istituzionali, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, promuove e partecipa a collaborazioni, stipula convenzioni e contratti in materia di studio, ricerca e servizi con enti, società ed imprese pubbliche e private, nazionali, comunitari, stranieri e organizzazioni internazionali;
 - L'INFN, nell'ambito delle proprie attività di ricerca, per rispondere alle sempre crescenti esigenze di analisi dati degli esperimenti di fisica delle particelle, sta sviluppando, in particolare nella sezione di Bari, diverse attività di R&D nel campo del Cloud Computing, dell'HPC (High Performance Computing) e sull'uso di acceleratori grafici (GPU) ad esempio con il programma "2017/2018 Post-Doctoral Fellowships in Experimental Physics", con il progetto PON IBiSCo e con il progetto europeo Deep-HybridDataCloud e pertanto ha interesse a validare ed ottimizzare le soluzioni hardware e software, sviluppate nell'ambito dei programmi di R&D in cui è impegnato, anche nell'ambito del monitoraggio ambientale di interesse di ARPA Puglia.
 - L'Università degli Studi di Bari e le Università in generale sono centri primari della ricerca scientifica nazionale e che è compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra-universitari di ricerca, finanziati in tutto o in parte dallo Stato o da organi preposti al finanziamento pubblico della ricerca;
 - L'Università degli Studi di Bari ha sottoscritto con ARPA Puglia in data 22 febbraio 2011 un accordo quadro di durata novennale, tacitamente rinnovabile di anno in anno, per *istituzionalizzare e sviluppare ulteriormente i proficui rapporti in atto tra le parti*. Che tale accordo prevede, all'art.2, che *in presenza di iniziative ed attività di comune interesse, l'ARPA e l'Università stipuleranno appositi accordi attuativi regolanti le singole ipotesi di collaborazione*,
 - ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo quadro tra ARPA Puglia e Università di Bari, vi è stata in particolare una proficua collaborazione nell'ambito del XXVIII e XXXI ciclo della Scuola di Dottorato di ricerca di Fisica del Dipartimento Interateneo di Fisica, per lo svolgimento di ricerche di interesse comune per quanto riguarda la fisica dell'atmosfera, con riferimento alla messa a punto di algoritmi e procedure per l'analisi e previsione delle dinamiche atmosferiche sul territorio regionale e all'ottimizzazione e miglioramento dei modelli previsionali meteorologici a scala regionale.
 - L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in particolare con il Dipartimento Interateneo di Fisica, sta da tempo svolgendo attività nell'ambito dell'Analisi dei Big Data (BDA) con l'uso di tecniche di Intelligenza Artificiale e pertanto ha interesse a verificare l'applicabilità di tali tecniche anche allo specifico caso d'uso di ARPA Puglia nell'ambito del monitoraggio ambientale.

- L'Università di Bari e l'Istituto Nazionale di Fisica hanno realizzato nel Dipartimento Interateneo di Fisica un data center, il Centro di Bari della "Infrastruttura ReCaS" (nel seguito ReCaS-Bari), nell'ambito del Progetto PON "ReCaS" e lo hanno messo in operazione a luglio 2015;
- l'Università di Bari e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, congiuntamente, si occupano della gestione del data center sulla base dell'"**Accordo per la gestione del Centro di Bari dell'infrastruttura ReCaS**" - stipulato in data 26 luglio 2017 - nel quale è prevista, all'art. 2.3, la possibilità di stipulare contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, italiani, comunitari o stranieri per la realizzazione delle finalità delle Parti di cui al medesimo accordo;
- L'INFN, l'Università di Bari ed ARPA Puglia hanno collaborato sulla base di specifici accordi nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Fisica nello svolgimento di ricerche di interesse comune sia per quanto riguarda lo sviluppo di sensori che nella messa punto di algoritmi e procedure informatiche per l'analisi e la previsione delle dinamiche atmosferiche sul territorio regionale.
- L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e ARPA Puglia hanno sottoscritto il 04/06/2019 un Accordo quadro di collaborazione, nel seguito "Accordo Quadro", recepito da ARPA Puglia con Delibera del Direttore Generale n. 326 del 10/06/2019.
- All'art. 4 del suddetto Accordo Quadro, nel seguito "Accordo Quadro INFN", è prevista la stipula di specifici Addendum tematici per lo svolgimento di attività di ricerca come descritta nell'Art 3 del citato accordo attraverso una collaborazione scientifica ad ampio spettro mirata alla programmazione ed esecuzione di studi, ricerche specifiche e attività di sperimentazione tese allo sviluppo di nuovi sistemi e metodi di monitoraggio ambientale e loro utilizzo anche in una rete di controllo (in tempo reale) diffusa sul territorio regionale.
- L'Università di Bari e ARPA Puglia hanno sottoscritto un Accordo quadro di collaborazione, nel seguito "Accordo Quadro UNIBA", recepito da ARPA Puglia con Delibera del Direttore Generale n. 50 del 21/01/2011, in cui si prevede, all'art. 2, la stipula di appositi accordi attuativi in presenza di iniziative ed attività di comune interesse.

Tutto ciò premesso le Parti intendono, ciascuna nel perseguimento dei propri obiettivi istituzionali, avviare una collaborazione di ricerca sfruttando sinergicamente le proprie competenze specifiche e pertanto stipulano il presente Accordo, che concordano di regolare in base alle seguenti puntuali pattuizioni e definizioni.

Art. 1 Definizioni

Ai fini del presente Accordo, ove recanti lettera maiuscola, si intendono per:

"Attività di Ricerca": l'attività condotta dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, dall'Università di Bari e dall'ARPA Puglia in virtù del presente Accordo;

"Beni Immateriali": le invenzioni, il know-how, le opere del disegno industriale e i progetti di lavori di ingegneria, le informazioni segrete, i programmi per elaboratore, le banche di dati, i disegni e modelli, i marchi, i modelli di utilità, come individuati dalla vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di proprietà intellettuale e industriale nonché gli ulteriori prodotti dell'Attività di Ricerca suscettibili di essere valorizzati;

"Know-How": è l'insieme delle conoscenze codificate e non, informazioni tecniche, abilità, metodi, invenzioni non brevettate o non brevettabili, e derivanti da Attività di Ricerca, che non sono prontamente disponibili e di pubblico dominio, necessarie per svolgere una determinata attività nell'ambito di settori scientifici, tecnologici, industriali o commerciali, ovvero che, quand'anche di pubblico dominio, se utilizzate in forma combinata, conferiscono a chi le utilizza la capacità di generare un determinato risultato che altrimenti non avrebbe potuto raggiungere con lo stesso livello di accuratezza o precisione.

“Background”: sono i Beni Immateriali dei cui diritti una Parte sia titolare o contitolare prima dell'avvio della collaborazione oggetto del presente Accordo;

“Sideground”: sono i Beni immateriali realizzati o comunque conseguiti da una Parte in occasione dell'esecuzione dell'Accordo e non riconducibili ai risultati cui le attività oggetto dell'Accordo sono finalizzate, anche qualora siano relativi allo stesso ambito tecnico-scientifico. Sono altresì i Beni immateriali realizzati o comunque conseguiti da una Parte durante il periodo di efficacia del presente Accordo ma non in virtù dell'esecuzione dello stesso, anche qualora siano relativi allo stesso ambito tecnico-scientifico.

“Foreground”: sono i Beni Immateriali realizzati o comunque conseguiti nell'esecuzione del presente Accordo e in ragione di essa;

“Informazioni Confidenziali”: sono le informazioni, dati e conoscenze che una parte comunichi all'altra e che al momento della comunicazione siano espressamente qualificate come “riservate” “confidenziali” o simili, o che, se comunicate verbalmente vengano qualificate per iscritto come “riservate” nei 15 giorni successivi.

Art. 2 Oggetto

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte.

Il presente Accordo di ricerca collaborativa è conforme a quanto previsto dall'art. 4 dell'Accordo Quadro tra INFN ed ARPA Puglia ed è conforme all'Accordo Quadro tra l'Università di Bari ed ARPA Puglia.

Oggetto dell'Accordo è la regolamentazione delle attività di ricerca, di cui all'Allegato Tecnico, aventi come obiettivo la sperimentazione, valutazione ed ottimizzazione di modelli di calcolo scientifico ad alte prestazioni, lo sviluppo di nuovi algoritmi anche facendo ricorso alle moderne tecniche di Intelligenza Artificiale, la progettazione, implementazione e ottimizzazione di ambienti hardware/software scalabili per l'immagazzinamento e il trattamento dei dati, anche ricorrendo ai moderni paradigmi del cloud computing, per la simulazione delle dinamiche atmosferiche finalizzate alla previsione di parametri meteorologici sui siti sensibili della regione che ARPA Puglia, INFN e l'Università di Bari condurranno insieme sfruttando il know-how dei tre enti e le potenzialità dell'infrastruttura di calcolo ReCaS-Bari.

Art. 3 Responsabile Scientifico

L'esecuzione del presente Accordo per le Parti INFN e l'Università di Bari è affidata al Coordinatore del Centro di Bari dell'Infrastruttura ReCaS.

Il coordinamento dell'attività di ricerca verrà affidato a tre Responsabili Scientifici nominati uno per Parte aventi il compito di:

- verificare l'attività in corso d'opera e in ogni sua fase;
- provvedere alla risoluzione di eventuali problemi operativi sorti nel corso dell'attività di ricerca;
- garantire nei confronti del rispettivo personale l'adozione di misure idonee ad assicurare la riservatezza delle informazioni eventualmente scambiate;
- assicurare il rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in Materia di Sicurezza sui luoghi e ambienti di Lavoro previste a tutela della salute dei lavoratori.

Ai fini dell'esecuzione del presente Accordo le Parti indicano rispettivamente come Responsabile scientifico le persone di seguito indicate:

- per la parte INFN, il Dott. Giacinto Donvito, del quale fornisce i seguenti recapiti per ogni comunicazione relativa al presente Accordo: tel+39 080 5443134; mail address giacinto.donvito@ba.infn.it; indirizzo Dipartimento di Fisica, Via Orabona, 4. 70125 Bari;
- per la parte UNIBA, il Prof. XxxxxxXxxxxx del quale fornisce i seguenti recapiti per ogni comunicazione relativa al presente Accordo: tel +39 xxx

xxxxxx.; mail address xxxxxx.xxxxxx@uniba.it; indirizzo Dipartimento di Fisica, Via Orabona, 4. 70125 Bari;

- per la parte ARPA Puglia, la dott.ssa Angela Morabito P.O. Struttura Organizzativa Emissioni Sub-Struttura Modellistica della UOC Centro Regionale Aria del quale fornisce i seguenti recapiti tel 0831/099519 (sede Brindisi) 099/9946350 (sede Taranto) mail address a.morabito@arpa.puglia.it per ogni comunicazione relativa al presente Accordo.

Ciascuna Parte ha facoltà di sostituire il proprio Responsabile Scientifico dandone comunicazione scritta all'altra con l'indicazione del nominativo del nuovo Responsabile e della data dalla quale decorre tale incarico.

Art. 4 Modalità di svolgimento e impegni delle Parti

Per lo svolgimento dell'attività di cui all'art.2 del presente Accordo, le Parti concordano di interagire liberamente e senza vincolo di subordinazione nello spirito della massima collaborazione, con libero, reciproco e puntuale scambio di informazioni, dati sperimentali e campioni, fatti salvi eventuali vincoli di riservatezza già assunti.

Ciascuna Parte mette a disposizione dell'altra le conoscenze, le competenze, l'uso dei laboratori e le risorse strumentali di cui dispone necessarie al compimento delle attività di ricerca; in particolare le Parti si impegnano a mettere a disposizione delle altre quanto di seguito indicato nelle modalità dettagliatamente descritte nell'Allegato Tecnico.

INFN metterà a disposizione la propria esperienza nell'ambito del calcolo scientifico, del Cloud Computing e dell'immagazzinamento dei dati per fornire il supporto all'installazione, configurazione e ottimizzazione degli ambienti (sistema operativo, compilatori, librerie, ect.) per l'esecuzione dei codici e delle procedure necessari alla sperimentazione.

UNIBA metterà a fattor comune la propria esperienza nell'uso di tecniche di intelligenza Artificiale (IA).

ARPA, con la propria esperienza nello studio di casi reali, contribuirà alla definizione degli obiettivi, delle tecniche e degli algoritmi da utilizzare. Si occuperà quindi della valutazione delle soluzioni informatiche individuate; ARPA Puglia si impegna altresì a corrispondere a UNIBA un contributo economico di valore massimo complessivo di EURO 105.000,00 a titolo di parziale rimborso dei costi sostenuti per il mantenimento in esercizio e la gestione del **Centro di Bari dell'infrastruttura "ReCaS"** e che dovrà essere destinato unicamente a tale scopo. Tale contributo, sarà richiesto da UNIBA tramite emissione di apposita nota di debito con le seguenti modalità:

- € 10.000,00 alla stipula della convenzione;
- € 25.000,00 entro il primo anno;
- € 35.000,00 entro il secondo e
- € 35.000,00 entro il terzo.

I Responsabili Scientifici di ciascuna Parte presenteranno annualmente una relazione tecnico scientifica volta ad illustrare i termini delle attività di ricerca e i risultati ottenuti.

Art. 5 Personale

Ciascuna Parte, redige un apposito elenco, contenuto nell'Allegato Tecnico quivi richiamato, recante l'indicazione specifica del Personale delle Parti (dipendente/associato) coinvolto nell'Attività di Ricerca.

Ciascuna Parte, ove necessario per l'esecuzione dell'attività, consente, previa comunicazione, al personale dell'altra impegnato nelle attività di cui al presente Accordo, l'accesso alle proprie sedi alle stesse condizioni previste per il proprio personale. Il personale di una Parte che si reca presso le sedi dell'altra è tenuto al rispetto dei Regolamenti disciplinari e di Sicurezza in vigore presso la Parte ospitante.

Ciascuna Parte assicura che il proprio personale impegnato nelle attività di cui al presente Accordo sia assicurato per danni derivanti a sé e/o a terzi dall'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo, con esclusione di qualsivoglia responsabilità delle altre Parti.

Eventuali modifiche dei nominativi del personale assegnato allo svolgimento del progetto, come individuati nell'Allegato tecnico al presente Accordo, saranno tempestivamente comunicati alle altre Parti dalla Parte proponente la modifica.

Art. 6 Durata e decorrenza

Le Parti concordano che l'attività oggetto del presente Accordo ha una durata pari a tre anni, salva l'eventuale proroga concordata per iscritto prima della scadenza del suddetto termine.

Il presente Accordo potrà essere rinnovato per un uguale periodo d'intesa scritta tra le Parti.

Le Parti concordano che la decorrenza del presente Accordo è a far data dal 1 maggio 2019 e concordano, altresì, sul corretto svolgimento delle attività intercorse da detta data. Tale decorrenza potrà ritenersi efficace solo successivamente al perfezionamento del presente atto.

ART. 7 – Proprietà e uso del Background e del Sideground

Ciascuna Parte è e rimane proprietaria esclusiva del Background di cui dispone e che, ove necessario, metterà gratuitamente a disposizione delle altre Parti al solo ed esclusivo fine dello svolgimento delle Attività di Ricerca oggetto del presente Accordo e per il tempo strettamente necessario. Le Parti sono altresì titolari esclusive del Sideground generato o conseguito successivamente alla stipula del presente Accordo.

ART. 8 Proprietà e uso del Foreground

Le Parti sono titolari esclusive del Foreground, sviluppato autonomamente nello svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo, il cui utilizzo potrà essere concesso ad unac o ad entrambe le altre Parti mediante apposito accordo scritto.

Le Parti sono Contitolari del Foreground generato congiuntamente durante l'Attività di Ricerca. Le quote di titolarità dei diritti di proprietà intellettuale verranno stabilite di volta in volta con apposito accordo scritto (Accordo Interistituzionale), definite tenendo conto dell'effettivo apporto inventivo impiegato da ciascuna Parte e/o degli inventori delle stesse, e utilizzate e gestite conformemente a quanto previsto nell'Accordo predetto.

Le Parti si danno pronta comunicazione del raggiungimento di Foreground.

Le Parti si impegnano a valutare la brevettabilità di tali risultati e il deposito di eventuali domande di brevetto nel più breve tempo possibile, compatibilmente con le proprie procedure interne, in modo da garantire il diritto alla pubblicazione dei risultati conseguiti; al riguardo hanno facoltà di esprimere, tramite comunicazione scritta, il proprio interesse nei confronti di ciascuna eventuale invenzione.

Le Parti interessate alla tutela del Foreground valutano l'opportunità di procedere al deposito di una domanda congiunta, o di richiedere altra privativa, rinviando la definizione delle quote di titolarità, dei costi di tutela e della modalità di gestione a diverso futuro Accordo tra le Parti Contitolari.

È fatto salvo il diritto morale d'autore degli Inventori che abbiano conseguito l'invenzione ad essere riconosciuti autori nelle relative domande di brevetto.

Le Parti si impegnano a sottoscrivere o a far sottoscrivere agli inventori da esse designati ogni atto necessario all'espletamento delle pratiche brevettuali, ivi inclusa la cessione dei diritti di proprietà intellettuale degli inventori alle Parti cui gli inventori stessi afferiscono.

Le Parti rinviando a futuro e diverso accordo la disciplina della gestione, valorizzazione e sfruttamento economico delle domande di brevetto e dei relativi brevetti a titolarità congiunta.

E' fatto espresso divieto alle Parti di sfruttare il Foreground in regime di segretezza.

ART. 9 Pubblicazioni

Le attività divulgative non dovranno pregiudicare i diritti del/i titolare/i sul Background, Sideground e Foreground e gli obblighi di riservatezza.

Le Parti si riservano il diritto di pubblicare e/o di presentare, in tutto o in parte, i risultati, dati e informazioni dell'Attività di Ricerca nella forma di pubblicazioni scientifiche, presentazioni di carattere didattico nonché tesi di laurea, master o dottorato mediante pubblicazione sulle riviste scientifiche o con altro mezzo, a firma di tutti i collaboratori ritenuti autori da ciascuna Parte, previa trasmissione in via riservata alle altre Parti della copia dell'atto di divulgazione proposto.

La Parte ricevente, entro 30 giorni dalla data di ricezione, avrà facoltà di:

comunicare per iscritto alla Parte proponente quali informazioni siano da considerarsi confidenziali, e, pertanto, non possano essere comunicate o comunque diffuse a terzi, oppure

richiedere che la pubblicazione/presentazione/tesi venga differita per il tempo strettamente necessario a consentire il deposito di una domanda di privativa, in via esclusiva o in contitolarità;

confermare il rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

La Parte ricevente comunicherà per iscritto alla Parte proponente le proprie osservazioni; resta inteso che l'approvazione non potrà essere negata senza adeguata motivazione.

Ove le Parti omettano di dare riscontro secondo quanto sopra indicato, la Parte proponente potrà liberamente procedere, senza ulteriori comunicazioni, alla divulgazione dei risultati.

ART. 10 Riservatezza

Ciascuna Parte si obbliga espressamente, per sé e per i propri dipendenti e/o collaboratori, a trattare come riservate le Informazioni confidenziali scambiate in occasione dello svolgimento dell'attività oggetto del presente Accordo e pertanto a non rivelarle e/o divulgarla a Terzi, in tutto o in parte e in alcun modo, per tutta la durata del presente Accordo e per un periodo di 5 (cinque) anni successivo alla scadenza naturale o alla cessazione anticipata, comunque determinata, dello stesso.

Al fine di garantire la riservatezza delle informazioni, le Parti, prima dell'inizio dell'attività dedotta nell'Accordo, sono tenute ad informare i soggetti di cui al precedente comma dell'obbligo di riservatezza e ad acquisire dagli stessi un'apposita dichiarazione di impegno alla riservatezza.

Inoltre, ciascuna Parte è tenuta a:

- impiegare ogni mezzo idoneo a porre in essere ogni atto e/o attività ragionevolmente necessari, al fine di garantire che le Informazioni Riservate non siano liberamente accessibili a Soggetti Terzi;
- utilizzare le informazioni ricevute da una delle altre Parti al solo scopo di svolgere l'attività oggetto del presente Accordo, restando espressamente esclusa ogni diversa utilizzazione;
- non duplicare, copiare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, con qualunque mezzo a tali fini idoneo, in tutto o in parte, file, atti, documenti, rapporti, schemi, schede, corrispondenza e ogni altro materiale contenente una o più Informazioni Riservate, salvo specifiche esigenze che discendano

dall'esecuzione del presente Accordo, e comunque salvo espresso consenso scritto della Parte che ne abbia diritto;

- a restituire o distruggere immediatamente, dietro richiesta scritta della Parte che ne abbia diritto, ogni tipologia di materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più Informazioni Riservate, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione.

Ai fini dell'applicazione del presente articolo, per Soggetti Terzi devono intendersi tutti i soggetti diversi dalle Parti e dai relativi ausiliari coinvolti nello svolgimento delle attività di cui al presente Accordo.

Ove una Parte intenda comunicare a Terzi le informazioni riservate, o considerate tali, ricevute da una delle altre Parti, dovrà preventivamente richiedere autorizzazione scritta di quest'ultima, la quale potrà, a sua discrezione, accordarla o negarla.

Non sono da ritenersi informazioni "confidenziali" o "riservate", e come tali non sono coperte dall'obbligo di riservatezza, le informazioni:

- che non sono espressamente qualificate dalle Parti quali "confidenziali" o "riservate";
- che sono o diventano di pubblico dominio senza colpa della Parte ricevente;
- che sono state oggetto di pubblicazione avvenuta anteriormente all'inizio dell'esecuzione del presente Accordo;
- che una Parte possa dimostrare di essere state in suo legittimo possesso in un momento antecedente a quello in cui gli sono state comunicate da una delle altre Parti o in cui essa ne sia venuta comunque a conoscenza nel corso ed in virtù del presente rapporto;
- che una Parte possa dimostrare essere in suo legittimo possesso indipendentemente dal presente rapporto;
- in relazione alle quali è stata richiesta la pubblicazione o la rivelazione da parte di un'autorità giudiziaria o amministrativa; in tale ultimo caso la Parte richiesta è tenuta ad informare preventivamente le altre Parti della necessità di procedere alla divulgazione delle informazioni.

Gli obblighi di riservatezza suddetti si estendono alle informazioni di una Parte, delle quali una delle altre Parti venga comunque a conoscenza in ragione del presente Accordo e che, seppure non coperte da diritti di privativa, possano comunque essere ricondotte al Know How o in generale alla categoria dei segreti industriali.

ART. 11 Oneri assicurativi e sicurezza sul lavoro

Ciascuna Parte provvede a proprie spese a coprire il proprio personale coinvolto nell'esecuzione del presente Accordo, con polizze assicurative contro il rischio di infortuni e garantisce il rispetto della vigente normativa in materia di protezione e sicurezza sui luoghi di lavoro.

ART.12 Diritto di recesso e risoluzione

Ciascuna Parte ha facoltà di recedere dall'Accordo mediante comunicazione a mezzo PEC, da inviare all'altra Parte con preavviso di almeno 60 giorni. In tal caso la Parte che recede dovrà rimborsare alle altre le spese sostenute e tenerle indenni dagli impegni e/o obblighi assunti fino alla data di ricevimento della comunicazione di recesso.

In caso di recesso di una Parte o di risoluzione dell'Accordo restano fermi, per ciascuna Parte, gli obblighi di riservatezza assunti ai sensi del presente Accordo e il termine di anni cinque di cui all'articolo "Disciplina della riservatezza" decorrerà dal giorno dell'avvenuto ricevimento della comunicazione di recesso o dal passaggio in giudicato della sentenza dichiarativa della risoluzione contrattuale.

Art. 13 Tutela dei dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre-accordo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno definito dai responsabili scientifici del presente Accordo, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

Art. 14 (Perfezionamento)

Il presente Accordo è sottoscritto digitalmente ai sensi del comma 2 bis dell'art. 15 della Legge 7.8.1990. n. 241, così come modificato dall'art. 6 comma 5 del D.L. 23.12.2013 n. 145 convertito con emendamenti dalla legge 7.08.1990 n. 241 n. 9 ed avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ed è esente da imposte e tasse indirette diverse da quelle sul valore aggiunto ai sensi dell'art. 1 commi 353 e 354 della Legge 23.12.2005 n.266.

L'INFN provvederà all'assolvimento della marca da bollo virtuale in virtù dell'autorizzazione n. 0068616 del 19/07/2018 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate.

L'Università di Bari provvederà all'assolvimento della marca da bollo virtuale in virtù dell'autorizzazione n. 21674 del 16/12/1992 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate.

L'Università di Bari provvederà all'assolvimento della marca da bollo virtuale anche per ARPA Puglia in virtù dell'autorizzazione n. 21674 del 16/12/1992 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate. ARPA Puglia provvederà a rimborsare la sua propria quota all'Università di Bari.

Art. 15 Controversie

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente Convenzione, le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia secondo quanto previsto nei rispettivi Accordi Quadro. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'accordo in caso non si dovesse pervenire ad un accordo sarà competente il Foro di Bari.

Art. 16 Norme finali

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Accordo, le Parti rinviano agli Accordi Quadro citati in premessa, nonché alle ulteriori intese tra le Parti o alle norme generali di legge.

L'Ufficio in merito all'Accordo soprariportato, inquadrabile nelle previsioni di cui all'art. 68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione, fa presente che lo stesso, su proposta del prof. Giorgio Pietro Maggi, è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, nella seduta del 07.06.2019.

L'Ufficio, fa presente inoltre che questo Consesso, dovrà indicare il Responsabile scientifico dell'Accordo, di cui all'**art.3 (Responsabile Scientifico)** dell'Accordo de quo. ””

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo il prof. Roberto Bellotti quale Responsabile scientifico dell'Accordo *de quo*, per questa Università, ai sensi dell'art. 3.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.		x	33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO l'art. 68 – *Accordi di collaborazione*, del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, di cui alla riunione del 07.06.2019 - acquisito con nota prot. n. 93159 del 16.12.2019 -, relativo all'approvazione dell'Accordo di ricerca collaborativa da stipularsi tra questa Università (Dipartimento Interateneo di Fisica), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Regione Puglia;

VISTO lo schema dell'Accordo *de quo*, integralmente riportato in narrativa;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca, anche in relazione alla nomina del Responsabile scientifico dell'Accordo *de quo*, ai sensi dell'art. 3;

CONDIVISA la proposta del Rettore di nomina del prof. Roberto Bellotti, ai succitati fini,

DELIBERA

- per gli aspetti di competenza, di approvare l'Accordo di ricerca collaborativa, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Regione Puglia;
- di nominare il prof. Roberto Bellotti quale Responsabile scientifico dell'Accordo *de quo*, per questa Università, ai sensi dell'art. 3;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Alle ore 18:50, escono i senatori accademici Scalise e Colafemmina.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONVENZIONE QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE E ORGANI DI SENSO) E LA STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN DI NAPOLI E NOMINA COMPONENTI GRUPPO DI COORDINAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 3

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L'Ufficio informa che con nota prot.n.167 del 02.01.2020, la dott.ssa Valeria Petruzzelli, Coordinatore del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, ha trasmesso la documentazione relativa alla Convenzione Quadro da stipularsi tra questa Università e la Stazione Zoologica Anton Dohrn, al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Si riporta qui di seguito lo schema della Convenzione in questione:

**CONVENZIONE QUADRO
TRA LA STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN E L'UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI BARI "ALDO MORO" –**

Tra

la Stazione Zoologica Anton Dohrn (di seguito denominata SZN) con sede in Napoli, Villa Comunale, cap 80121, codice fiscale e partita IVA 04894530635, rappresentata dal Presidente pro tempore Prof. Roberto Danovaro, domiciliato per la sua carica presso la sede della SZN

e

l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" con sede in Bari, P.zza Umberto I n. 1, codice fiscale e partita IVA 80002170720, rappresentata ai fini del presente atto dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, nato a, il, domiciliato per la sua carica presso il Palazzo Ateneo (p.zza Umberto I n. 1)

Premesso che

- la SZN, Ente nazionale di ricerca, svolge ricerche nel campo delle scienze del mare attraverso collaborazioni con istituzioni di ricerca e con imprese ai fini dello sviluppo delle conoscenze e della loro applicazione alla tutela dell'ambiente e al miglioramento della qualità della vita;
- la SZN svolge, promuove e coordina attività di ricerca con obiettivi di eccellenza in ambito nazionale e internazionale, finalizzate all'ampliamento delle conoscenze, anche in collaborazione con le università e con altri soggetti sia pubblici che privati;
- la SZN per lo svolgimento delle attività previste dallo Statuto può stipulare accordi e convenzioni;
- la UNIBA persegue l'avanzamento delle conoscenze scientifiche in campo biomedico;
- la UNIBA possiede una consolidata esperienza di ricerca biomedica per l'avanzamento delle conoscenze scientifiche, sia come soggetto coordinante i progetti di ricerca sia come partner;
- la UNIBA per lo svolgimento delle attività previste dallo Statuto può stipulare accordi e convenzioni;

- la SZN e la UNIBA hanno un comune interesse a sviluppare rapporti di collaborazione nel campo della ricerca scientifica attraverso attività congiunte di ricerca, formazione, terza missione e attraverso la condivisione di infrastrutture;
- la SZN e la UNIBA ritengono opportuno stipulare una convenzione quadro di reciproco impegno e riferimento.

Ciò premesso, tra le Parti come sopra rappresentate si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 Scopo dell'Intesa

La SZN e la UNIBA riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di programmi di ricerca, di formazione e di terza missione anche attraverso la condivisione di infrastrutture al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali.

Art. 2 Oggetto dell'Intesa

La SZN e la UNIBA intendono regolare, con la presente convenzione, rapporti di collaborazione nel campo della ricerca scientifica e, portare avanti progetti attraverso attività congiunte di ricerca, formazione, terza missione e attraverso la condivisione di infrastrutture.

Art. 3 Gruppo di Coordinamento

Per l'attuazione di quanto previsto all'art. 2, le Parti costituiscono un gruppo di coordinamento, composto: per UNIBA dalle Prof.sse Tiziana Cocco e Annamaria Sardanelli del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze, e Organi di Senso, nonché dai docenti di volta in volta individuati anche in altri Dipartimenti interessati a svolgere le attività previste dall'art. 2 mediante la stipula di specifiche convenzioni attuative; per la SZN dalle Dott.sse Immacolata Castellano e Anna Palumbo. Il gruppo definirà un programma annuale relativo alle linee di azione e promuoverà, organizzerà, monitorerà e valuterà le iniziative di comune interesse.

I componenti del gruppo sono delegati dalle rispettive strutture di riferimento alla formulazione delle convenzioni attuative del presente accordo, di cui all'art. 4; le convenzioni attuative richiederanno l'approvazione delle parti per la stipula.

Art. 4 Convenzioni Attuative

La collaborazione tra UNIBA e la SZN sancita dal presente accordo sarà attuata tramite la stipula di apposite convenzioni attuative tra La SZN e le strutture universitarie interessate, nel rispetto del presente accordo quadro e della normativa vigente, a firma dei relativi responsabili.

Le convenzioni attuative disciplineranno le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione fra le Parti su specifiche azioni e iniziative, specificando, in particolare, gli aspetti di natura tecnico- scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria delle attività previste, anche con riferimento all'utilizzo e alla proprietà intellettuale dei risultati della collaborazione stessa, nonché a specifici aspetti relativi alla sicurezza.

Alla stipula delle convenzioni potranno eventualmente prendere parte anche enti e organizzazioni terze rispetto al presente accordo, in qualità di partner per l'esecuzione delle attività in esse previste.

La SZN e la UNIBA s'impegnano a comunicare preventivamente all'altra Parte progetti di interesse comune al fine di concordare l'attività da svolgere.

Art. 5 Durata della convenzione

La presente convenzione entrerà in vigore alla data della sua sottoscrizione da parte delle competenti autorità di entrambe le Parti e avrà la durata di anni 5 (cinque). Alla scadenza, le Parti ne potranno concordare il rinnovo per un periodo di uguale durata.

Emendamenti alla presente convenzione potranno venire effettuati dalle Parti per iscritto.

Art. 6 Comunicazioni

Tutte le informazioni e le comunicazioni richieste dalla presente convenzione saranno trasmesse ai seguenti indirizzi PEC delle Parti:

per la SZN: ufficio.protocollo@cert.szn.it per la UNIBA: universitabari@pec.it

Art. 7 Regime fiscale e Sottoscrizione

La presente convenzione regola rapporti di collaborazione per attività di ricerca, formazione, terza missione e condivisione di infrastrutture e non ha, per sua natura, finalità finanziarie.

La presente convenzione è sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005 ed è soggetta all'imposta di bollo che verrà assolta da entrambe le parti in modo virtuale.

Le spese di registrazione, a tassa fissa, ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. n. 131, del 26 aprile 1986, saranno a carico della Parte che avrà interesse alla registrazione.

Art. 8 Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione/accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione/Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Art. 9 Controversie

Pe qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione della presente convenzione, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, è competente il foro di Bari.

L'Ufficio in merito alla Convenzione soprariportata, inquadrabile nelle previsioni di cui all'art.68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione, fa presente che lo stesso, è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, nella seduta del 13.12.2019, il cui estratto dal verbale si ritiene opportuno riportare qui di seguito:

"Il Presidente riferisce che è pervenuta la proposta di sottoscrizione di un Accordo Quadro tra l'Università

degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di SMBNOS e la Stazione Zoologica Anton Dohrn, con sede in Napoli (NA) (Allegato n.13122019-9).

Con detto Accordo le parti intendono regolare rapporti di collaborazione nel campo della ricerca scientifica, portando avanti progetti attraverso attività congiunte di ricerca, formazione, terza missione e attraverso la condivisione di infrastrutture.

Per l'attuazione dell'Accordo in questione è prevista la costituzione di un *Gruppo di coordinamento*, composto, tra gli altri, da due docenti del DSMBNOS, che definirà un programma annuale relativo alle linee di azione promuoverà, organizzerà, monitorerà e valuterà le iniziative di comune interesse tra le parti.

Il tutto si concretizzerà attraverso apposite convenzioni attuative.

Il Presidente propone di nominare quali Responsabili dell'Accordo per l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"- Dipartimento di SMBNOS, nonché quali componenti del

suddetto *Gruppo di coordinamento* le professoresse Tiziana Maria Cocco ed Anna Maria Sardanelli.

La Convenzione avrà durata di cinque anni ed entrerà in vigore dal giorno successivo alla data di sottoscrizione. Potrà essere rinnovata previo accordo tra le parti. Non sono previsti oneri a carico delle parti.

Non registrandosi interventi, il Direttore sottopone l'Accordo in questione al parere del Consiglio di Dipartimento.

Il Consiglio di Dipartimento, chiamato ad esprimersi all'unanimità, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro di che trattasi, nomina le professoresse Tiziana Maria Cocco ed Anna Maria Sardanelli Responsabili dello stesso per l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di SMBNOS. nonché componenti del *Gruppo di coordinamento* previsto e delibera di trasmettere la documentazione necessaria ai competenti uffici della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione per i conseguenziali adempimenti di competenza. """"

Il Rettore, quindi, nel condividere la sopraindicata proposta di nomina delle prof.sse Tiziana Maria Cocco ed Anna Maria Sardanelli quali componenti del Gruppo di coordinamento, per questa Università, come previsto dall'art. 3 della Convenzione in esame, fermo restando che saranno, di volta in volta, individuati docenti anche in altri Dipartimenti, interessati a svolgere le attività previste dall'art. 2, mediante la stipula di specifiche convenzioni attuative, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.		x	32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.		x	33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO l'art. 68 – *Accordi di collaborazione*, del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, di cui alla riunione del 13.12.2019 – acquisito con nota prot. n. 167 del 02.01.2020, relativo all'approvazione della Convenzione Quadro da stipularsi tra questa Università (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso) e la Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli;
- VISTO lo schema della Convenzione *de qua*, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca, anche in relazione alla nomina dei componenti del Gruppo di coordinamento, ai sensi dell'art. 3;
- CONDIVISA la proposta di nomina delle proff.sse Tiziana Maria Cocco ed Anna Maria Sardanelli, ai succitati fini,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione Quadro, integralmente riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso) e la Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli, per sviluppare rapporti di collaborazione nel campo della ricerca scientifica, attraverso attività congiunte di ricerca, formazione, terza missione e la condivisione di infrastrutture;
- di nominare le proff.sse Tiziana Maria Cocco ed Anna Maria Sardanelli quali componenti del Gruppo di coordinamento, per questa Università, come previsto dall'art. 3 della stessa Convenzione, fermo restando che saranno, di volta in volta, individuati docenti anche in altri Dipartimenti, interessati a svolgere le attività previste dall'art. 2, mediante la stipula di specifiche convenzioni attuative;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO STIPULATO IN DATA 26.07.2017 TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA) E L'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI BARI DELL'INFRASTRUTTURA "RECA S": SOSTITUZIONE RAPPRESENTANTE IN SENO AL COMITATO PARITETICO, DI CUI ALL'ART. 7

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L'Ufficio fa presente che questo Consesso, nella seduta del 16.05.2017, ha deliberato di approvare lo schema e la stipula dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, stipulato in data 26.07.2017, per il mantenimento in esercizio e la gestione del Nodo "ReCaS" di Bari ed ha nominato il Prof. Roberto Bellotti quale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Comitato Paritetico di cui all'art. 7 del suddetto Accordo, sostituito successivamente dal prof. Salvatore Vitale Nuzzo, con delibera di questo Consesso, resa nella seduta del 06.03.2019.

L'Ufficio evidenzia che la dott.ssa Loredana Napolitano, Coordinatore del Dipartimento Interateneo di Fisica, con nota prot.n.86687 del 22.11.2019, ha trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio dello stesso Dipartimento, seduta del 16.10.2019, il cui **OMISSIS** si riporta qui di seguito:

“Il Direttore informa l'adunanza che il prof. Salvatore Vitale Nuzzo, attualmente rappresentante UNIBA in seno al Comitato Paritetico di cui all'Accordo di gestione dell'Infrastruttura ReCaS Bari, andrà in quiescenza il prossimo 1/11, e che pertanto, si rende necessario provvedere alla sua sostituzione, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 del citato Accordo.

Il Consiglio prende atto di quanto comunicato dal Direttore ed invita lo stesso a sottoporre al Magnifico Rettore nei termini e modi previsti, formale richiesta di designazione.”

Lo stesso Ufficio ritiene opportuno riportare l'art.7 che così recita:

Articolo 7 - Il Comitato Paritetico

7.1 Sono membri del Comitato Paritetico:

- il Coordinatore, che lo presiede,
- il Direttore della Sezione INFN di Bari,
- il Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica,
- un rappresentante di UNIBA, nominato dal Rettore,
- un rappresentante della Sezione INFN di Bari, nominato dal Presidente.”

Interviene il prof. Bellotti, il quale, nel fornire ulteriori chiarimenti in merito alla problematica di che trattasi, propone il prof. Domenico Di Bari, in sostituzione del prof.

Salvatore Vitale Nuzzo, quale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Comitato Paritetico di cui all'art. 7 dell'Accordo *de quo*.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.		x	32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.		x	33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la propria delibera del 16.05.2017, in ordine all'approvazione dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, stipulato in data 26.07.2017, per il mantenimento in esercizio e la gestione del Nodo "ReCaS" di Bari ed alla nomina del prof. Roberto Bellotti, quale rappresentante di questa Università nel Comitato Paritetico di cui all'art. 7 dello stesso Accordo;

VISTA la propria delibera del 06.03.2019, di nomina del prof. Salvatore Vitale Nuzzo, in sostituzione del prof. R. Bellotti quale rappresentante di questa Università nel suddetto Comitato Paritetico;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, di cui alla riunione del 16.10.2019 – acquisito con nota prot.

n. 86687 del 22.11.2019 -, in ordine alla necessità di sostituire il prof. S. V. Nuzzo, in quanto prossimo alla quiescenza;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca;

CONDIVISA la proposta di nomina del prof. Domenico Di Bari, in sostituzione del prof. Salvatore Vitale Nuzzo, quale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Comitato Paritetico di cui all'art. 7 dell'Accordo *de quo*,

DELIBERA

di nominare, in sostituzione del prof. Salvatore Vitale Nuzzo, il prof. Domenico Di Bari, quale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Comitato Paritetico di cui all'art. 7 dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, per il mantenimento in esercizio e la gestione del Nodo "ReCaS" di Bari, stipulato in data 26.07.2017.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI CONTITOLARITÀ NEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DELL'ART. 26 DEL REGOLAMENTO (EU) 2016/679 TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE - DATA CENTER RECAS-BARI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“**L'Ufficio** informa che, con nota prot.n.3823 del 16.01.2020, il Coordinatore del Centro di Bari dell'infrastruttura Recas, prof. Giorgio Pietro Maggi, ha trasmesso il testo dell'Accordo di Contitolarità per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 26 del Regolamento EU 2016/679 (GDPR), da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, finalizzato a disciplinare il trattamento dei dati personali presso il Centro Recas-Bari.

Si rammenta che il Data Center ReCaS-Bari è stato realizzato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) nell'ambito del progetto [ReCaS](#) (PON Ricerca e Competitività 2007-2013, Avviso 254/Ric).

La gestione del Data Center ReCaS-Bari, sito presso il Dipartimento Interateneo di Fisica “Michelangelo Merlin” e del Politecnico di Bari, è attuata nell'ambito dell'Accordo siglato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) il 26/07/2017 finalizzato all'utilizzo ottimale delle risorse del Centro ReCaS-Bari per soddisfare le esigenze di calcolo scientifico delle attività di ricerca comuni, lo sviluppo di nuove tecnologie, l'attività di divulgazione, la didattica e l'alta formazione, nonché il trasferimento tecnologico e l'attività conto terzi con soggetti pubblici e privati, nel campo del calcolo ad alte prestazioni **(All.1)**.

Poiché le attività svolte mediante ReCaS-Bari possono comportare il trattamento di dati personali, le Parti, in qualità di Contitolari del trattamento, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento EU 2016/679 (GDPR), hanno predisposto un Accordo interno in cui determinano in modo trasparente le rispettive responsabilità in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento EU.

Si precisa che il testo negoziale di seguito trascritto è il frutto di un intenso lavoro di mesi che ha prodotto lo scambio di minute e punteggiature tra le Parti, assistite dai rispettivi Responsabili della protezione di dati (RPD).

In particolare, il RPD Uniba ha tenuto due audizioni presso il Centro Recas in data 15 marzo 2019 e 13 dicembre 2019 a seguito delle quali è maturata la stesura definitiva e condivisa dell'Atto che costituirà l'Addendum al citato Accordo per la gestione del Centro di Bari dell'infrastruttura “ReCaS”.

Di seguito si riporta integralmente il testo dell'Accordo di Contitolarità in parola:

**ACCORDO DI CONTITOLARITÀ
per il trattamento dei dati personali**

Tra

L'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (di seguito anche **INFN**) con sede legale in via E. Fermi, 40 Frascati (Roma), cod. fisc. 84001850589, in persona del Presidente, prof. Antonio Zoccoli nato a, il, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'INFN

E

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (di seguito anche **UNIBA**) con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, n. 1 (P.I.01086760723 | C.F.80002170720), in persona del Rettore, prof. Stefano Bronzini, nato a il, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ateneo

di seguito, congiuntamente definiti Contitolari.

Premesso che

- INFN e UNIBA collaborano da tempo, sulla base di apposite Convenzioni, allo svolgimento di attività scientifica di comune interesse nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché di ricerca e sviluppo tecnologico pertinenti alle attività in tali settori,
- in data 26.7.2017 INFN e UNIBA, hanno stipulato l'Accordo (nel seguito semplicemente Accordo) per la gestione del Centro di Bari dell'infrastruttura ReCaS, sito presso il Dipartimento Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin" dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e del Politecnico di Bari (nel seguito **ReCaS-Bari**),
- in particolare, all'art. 7 del predetto testo negoziale, le Parti hanno previsto la costituzione di un Comitato Paritetico composto dai seguenti membri:
 - il Coordinatore, che lo presiede,
 - il Direttore della Sezione INFN di Bari,
 - il Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica,
 - un rappresentante di UNIBA, nominato dal Rettore,
 - un rappresentante della Sezione INFN di Bari, nominato dal Presidente;

il Comitato Paritetico:

- a) **adotta le decisioni inerenti all'utilizzo delle risorse di ReCaS-Bari per le finalità di cui all'art. 2 del già citato Accordo;**
 - b) approva la relazione annuale sulle attività svolte, predisposta dal Coordinatore;
 - c) approva il regolamento di funzionamento del Comitato Tecnico Scientifico;
- le attività svolte mediante ReCaS-Bari possono comportare il trattamento di dati personali come definito, da ultimo, nell'art. 4 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito anche **Regolamento**) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, entrato in vigore negli stati membri dell'Unione europea il 25 maggio 2018;
 - il medesimo art. 4 del Regolamento definisce titolare del trattamento la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali;
 - il Regolamento UE 2016/679 attribuisce ai titolari del trattamento specifiche responsabilità in materia di trattamento dei dati personali, con la necessità di comprovare le valutazioni, le scelte e le misure adottate a garanzia della protezione dei dati;
 - l'art. 26 del Regolamento dispone che "Allorché due o più titolari del trattamento determinano congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento, essi sono contitolari del trattamento" e "determinano in modo trasparente, mediante un accordo interno, le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal [...] regolamento, con particolare riguardo all'esercizio dei diritti dell'interessato, e le rispettive funzioni di comunicazione delle informazioni di cui agli articoli 13 e 14, a meno che e nella misura in cui le rispettive responsabilità siano determinate dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui i titolari del trattamento sono soggetti";

- è interesse di ciascuno dei Titolari, come sopra individuati, definire un accordo di contitolarità diretto a disciplinare l'ambito di azione e le responsabilità dei Contitolari del trattamento con riferimento all'osservanza degli obblighi derivanti dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Tutto quanto sin qui premesso e sentiti i Responsabili della Protezione dei Dati Personali (RPD) di INFN e di UNIBA,

si concorda e stipula quanto segue

1. Vincolatività delle premesse.

1.1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

2. Oggetto dell'accordo.

2.1. Con il presente Accordo INFN e UNIBA stabiliscono un rapporto di contitolarità ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definendo i compiti e le responsabilità dei Contitolari relativamente al trattamento di dati personali effettuato mediante ReCaS-Bari.

3. Tipologia di dati e attività di trattamento.

3.1. INFN e UNIBA mediante ReCaS-Bari effettuano il trattamento di dati personali e di categorie particolari di dati personali, inclusi i dati trattati ai fini di ricerca scientifica – di cui rispettivamente all'art. 4 par. 1 e all'art. 9 del Regolamento - in conformità alle disposizioni del Regolamento medesimo, per "l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri" di cui sono investiti i titolari – giusta art. 6 par.1 lett. e del Regolamento.

3.2. INFN e UNIBA convengono che, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo per la gestione di ReCaS-Bari, di cui alle premesse, l'ambito di contitolarità riguarda i trattamenti di dati personali relativi alle attività, di seguito indicate, finalizzate:

- alla fornitura di servizi per il calcolo scientifico per le esigenze delle attività di ricerca e dei progetti di comune interesse ed, in particolare, a supporto degli esperimenti ALICE e CMS in svolgimento presso il Laboratorio internazionale CERN al Large Hadron Collider (LHC);
- alla fornitura di servizi ICT a supporto delle attività istituzionali di INFN ed UNIBA;
- alla fornitura di servizi ICT a supporto delle comunità scientifiche di altre Università ed Enti Pubblici di Ricerca nazionali ed internazionali, sulla base di accordi specifici anche definiti separatamente dalle Parti, ivi incluso, in particolare, il supporto alle attività delle comunità scientifiche di ELIXIR e di Lifewatch;
- alla fornitura di servizi ICT a supporto di partner, pubblici e/o privati, di progetti a cui partecipano INFN e UNIBA anche separatamente;
- a mantenere e rafforzare l'integrazione e la collaborazione del Centro con le e-infrastrutture nazionali, europee ed internazionali, in particolare con INFN-GRID, GARR, WLCG ed EGI;
- a sviluppare ed implementare nuove tecnologie per il calcolo scientifico ad alte prestazioni per favorire le comunità scientifiche delle Parti;
- a promuovere e svolgere attività di divulgazione, didattica e di alta formazione nel campo del calcolo ad alte prestazioni e dell'analisi dei dati;
- a promuovere e svolgere attività di trasferimento tecnologico e conto terzi con soggetti pubblici e privati per favorire l'innovazione a livello territoriale, sia delle Pubbliche Amministrazioni Locali sia delle imprese.

4. Obblighi dei Contitolari.

4.1. In conformità a quanto disposto negli articoli 5, 6, 7 e 8 dell'Accordo per la gestione di ReCaS-Bari, i Contitolari adottano congiuntamente le decisioni concernenti le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali previsti dal Regolamento e dalle ulteriori disposizioni emanate dalle Autorità comunitarie e nazionali a ciò preposte.

4.2. I Contitolari convengono che i dati personali di cui all'art. 3.2 siano trattati presso ReCaS-Bari per le sole finalità di esecuzione degli obblighi precontrattuali, contrattuali o convenzionali assunti singolarmente o congiuntamente dai Contitolari, per la gestione dei rapporti con i contraenti e con gli utenti individuati nell'ambito di ciascun contratto o convenzione, nonché per l'adempimento degli obblighi previsti dalla legge, da regolamenti comunitari e nazionali, nonché dalle disposizioni impartite da Autorità comunitarie o nazionali preposte.

4.3. I Contitolari, per il tramite del Comitato Paritetico di cui all'art. 7 del citato Accordo per la gestione di ReCaS-Bari, adottano le misure di sicurezza tecniche e organizzative necessarie a garantire ai dati personali raccolti, trattati o utilizzati nell'ambito del rapporto di contitolarità un livello di sicurezza adeguato al rischio.

4.4. In particolare, su proposta del Coordinatore, il Comitato Paritetico, in conformità a quanto disposto dall'art. 32 del Regolamento, e tenuto conto dell'evoluzione tecnologica, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché della probabilità e gravità dei rischi cui lo stesso è soggetto, approva, sentiti i DPO/RDP dei Contitolari, il Piano della Sicurezza che include:

- le misure tecniche ed organizzative in grado di assicurare su base permanente, la riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento, nonché la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- le procedure per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure adottate.

4.5. Il Coordinatore di ReCaS-Bari, che presiede il Comitato Paritetico, provvede a dare attuazione a tutte le misure tecniche ed organizzative, di cui al precedente punto, avvalendosi del personale chiamato a collaborare al Centro. Ove necessario, e previa delibera del Comitato Paritetico, il Coordinatore potrà avvalersi del supporto di professionalità specialistiche reperite sia presso ciascuno dei Contitolari sia all'esterno.

4.6. Il Coordinatore trasmette una relazione annuale ai Contitolari ed ai loro RDP, nei quali illustra in modo dettagliato le misure di sicurezza adottate e l'adeguatezza delle stesse alle attività di trattamento effettuate.

4.7. Il Comitato Paritetico, qualora ritenga che un trattamento di dati personali presenti un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, sentiti i Contitolari e i rispettivi RDP, effettua una valutazione di impatto in conformità a quanto disposto dall'art. 35 del Regolamento e dall'Allegato 1 al Provvedimento N. 467 del 11 ottobre 2018 - Elenco delle tipologie di trattamenti, soggetti al meccanismo di coerenza, da sottoporre nei casi previsti a valutazione d'impatto del Garante per la Protezione dei dati Personali.

4.8. Le attività individuate nell' art 2 dell'Accordo non possono essere effettuate se le stesse comportano un trattamento di dati personali che il Centro stesso non è in grado di eseguire o non ha adottato misure tecniche ed organizzative di sicurezza adeguate a garantire un elevato livello di sicurezza, in conformità a quanto stabilito nei commi precedenti.

4.9. I Contitolari, per il tramite del Coordinatore, qualora non agiscano autonomamente, provvedono congiuntamente alla designazione di eventuali Responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, su proposta del Comitato Paritetico di cui all'art. 7 dell'Accordo. L'atto di designazione potrà avvenire sulla base di un contratto o altro atto giuridico, contenente gli obblighi in capo al Responsabile ai sensi dell'art. 28, par. 3, dalla lett. a) alla lett. h).

4.10. I Contitolari si impegnano, sin d'ora, ad autorizzare ciascuno il proprio personale alle attività di trattamento effettuate presso ReCaS-Bari, assegnando al Coordinatore il compito di fornire a detto personale, preliminarmente all'autorizzazione, apposite e

specifiche istruzioni al fine di garantire la sicurezza e la riservatezza del trattamento dei dati.

5. Informazioni e comunicazioni circa le modalità di trattamento dei dati personali e attribuzione dei compiti per l'esercizio dei diritti degli interessati.

5.1. I Contitolari individuano il Coordinatore quale Referente tra ReCaS-Bari e i loro Responsabili per la Protezione dei Dati.

5.2. I Contitolari assegnano al Coordinatore il compito di predisporre le informative ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento precisando, tra l'altro, in modo chiaro e comprensibile per l'interessato, la contitolarità del trattamento con l'indicazione che, indipendentemente dalle disposizioni contenute nell'accordo di contitolarità, l'interessato può esercitare i propri diritti nei confronti di e contro ciascun titolare del trattamento, secondo quanto stabilito dall'art. 26, comma 3 del Regolamento. Le informative devono essere sottoposte al preventivo parere dei RDP di ciascuno dei Contitolari.

5.3. I Contitolari designano il Coordinatore quale Punto di Contatto per gli interessati ai sensi dell'art. 26 par. 1 del Regolamento.

5.4. I Contitolari assegnano al Coordinatore, per i trattamenti di cui al precedente punto 3.2, il compito di dare riscontro alle istanze relative all'esercizio da parte degli interessati dei diritti previsti in loro favore dagli artt. 15 e succ. del Regolamento nonché di gestire eventuali reclami proposti dagli stessi interessati.

5.5. Il Coordinatore è tenuto, inoltre, ad informare con la massima sollecitudine i Contitolari, tramite i rispettivi RPD, circa le richieste di esercizio dei diritti e i reclami ricevuti dagli interessati, unitamente alle iniziative intraprese per darvi seguito.

5.6. I Contitolari affidano al Coordinatore il compito di rendere disponibile agli interessati il contenuto essenziale del presente Accordo già con l'informativa, in conformità a quanto stabilito dall'art. 26, comma 2, del Regolamento.

6. Il Registro delle attività di trattamento.

6.1. I Contitolari convengono che ogni attività di trattamento di dati personali svolta presso ReCaS-Bari sia registrata in un apposito documento, che costituisce il Registro delle attività di Trattamento, tenuto in formato elettronico a cura del Coordinatore, nel quale sono descritte, per quanto di competenza, tutte le informazioni richieste dall'art. 30, comma 1 del Regolamento.

6.2. Il Coordinatore avrà cura di aggiornare tempestivamente i contenuti del Registro delle attività di Trattamento, che renderà disponibile ai RDP dei Contitolari.

7. Notifica di violazione di dati personali all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e comunicazione all'interessato.

7.1. I Contitolari individuano nel Coordinatore il soggetto in grado di operare con la massima celerità in caso di violazione di dati personali e gli assegnano pertanto il compito di provvedere alla notifica al Garante per la protezione dei dati personali, disciplinata all'art. 33 del Regolamento.

7.2 Il Coordinatore informa immediatamente i Contitolari del trattamento, tramite i rispettivi RPD, di essere venuto a conoscenza della violazione. Qualora la violazione rappresenti un rischio per i diritti e le libertà dell'interessato, il Coordinatore senza ingiustificato ritardo e entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, effettua la notificazione al Garante per la protezione dei dati personali, informando contestualmente via mail i DPO/RPD dei Contitolari. Qualora la notifica all'autorità di controllo non sia effettuata entro 72 ore, è corredata dei motivi del ritardo.

7.3 Nella notifica, predisposta secondo il contenuto di cui all'art. 33 par.3 del Regolamento, saranno indicati i dati di contatto del Coordinatore quale soggetto in grado di fornire ogni informazione circa la violazione occorsa e rilevata.

7.4. Fatte salve le azioni da intraprendere con somma urgenza, che il Coordinatore deve adeguatamente motivare, la valutazione delle conseguenze della violazione, nonché l'individuazione delle misure da adottare per porre rimedio alla violazione è effettuata dal Comitato Paritetico che ne dispone l'attuazione.

7.5. Ciascuna violazione di dati personali avvenuta nel ReCaS-Bari, anche ove non soggetta a notificazione e comunicazione agli interessati, è registrata a cura del Coordinatore in un apposito registro interno nel quale verranno inserite le informazioni, riguardanti ciascuna violazione, che saranno rese disponibili ai RDP dei Contitolari, secondo le modalità che verranno successivamente concordate.

7.6. Quando la violazione dei dati personali è suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, i Contitolari del trattamento, per il tramite del Coordinatore, comunicano la violazione all'interessato senza ingiustificato ritardo, ai sensi dell'art. 34 del Regolamento.

7.7. I Contitolari prevedono espressamente che il personale autorizzato al trattamento, afferente ReCaS-Bari, in caso di violazione di dati personali, osservi la procedura di data breach, adottata da ReCaS-Bari, finalizzata a tutelare le persone, i dati e le informazioni e a documentare i flussi per la gestione delle violazioni dei dati personali trattati.

8. Responsabilità dei Contitolari.

8.1. Ciascun Contitolare è responsabile in via esclusiva per i danni arrecati da attività di trattamento dallo stesso poste in essere nell'ambito di accordi, contratti o convenzioni stipulate singolarmente ed effettuate in difformità dalle decisioni adottate dal Comitato Paritetico per l'utilizzo delle risorse di ReCaS-Bari di cui all'art. 7 dell'Accordo.

8.2. Per i danni cagionati nelle ipotesi diverse da quelle del comma precedente, i Contitolari sono responsabili in solido al fine di garantire il risarcimento effettivo dell'interessato.

8.3. Anche i danni provocati all'interessato in casi di forza maggiore, saranno a carico di entrambi i Contitolari in solido che dovranno fronteggiare il rischio della forza maggiore; il Contitolare che ha pagato avrà azione di regresso nei confronti dell'altro.

8.4. Ferma la natura personale della responsabilità penale, i Contitolari rispondono in solido in caso di sanzioni amministrative inflitte dalle Autorità competenti ai sensi del Regolamento UE 2016/679 o del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. a ReCaS-Bari per fatti diversi da quelli di cui al comma 8.1.

9. Disposizioni conclusive.

9.1. Eventuali modifiche al presente Accordo dovranno essere apportate per iscritto previo accordo tra i Contitolari.

9.2. L'invalidità, anche parziale, di una o più delle clausole del presente Accordo non pregiudica la validità delle restanti clausole.

9.3. Con il presente Accordo le Parti intendono espressamente revocare e sostituire ogni altro contratto o accordo tra esse esistente, relativo al trattamento dei dati personali.

9.4. Le Parti hanno letto e compreso il contenuto del presente Accordo e sottoscrivendolo esprimono pienamente il loro consenso.

10. Spese di Bollo

La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. L'imposta di bollo è a carico delle parti in egual misura: ogni parte provvederà ad assolvere virtualmente detta imposta ai sensi del decreto MEF 17/6/2014.

L'Ufficio fa presente che il predetto Accordo è stato approvato con Decreto del Vice Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica n.10 del 24.01.2020 che sarà ratificato nella prossima seduta utile dello Consiglio dello stesso Dipartimento.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.		x	32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.		x	33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTI gli artt. 4, 9 e 26 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) (UE) 2016/679, entrato in vigore il 25.05.2018;
- RICHIAMATI gli artt. 7 e 8 del Regolamento di Ateneo in materia di Protezione dei dati Personali, emanato con D.R. n. 1587 del 13.03.2019;
- VISTO l'Accordo stipulato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), in data 26.07.2017, per la gestione del Centro di Bari dell'Infrastruttura "ReCaS",
- VISTO il testo dell'Accordo di Contitolarità, ex art. 26 del Regolamento (EU) 2016/679 (GDPR) - acquisito con nota prot. n. 3823 del 16.01.2020 -, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, finalizzato a disciplinare il trattamento dei dati personali presso il citato Centro;
- VISTO il Decreto n. 10 del 24.01.2020 del Vice Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, prof. A. Marrone, di approvazione dell'Accordo in questione;

TENUTO CONTO di quanto precisato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca, per quanto attiene all'intenso lavoro svolto ai fini della definizione del testo in parola, con la consulenza del Responsabile per la Protezione di Dati Uniba,

DELIBERA

- per gli aspetti di competenza, di approvare l'Accordo di Contitolarità, ex art. 26 del Regolamento EU 2016/679 (GDPR), integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, finalizzato a disciplinare il trattamento dei dati personali presso il Centro di Bari dell'Infrastruttura "ReCaS";
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO “VALUTAZIONE DEL RISCHIO IGIENICO SANITARIO LEGATO ALLO SCARICO DEI REFLUI SU SUOLO (PROGETTO SCA.RE.S) TRA L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE E ONCOLOGIA UMANA) E L’ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ E NOMINA RESPONSABILE SCIENTIFICO, AI SENSI DELL’ART. 5

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

L’**Ufficio** informa che con nota prot. n. 565 del 03.01.2020, il dott. Vincenzo De Fazio, Coordinatore del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, ha trasmesso la documentazione relativa all’Accordo di Collaborazione Scientifica da stipularsi tra questa Università e l’Istituto Superiore di Sanità, finalizzato allo svolgimento del progetto “Valutazione del rischio igienico sanitario legato allo scarico dei reflui su suolo (Progetto SCA.RE.S)”.

L’**Ufficio** ritiene opportuno riportare lo schema dell’Accordo in questione:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO “VALUTAZIONE DEL RISCHIO IGIENICO SANITARIO LEGATO ALLO SCARICO DEI REFLUI SU SUOLO (Progetto SCA.RE.S)

TRA

Istituto Superiore di Sanità, in seguito denominato ISS, con sede in Roma, 00161 Viale Regina Elena 299, CF 80211730587, legalmente rappresentato dal Commissario straordinario Prof. Silvio Brusaferrò

E

Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito denominato per brevità Università) con sede legale in Bari in Piazza Umberto I, n. 1, C.F. 8002170720 e P.IVA 01086760723, rappresentato ai fini del presente atto dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini

Premesso che

- l’ISS - ai sensi dell’art. 1 del DM 24 ottobre 2014 - è organo tecnico scientifico del Servizio Sanitario nazionale e persegue la tutela della salute pubblica, in particolare attraverso lo svolgimento di funzioni di ricerca, controllo, consulenza regolazione e formazione applicate alla salute pubblica;
- l’ISS, ai sensi dell’art. 2 co. 3 del predetto DM 24 ottobre 2014, per l’espletamento delle proprie funzioni e di ogni attività connessa può stipulare convenzioni, accordi e contratti con soggetti pubblici o privati, nazionali ed internazionali;
- che ai sensi dell’art. 8, comma 1, lett. e) del DM 2 marzo 2016, è istituito presso l’ISS il Dipartimento di Ambiente e salute, con la missione di effettuare valutazioni a carattere

- multidisciplinare sui rischi per la salute umana, derivanti dalle esposizioni ambientali attraverso lo sviluppo di metodi e tecnologie avanzate; condurre attività di ricerca e sperimentazione per l'identificazione e la caratterizzazione dei fattori di rischio, studi di monitoraggio ambientale, biomonitoraggio e sorveglianza della popolazione al fine di identificare misure di prevenzione primaria, gestione, riduzione e comunicazione dei rischi;
- l'Università svolge, tra le altre, funzioni di ricerca e di didattica ed in particolare:
 - i. Svolge direttamente attività di ricerca scientifica nell'ambito delle proprie competenze;
 - ii. Promuove programmi di studio e di ricerca anche in collaborazione con altre strutture scientifiche in campo nazionale ed internazionale;
 - iii. Stipula convenzioni, contratti e accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni e altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali, estere o internazionali per lo sviluppo di programmi di ricerca e lo svolgimento di ricerche particolari attinenti ai compiti istituzionali;
 - iv. Partecipa a progetti di studio e ricerca nazionali ed internazionali;
 - v. Promuove lo svolgimento di sperimentazioni cliniche e sviluppi tecnologici d'avanguardia di interesse nazionale, anche in collaborazione con altre Istituzioni.
 - vi. Progetta, sviluppa e organizza attività di formazione e di aggiornamento in ambito sanitario, nonché sperimenta e sviluppa, metodologie formative innovative;
 - l'Università è coordinatore del progetto "Valutazione del rischio igienico sanitario legato allo scarico dei reflui su suolo (Progetto SCA.RE.S)", finanziato dalla Regione Puglia, al quale l'ISS partecipa quale unità operativa;
 - in tale ambito ISS e Università intendono collaborare per lo svolgimento di attività di ricerca congiunta sul tema della qualità delle acque, con particolare riferimento alla presenza e potenziale diffusione di virus patogeni in acque sotterranee;
 - la collaborazione scientifica ed operativa tra ISS e l'Università potrà fornire elementi di conoscenza su possibili pericoli virologici, che possono compromettere la sicurezza dell'acqua e conseguenti rischi sanitari per la popolazione;
 - ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 1990 e s.m.i. "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Valore delle premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo.

Art. 2

Oggetto e scopo dell'accordo

Oggetto del presente accordo è la collaborazione tra ISS e Università finalizzata allo svolgimento del progetto "Valutazione del rischio igienico sanitario legato allo scarico dei reflui su suolo (Progetto SCA.RE.S)".

Nell'ambito dell'Accordo, saranno svolte attività di ricerca di virus enterici su campioni di acque reflue grezze e trattate, e di acque provenienti da corpi idrici sotterranei della Regione Puglia, mediante metodi molecolari quali/quantitativi (nested Rt-PCR e Real Time PCR).

Laddove dalla suddetta collaborazione scaturiscano atti o fatti suscettibili di valutazione finanziaria nonché oggetto di eventuali finanziamenti specifici, le Parti provvederanno alla stipula dei relativi atti contrattuali, integrati dall'indispensabile indicazione degli obiettivi perseguiti, dei responsabili delle diverse attività e delle modalità di gestione del contributo concesso.

Art. 3

Modalità di attuazione della collaborazione

L'ISS e Università realizzeranno la suddetta collaborazione facendo riferimento alle rispettive unità di personale di ruolo a tempo indeterminato e determinato, coinvolte nelle attività oggetto del presente accordo, che verranno chiamate a collaborare dai Responsabili Scientifici, nonché alle proprie dotazioni strumentali.

Nel caso in cui sia prevista la partecipazione di personale non di ruolo, si applicheranno, oltre alla normativa generale di riferimento, i regolamenti dell'ISS. Pertanto il personale che potrà avere accesso in Istituto sarà esclusivamente quello riconducibile alle fattispecie giuridiche ad oggi previste e disciplinate dall'Istituto stesso.

In ogni caso ognuna delle Parti provvederà, in base alla legislazione vigente, alla formazione ed informazione delle unità di personale che frequenteranno le rispettive sedi sulle procedure interne e sugli eventuali rischi specifici, pur restando a carico degli Enti di provenienza i rimanenti obblighi assicurativi, di tutela sanitaria e di sicurezza sui posti di lavoro.

Art. 4

Durata

La durata del presente accordo è stabilita in 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione, la stessa potrà essere prorogata previo consenso scritto tra le parti.

Art. 5

Responsabili Scientifici

Il responsabile scientifico, chiamato a coordinare le attività sarà per l'ISS la dott.ssa Giuseppina La Rosa e, per l'Università, la prof.ssa Maria Teresa Montagna.

Art. 6

Risultati Scientifici

Per "Risultati scientifici" deve intendersi il complesso di conoscenze scientifiche e tecnologiche – tutelabili o meno come privative industriali – nonché eventuali prodotti o prototipi, conseguiti dalle attività di ricerca e sviluppo.

Ciascuna delle Parti è titolare esclusiva dei risultati suscettibili di privativa conseguiti autonomamente e con mezzi propri, ancorché, nell'ambito delle ricerche oggetto del presente Contratto.

Nell'ipotesi in cui lo svolgimento delle attività porti a risultati congiunti, il regime dei risultati sarà quello della proprietà in pari quota, fatta salva ogni eventuale, diversa specifica negoziazione.

Art.7

Proprietà Intellettuale

Ciascuna Parte resta titolare dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale relativi:

- al proprio "background", intendendosi con questo termine tutte le conoscenze e le informazioni sviluppate e/o detenute a qualsiasi titolo autonomamente da ciascuna delle Parti antecedentemente alla stipula del presente Contratto;

- al proprio “sideground”, intendendosi con questo termine tutte le conoscenze sviluppate e i risultati conseguiti da ciascuna delle Parti durante lo svolgimento della Ricerca, ma al di fuori ed indipendentemente dalla stessa, anche se attinenti al medesimo campo scientifico.

Ciascuna Parte ha accesso libero, non esclusivo, gratuito, senza diritto di sub-licenza, limitato alla durata e alla realizzazione delle attività oggetto del contratto, alle informazioni, conoscenze tecniche preesistenti ed ai diritti di proprietà intellettuale a queste riferite, detenute dall'altra Parte prima della firma del contratto e necessarie per lo svolgimento delle attività. Qualsiasi accesso al background per ragioni diverse da quelle sopra indicate dovrà essere negoziato con accordo separato.

Le parti, nel rispetto dei diritti riconosciuti agli inventori, si impegnano a concordare mediante apposito accordo il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati, brevettabili e non, derivanti dall'esecuzione del progetto, nel rispetto del D.Lgs. N. 30 del 2005 relativo a “invenzioni dei ricercatori, delle Università e degli Enti pubblici di ricerca”, nel rispetto dell'effettivo apporto inventivo”, con le modalità di cui al precedente art. 6, ultimo comma.

Art. 8 Pubblicazioni

La diffusione delle conoscenze scientifiche è una delle finalità della collaborazione, pertanto le Parti si impegnano alla pubblicazione dei risultati delle sperimentazioni entro un limite massimo di cinque (5) anni dal completamento della stessa.

Le pubblicazioni e le diffusioni dei risultati parziali o finali della ricerca, potranno avvenire solo con il consenso scritto tra le Parti e purché tali pubblicazioni non compromettano la tutelabilità dei risultati. Restano escluse da tale obbligo tutte le informazioni e conoscenze che siano di rilevanza per la sanità pubblica in considerazione del ruolo istituzionale spettante ad ognuna.

Le informazioni di carattere confidenziale e/o riservato relative a dati, informazioni e tecnologie derivanti dalla collaborazione restano di proprietà esclusiva della parte che le ha fornite e ciascuna parte si impegna a far uso delle informazioni esclusivamente per l'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo e a non rendere note a terzi, sotto qualsiasi forma, le informazioni.

Le Parti si impegnano, ciascuna per i propri rapporti di competenza, ad assicurare che soggetti terzi eventualmente coinvolti nell'esecuzione del presente accordo, dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle pubblicazioni scientifiche e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno: in particolare attraverso pubblicazioni scientifiche congiunte, partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione risultanti da tali attività.

Ogni pubblicazione terrà conto, oltretutto, del fine di sanità pubblica che l'ISS è impegnato a perseguire in qualità di organo tecnico-scientifico del Servizio sanitario nazionale in Italia, congiuntamente alle funzioni di ricerca, sperimentazione, controllo, consulenza, documentazione e formazione in materia di salute pubblica nazionale.

Art. 9 Tutela dei dati personali

Le Parti provvedono al trattamento e alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini, nonché si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo, in conformità a quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 relativo alla

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Art. 10
Recesso

Ad ognuna delle Parti del presente accordo, ai sensi dell'art.1373 c.c., è attribuita la facoltà di recedere e tale facoltà può essere esercitata finché l'accordo stesso non abbia avuto un principio di esecuzione.

Art. 11
Risoluzione

Il presente accordo potrà essere risolto in ogni momento qualora uno dei contraenti dichiari l'impossibilità, per causa a quest'ultimo non imputabile, di proseguire la collaborazione.

Art. 12
Modifiche dell'Accordo

Ogni modifica al contratto necessita della forma scritta e della firma dei legali rappresentanti delle Parti.

Art. 13
Risoluzione delle controversie e foro competente

Il presente Accordo sarà interamente regolato e interpretato in conformità alla legge italiana. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti relative all'interpretazione, formazione, conduzione del presente accordo saranno di competenza esclusiva del giudice amministrativo ex art. 133 del Codice del processo amministrativo.

Art. 14
Registrazione

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 – tariffa parte II del D.P.R. N. 131/86. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

Art. 15
Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Accordo si applicano le disposizioni di legge. Il presente atto si compone di 15 articoli e viene sottoscritto con firma digitale.

L'Ufficio fa presente che il soprariportato Accordo è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, nella seduta del 07.02.2019, il cui OMISSIS del verbale si ritiene opportuno riportare qui di seguito:

“8.c Approvazione della convenzione con la Regione Puglia per lo svolgimento del progetto SCA.RE.S.

Il Direttore informa che è stata sottoscritta la convenzione, con la Regione Puglia, per lo svolgimento del progetto di ricerca “SCA.RE.S. – Valutazione del rischio igienico sanitario legato allo scarico dei reflui su suolo”, sotto il coordinamento della prof.ssa Montagna. La convenzione ha durata biennale a decorrere dall'inizio delle attività; per lo svolgimento del progetto la Regione verserà al Dipartimento, alle scadenze programmate, la somma complessiva di € 243.000,00. Nell'ambito di detta convenzione si rende necessario

procedere a sottoscrivere un accordo di collaborazione scientifica con l'Istituto Superiore di Sanità al fine di assicurare una parte degli interventi previsti dal progetto e, in particolare, "sul tema della qualità delle acque, con particolare riferimento alla presenza e potenziale diffusione di virus patogeni in acque sotterranee". Detta collaborazione tra ISS e l'Università potrà fornire elementi di conoscenza su possibili pericoli virologici, che possono compromettere la sicurezza dell'acqua e conseguenti rischi sanitari per la popolazione. La collaborazione avrà la durata di 24 mesi e favorirà lo scambio di esperienze tra i ricercatori dei due enti, in particolare per la ricerca di virus enterici su campioni di acque reflue grezze e trattate, e di acque provenienti da corpi idrici sotterranei della Regione Puglia, mediante metodi molecolari quali/quantitativi (nested Rt-PCR e Real Time PCR).

Laddove dalla suddetta collaborazione scaturiscano atti o fatti suscettibili di valutazione finanziaria nonché oggetto di eventuali finanziamenti specifici, le Parti provvederanno alla stipula dei relativi atti contrattuali, integrati dall'indispensabile indicazione degli obiettivi perseguiti, dei responsabili delle diverse attività e delle modalità di gestione del contributo concesso

In assenza di interventi, il Direttore pone in votazione il parere sulla approvazione della bozza di accordo di collaborazione scientifica con l'Istituto Superiore di Sanità al fine di assicurare una parte degli interventi previsti dal progetto e, in particolare, "sul tema della qualità delle acque, con particolare riferimento alla presenza e potenziale diffusione di virus patogeni in acque sotterranee".

Il Direttore specifica a questo proposito che la bozza dell'accordo sarà sottoposta all'approvazione degli Organi Accademici per la firma da parte del Magnifico Rettore.

Il Consiglio all'unanimità esprime parere favorevole alla bozza dell'accordo di collaborazione con l'ISS."

L'Ufficio, in merito all'articolato dell'Accordo in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, evidenzia l'opportunità di modificare l'**Art .9 (Tutela dei dati personali)** nella formulazione sotto riportata:

"Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preaccordo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente."

Lo stesso **Ufficio** evidenzia che si rende opportuno confermare/non confermare la prof.ssa Maria Teresa Montagna, quale Responsabile scientifico, di cui all'art.5 (Responsabili scientifici) dell'Accordo de quo."

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo la conferma della prof.ssa Maria Teresa Montagna quale Responsabile scientifico dell'Accordo *de quo*, per questa Università, come previsto dall'art. 5 dello stesso Accordo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.		x	32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.		x	33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO l'art. 68 – *Accordi di collaborazione*, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana, di cui alla riunione del 07.02.2019, trasmesso con nota, prot. n. 565 del 03.01.2020, relativo all'Accordo di collaborazione scientifica da stipularsi tra questa Università (Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana) e l'Istituto Superiore di Sanità, finalizzato allo svolgimento del progetto "*Valutazione del rischio igienico sanitario legato allo scarico dei reflui su suolo (Progetto SCA.RE.S)*";

VISTO lo schema dell'Accordo *de quo*, integralmente riportato in narrativa;
TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione –

Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca, anche in relazione all'opportunità di modificare l'art. 9 (Tutela dei dati personali) dell'Accordo *de quo*, nella formulazione *ivi* riportata, nonché all'esigenza di nomina del Responsabile scientifico, ai sensi dell'art. 5;

CONDIVISA la proposta di conferma della prof.ssa Maria Teresa Montagna ai succitati fini,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di collaborazione scientifica, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana) e l'Istituto Superiore di Sanità, finalizzato allo svolgimento del progetto "*Valutazione del rischio igienico sanitario legato allo scarico dei reflui su suolo (Progetto SCA.RE.S)*", previa modifica dell'art. 9 (Tutela dei dati personali), nella formulazione proposta dall'Ufficio e riportata in narrativa;
- di confermare la prof.ssa Maria Teresa Montagna quale Responsabile scientifico dell'Accordo *de quo*, per questa Università, come previsto dall'art. 5 dello stesso Accordo;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI E DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI) E ITALIA OLIVICOLA S.R.L. E NOMINA DUE COMPONENTI DEL COMITATO, AI SENSI DELL'ART. 3**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L'Ufficio informa che con nota prot. n. 91327 del 09.12.2019, il prof. Luigi Ricciardi, Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo Quadro di Collaborazione da stipularsi tra questa Università (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti; Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali) e Italia Olivicola S.r.l., al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Si riporta qui di seguito lo schema dell'Accordo in questione:

**ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE TRA
ITALIA OLIVICOLA E
L'UNIVERSITÀ DI BARI ALDO MORO**

Il Consorzio Nazionale Italia Olivicola s.r.l., con sede in Roma, via Piave 8, Codice fiscale 80123870588 e Partita IVA 02126091004, d'ora in poi il "Italia Olivicola" e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720, Repubblica Italiana, d'ora in poi l'"Università", successivamente denominate "le Parti";

PREMESSO che

- il presente accordo viene stipulato allo scopo di istituzionalizzare e sviluppare i rapporti di collaborazione tra le parti;
- ai sensi dell'art.63 del DPR 382/80, la ricerca scientifica è operata nell'ambito dell'Università, come sede primaria (I comma);
- l'Università è sede della formazione e trasmissione critica del sapere in forza anche dell'art. 1 della L. 230/2005;
- Italia Olivicola, costituita il 16/11/1976, è preposta a promuovere in maniera condivisa strategie di sviluppo, modernizzazione e consolidamento del settore olivicolo agendo da interlocutore delle componenti industriali e commerciali della filiera con le Istituzioni pubbliche nazionali e regionali;
- Italia Olivicola ha chiesto la collaborazione dell'Università di Bari Aldo Moro, in particolare dei Dipartimenti di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DiSAAT) e di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA);
- l'art. 47 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro offre, tra altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso convezioni o associazioni, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati.

DATO ATTO che il presente accordo viene stipulato nella prospettiva di un prossimo avvio di momenti di collaborazione, da realizzarsi come accordi attuativi del presente;

CONVENGONO quanto segue:

Articolo 1

La premessa costituisce parte integrante del presente atto.

Oggetto

Le Parti si impegnano a cooperare nella pianificazione ed esecuzione delle attività di cui all'art. 2.

Articolo 2

AMBITI DI COLLABORAZIONE

La collaborazione tra le Parti comprenderà tutti gli aspetti della filiera olivicola-olearia. Entrambe le parti promuoveranno il reciproco apporto e scambio di conoscenze scientifiche attraverso la formulazione e lo svolgimento in comune di programmi correnti e finalizzati per le ricerche di base e applicata nei campi di interesse, fatte salve le disponibilità di adeguate risorse.

Articolo 3

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE CONGIUNTO

Le Parti stabiliranno un Programma di Cooperazione congiunto, per identificare e specificare le azioni che si eseguiranno nella cornice del presente Accordo.

L'attuazione dell'Accordo è sottoposta al controllo di un apposito Comitato composto da due docenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (uno per ogni Dipartimento coinvolto nel presente Accordo) e due rappresentanti di Italia Olivicola.

L'applicazione delle azioni previste nel Programma sarà effettuata attraverso progetti in collaborazione, specificatamente e di volta in volta redatti in accordo alla natura delle attività previste.

Le Parti potranno realizzare riunioni, anche in via telematica, con la periodicità che considerino conveniente, alle quali potranno invitare a partecipare tecnici opportunamente designati.

Articolo 4

FINANZIAMENTO

Il presente Accordo non pretende generare obblighi finanziari o economici giuridicamente vincolanti per le Parti. Ogni Parte si farà carico delle spese relative all'adempimento del presente accordo con le risorse disponibili nei loro rispettivi bilanci, secondo quanto stabilito dalla legislazione nazionale e nella misura delle loro possibilità.

Articolo 5

COPERTURE ASSICURATIVE E SICUREZZA

Ciascuna Parte garantisce le coperture assicurative di legge contro il rischio degli infortuni del proprio personale e degli studenti/laureandi/specializzandi/dottorandi impegnati nello svolgimento delle attività concordate nel presente Accordo.

Ciascuna Parte garantisce, inoltre, la copertura assicurativa per la propria responsabilità civile verso terzi.

Le persone afferenti alle Parti contraenti sono tenute a uniformarsi al codice etico e ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n.81/08 e successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 6

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre-accordo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore

elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

Articolo 7

TITOLARITÀ DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE ED INTELLETTUALE

Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti, con riferimento alle eventuali ricerche/progetti/attività da effettuarsi, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall'attività oggetto del presente Accordo, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti di autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale saranno interamente regolati da accordi attuativi e/o convenzioni di ricerca.

Articolo 8

UTILIZZAZIONE SCIENTIFICA E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI NON TUTELATI ATTRAVERSO PRIVATIVE INDUSTRIALI

Singoli accordi attuativi disciplineranno le modalità di utilizzazione e di pubblicazione dei risultati scientifici e/o tecnici raggiunti nell'ambito degli studi svolti in collaborazione.

Articolo 9

SOLUZIONI DI CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia che possa nascere dall'applicazione e/o interpretazione del presente Accordo sarà risolta da un collegio di tre arbitri, dei quali due indicati dall'Università o da Italia Olivicola e il terzo di individuato comune accordo. Il Collegio giudicherà secondo le regole di diritto.

Articolo 10

VIGENZA, DURATA ED EMENDAMENTO

1. Il presente Accordo entrerà in vigore nella data della sua firma ed avrà una durata di tre (3) anni dalla data di sottoscrizione, potendo essere rinnovato per uguale periodo in conformità a un Accordo scritto approvato dagli organi competenti delle Parti. Ognuna delle Parti potrà dare per concluso il presente Accordo, in qualsiasi momento, attraverso notificazione scritta all'altra Parte, con almeno trenta (30) giorni di anticipo.
2. Il presente Accordo potrà essere modificato per mutuo consenso delle Parti.

L'Ufficio, in merito all'articolato dell'Accordo in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, evidenzia l'opportunità di modificare, nella formulazione sotto riportata, il **VI comma delle premesse**, che richiama l'art.47 del vecchio statuto di questa Università:

“PREMESSO CHE

l'art. 39, primo comma, del vigente statuto dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro prevede che la stessa Università, nei limiti e secondo le procedure disciplinate dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, può stabilire rapporti di ricerca o di formazione universitaria e professionale con enti pubblici e privati attraverso

contratti e convenzioni. Ogni iniziativa deve, comunque, essere compatibile con i compiti istituzionali delle strutture interessate e deve garantire la massima trasparenza e conoscibilità delle attività svolte.”

L'Ufficio fa presente che il suddetto Accordo, su proposta del prof. Enrico De Lillo, in qualità di Responsabile Scientifico, è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, nella seduta 19.11.2019.

L'Ufficio, fa presente inoltre che lo stesso Accordo, su proposta del prof. S. Camposeo, in qualità di Responsabile Scientifico, è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, nella seduta del 05.12.2019.

L'Ufficio evidenzia che questo Consesso, ai fini dell'attuazione dell'Accordo dovrà indicare n. 2 docenti di questa Università quali componenti del Comitato (uno per ogni Dipartimento coinvolto nel presente Accordo), ai sensi all'art. 3 (Programma di cooperazione congiunto) dell'Accordo de quo.”

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo i proff. Enrico De Lillo e Salvatore Camposeo, in quanto già responsabili scientifici dell'Accordo, rispettivamente per il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, quali componenti del Comitato previsto all'art. 3 dell'Accordo stesso.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.		x	32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.		x	33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO l'art. 68 - *Accordi di collaborazione*, del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

- VISTI gli estratti dai verbali del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, di cui alla riunione del 19.11.2019 – acquisito con nota prot. n. 91327 del 09.12.2019 e del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, di cui alla riunione del 05.12.2019, relativi all’approvazione dell’Accordo Quadro di collaborazione da stipularsi tra questa Università (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali) e Italia Olivicola S.r.l.;
- VISTO lo schema dell’Accordo *de quo*, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca, anche in relazione alla modifica dell’ultimo periodo delle premesse dell’Accordo *de quo*, nonché alla nomina di n. 2 componenti del Comitato, ai sensi dell’art. 3;
- CONDIVISA la proposta di nomina dei proff. Enrico De Lillo e Salvatore Camposeo, ai succitati fini,

DELIBERA

- di approvare l’Accordo Quadro di collaborazione, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali) e Italia Olivicola S.r.l., previa modifica dell’ultimo periodo delle premesse, secondo la formulazione proposta dall’Ufficio e riportata in narrativa;
- di nominare i proff. Enrico De Lillo e Salvatore Camposeo quali componenti del Comitato previsto all’art. 3 dell’Accordo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell’atto in questione dando, fin d’ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**NOMINA COMMISSIONE PER LA SELEZIONE DI 70 POSIZIONI DI VISITING PROFESSOR E VISITING RESEARCHER PER L'ANNO 2019**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca, che la dott.ssa P. Rutigliani, in qualità di Direttore responsabile della medesima Direzione, illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““L’Ufficio rammenta che, con D.R. n. 4611 del 06.12.2019, è stato pubblicato un Bando destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, per la selezione e la permanenza presso tali strutture di un numero massimo pari a 70 posizioni di Visiting Professor/Visiting Researcher, a esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall’Ateneo, sono chiamati a svolgere nell’Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell’ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una Scuola di Specializzazione.

Tali figure, in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale ed esperienza didattica coerenti con i contenuti e le finalità delle attività che devono essere svolte presso l’Università di Bari Aldo Moro, dovranno essere impegnate durante il soggiorno, per un periodo minimo di due mesi, anche non consecutivi, in attività di ricerca e/o formativa. L’attività di ricerca sarà svolta nell’ambito di linee e progetti comuni tra il Dipartimento ospitante ed il Visiting. L’attività didattica sarà svolta nell’ambito di insegnamenti presenti nella offerta formativa di Ateneo e/o nell’ambito delle attività didattiche del dottorato di ricerca e/o di una Scuola di Specializzazione.

Per ciascuna posizione di Visiting viene assegnato un contributo onnicomprensivo lordo minimo, a carico del bilancio, pari ad €. 4.000,00.

Nel caso in cui la struttura proponente, in sede di predisposizione dell’Offerta formativa, abbia stabilito che uno o più insegnamenti possano essere affidati al Visiting Professor, il contributo onnicomprensivo lordo minimo a carico del bilancio sarà pari ad € 5.000,00.

Con delibere degli Organi di governo, il numero delle posizioni e l’importo del contributo potranno essere variati in base al numero delle domande pervenute.

L’Ufficio fa presente che le modalità di selezione sono disciplinate dall’art. 4 - Modalità di selezione del succitato bando, qui di seguito riportate:

“Art. 4 - Modalità di selezione

La valutazione delle candidature sarà affidata ad una apposita Commissione, nominata con decreto del Rettore e composta da tre docenti su proposta del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione, che esaminerà le stesse sulla base dei seguenti criteri prioritari:

- *valutazione del curriculum scientifico e didattico del candidato;*
- *coerenza del curriculum con i contenuti e le finalità delle attività che dovranno essere svolte presso il Dipartimento ospitante;*

- rilevanza della produzione scientifica;

La Commissione inoltre potrà definire un ordine di priorità tenendo in considerazione:

- l’inserimento da parte della struttura proponente, in sede di predisposizione dell’Offerta formativa, dell’affidamento al Visiting Professor di uno o più insegnamenti;
- interdisciplinarietà, con l’eventuale coinvolgimento di più di un Dipartimento e la possibilità di un cofinanziamento multiplo;
- partecipazione del docente proposto a progetti e attività di ricerca documentale con docenti dell’università degli studi di Bari Aldo Moro;
- esistenza e consistenza di un cofinanziamento da parte del Dipartimento ospitante.

La Commissione redigerà una graduatoria e indicherà le 70 candidature ritenute più qualificate, ferma restando la riserva di cui all’ultimo comma dell’art.1 che così recita: “Con delibere degli Organi di governo, il numero delle posizioni e l’importo del contributo potranno essere variati in base al numero delle domande pervenute”.

La Direzione ricerca, terza missione e internazionalizzazione, Sezione internazionalizzazione, U.O. progetti di internazionalizzazione didattica e ricerca pubblicherà i risultati nel sito web d’Ateneo e ne darà comunicazione ai Dipartimenti ospitanti, che dovranno deliberare l’affidamento delle attività ai Visiting selezionati, nel rispetto della normativa vigente in materia di incarichi a soggetti esterni e nel rispetto delle norme per l’ingresso in Italia dei cittadini extracomunitari”.

L’Ufficio fa presente che il numero complessivo delle candidature presentate dai vari Dipartimenti è pari a 91 / 94, così ripartite:

N° CANDIDATURE PRESENTATE	DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO
n. 2	Dipartimento di Biologia
n. 8	Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica
n. 1	Dipartimento di Chimica
n. 4	Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi
n. 12	Dipartimento di Economia e Finanza
n. 8	Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa
n. 1	Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco
n. 2	Dipartimento di Fisica
n. 3	Dipartimento di Giurisprudenza
n. 5	Dipartimento di Informatica
n. 4	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina
n. 4	Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture
n. 1	Dipartimento di Lettere lingue arti. Italianistica e culture comparate
n. 6	Dipartimento di Matematica
n. 8	Dipartimento di Medicina veterinaria
n. 4	Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali (DISAAT)
n. 5	Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione
n. 2	Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali
n. 2	Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso

n. 7	Dipartimento di Scienze Politiche
n. 2	Dipartimento di Studi umanistici (DISUM)

L'Ufficio, nel rammentare che era stata accertata la disponibilità in bilancio di un importo pari a Euro 306.000,00, sufficiente a consentire la copertura finanziaria di un numero massimo pari a 70 posizioni di Visiting Professor / Visiting Researcher, ricorda che il bando stesso prevede che "Con delibere degli Organi di governo, il numero delle posizioni e l'importo del contributo potranno essere variati in base al numero delle domande pervenute."

A tal fine fa presente che ha richiesto per le vie brevi, al Dipartimento Risorse Finanziarie, l'eventuale disponibilità finanziaria per la copertura delle ulteriori 21 / 24 candidature pervenute dai singoli Dipartimenti, previa verifica dei requisiti dei candidati partecipanti. Il medesimo Dipartimento ha comunicato che non risulta alcuna disponibilità sull'esercizio finanziario 2019 ma che la spesa relativa al finanziamento delle ulteriori 21 /24 posizioni di Visiting Professor / Visiting Researcher potrà eventualmente gravare sul prossimo esercizio finanziario."

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, posto l'invito del Rettore ad indicare docenti non appartenenti a questo Consesso, vengono proposti, rispettivamente dal Rettore, dalla prof.ssa Romanazzi e dal prof. Voza, i proff. Silvia Cingolani, Luca Petruzzellis e Domenico Dalfino quali componenti la Commissione in parola.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, ai sensi dell'art. 4 del Bando emanato con D.R. n. 4611 del 06.12.2019, di cui in narrativa.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.		x	32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.		x	33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 2884 del 05.04.2000 e s.m.i.;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle figure del *Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow*, emanato con D.R. n. 1415 del 13.05.2015 e successivamente modificato con D.R. n. 1297 del 19.04.2017;
- VISTA la propria delibera del 19.11.2019;
- VISTO il D.R. n. 4611 del 06.12.2019, con cui è stato emanato un Bando destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, per la selezione e la permanenza presso tali strutture di un numero massimo pari a 70 posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, a esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una Scuola di Specializzazione;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca;
- CONSIDERATO quanto previsto dall'art. 4 - *Modalità di selezione*, comma 1, del succitato Bando, a norma del quale: *“La valutazione delle candidature sarà affidata ad una apposita Commissione, nominata con decreto del Rettore e composta da tre docenti su proposta del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione...”*;
- UDITE le precisazioni fornite in merito dalla dott.ssa Pasqua Rutigliani, in qualità di Direttore responsabile della suddetta Direzione;
- CONDIVISE le proposte di nominativi dei componenti la Commissione per la selezione dei *Visiting Professor/Visiting Researcher*, nell'ambito del

bando pubblicato con D.R. n. 4611 del 06.12.2019, per l'anno 2019,
come formulate nel corso del dibattito,

DELIBERA

di proporre la nomina dei proff. Silvia Cingolani, Luca Petruzzellis e Domenico Dalfino quali componenti della Commissione per la selezione dei *Visiting Professor/Visiting Researcher*, nell'ambito del bando pubblicato con D.R. n. 4611 del 06.12.2019, per l'anno 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE) E C.A.P.S. – CENTRO DI AIUTO PSICO-SOCIALE - COOPERATIVA SOCIALE A R.L.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L’Ufficio informa che con nota prot.n.74758 del 20.01.2020, il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, ha trasmesso la documentazione relativa all’Accordo Quadro di Collaborazione da stipularsi tra questa Università e C.A.P.S. – Centro di Aiuto Psico-sociale - Cooperativa Sociale a r.l., al fine di ottenere l’approvazione dello schema nonché della stipula.

Si riporta qui di seguito lo schema dell’Accordo in questione:
ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE) E C.A.P.S. – CENTRO DI AIUTO PSICO-SOCIALE - COOPERATIVA SOCIALE A R.L.

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione) (di seguito UNIBA), con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, 1, codice fiscale 80002170720.rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini, , autorizzato alla stipula del presente accordo quadro con delibera del Senato Accademico del ...

E

il C.A.P.S. – Centro di Aiuto Psico-Sociale, (di seguito “CAPS”), Cooperativa Sociale a r.l., iscritta alla CCIAA di Bari con n. 303212 e all’Albo delle Cooperative Sociali del Ministero delle Attività Produttive con n. A133873, con sede legale a Bari in Via Barisano da Trani n. 12, C.F. e P.I. 04252620721, rappresentata dal Presidente e Legale Rappresentante, Dr. Marcello Signorile, nato a XXXXXXXXXXXXX

Singolarmente anche indicati come la “Parte” e collettivamente come le “Parti”

PREMESSO CHE

UNIBA, è una istituzione pubblica, laica, autonoma e pluralista che realizza le proprie finalità di ricerca, didattica e di terza missione secondo le disposizioni del suo Statuto e della legge, nel rispetto dei principi costituzionali.

Secondo le proprie finalità, partecipa alla promozione, organizzazione e realizzazione di servizi culturali e formativi sul territorio regionale, nazionale e internazionale, anche sviluppando rapporti con istituzioni pubbliche e private, nonché con imprese italiane ed estere, nel campo della ricerca e della formazione, attraverso contratti, convenzioni, consorzi ed ogni altra forma utile;

Ai sensi dell’art. 39 del proprio Statuto, UNIBA prevede, tra l’altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso Convenzioni o consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati;

ai sensi dell'art. 68 Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, il Rettore sottoscrive le convenzioni ed i contratti, ad eccezione di quelli di competenza delle singole strutture o del Direttore Generale, secondo quanto stabilito dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

C.A.P.S. è una Cooperativa Sociale a r.l. onlus, iscritta alla CCIAA di Bari con n. 303212 e all'Albo delle Cooperative Sociali del Ministero delle Attività Produttive con n. A133873. È Ente Ausiliario Regione Puglia ex art. 116 D.P.R. 309/90 e iscritta al Registro di Enti e Associazioni che svolgono attività a favore di immigrati del Ministero della Solidarietà Sociale ex D.L. 286/98, alla Prima Sezione, con n. A/56/2000/BA dall'11/10/2000 e alla Seconda Sezione (ex Terza) con n. C/37/2000/BA dal 27/11/2000.

C.A.P.S., ai sensi dello Statuto, modificato in ultima istanza il 14 settembre 2017, svolge attività mutualistica, realizzando interventi in favore di: persone in condizione di dipendenza patologica, minori italiani fuori famiglia e minori stranieri non accompagnati, persone senza dimora, adulti in condizione di grave emarginazione, migranti, giovani a rischio di devianza o in condizione di vulnerabilità sociale. Persegue tali finalità attraverso la gestione di presidi territoriali e servizi strutturati, in convenzione con enti locali e amministrazione regionale, tra i quali:

- Servizio di Pronto Intervento Sociale, attivo nel Comune di Bari e nell'Ambito Territoriale di Modugno – Bitetto – Bitritto, è volto a fornire risposte immediate in situazioni emergenziali ed improcrastinabili
- Unità di Strada "Care for People", in convenzione con il Comune di Bari, svolge attività di orientamento, tutela e aggancio di adulti in condizione di grave emarginazione, nonché attività di prevenzione delle dipendenze patologiche.
- Comunità educativa per minori "Casa Shalom"
- Centro Polifunzionale "Casa delle Culture", in convenzione con il Comune di Bari, struttura di accoglienza residenziale per migranti, corredato di sportello interculturale e attività culturali e professionalizzanti aperte al territorio
- "Artemisia" – Gruppo Appartamento per giovani adulti, impegnati nella co-gestione di un complesso di attività (bistrot, B&B) all'interno di un bene confiscato alla criminalità organizzata
- Alloggio Sociale per adulti in difficoltà "SoleLuna", in convenzione con il Comune di Bari
- Centro diurno per persone in condizione di povertà estrema "Area 51", in convenzione con il Comune di Bari
- Centro di Accoglienza Notturna "Andromeda", in convenzione con il Comune di Bari
- Casa di accoglienza per persone vittime di tratta – Progetto "La Puglia non Tratta", finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Servizi di welfare di accesso (Porta Unica di Accesso, Segretariato Sociale), in convenzione con enti locali pugliesi
- Struttura di accoglienza per persone sottoposte o già sottoposte a misure restrittive della libertà personale nel Comune di Turi (in fase di attivazione)
- Servizi sperimentali di accoglienza alloggiativa di nuclei familiari in difficoltà, secondo il paradigma "Housing First"

Tutto ciò premesso e considerato quale parte integrante e sostanziale del presente Accordo,

le Parti, come in epigrafe rappresentate,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:
ART. 1 - PREMESSE

Le premesse alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

ART. 2 - OGGETTO

1. Le Parti si impegnano alla collaborazione reciproca per la realizzazione congiunta e coordinata di iniziative, attività scientifiche, progetti di ricerca, organizzazione di corsi di formazione, percorsi di orientamento, promozione di campagne di sensibilizzazione sui temi relativi alla grave emarginazione adulta, alle dipendenze patologiche, al disagio psico-sociale, all'emergenza sociale, all'intercultura, al maltrattamento, abuso, disagio, violenza in danno di donne, minori, vittime di sfruttamento sessuale e/o lavorativo, allo scopo di diffondere una maggiore conoscenza della materia, attuare percorsi di osservazione, descrizione, valutazione, cura e trattamento e soprattutto di studio e ricerca ed anche di reinserimento sociale di tossicodipendenti, persone senza dimora, migranti, adulti e minori in condizione di disagio psico-sociale.
2. A tal scopo, le Parti si impegnano fin d'ora ad operare nello spirito di massima collaborazione e a scambiare tutte le informazioni di rilevanza tecnica e scientifica necessarie per il corretto svolgimento degli impegni previsti dal presente accordo.
3. Inoltre si impegnano ad avviare, anche mediante la partecipazione a bandi nazionali e comunitari e l'istituzione di network progettuali, una collaborazione strategica focalizzata in particolare sui temi della formazione e della ricerca coinvolgendo anche Agenzie Socio Sanitarie Pubbliche e Private, competenti in materia, il Ministero della Giustizia ed il Dipartimento della Giustizia Minorile
4. Le parti si impegnano a diffondere i risultati conseguiti e gli approfondimenti effettuati nella comunità scientifica e nella società civile. Sulle pubblicazioni edite a seguito della presente convenzione, sarà riportato esplicito riferimento alla stessa.
5. Le parti collaboreranno per l'organizzazione di convegni e seminari nazionali e internazionali allo scopo di coinvolgere la comunità scientifica, le parti sociali e tutti i soggetti interessati e di diffondere i contenuti delle ricerche prodotte.

ART. 3 - COMITATO DI COORDINAMENTO

1. Per l'attuazione delle attività di cui all'art. 2, le Parti costituiscono un comitato di coordinamento, composto dai Proff. Andrea Bosco, Alessandro Caffò e Ignazio Grattagliano afferenti al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione, e dai seguenti componenti della Cooperativa Sociale C.A.P.S.: Dott. Marcello Signorile e Dott. Christian Signorile, ai quali è conferito il compito di definire congiuntamente le linee di azione, valutare, promuovere, organizzare e monitorare le iniziative di comune interesse.

ART. 4 - CONVENZIONI ATTUATIVE

1. La collaborazione tra Università e la Cooperativa Sociale C.A.P.S. è finalizzata al perseguimento dei fini istituzionali delle Parti, potrà essere attuata tramite la stipula di apposite convenzioni attuative tra la Cooperativa e le strutture universitarie interessate, nel rispetto del presente accordo quadro e della normativa vigente.
2. Le convenzioni attuative disciplineranno le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione fra le Parti, specificando, in particolare, gli aspetti di natura tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria riguardanti l'utilizzo e la proprietà intellettuale dei risultati della collaborazione stessa, nonché specifici aspetti relativi alla sicurezza.

ART. 5 - DURATA

1. Il presente Accordo ha durata quinquennale, a decorrere dalla data di ultima sottoscrizione dello stesso ed è rinnovabile in seguito ad accordo scritto tra le parti per uguale periodo, previa delibera dell'Organo competente.

2. E' fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza del presente Accordo.
3. Al termine del presente Accordo, le Parti redigono congiuntamente una relazione valutativa sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, in caso di rinnovo, a questa si aggiunge un programma sui futuri obiettivi da conseguire.

ART. 6 - ONERI

1. Il presente Accordo non comporta oneri a carico delle Parti. Gli eventuali oneri saranno determinati nelle singole convenzioni attuative di cui all'art. 4 che individueranno la/e struttura/e organizzativa/e di ciascuna Parte alla quale/alle quali detti oneri saranno imputati, previa verifica della sussistenza e disponibilità dei corrispondenti fondi.

ART. 7 - COPERTURE ASSICURATIVE

1. Il personale universitario, i laureandi, tesisti, dottorandi, specializzandi e gli studenti che eventualmente svolgeranno attività connesse con il presente Accordo presso i locali della Cooperativa potranno essere coperti assicurativamente a valere su fondi esterni per il finanziamento delle attività scientifiche, in ottemperanza ai regolamenti dipartimentali e universitari, e comunque a carico di UNIBA.
2. C.A.P.S. sarà responsabile della copertura assicurativa ai propri dipendenti o collaboratori eventualmente impegnati nello svolgimento delle attività connesse con il presente Accordo presso i locali dell'Università.
3. Ciascuna delle Parti, inoltre, dichiara e garantisce che svolgerà la propria attività in conformità con tutte le normative vigenti, nessuna esclusa e/o eccettuata, e si impegna sin d'ora a tenere indenne e manlevata l'altra Parte per ogni danno o pregiudizio quest'ultima abbia a subire in connessione e/o in dipendenza con eventuali violazioni, poste in essere dall'altra e/o dai suoi dipendenti e/o collaboratori, di qualsivoglia legge e/o normativa vigente.
4. Ciascuna Parte si impegna a manlevare e tenere indenne l'altra Parte da ogni azione, pretesa o istanza promossa da terzi per ottenere il risarcimento di danni provocati da propri dipendenti e collaboratori, o da persone comunque ad essa legate, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuto il fatto produttivo di danno.
5. Ciascuna delle Parti si assume la responsabilità derivante dall'uso delle proprie apparecchiature ed attrezzature scientifiche, nei confronti dei dipendenti, collaboratori o persone comunque collegate e di terzi, anche mediante specifiche coperture assicurative.

ART. 8 - SICUREZZA

1. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 9.4.2008, n. 81 integrato con il D.lgs. 3.8.2009, n. 106, si stabilisce che la Cooperativa Sociale C.A.P.S., nonché l'Università degli Studi di Bari, assumono tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario e degli studenti ospitati presso le proprie strutture.
2. Si demanda a singoli accordi la definizione dei soggetti ai quali attribuire le posizioni di garanzia di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b), d) ed e) del D.lgs. 9.4.2008, n. 81 e seguenti.
3. Il personale, gli studenti, borsisti o dottorandi, di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o

integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del Dirigente della Sicurezza di struttura ai fini della sicurezza. Gli obblighi di sorveglianza sanitaria ricadono sul datore di lavoro dell'ente di provenienza che si attiverà eventualmente integrando i protocolli in base a nuovi rischi specifici ai quali i lavoratori risulteranno esposti. Il Dirigente ai fini della sicurezza della sede ospitante è tenuto, prima dell'accesso degli ospiti nei luoghi di pertinenza, sede di espletamento delle attività, a fornire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza prevenzione e protezione in vigore presso la sede. In seguito sarà rilasciata apposita dichiarazione controfirmata.

Gli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono di responsabilità del Dirigente della Sicurezza della sede ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

Il personale di entrambi i contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti sedi di espletamento delle attività, dovrà essere stato informato in merito alla gestione degli aspetti ambientali ivi presenti nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. In caso di utilizzo di macchine/attrezzature/impianti di proprietà di una delle due Parti per i scopi di cui al presente Accordo e a quelli suoi successivi, il proprietario dovrà verificare la rispondenza dei beni messi a disposizione ai requisiti richiamati dagli artt. 70-72 del D. Lgs. 81/08; in particolare, gli stessi dovranno essere resi disponibili rispettando quanto previsto dalle vigenti policy, richiamate dalle procedure interne sulla gestione della sicurezza di macchine/impianti/attrezzature.

ART. 9 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Le Parti assumono gli obblighi derivanti dalla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari per le parti eventualmente applicabili al presente atto e/o successivi accordi, con particolare riguardo a quanto disposto dall'art. 6, comma 2 del D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217.

ART. 10 - DIVIETO UTILIZZO DEL LOGO

1. Nessuna Parte può utilizzare il nome o il logo dell'altra Parte o il nome dei suoi dipendenti/collaboratori, in pubblicità, comunicazioni divulgative, o pubblicazioni scientifiche senza l'espressa autorizzazione scritta dell'altra Parte.
2. Le Parti riconoscono e concordano che tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi al logo rimarranno di proprietà esclusiva della Parte proprietaria.
3. L'utilizzo autorizzato del logo di una Parte non trasferisce alla Parte utilizzatrice nessun diritto o titolo connesso allo stesso.

ART.11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RISERVATEZZA

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione/accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione/Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art.26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

I dati trattati in esecuzione della presente Convenzione, saranno utilizzati per i soli fini istituzionali nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione o riservatezza dei dati e delle informazioni.

ART.12 - DIRITTI DI PROPRIETA' INTELLETTUALE

1. Le Parti si impegnano, ciascuna per i propri rapporti di competenza, ad assicurare che tutti i soggetti dell'Università e del C.A.P.S. coinvolti nei progetti scientifici collaborativi oggetto del presente Accordo dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle pubblicazioni scientifiche inerenti dati acquisiti congiuntamente e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno: in particolare, attraverso il riconoscimento dei diritti di autore oppure il ringraziamento nelle pubblicazioni scientifiche congiunte (a seconda del contributo offerto da ciascuno dei partecipanti delle due istituzioni), partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione risultanti da tali attività.
2. Le Parti valutano insieme, sulla base degli effettivi apporti, l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, fermi restando i diritti riconosciuti dalla legge agli inventori; la gestione dei brevetti dovrà essere disciplinata da una specifica convenzione attuativa, qualora le parti decidano di intraprendere attività volte alla brevettazione.
3. In ogni caso, salvo contraria pattuizione delle convenzioni attuative di cui all'articolo 4, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto dei progetti scientifici collaborativi, sarà riconosciuta sulla base dell'apporto sia finanziario (anche in termini di fondi esterni assegnati a una delle Parti) che quantificabile in termini di ore di lavoro svolto da ciascuna Parte. Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti scientifici, frutto dei progetti collaborativi, essa rimarrà della Parte che ha acquisito i dati, qualora essi siano stati acquisiti in via esclusiva da una Parte, o sarà assegnata ad entrambe per le parti di rispettiva competenza, qualora i dati siano stati acquisiti congiuntamente, o ancora potrà essere oggetto di specifica pattuizione all'interno delle convenzioni attuative.
4. Qualora una Parte decida di pubblicare risultati di rilevanza scientifica rivenienti da studi svolti congiuntamente entro l'oggetto di questo accordo, essa è tenuta ad inviare all'altra Parte il materiale da pubblicare a mezzo posta ordinaria o elettronica non meno di 15 giorni solari prima dell'invio del materiale a rivista scientifica o ad agenzie di stampa. L'altra Parte può, se lo desidera, ritirare la disponibilità dei dati di cui detiene proprietà intellettuale esclusiva. Inoltre, può optare per la rinuncia al riconoscimento dei diritti di autore e richiedere la rimozione dal documento di ogni menzione del proprio contributo. L'altra Parte può richiedere cambiamenti al materiale da pubblicare, purché ciò avvenga entro i primi 15 giorni solari dalla data di invio del materiale. In caso di mancata risposta, il documento sarà considerato accettato per la pubblicazione nella sua forma iniziale.

ART. 13 - INCOMPATIBILITA'

1. Le Parti dichiarano per sé, per gli esperti e il personale, comunque impiegati nelle attività oggetto della presente convenzione, di non trovarsi, per l'espletamento di tali attività, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi della vigente normativa e di osservare la medesima.

2. In caso di incompatibilità opereranno le norme previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

ART. 14 – CLAUSOLE INERENTI AL D.LGS. N. 231/2001, ALLA L. N. 190/2012 ED ALLA TRASPARENZA ED INTEGRITA' – D.LGS. N. 33/2013

1. La Cooperativa dichiara di aver adottato ed efficacemente attuato un Modello Organizzativo, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e di aver debitamente formato il proprio personale in merito alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 231/2001 e di aver istituito meccanismi di vigilanza e controllo idonei al fine di prevenire la commissione dei reati indicati nel summenzionato decreto.
2. UNIBA dichiara nello specifico di aver preso visione dello Statuto della Cooperativa e di essere a conoscenza dei relativi contenuti e prescrizioni.

ART. 15 - RECESSO

1. Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente Accordo ovvero di scioglierla consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare con raccomandata A.R. ovvero mediante PEC.
2. Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.
3. Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di Accordo già eseguito; in caso di recesso unilaterale o di scioglimento le Parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso e i singoli accordi attuativi già stipulati alla data di estinzione dell'Accordo, salvo quanto eventualmente diversamente disposto negli stessi.

ART. 16 - MODIFICHE E COMUNICAZIONI

Il presente accordo potrà essere modificato con le stesse modalità previste per la stipula del medesimo. Tutte le ulteriori notifiche o comunicazioni relative al presente accordo dovranno essere effettuate mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento ai recapiti sotto indicati (o a diverso recapito successivamente indicato per iscritto) ovvero esclusivamente mediante posta elettronica certificata, laddove l'utilizzo di tale strumento sia obbligatorio per legge.

Università degli Studi di Bari Aldo Moro	Cooperativa Sociale a r.l. C.A.P.S. onlus
Inserire INDIRIZZO del Centro	Via Barisano da Trani n. 12 – 70132 Bari
Inserire NOME e COGNOME del proprio referente	Dott. Marcello Signorile
Inserire QUALIFICA del Referente sopra indicato	Legale Rappresentante
Inserire TELEFONO ed INDIRIZZO EMAIL	Tel: +39 0805370000 Email marcellosignorile@coopcaps.it
Ulteriori note	In copia a: Cooperativa Sociale C.A.P.S. Tel: +39 0805370000 Email: segreteria@coopcaps.it c.signorile@coopcaps.it

ART. 17 - LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Il presente accordo sarà interamente regolato e interpretato in conformità alla legge italiana. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti relative all'interpretazione, formazione, conclusione ed esecuzione del presente accordo saranno di competenza esclusiva del foro di Bari.

ART. 18 - REGISTRAZIONE

1. Il presente Atto si compone di n. 11 fogli e viene redatto in n. 3 esemplari e sarà registrato in caso d' uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26.04.1986. Le spese di registrazione saranno equamente condivise
2. La Cooperativa Sociale a r.l. C.A.P.S. onlus è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art.82, comma 5, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n° 117.

ART. 19 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente accordo, le parti concordemente rinviano alle norme del codice civile in materia, in quanto compatibili.

ART. 20 - NEGOZIAZIONE

1. Il presente accordo è stato liberamente negoziato tra le Parti e rispecchia la loro volontà, chiaramente e correttamente riportata nel testo contrattuale.
2. Le parti si danno atto e riconoscono che ogni singola clausola e obbligazione del presente Accordo è stata debitamente redatta, compresa ed accettata da ciascuna parte come risultato di giuste e reciproche negoziazioni, di conseguenza non sono applicabili gli art. 1341 e 1342 del Codice Civile.

L'Ufficio in merito all'Accordo soprariportato, inquadrabile nelle previsioni di cui all'art.68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione, fa presente che lo stesso, su proposta dei proff: Andrea Bosco, Oronzo Alessandro Caffò e Ignazio Grattagliano, è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione nella seduta del 18.12.2019.

Lo stesso **Ufficio** evidenzia che si rende opportuno confermare/non confermare i proff. Andrea Bosco, Oronzo Alessandro Caffò e Ignazio Grattagliano, quali componenti del Comitato di coordinamento di cui all'art. 3 dell'Accordo de quo.””

Il Rettore, quindi, nel concordare sulla nomina dei proff. Andrea Bosco, Oronzo Alessandro Caffò e Ignazio Grattagliano, quali componenti del Comitato di coordinamento, di cui all'art. 3 dell'Accordo in parola, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.		x	32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.		x	33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** l'art. 68 – *Accordi di collaborazione*, del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, di cui alla riunione del 18.12.2019 – acquisito con nota prot. n. 4758 del 20.01.2020 -, relativo all'approvazione dell'Accordo Quadro di collaborazione da stipularsi tra questa Università (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione) e C.A.P.S. – Centro di Aiuto Psico-sociale - Cooperativa Sociale a r.l.;
- VISTO** lo schema dell'Accordo Quadro *de quo*, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca, relativamente alla nomina, per questa Università, dei componenti del Comitato di coordinamento di cui all'art. 3 dell'Accordo *de quo*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Quadro di collaborazione, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione) e C.A.P.S. – Centro di Aiuto Psico-sociale - Cooperativa Sociale a r.l.;
- di nominare i proff. Andrea Bosco, Oronzo Alessandro Caffò e Ignazio Grattagliano, quali componenti del Comitato di coordinamento, di cui all'art. 3 dell'Accordo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**DOTTORATO DI RICERCA: RICHIESTA DOTTORANDI IMMATRICOLAZIONE SCUOLE
SPECIALIZZAZIONE**

- A. DOTT.SSA LAURA FRACASSI
 B. DOTT. STEFANO CICCARELLI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – U.O. Dottorato di Ricerca, che la dott.ssa P. Rutigliani, in qualità di Direttore della medesima Direzione, passa ad illustrare nel dettaglio:

“a) DOTT.SSA LAURA FRACASSI

L'Ufficio riferisce che, con nota mail del 21.01.2020, la dott.ssa Laura Fracassi, dottoranda del corso di dottorato in Trapianti di tessuti ed organi e terapie cellulari (31° ciclo), ha fatto presente che *“Sul portale Esse3 la mia carriera di dottorato risulta essere ancora attiva, nonostante io sia solo in attesa di discussione della tesi e di acquisizione del titolo.*

Per questo motivo non riesco ad immatricolarmi alla scuola di specializzazione dell'area veterinaria "Tecnologie e patologie delle specie avicole, del coniglio e della selvaggina". Con la presente Le chiedo di apportare le necessarie modifiche al portale Esse3 in modo tale da rendere possibile l'immatricolazione.”.

Per maggior chiarezza si rappresenta che il 31° ciclo è stato attivato il 01/11/2015 (A.A 2015/2016) e si è concluso il 31/10/2018 (A.A. 2017/2018). Si evidenzia inoltre che la dottoressa Fracassi XXX e che con nota prot n.77401 del 09.11.2016 il Coordinatore del corso de quo, Prof. Antonio Crovace, ha comunicato la ripresa delle attività a far data dal 02.11.2016 e la contestuale iscrizione al 1° anno del 32° ciclo del predetto corso.

Tenuto conto di quanto indicato dalla dott.ssa Fracassi, l'Ufficio scrivente ha chiesto alla U.O. Scuole di specializzazione di area medico sanitaria, per le vie brevi, di voler fornire chiarimenti in ordine alla posizione della dott.ssa Fracassi per l'ingresso alla predetta scuola di specializzazione.

La U.O. Scuole di specializzazione, con nota mail del 23.01.2020, ha rappresentato: *“In merito alle immatricolazioni alle scuole di specializzazione di area veterinaria per l'a.a. 2019/20 dei dottoriOMISSIS Fracassi Laura, si rappresenta quanto segue:*

.....OMISSIS

La dott.ssa Fracassi è risultata vincitrice del concorso di ammissione alla scuola di spec. in tecnologia e patologia delle specie avicole, coniglio e selvaggina, graduatoria approvata con D.R. N. 47 del 10.01.2020. Ai sensi dell'art. 11 del bando di concorso (approvato con D.R. 3295 del 17/10/19) l'immatricolazione dovrà essere perfezionata entro le ore 12:00 del 24.01.2020.

*I predetti dottori hanno dichiarato, per le vie brevi, di **aver concluso il percorso didattico del dottorato** di ricerca loro assegnato ma che **conseguiranno il titolo entro il mese di marzo 2020.***

*Ciò premesso, nulla osta all'immatricolazione dei dottori alle rispettive scuole di specializzazione avendo concluso il relativo percorso didattico del dottorato di ricerca, considerato che trattasi di **2 differenti anni accademici**.*"

Inoltre, il prof. Antonio Crovace Coordinatore del Corso di dottorato di cui trattasi, con nota del 24.01.2020, ha comunicato che *"la dott.ssa Laura Fracassi **ha terminato la frequenza del corso** di dottorato in Trapianti di Tessuti ed Organi e Terapie Cellulari (XXXII Ciclo) in data 31 Ottobre 2019 con esito positivo ed il 14 Gennaio 2020 è stata ammessa all'esame finale del dottorato, sulla base dei giudizi positivi ricevuti dai due revisori esterni, allegati alla seguente comunicazione."*

In merito, l'Ufficio fa presente che l'articolo 27 comma 9 del Regolamento Didattico di Ateneo prevede che: **"Non è consentita l'iscrizione contemporanea a più di un corso di studio. La violazione della norma comporta l'annullamento automatico di ogni immatricolazione successiva alla prima."**; inoltre, l'articolo 28 comma 4 del medesimo Regolamento statuisce che: **"Le prove finali per il conseguimento del titolo di studio relative a ciascun anno accademico devono svolgersi entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo; entro tale data possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di re-iscrizione."** Nel caso di specie, l'Ufficio evidenzia che la dott.ssa Fracassi ha concluso le attività dottorali nell'A.A. 2018/2019 (31.10.2019) ed il Collegio dei Docenti ha ammesso la stessa dottoranda all'esame finale per il conseguimento del titolo, che si terrà entro Marzo 2020, senza bisogno di iscriversi ad un nuovo anno accademico (2019/2020) e senza che l'immatricolazione alla scuola di specializzazione possa essere considerata come sovrapposta al corso di dottorato concluso sia in termini di frequenza che di iscrizione.

Inoltre, l'Ufficio sottolinea che il MIUR, con nota prot. n. 549 del 28.02.2013 inerente le problematiche concernenti l'attivazione e lo svolgimento dei corsi di TFA, ha ritenuto *"che le Università nell'ambito della loro autonomia possano attivarsi per consentire l'iscrizione al percorso di TFA con la sospensione del corso di dottorato, fermo restando che la sola discussione delle relative tesi non rientra nelle incompatibilità previste"*. Pertanto, in analogia al TFA, sarebbe plausibile che questa Università possa applicare, in analogia, tale indicazione ministeriale anche al dottorato di ricerca ed alla scuola di specializzazione.

Infine, ove questo Consesso ritenesse di voler fare propria tale impostazione, l'Ufficio sottolinea la necessità di cristallizzare l'orientamento per il quale i dottorandi che sono esclusivamente in attesa del conseguimento del titolo, da acquisire nell'anno accademico successivo a quello di conclusione del corso di dottorato, possano immatricolarsi alle scuole di specializzazione.

b) DOTT. STEFANO CICCARELLI

L'Ufficio riferisce che l'U.O. Scuole di specializzazione, con nota mail del 20.01.2020, ha rappresentato quanto segue: *"al fine di consentire al dott. Ciccarelli Stefano, nato XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, l'immatricolazione alla scuola di specializzazione in Malattie infettive e profilassi a.a. 2019/20, si chiede la chiusura della carriera di dottorato. Il predetto dottore, telefonicamente, ha dichiarato di aver completato la formazione del dottorato nel mese di ottobre 2019, e che consegnerà il titolo entro i primi mesi del c.a. Si segnala l'urgenza, considerata la scadenza del 24/01 per le immatricolazioni."*

Inoltre, la stessa U.O., con mail del 23.01.2020, ha precisato: *"In merito alle immatricolazioni alle scuole di specializzazione di area veterinaria per l'a.a. 2019/20 dei dottori Ciccarelli Stefano e OMISSISS, si rappresenta quanto segue:*

Il dott. Ciccarelli è risultato vincitore del concorso di ammissione alla scuola di spec. in malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria, graduatoria approvata con D.R. N. 46 del 10.01.2020. Ai sensi dell'art. 11 del bando di concorso (approvato con D.R. 3295 del 17/10/19) l'immatricolazione dovrà essere perfezionata entro le ore 12:00 del 24.01.2020;

I predetti dottori hanno dichiarato, per le vie brevi, di aver concluso il percorso didattico del dottorato di ricerca loro assegnato ma che conseguiranno il titolo entro il mese di marzo 2020.

Ciò premesso, nulla osta all'immatricolazione dei dottori alle rispettive scuole di specializzazione avendo concluso il relativo percorso didattico del dottorato di ricerca, considerato che trattasi di 2 differenti anni accademici."

L'Ufficio fa presente, altresì, che il Collegio dei Docenti del dottorato di ricerca in Sanità Animale e Zoonosi (32° ciclo), nella seduta del 09.01.2020, *ha ammesso alla fase finale per il conseguimento del titolo di dottorato mediante discussione della tesi, a seguito della valutazione positiva da parte dei valutatori.*

In merito, l'Ufficio fa presente che l'articolo 27 comma 9 del Regolamento Didattico di Ateneo prevede che: **"Non è consentita l'iscrizione contemporanea a più di un corso di studio. La violazione della norma comporta l'annullamento automatico di ogni immatricolazione successiva alla prima."**; inoltre, l'articolo 28 comma 4 del medesimo Regolamento statuisce che: **"Le prove finali per il conseguimento del titolo di studio relative a ciascun anno accademico devono svolgersi entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo; entro tale data possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di re-iscrizione"**. Nel caso di specie, l'Ufficio evidenzia che il dott. Ciccarelli ha concluso le attività dottorali nell'A.A. 2018/2019 (31.10.2019) ed il Collegio dei Docenti ha ammesso lo stesso dottorando all'esame finale per il conseguimento del titolo, che si terrà entro Marzo 2020, senza bisogno di iscriversi ad un nuovo anno accademico (2019/2020) e senza che l'immatricolazione alla scuola di specializzazione possa essere considerata come sovrapposta al corso di dottorato concluso sia in termini di frequenza che di iscrizione.

Inoltre, l'Ufficio sottolinea che il MIUR, con nota prot. n. 549 del 28.02.2013 inerente le problematiche concernenti l'attivazione e lo svolgimento dei corsi di TFA, ha ritenuto **"che le Università nell'ambito della loro autonomia possano attivarsi per consentire l'iscrizione al percorso di TFA con la sospensione del corso di dottorato, fermo restando che la sola discussione delle relative tesi non rientra nelle incompatibilità previste"**. Pertanto, in analogia al TFA, sarebbe plausibile che questa Università possa applicare, in analogia, tale indicazione ministeriale anche al dottorato di ricerca ed alla scuola di specializzazione.

Infine, ove questo Consesso ritenesse di voler fare propria tale impostazione, l'Ufficio sottolinea la necessità di cristallizzare l'orientamento per il quale i dottorandi che sono esclusivamente in attesa del conseguimento del titolo, da acquisire nell'anno accademico successivo a quello di conclusione del corso di dottorato, possano immatricolarsi alle scuole di specializzazione."

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale viene condivisa l'applicabilità di quanto ritenuto dal MIUR, nella nota citata in narrativa, per analogia, al percorso di dottorato di ricerca e alle Scuole di Specializzazione, ritenendo, pertanto, che non si ravvisi l'iscrizione a più corsi di studio quando, concluso il percorso di dottorato, il

dottorando debba sostenere soltanto l'esame finale per il conseguimento del titolo. Conseguentemente, nulla osta all'immatricolazione dei succitati dottori alle rispettive Scuole di Specializzazione, per l'a.a. 2019/2020.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.		x	32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.		x	33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 3 luglio 1998, n. 210 ed, in particolare, l'art. 4 - *Dottorato di ricerca*;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare l'art. 19 - *Disposizioni in materia di dottorato di ricerca*;
- VISTO il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45;
- RICHIAMATO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo ed, in particolare, gli artt. 27, comma 9 e 28 comma 4;
- RICHIAMATO il Regolamento in materia di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 1154 del 19.04.2018;
- VISTA la nota e-mail, in data 21.01.2020, da parte della dott.ssa Laura Fracassi, dottoranda del corso di dottorato in Trapianti di tessuti ed organi e terapie cellulari (31° ciclo);

- VISTE le note e-mail, in data 20.01.2020 e 23.01.2020, da parte dell'U.O. Scuole di Specializzazione di area medico-sanitaria – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, in ordine alle procedure di immatricolazione del dott. Stefano Ciccarelli, risultato vincitore del concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione in “Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria”, per l’a.a. 2019/2020 e della dott.ssa Laura Fracassi, risultata vincitrice del concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione dell'area veterinaria in "Tecnologia e patologia delle specie avicole, del coniglio e della selvaggina", per l’a.a. 2019/2020;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – U.O. Dottorato di Ricerca;
- VISTA la nota, prot. n. 549 del 28.02.2013, avente ad oggetto “*problematiche concernenti l’attivazione e lo svolgimento dei corsi TFA*”, con la quale il MIUR, in merito all’incompatibilità tra iscrizione ad un percorso TFA con l’iscrizione ad altri corsi che, in Italia e all’estero, rilascino titoli aventi valore legale o accademico, ha ritenuto che “*le Università, nell’ambito della loro autonomia, possono attivarsi per consentire l’iscrizione al percorso di TFA con la sospensione del corso di dottorato, fermo restando che la sola discussione delle relative tesi non rientra nelle incompatibilità previste*”;
- UDITA l’illustrazione del Direttore responsabile della predetta Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani;
- CONDIVISA l’applicabilità di quanto ritenuto dal MIUR, nella succitata nota, per analogia, al percorso di dottorato di ricerca e alle Scuole di Specializzazione,

RITIENE

- che non si ravvisi l’iscrizione a più corsi di studio quando, concluso il percorso di dottorato, il dottorando debba sostenere soltanto l’esame finale per il conseguimento del titolo;
- e, per l’effetto,

DELIBERA

- che nulla osta all'immatricolazione dei dottori Laura Fracassi e Stefano Ciccarelli, rispettivamente, alle Scuole di Specializzazione in "Tecnologia e patologia delle specie avicole, coniglio e selvaggina" e in "Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria" a.a. 2019/2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
INDIVIDUAZIONE DEL PRESIDENTE DEL SISTEMA MUSEALE DI ATENEO (SiMA) –
TRIENNIO ACCADEMICO 2019-2022

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri:

““Con D.R. n. 2733 del 7.09.2016 è stato istituito il Sistema Museale di Ateneo (SiMA) ed emanato il relativo Regolamento, ai sensi dell’art. 59 dello Statuto di Ateneo, con contestuale disattivazione del Centro Interdipartimentale di Servizi per la Museologia Scientifica (CISMUS).

Con D.R. n. 3003 del 23.09.2016 il Prof. Augusto Garuccio è stato nominato Presidente del SiMA per il triennio accademico 2016-2019.

L’art. 7 del citato Regolamento recita, tra l’altro, che *“Il Presidente è un professore universitario di ruolo, a tempo pieno con competenze specifiche nel settore della museologia universitaria, nominato dal Rettore, sentito il S.A...”*.

Si ricorda che ai sensi dell’art. 8 del Regolamento in parola, il Presidente, in quanto anche componente del Comitato Tecnico Scientifico, può essere eletto una sola volta consecutivamente.

Si rappresenta che con mail pervenuta il 17.01.2020 dalla Direzione Risorse Umane è stato comunicato che il prof. Augusto Garuccio sarà collocato in quiescenza, per raggiunti limiti di età, a decorrere dal 1.10.2020 e che ai sensi dell’art. 49, comma 2 dello Statuto di Ateneo *“L’elettorato passivo per le cariche accademiche è riservato ai docenti a tempo pieno che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo”*.

Tanto si sottopone a questo Consesso per esprimere il parere in ordine alla nomina del Presidente del Sistema Museale di Ateneo (SiMA) per il triennio accademico 2019-2022.””

Il Rettore, nell’evidenziare le lodevoli attività poste in essere dal SiMA, sotto la Presidenza del prof. Garuccio, per rinvigorire ed incrementare il patrimonio museale esistente presso il nostro Ateneo, pur permanendo la necessità di valorizzare le realtà museali, a volte costrette in ambienti poco consoni, propone di prorogare le funzioni di Presidente del Sistema Museale di Ateneo al prof. Augusto Garuccio fino al suo collocamento in quiescenza.

Egli, altresì, coglie l’occasione per partecipare l’intenzione di costituire un Comitato per realizzare un percorso di avvicinamento al 2025, anno in cui si celebrerà il centenario di questa Università, del Conservatorio di Musica Niccolò Piccinni e dell’Accademia Pugliese delle Scienze, con i quali si potrebbe condividere la creazione di un *tour* culturale che, attraverso eventi musicali e museali, racconti la storia di queste tre istituzioni e

favorisca la conservazione della memoria. Egli fa presente, in proposito, quanto rilevante sia il patrimonio di risorse offerto dall'Archivio Generale di Ateneo sulla storia di questa Università, a partire dalla nascita del Campus universitario, per merito dell'allora Rettore prof. Ernesto Quagliariella, che ha, peraltro, donato all'Ateneo la sua raccolta di arte contemporanea e del quale uscirà a breve una biografia.

Interviene il prof. Corriero che, nel ringraziare l'Amministrazione per il prezioso lavoro che svolge per la valorizzazione del patrimonio museale di Ateneo, si dice favorevole alla proroga al prof. Augusto Garuccio delle funzioni di Presidente del SiMA e, nel portare all'attenzione dei presenti la situazione di grande sofferenza in cui versano il Museo di Zoologia "Lidia Liaci" e il Museo Orto Botanico, suggerisce l'avvio di una interlocuzione con la Regione Puglia, al fine di ottenere fondi utili a sostegno delle attività museali di questa Università.

Il Rettore ringrazia il prof. Corriero per gli spunti di riflessione offerti, invitando, quindi il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.		x	32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.		x	33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO

lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

- VISTO il D.R. n. 2733 del 07.09.2016, con cui è stato istituito il Sistema Museale di Ateneo (SiMA) ed emanato il relativo Regolamento;
- RICHIAMATI in particolare gli artt. 7 ed 8 del Regolamento *de quo*;
- VISTO il D.R. n. 3003 del 23.09.2016, con cui il prof. Augusto Garuccio è stato nominato Presidente del SiMA, per il triennio accademico 2016-2019;
- VISTA la e-mail, in data 17.01.2020, da parte della Direzione Risorse Umane, di comunicazione che il prof. A. Garuccio sarà collocato in quiescenza, a decorrere dal 01.10.2020;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri;
- UDITA l'illustrazione del Rettore in ordine alle attività poste in essere dal SiMA, al fine di mettere a valore il patrimonio museale di questa Università;
- SENTITO il dibattito;
- CONDIVISA la proposta del Rettore di prorogare al prof. Augusto Garuccio le funzioni di Presidente del Sistema Museale di Ateneo, fino al collocamento in quiescenza del medesimo professore,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla proroga al prof. Augusto Garuccio delle funzioni di Presidente del Sistema Museale di Ateneo (SiMA), fino al collocamento in quiescenza del medesimo professore.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA “PER IL MORBO DI RENDU-OSLER-WEBER (HHT)”: RINNOVO - TRIENNIO ACCADEMICO 2019-2022

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il Centro Interdipartimentale di ricerca “Per il Morbo di Rendu-Osler-Weber (HHT)” è stato costituito con D.R. n. 10677 del 19.10.2001 ed è stato rinnovato, per il triennio accademico 2016/2019, con D.R. n. 3052 del 3.10.2017.

L’art. 33, comma 2 dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 4.02.2019 recita, tra l’altro, che i Centri Interdipartimentali di Ricerca sono “...costituiti per la realizzazione di attività di ricerca connesse a progetti di durata pluriennale, rinnovabile, ...”.

La Commissione per la Costituzione dei Dipartimenti e dei Centri (Codice), già nominata dal Senato Accademico nella seduta del 28.01.1997 e rinnovata nelle sedute del 20/01/2009, del 29.01.2010 e 11.05.2010, con il compito di assolvere a tutta la fase preliminare del procedimento costitutivo o modificativo di Dipartimenti e Centri Interdipartimentali e Interuniversitari, nella seduta del 15.07.2009, aveva ritenuto necessaria la presenza di almeno uno dei seguenti requisiti ai fini del rinnovo dei Centri Interdipartimentali di ricerca: che il Centro sia stato “*sponsor di attività e/o che abbia ricevuto finanziamenti e/o che la sua denominazione compaia nelle pubblicazioni*”.

Con nota assunta al prot. gen. n. 3694 del 16.01.2020 è pervenuto il verbale del Consiglio dello stesso Centro, relativo alla seduta del 19.12.2019 in cui, all’unanimità, viene illustrata ed approvata la relazione sulla attività svolta nel triennio accademico 2016-2019 e la richiesta di rinnovo del medesimo Centro per il successivo triennio accademico 2019-2022.

Dalla relazione sulla attività svolta dal citato Centro si evince la presenza di almeno uno dei requisiti richiesti dalla suddetta Commissione CODICE.

Considerata la documentazione in parola, si sottopone, a questo Consesso, la proposta di rinnovo del Centro Interdipartimentale “Per il Morbo di Rendu-Osler-Weber (HHT)” per il parere di competenza.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.		x	32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.		x	33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO l'art. 33 - *Centri di ricerca*, del vigente Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

VISTI i DD.RR. n. 10677 del 19.10.2001 e n. 3052 del 03.10.2017 con cui, rispettivamente, è stato costituito e rinnovato il Centro Interdipartimentale "*Per il Morbo di Rendu-Osler-Weber (HHT)*";

VISTO il verbale del Consiglio del suddetto Centro, relativo alla riunione del 19.12.2019, circa l'approvazione della relazione triennale sulle attività, per il triennio 2016-2019 (allegato n. 5 al presente verbale) e alla richiesta di rinnovo per il triennio accademico 2019-2022 del Centro in parola;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole al rinnovo, per il triennio accademico 2019-2022, del Centro Interdipartimentale di Ricerca "*Per il Morbo di Rendu-Osler-Weber (HHT)*".

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
ACCORDO DI COOPERAZIONE ACCADEMICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ DI HANOI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – U.O. Supporto alle Attività dei Centri:

““L'Ufficio rappresenta che il CIRPAS Centro Interuniversitario di Ricerca Popolazione Ambiente e Salute dell'Università di Bari intende avviare una collaborazione accademica con l'Università di Hanoi (Vietnam) su tematiche di comune interesse che hanno già stimolato la partecipazione congiunta ad una call Erasmus Plus nell'ambito della condivisione di buone pratiche.

Si precisa che l'Università di Hanoi (Vietnam), fondata nel 1959, è un istituto di istruzione superiore pubblica senza scopo di lucro situato nell'ambiente urbano della metropoli di Hanoi (area di popolazione di oltre 5.000.000 di abitanti), Delta del fiume Rosso. Accreditato ufficialmente e riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e della Formazione del Vietnam, l'Università di Hanoi (HANU) è un grande istituto di istruzione superiore con una popolazione studentesca di circa 19.999 studenti. L'Università di Hanoi (HANU) offre corsi e programmi in diverse aree di studio e rilascia diplomi di istruzione superiore ufficialmente riconosciuti come diplomi di laurea, lauree magistrali, dottorati. La politica di ammissione all'università prevede una prova molto selettiva il cui tasso di ammissione è del 30-40%, rendendo questa organizzazione di istruzione superiore vietnamita un istituto molto selettivo.

L'accordo in parola è finalizzato a realizzare forme di collaborazione didattica, scientifica, gestionale e culturale che contribuiscano allo sviluppo e al consolidamento dei legami di amicizia tra le due istituzioni accademiche e tra i due Paesi, su basi di uguaglianza e reciproco vantaggio.

La collaborazione tra le due istituzioni potrà attuarsi attraverso:

- mobilità di studenti, docenti, ricercatori, dottorandi, personale tecnico-amministrativo;
- attivazione di corsi di laurea e dottorato rilascianti titolo doppio o congiunto;
- collaborazione in attività di particolare interesse scientifico, anche grazie allo scambio di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità;
- scambio di informazioni, documenti e pubblicazioni scientifiche;
- iniziative culturali comuni come seminari, lezioni, incontri di studio;
- elaborazione di iniziative orientate al miglioramento della governance e della gestione universitaria;
- elaborazione di progetti congiunti da sottoporre al finanziamento da parte della Commissione Europea o di altri Organismi sovranazionali;
- azioni per comunicare e divulgare le conoscenze acquisite nell'ambito del presente accordo attraverso una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori.

Tanto premesso il Centro Interuniversitario di Ricerca Popolazione Ambiente e Salute propone il testo dell'Accordo di Cooperazione Accademica, che si inserisce di seguito, il cui testo è stato oggetto di approvazione nell'ambito del Comitato del Centro che ha proposto il Prof. Corrado Crocetta quale referente dello stesso Accordo.

ACCORDO DI COOPERAZIONE ACCADEMICA

tra

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (Piazza Umberto I, 1, 70121, Bari- Italia), qui di seguito denominata UNIBA, rappresentata dal Rettore in carica, prof. Stefano BRONZINI

e

l'UNIVERSITA' DI HANOI (Km 9 Nguyen Trai, Thanh Xuan, Hanoi - Vietnam), rappresentata dal Rettore, prof. NGUYEN Van Trao,

qui di seguito denominate singolarmente anche "Parte" e congiuntamente anche "Parti";

PREMESSO CHE

- le Parti perseguono le medesime finalità nei campi della formazione, della ricerca e della diffusione della cultura;
- le Parti altresì perseguono l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società;
- le Parti hanno un interesse reciproco a costituire e sviluppare rapporti di cooperazione internazionale;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1: OGGETTO

Le Parti contraenti si impegnano a realizzare forme di collaborazione didattica, scientifica, gestionale e culturale che contribuiscano allo sviluppo e al consolidamento dei legami di amicizia tra le due istituzioni accademiche e tra i due Paesi, su basi di uguaglianza e reciproco vantaggio.

La collaborazione tra le due istituzioni potrà attuarsi attraverso:

- mobilità di studenti, docenti, ricercatori, dottorandi, personale tecnico-amministrativo;
- attivazione di corsi di laurea e dottorato rilascianti titolo doppio o congiunto;
- collaborazione in attività di particolare interesse scientifico, anche grazie allo scambio di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità;
- scambio di informazioni, documenti e pubblicazioni scientifiche;
- iniziative culturali comuni come seminari, lezioni, incontri di studio;
- elaborazione di iniziative orientate al miglioramento della governance e della gestione universitaria;
- elaborazione di progetti congiunti da sottoporre al finanziamento da parte della Commissione Europea o di altri Organismi sovranazionali;
- azioni per comunicare e divulgare le conoscenze acquisite nell'ambito del presente accordo attraverso una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori.

Art. 2: PROGRAMMI DI COOPERAZIONE

I programmi, i periodi e le modalità della Cooperazione saranno stabiliti in corrispondenti protocolli o convenzioni esecutive, sottoscritti dai Rettori di entrambe le Università, la cui validità non sarà inferiore ad un anno né superiore a tre e che produrranno effetti a cominciare dal primo giorno successivo alla firma.

I protocolli e le convenzioni esecutive saranno predisposti di comune accordo da una Commissione composta dal Rettore, o suo Delegato, in qualità di Coordinatore, e da due professori universitari da parte di ciascuna Università. La Commissione avrà il potere di designare degli esperti.

Le Parti sin d'ora designano come referenti: la prof.ssa Dang Thi Phuong Thao per l'Università di Hanoi e il prof. / dr. _____ per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

I Protocolli e le convenzioni esecutive, sottoscritti da entrambi i Rettori delle due Università, saranno allegati alla presente convenzione. Essi conterranno la descrizione precisa delle forme di Cooperazione da svilupparsi tra le medesime secondo l'art. 1 della presente convenzione e l'indicazione analitica dei preventivi di spesa.

Ciascuna Università si impegna a dare piena informazione del contenuto del presente accordo e dei suoi protocolli e convenzioni esecutive alla rispettiva Comunità Universitaria.

ARTICOLO 3: DURATA, RESCISSIONE, RINNOVO

Il presente accordo è esecutivo dal momento della sua firma da entrambe le Parti a partire dalla più recente data di sottoscrizione, ha durata quinquennale e potrà essere risolto da ciascuna delle parti con un preavviso scritto di almeno sei (6) mesi, adducendo congrua motivazione. È fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza / rescissione del presente accordo.

Al termine del presente accordo i referenti di cui all'art. 2 redigono una relazione congiunta sull'attività svolta e sui risultati raggiunti. Similare relazione, a carattere intermedio, è redatta dopo tre anni dalla decorrenza del presente accordo.

In caso di rinnovo, le modalità di attuazione dell'accordo e gli obiettivi da conseguire possono essere confermati, ampliati o modificati, previa approvazione dei rispettivi organi competenti.

ARTICOLO 4: DIRITTI DI PROPRIETA' INTELLETTUALE

I risultati tecnico-scientifici ottenuti nell'ambito del presente accordo spettano, salvo diverse disposizioni stabilite da ulteriori specifici accordi, in comproprietà ad entrambe le istituzioni, che si impegnano a proteggerli e a valorizzarli, secondo le norme dei rispettivi ordinamenti. Qualora i risultati vengano prodotti separatamente, la proprietà intellettuale dei risultati della ricerca è dell'istituzione nella quale sono stati raggiunti, salvo accordi specifici preventivamente stipulati con l'istituzione partner.

ARTICOLO 5: RISERVATEZZA

Le Parti si impegnano, tramite apposite procedure, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato, eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto dell'Accordo.

ARTICOLO 6: ONERI, ASSISTENZA E SUPPORTO

Allo scopo di realizzare le attività oggetto del presente accordo, le due Istituzioni si impegnano a reperire i mezzi necessari, nel limite e nel rispetto delle normative vigenti nei rispettivi Paesi. L'onere della spesa, identificata di comune accordo, ove non esista apposito fondo di altra provenienza (Ministeri, Istituti e Organismi sovranazionali, enti nazionali pubblici e privati, Commissione Europea, etc.) graverà, previa verifica di sostenibilità finanziaria, sulle singole strutture universitarie direttamente coinvolte nell'iniziativa.

Ciascuna istituzione assicurerà, nel rispetto delle proprie leggi e regolamenti, l'assistenza e il supporto a studenti, docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo ospiti nel proprio Ateneo.

Le spese di viaggio, vitto ed alloggio sono a carico di chi effettua la mobilità, ove non sia altrimenti previsto.

Le strutture invianti possono concorrere alle spese erogando un contributo finanziario a supporto della mobilità qualora siano disponibili le risorse necessarie.

In caso di disponibilità fondi, le strutture ospitanti possono concorrere alle spese con un contributo.

Alla conclusione della mobilità, l'Università ospitante si impegna a rilasciare una attestazione scritta con l'indicazione dell'effettivo periodo di mobilità svolto.

ARTICOLO 7: COPERTURA ASSICURATIVA

Sarà cura delle due Università verificare le coperture assicurative, ivi compresa quella sanitaria, degli studenti e del personale coinvolto in flussi di mobilità, nel rispetto delle normative vigenti nei rispettivi Paesi.

I partecipanti dovranno provvedere personalmente alla copertura sanitaria ed alla copertura assicurativa (responsabilità civile e infortuni).

ARTICOLO 8: TUTELA DEI DATI PERSONALI

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e espressamente acconsentire che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione/accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione/Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

ARTICOLO 9: MODIFICHE ED EMENDAMENTI

Il presente accordo può essere modificato tramite apposito emendamento sottoscritto da entrambe le Parti.

ARTICOLO 10: NORME FINALI

Il presente accordo è redatto in 3 copie originali in lingua italiana, una copia per ciascuna parte, facenti ugualmente fede.

Bari,

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Il Rettore
Prof. Stefano BRONZINI

Università di HANI
Il Rettore
Prof. NGUYEN Van Trao

L'ufficio, rileva che l'art 2 del su esteso Accordo prevede la individuazione di due referenti, uno per ciascuno dei soggetti firmatari del presente Accordo. Il Centro ha proposto l'indicazione del prof. Corrado Crocetta nella sua qualità di Direttore del CIRPAS cha ha confermato il proprio interesse. Pertanto, in caso di approvazione da parte di questo Consesso, occorrerà designare il referente dell'Accordo per il Centro Interuniversitario di Ricerca Popolazione Ambiente e Salute. Si precisa che invece per l'Università di Hanoi è stata designata per le vie brevi la prof.ssa Dang Thi Phuong Thao.””

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale viene condivisa la proposta di designazione della prof.ssa Antonella Massari, quale referente dell'Accordo *de quo*, per questa Università, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo stesso.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.		x	32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.		x	33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO l'art. 39 – *Contratti e convenzioni*, del vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

RICHIAMATO l'art. 68 – *Accordi di collaborazione*, del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO il testo dell'Accordo di cooperazione accademica, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di HANOI (Hanoi-Vietnam), proposto dal

Centro Interuniversitario di Ricerca Popolazione Ambiente e Salute
– CIRPAS;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – U.O. Supporto alle Attività dei Centri, anche in relazione alla designazione di un referente dell'Accordo *de quo*, ai sensi dell'art. 2;

CONDIVISA

ai succitati fini, la proposta formulata nel corso del dibattito, della prof.ssa Antonella Massari,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di cooperazione accademica, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di HANOI (Hanoi-Vietnam);
- di designare la prof.ssa Antonella Massari quale referente dell'Accordo *de quo*, ai sensi dell'art. 2;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA “STUDI DI DIRITTI E CULTURE
PRELATINE, LATINE ED ORIENTALI”: MODIFICA DI STATUTO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Con DD.RR. n. 3684 del 18.05.1998 e n. 4812 del 27.05.2010, rispettivamente, è stato costituito il Centro Interdipartimentale di ricerca “Studi di Diritti e Culture Prelatine, Latine ed Orientali” ed è stato modificato il relativo Statuto.

Con D.R. n. 1653 del 20.03.2019 il Centro in parola è stato rinnovato per il triennio accademico 2018-2021.

Con nota assunta al prot. gen. n. 3001 del 14.01.2020 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Centro in parola, relativo alla seduta del 13.01.2020 con cui viste le “... *numerose proposte che tengono conto anche della necessità di adeguarsi al nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Bari...*” all'unanimità è stata approvata la proposta di modifica dello Statuto del Centro di che trattasi come di seguito riportata:

TESTO ORIGINALE	TESTO MODIFICATO
<p style="text-align: center;"><u>STATUTO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI STUDI DI DIRITTI E CULTURE PRE LATINE, LATINE ED ORIENTALI (CE.DI.CLO)</u></p> <p style="text-align: center;"><u>Art. 1</u></p> <p>È istituito per un triennio, il Centro Interdipartimentale di Studi di Diritti e Culture Latine ed Orientali dell'Università degli Studi di Bari.</p> <p style="text-align: center;"><u>Art. 2 - Finalità</u></p> <p>Il Centro si prefigge di stabilire legami stretti gran parte della Storia Contemporanea e in particolare con i Paesi dell'America Latina e della parte Est dell'Europa e dell'Asia. Esso intende rivolgersi allo studio di quanto in comune vi è nelle culture latine, a partire</p>	<p style="text-align: center;"><u>STATUTO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI STUDI DI DIRITTI E CULTURE PRE-LATINE, LATINE ED ORIENTALI (CE.DI.CLO.)</u></p> <p style="text-align: center;"><u>Art. 1</u></p> <p>È istituito, presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro il Centro Interdipartimentale di Studi di Diritti e Culture pre-Latine, Latine ed Orientali (CE.DI.CLO.) (di seguito denominato Centro).</p> <p style="text-align: center;"><u>Art. 2 - Finalità</u></p> <p>Il Centro promuove le culture ed esperienze del Mediterraneo, nel loro contesto storico e nelle interazioni e proiezioni verso le altre culture.</p> <p>Esso si prefigge di stabilire legami scientifici stretti con gran parte delle culture e delle esperienze giuridiche contemporanee, in particolare con quelle dei Paesi dell'America Latina, dell'Est Europa e dell'Asia, con le istituzioni</p>

<p>dalle esperienze giuridiche, che nelle legislazioni dell'Europa e dell'America Latina presentano fondamentali nessi, radicati nel Diritto Romano; dovrà allargare la propria indagine dalla letteratura alle strutture delle società e alla Religione, che i Popoli di cultura latina possono presentare e che a volte appare opportuno preservare e ravvivare.</p> <p>Esso intende anche collegare l'approfondimento dei nessi storico-giuridici con le culture dell'Oriente.</p> <p>Il Centro organizza, promuove, coordina nell'ambito dei propri fini l'attività di ricerca scientifica didattica, secondo i criteri di interdisciplinarietà; promuove, propone e coordina a tali fini accordi di collaborazione scientifica con Università ed altre entità specificamente qualificate.</p> <p style="text-align: center;"><u>Art. 5 - Organi</u></p>	<p>Accademiche e culturali interessati e/o toccati dalle Culture (intese in senso ampio e comprensivo degli aspetti biosanitari, bioetici, filosofici, giuridici, economici, scientifici ed umanistici) e dalle esperienze forgiate dal pensiero pre-latino e latino.</p> <p>A tal fine, il Centro promuoverà lo studio di quanto in comune vi è nelle culture latine sotto molteplici aspetti, avendo presente, per quel che concerne il diritto, la fondamentale ispirazione promanante dal diritto romano.</p> <p>Il Centro si prefigge altresì di allargare la propria indagine dalla conoscenza della letteratura a quella delle strutture delle società e delle religioni mediante l'approfondimento dei nessi storici, etici, filosofici, giuridici, umanistici, scientifici e medico-biologici, delle culture latine e dell'Oriente.</p> <p>Il Centro organizza, promuove e coordina nell'ambito dei propri fini l'attività di ricerca scientifica e didattica, secondo criteri di interdisciplinarietà e multidisciplinarietà; propone e coordina, a tali fini, accordi di collaborazione scientifica con Università ed altre istituzioni scientifiche altamente qualificate.</p> <p>Oggetto dell'attività del Centro sarà dunque la ricerca scientifica nei molteplici aspetti dell'esperienza, da quella giuridica a quella letteraria fino a quella ambientale e bio-sanitaria.</p> <p style="text-align: center;"><u>Art. 3 – Durata del Centro e recesso</u></p> <p>Il Centro ha la durata di tre anni accademici, rinnovabile.</p> <p>Al termine di ogni triennio, il Consiglio del Centro presenta una relazione sulle attività svolte ed eventuale istanza motivata di rinnovo.</p> <p>Alla proposta di rinnovo dovrà essere allegata una dettagliata relazione sulle attività svolte.</p> <p>I Dipartimenti promotori possono comunque recedere dal Centro dandone comunicazione al Consiglio del Centro.</p> <p style="text-align: center;"><u>Art. 4 – Organi del Centro</u></p> <p>Sono organi del Centro:</p>
---	---

Sono organi del Centro: il Consiglio e il Direttore. Il Consiglio può, nell'ambito delle finalità del Centro ed eventualmente per settori più circoscritti, deliberare la costituzione di Commissioni scientifiche con funzioni consultive, composte anche da studiosi non appartenenti all'Università degli Studi di Bari.

Art. 7 - Direttore

Il Direttore del Centro è eletto dal Consiglio ed è nominato con Decreto del Rettore per un triennio. Il Direttore presiede i lavori del Consiglio; dispone l'attuazione del programma dell'attività del Centro, del quale ha la rappresentanza, adotta in casi di urgenza ogni provvedimento necessario da sottoporre a ratifica del Consiglio; esercita tutte le funzioni demandate dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità.

Art. 6 - Composizione e funzioni del Consiglio

Il Consiglio del Centro è composto da tutti i docenti e ricercatori appartenenti al Centro. Il Consiglio ha la gestione scientifica del Centro e ne organizza e determina l'attività sentite le Commissioni scientifiche competenti costituite; approva annualmente il programma dell'attività del Centro ed una relazione consuntiva. Promuove la stipula di convenzioni.

- il Coordinatore
- il Consiglio

Art. 5 - Coordinatore

Il Coordinatore del Centro è eletto dai componenti il Consiglio fra i professori di ruolo a tempo pieno aderenti al Centro a maggioranza assoluta in prima convocazione e a maggioranza relativa nella convocazione successiva ed è nominato con Decreto Rettorale. Dura in carica un triennio accademico ed è rieleggibile consecutivamente una sola volta.

Il Coordinatore:

- convoca e presiede i lavori del Consiglio;
- cura l'organizzazione del lavoro e delle attività del Centro;
- è direttamente responsabile delle attrezzature scientifiche e didattiche in dotazione al Centro;
- dispone l'attuazione del programma dell'attività del Centro, del quale ha la rappresentanza;
- adotta in casi di urgenza ogni provvedimento necessario da sottoporre a ratifica del Consiglio;
- esercita tutte le funzioni demandate dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità.

Art. 6 - Consiglio

Il Consiglio del Centro è composto da tutti i docenti e ricercatori appartenenti al Centro e deve essere convocato non meno di una volta all'anno.

Il componente che senza giustificato motivo non partecipa a più di tre sedute consecutive del Consiglio decade dall'Organo.

Il Consiglio può, nell'ambito delle finalità del Centro ed eventualmente per settori più

Elegge, nel proprio seno, il Direttore; può nominare, su proposta del Direttore, i responsabili di Commissioni scientifiche anche fra studiosi non appartenenti all'Università degli Studi di Bari. Il componente che senza giustificazione non partecipa a più di due sedute consecutive del Consiglio può essere dichiarato decaduto su proposta del Consiglio.

Art. 3 – Composizione

In fase di costituzione aderiscono al Centro i docenti e i ricercatori dell'Università degli Studi di Bari la cui attività di ricerca scientifica, in tutto o in parte, abbia per oggetto le finalità di cui all'art. 2.

Successivamente, possono aderire i docenti e i ricercatori che documentino la congruità dei propri interessi di ricerca alle finalità del Centro, con istanza avanzata al Magnifico Rettore su cui il Consiglio del Centro è chiamato ad esprimere il parere motivato.

circoscritti, deliberare la costituzione di Commissioni/Sezioni scientifiche con funzioni consultive, composte anche da studiosi non appartenenti all'Università degli Studi di Bari.

Il Consiglio:

- elegge, nel proprio seno, il Coordinatore;
- determina le linee di indirizzo scientifico del Centro e ne controlla l'attuazione, sentite le eventuali Commissioni/Sezioni scientifiche competenti costituite;
- può nominare, su proposta del Direttore, i responsabili di Commissioni/Sezioni scientifiche anche fra studiosi non appartenenti all'Università degli Studi di Bari;
- delibera sugli aspetti generali tecnici e organizzativi e su quelli didattico-scientifici di pertinenza del Centro;
- approva le modifiche del presente Statuto, il regolamento di funzionamento del Centro e le eventuali modifiche;
- delibera sulle richieste di adesione ai sensi del successivo art. 7;
- approva annualmente il programma dell'attività del Centro ed una relazione consuntiva;
- ai fini del rinnovo del Centro, approva la relazione sulle attività svolte nel triennio precedente alla medesima richiesta;
- detta i criteri generali per l'utilizzazione dei fondi a disposizione del Centro e approva il budget di entrate e uscite relative all'anno finanziario;
- promuove la stipula di convenzioni.

Art. 7 – Composizione del Centro e modalità di adesione

Il Centro è composto da non meno di 15 docenti (professori e ricercatori) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che abbiano espresso formale adesione al Centro e che documentino la congruità dei propri interessi di ricerca alle finalità del Centro, con istanza avanzata al Magnifico Rettore su cui il Consiglio del Centro è chiamato ad esprimere il parere motivato. Possono far parte del CEDICLO studiosi di riconosciuta levatura, nonché dottorandi,

<p>Possono far parte del CEDICLO studiosi di riconosciuta levatura (ex professori universitari, ex ricercatori CNR, membri di Accademie, ecc.). La loro adesione, approvata dal Consiglio del Centro o proposta da un membro del Consiglio, dà diritto di partecipare a tutte le attività del centro, con voto consultivo ed esclusioni dagli elettorati attivi e passivi.</p> <p><u>Art. 4 - Gestione Amm.vo-contabile</u> Il Centro è amministrato secondo le norme previste dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.</p>	<p>dottori di ricerca e assegnisti i cui temi di ricerca siano attinenti alle finalità ed alle attività del CEDICLO (ex professori universitari, ex ricercatori CNR, membri di Accademie, docenti di altre Università, ecc.). In tale ipotesi, la loro adesione, approvata dal Consiglio del Centro o proposta da un membro del Consiglio, dà diritto di partecipare a tutte le attività del centro, con voto consultivo ed esclusione dagli elettorati attivi e passivi.</p> <p><u>Art. 8 - Gestione Amm.vo-contabile</u> Le risorse necessarie per il funzionamento del Centro devono essere prioritariamente garantite da ciascun Dipartimento che ha proposto la costituzione del Centro o vi abbia successivamente aderito. Ferma restando l'autonomia decisionale disposta dal presente Statuto, la gestione amministrativa e contabile del Centro è affidata al Dipartimento cui afferisce il coordinatore del Centro. Il Dipartimento cui è affidata la gestione amministrativo-contabile opera attraverso i propri organi amministrativo-contabili, d'intesa con il Coordinatore del Centro, il quale si impegna a presentare al Dipartimento tutta la documentazione contabile del Centro in tempo utile affinché il medesimo Dipartimento possa predisporre il bilancio rispettando le scadenze stabilite dalla normativa d'Ateneo. Per quanto non disposto nel presente Statuto, si rinvia alle disposizioni di cui al Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, nonché ad ogni altra disposizione giuridica vigente in merito.</p>
---	---

Tanto si sottopone a questo Consesso, per il parere di competenza circa la proposta di modifica dello Statuto del Centro di che trattasi.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.		x	32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.		x	33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** l'art. 33 – *Centri di ricerca*, comma 1, del vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTI** i DD.RR. n. 3684 del 18.05.1998, n. 4812 del 27.05.2010 e n. 1653 del 20.03.2019, con cui, rispettivamente è stato costituito il Centro Interdipartimentale di Ricerca “Studi di Diritti e Culture Prelatine, Latine ed Orientali”, modificato il relativo Statuto e rinnovato il Centro in parola, per il triennio accademico 2018-2021;
- VISTO** il verbale del Consiglio del suddetto Centro, relativo alla riunione del 13.01.2020, recante talune proposte di modifica allo Statuto del Centro, in adeguamento al vigente Statuto di questa Università;
- VISTA** la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla modifica dello Statuto del Centro Interdipartimentale di Ricerca “Studi di Diritti e Culture Prelatine, Latine ed Orientali”, secondo la formulazione proposta dal Centro stesso e riportata in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
(CENTRO DI ECCELLENZA PER LA SOSTENIBILITÀ), IL COMUNE DI TARANTO,
ASVIS, LA CAMERA DI COMMERCIO DI TARANTO E IL CENTRO DI CULTURA PER LO
SVILUPPO "G. LAZZATI", PER L'APPROFONDIMENTO DEGLI OBIETTIVI
DELL'AGENDA 2030 RIFERITI ALLA STRATEGIA DI TRANSIZIONE ECOLOGICA
ECONOMICA ED ENERGETICA ECOSISTEMA TARANTO

Il Rettore propone di rinviare l'argomento in oggetto ad una prossima riunione per ulteriore approfondimento.

Il Senato Accademico, unanime, approva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
ACCORDO GESTIONALE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, IL
COMUNE DI BRINDISI E LA REGIONE PUGLIA (DIPARTIMENTO ECONOMIA DELLA
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO), PER LA DISCIPLINA DEL
PRESIDIO DI LETTURA EX CONVENTO S. CHIARA ANNESSO AL POLO
BIBLIOMUSEALE DI BRINDISI

Entra il Direttore responsabile della Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali, dott. Emilio Miccolis.

Il Rettore apre il dibattito sulla bozza di Accordo gestionale da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Comune di Brindisi e la Regione Puglia, per la disciplina del presidio di lettura ex Convento Santa Chiara, annesso al Polo biblio-museale di Brindisi, già posto a disposizione dei senatori ed allegato con il n. 6 al presente verbale, invitando il dott. E. Miccolis, a voler relazionare in merito.

Il dott. Miccolis illustra nel dettaglio la questione *de qua*, richiamando, anzitutto, l'Accordo datato 04.10.2017, con il quale il Comune di Brindisi ha concesso all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro l'utilizzo del complesso monumentale "ex Convento di Santa Chiara", ristrutturato ed in piena funzionalità ed agibilità, per cinque anni, per lo svolgimento di attività connesse al Corso di Laurea in Economia aziendale. Successivamente, considerato che, nell'ambito della programmazione degli interventi della Regione Puglia (Dipartimento Economia della cultura e valorizzazione del territorio) e del Polo biblio-museale regionale della città di Brindisi, il suddetto complesso monumentale è risultato idoneo alla realizzazione di attività di valorizzazione del patrimonio culturale, in particolare per l'allestimento temporaneo della biblioteca pubblica, già provinciale (presidio di lettura), nelle more del completamento dei lavori di manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione delle sede originaria, è stato sottoscritto, in data 18.02.2019, un Protocollo di intesa tra Regione Puglia, Comune di Brindisi e Università degli Studi di Bari Aldo Moro, finalizzato alla definizione ed individuazione degli obiettivi comuni di valorizzazione e gestione integrata del patrimonio culturale, con precipuo riferimento al complesso monumentale di che trattasi, anche ai fini dell'allestimento temporaneo della suddetta biblioteca.

Tanto premesso, si è ravvisata l'opportunità di predisporre un apposito Accordo gestionale, da stipularsi tra le medesime parti, per la disciplina del presidio di lettura ex

Convento Santa Chiara, annesso al Polo biblio-museale di Brindisi, recante espressa indicazione degli impegni reciproci delle Istituzioni coinvolte.

Al termine dell'illustrazione del dott. E. Miccolis, il Rettore, nel precisare che l'Accordo in parola non comporta nuovi e maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Esce il dott. Miccolis.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F. (*)		x	19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.		x
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.		x
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.		x
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.		x
15.	COLAFEMMINA G.		x	32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.		x	33.	QUARTA E.		x
17.	LA PIANA G.	x					

*il prof. Leonetti partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;

RICHIAMATO l'art. 68 - *Accordi di collaborazione*, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO l'Accordo, datato 04.10.2017, con il quale il Comune di Brindisi ha concesso all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro l'utilizzo del complesso monumentale "ex Convento di Santa Chiara", ristrutturato ed in piena funzionalità ed agibilità, per cinque anni, per lo svolgimento di attività connesse al Corso di Laurea in Economia aziendale;

CONSIDERATO che, nell'ambito della programmazione degli interventi della Regione Puglia (Dipartimento Economia della cultura e

valorizzazione del territorio) e del Polo biblio-museale regionale della città di Brindisi, il complesso monumentale “ex Convento di Santa Chiara” è risultato idoneo alla realizzazione di attività di valorizzazione del patrimonio culturale, in particolare per l’allestimento temporaneo della biblioteca pubblica, già provinciale (presidio di lettura), nelle more del completamento dei lavori di manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione delle sede originaria;

VISTO il Protocollo di intesa, sottoscritto in data 18.02.2019, tra Regione Puglia, Comune di Brindisi e Università degli Studi di Bari Aldo Moro, finalizzato alla definizione ed individuazione degli obiettivi comuni di valorizzazione e gestione integrata del patrimonio culturale, ed, in particolare, del complesso monumentale “ex Convento di Santa Chiara”, anche ai fini dell’allestimento temporaneo della suddetta biblioteca e ravvisata l’opportunità di stipulare, tra le medesime parti, un apposito Accordo gestionale per la disciplina del presidio di lettura;

VISTA la bozza di Accordo gestionale da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Comune di Brindisi e la Regione Puglia, per la disciplina del presidio di lettura *ex Convento Santa Chiara*, annesso al Polo biblio-museale di Brindisi;

UDITA l’illustrazione del Direttore responsabile della Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali, dott. Emilio Miccolis;

CONSIDERATO che l’Accordo in parola non comporta nuovi e maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo,

DELIBERA

di approvare l’Accordo gestionale da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Comune di Brindisi e la Regione Puglia, per la disciplina del presidio di lettura *ex Convento Santa Chiara*, annesso al Polo biblio-museale di Brindisi (allegato n. 6 al presente verbale).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 19:25.

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Pasqua Rutigliani)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano Bronzini)

Per l'argomento trattato dalle ore 12:45
fino alle ore 12:50

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Filomena Luisa My)